

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN – SEGMENTO PROFESSIONALE,

SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A.,
DI AZIONI ORDINARIE DI E-NOVIA S.p.A.

Emissore
e-Novia S.p.A.

e-novia

Euronext Growth Advisor
MIT SIM S.p.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Il Segmento Professionale dell'Euronext Growth Milan (“**Euronext Growth PRO**”) è accessibile ai soli investitori professionali, così come individuati nell’Allegato II, Parte 1 e Parte 2 della Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO

Né il Documento di Ammissione né l’operazione descritta nel presente documento riguardano un’ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il “**TUF**” o il “**Testo Unico della Finanza**”) e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 980/2019 (il “**Regolamento Delegato 980/2019**”). La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla CONSOB ai sensi del Regolamento (UE) n. 1129/2017 (il “**Regolamento Prospetto**”) o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nella presente Avvertenza e nel Documento di Ammissione nel suo complesso, nonché gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo e-Novia, al settore di attività in cui i medesimi operano, nonché alle Azioni Ordinarie. Per una dettagliata descrizione dei fattori di rischio si rinvia a quanto riportato nella Parte A (Fattori di Rischio) del Documento di Ammissione.

Il Gruppo non dispone di un capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze, intendendosi per tali quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione e determinate tenendo in considerazione lo scenario di sensitività descritto nel proseguo della presente Avvertenza.

Alla Data del Documento di Ammissione (assunta ai fini della presente dichiarazione corrispondente a fine dicembre 2022, in quanto data prossima a quella dell'Ammissione), il capitale circolante del Gruppo risulta positivo per Euro 22,8 milioni. Sulla base del piano industriale consolidato del Gruppo per gli esercizi 2022-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 ottobre 2022 e, nella sua versione finale, nella riunione del 6 dicembre 2022 (il “**Piano Industriale**” o il “**Piano**”), gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito dal Gruppo nel periodo di 12 mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione, sia pari a complessivi Euro 19,4 milioni e pertanto stimano che il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all'Ammissione sia positivo per Euro 3,4 milioni.

Gli Amministratori hanno sviluppato uno scenario di sensitività, ipotizzando variazioni alle principali ipotesi utilizzate per la redazione dello scenario base del Piano Industriale, in cui si stima un fabbisogno finanziario consolidato aggiuntivo per il periodo di dodici mesi successivi alla Data di Ammissione pari a Euro 5,5 milioni. Conseguentemente a ciò il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all'Ammissione risulta essere negativo per Euro 2,1 milioni. Ove tale scenario si verificasse, gli Amministratori hanno individuato alcune azioni attraverso le quali prevedono di poter far fronte a tale fabbisogno.

Nel caso in cui le azioni individuate per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo evidenziato nello scenario di sensitività non avessero esito positivo, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo si esaurirebbero entro la fine dell'esercizio 2023. Tutto ciò premesso, pur in presenza di incertezze significative relative all'avveramento delle assunzioni ipotetiche, come sopra descritte, utilizzate per la predisposizione del Piano Industriale, preso atto delle azioni intraprese e ad oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022. Nonostante tali incertezze significative possano far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare la propria operatività sulla base del presupposto della continuità aziendale, le azioni che si sono intraprese o che si intende intraprendere, così come precedentemente descritto, sono tali, a giudizio degli Amministratori, da poterne mitigare gli impatti. Tuttavia, qualora le future iniziative idonee a generare tempestivamente risorse finanziarie in misura adeguata a far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo non si verificassero, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo potrebbe risultare pregiudicata.

Coerentemente con le prescrizioni del paragrafo 154 degli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA 32-382-1138) del 4 marzo 2021, si segnala che, al termine del periodo di dodici mesi successivo alla Data del Documento di Ammissione, anche nello scenario base del Piano

Industriale, l'Emittente dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita, coerentemente con i fabbisogni finanziari evidenziati nel Piano Industriale. A tale riguardo si evidenzia che lo scenario base del Piano Industriale ipotizza un ulteriore fabbisogno finanziario nel 2024 e nel 2025 pari per ciascun anno rispettivamente ad Euro 19,2 milioni ed Euro 4,4 milioni. La stima del flusso assorbito nel 2025 si riduce rispetto all'assorbimento dei precedenti esercizi, in quanto gli Amministratori hanno assunto il raggiungimento in tale esercizio della maturità di alcune delle principali Società Focus, e conseguentemente la generazione di flussi positivi dall'attività operativa.

Per maggiori informazioni in merito alla dichiarazione degli amministratori sul capitale circolante contenuta nel Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

Il Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth PRO delle azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”) di e-Novia S.p.A. (“**e-Novia**” o la “**Società**” o l’“**Emittente**”) e non costituisce un prospetto informativo ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti.

Le Azioni Ordinarie dell'Emittente non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth PRO). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni Ordinarie oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato “*Fattori di Rischio*”.

Il Documento di Ammissione è redatto e pubblicato esclusivamente in quanto richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth per l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth PRO delle Azioni Ordinarie. Non è prevista l'effettuazione di alcuna offerta di titoli nel contesto dell'Ammissione.

Il presente Documento di Ammissione non costituisce un collocamento di, né rappresenta un'offerta di vendita di, titoli negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale collocamento non sia permesso, così come previsto nella *Regulation S* ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e sue successive modifiche (il “**Securities Act**”). Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni Ordinarie non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato a investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni Ordinarie non sono state e non saranno registrate ai sensi del *Securities Act*, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Sud Africa o Giappone. Le Azioni Ordinarie non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Sud Africa, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”) né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, Sud Africa o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi

applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Si precisa, inoltre, che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth PRO, MIT SIM ha agito nella veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth e del Regolamento Euronext Growth Advisor. Ai sensi dei Regolamento Emittenti Euronext Growth e del Regolamento Euronext Growth Advisor, MIT SIM è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. MIT SIM, pertanto, non assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire nella Società. Si rammenta che i responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth.

Si segnala infine che per la diffusione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà, rispettivamente, dei circuiti “*eMarket SDIR*” e “*eMarket STORAGE*” gestiti da SPAFID Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte, n. 10, 20121 Milano e partita IVA n. 09112910964.

Il Documento di Ammissione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), Via San Martino 12, e sul sito *internet* dello stesso all'indirizzo www.e-noria.it.

[Pagina lasciata volutamente in bianco]

INDICE

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE	I
INDICE.....	III
PARTE A.....	1
FATTORI DI RISCHIO	1
A. RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO E-NOVIA	1
A.1. Rischi connessi all'attività operativa e al settore dell'Emittente e del Gruppo.....	1
<i>A.1.1. Rischi connessi al fabbisogno finanziario netto dell'Emittente e del Gruppo e all'insufficienza del capitale circolante ..</i>	1
<i>A.1.2. Rischi connessi alla storia operativa, al modello di business e ai risultati economici e finanziari dell'Emittente e del Gruppo e alla reperibilità di nuove risorse finanziarie dal canale bancario e/ o da investitori terzi a titolo di capitale di rischio e/ o di debito.....</i>	5
<i>A.1.3. Rischi connessi alla dipendenza delle Società Focus da partnership strategiche con operatori industriali esterni al Gruppo</i>	9
<i>A.1.4. Rischi connessi all'attuazione delle strategie dell'Emittente.....</i>	10
<i>A.1.5. Rischi connessi alla catena di approvvigionamento delle Società Focus</i>	11
<i>A.1.6. Rischi connessi alla concentrazione della clientela delle Società Focus</i>	12
<i>A.1.7. Rischi connessi al processo di ricerca e sviluppo della Pipeline</i>	12
<i>A.1.8. Rischi connessi ai rapporti con i soci delle società del Gruppo</i>	13
<i>A.1.9. Rischi connessi al mercato in cui l'Emittente e le società del Gruppo operano</i>	14
<i>A.1.10. Rischi connessi al potenziale danno reputazionale</i>	15
<i>A.1.11. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza dell'Emittente relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo</i>	16
A.2. Rischi connessi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e-Novia	17
<i>A.2.1. Rischi connessi all'indebitamento finanziario dell'Emittente e del Gruppo e al rispetto degli obblighi previsti nella relativa documentazione contrattuale</i>	17
<i>A.2.2. Rischi connessi alle valutazioni delle attività immateriali</i>	19
<i>A.2.3. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse</i>	20
<i>A.2.4. Rischio di credito</i>	21
<i>A.2.5. Rischi connessi agli impegni di garanzia assunti dall'Emittente a favore delle altre società del Gruppo</i>	22
<i>A.2.6. Rischi connessi alla copertura assicurativa del Gruppo</i>	22
<i>A.2.7. Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance (c.d. IAP)</i>	23
<i>A.2.8. Rischi connessi al mancato assoggettamento a revisione contabile di alcune informazioni finanziarie redatte a fini comparativi e incluse nel Documento di Ammissione</i>	24
A.3. Rischi connessi ai fattori ambientali, sociali e di governance.....	24
<i>A.3.1. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiare</i>	24
<i>A.3.2. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove</i>	25
<i>A.3.3. Rischi connessi all'andamento dell'economia italiana, europea e globale in ragione dello scenario geopolitico internazionale e della pandemia da COVID-19</i>	26
<i>A.3.4. Rischi connessi ai conflitti di interesse di membri del Consiglio di Amministrazione</i>	27
<i>A.3.5. Rischi connessi all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie dell'Emittente</i>	29
A.4. Rischi connessi al quadro legale e normativo	30
<i>A.4.1. Rischi connessi ai diritti di privativa dell'Emittente e delle altre società del Gruppo e alla violazione di diritti di terzi</i>	30
<i>A.4.2. Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate</i>	31

A.4.3. Rischi connessi alla normativa in materia di responsabilità del produttore	32
A.4.4. Rischi connessi alla sussistenza in capo all'Emittente dei requisiti di PMI Innovativa	32
A.4.5. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali	33
A.4.6. Rischi connessi alla normativa fiscale e tributaria	34
A.5. Rischi connessi al controllo interno	35
A.5.1. Rischi connessi al sistema di reporting del Gruppo	35
A.5.2. Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del Modello 231	35
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI ORDINARIE E ALL'AMMISSIONE.....	37
B.1. Rischi connessi alla distribuzione di utili	37
B.2. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth PRO, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie	37
B.3. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie	38
B.4. Rischi connessi agli assetti proprietari e alla contendibilità dell'Emittente	39
B.5. Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni Ordinarie	40
B.6. Rischi connessi alla diluizione derivante dai piani di incentivazione basati su Azioni Ordinarie	42
B.7. Rischi connessi ai conflitti di interesse con l'Euronext Growth Advisor	42
PARTE B	43
SEZIONE PRIMA	44
1. – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	45
1.1. SOGGETTI RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	45
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	45
1.3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	45
1.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI/ESPERTI	45
2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	46
2.1. REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	46
2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	46
3. – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	47
3.1. PREMESSA	47
3.2. INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE SELEZIONATE DEL GRUPPO RELATIVE AI SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2022 E 2021 E AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E 2020	48
3.2.1 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 (confrontati con i dati per il semestre chiuso al 30 giugno 2021)	48
3.2.1.1 <i>Descrizione delle principali voci del conto economico</i>	48
3.2.1.2 <i>Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale</i>	50
3.2.2 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020)	55
3.2.2.1 <i>Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale</i>	56
3.2.3 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 30 giugno 2022 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2021).....	63
3.2.3.1 <i>Capitale circolante netto commerciale</i>	64
3.2.3.2 <i>Capitale circolante netto</i>	66
3.2.3.3 <i>Capitale immobilizzato.....</i>	68
3.2.3.4 <i>Altre attività e passività non correnti</i>	69
3.2.3.5 <i>Patrimonio netto</i>	69
3.2.3.6 <i>Indebitamento finanziario netto.....</i>	70
3.2.4 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2020).....	74

3.2.4.1	<i>Capitale circolante netto commerciale</i>	75
3.2.4.2	<i>Capitale circolante netto</i>	77
3.2.4.3	<i>Capitale immobilizzato.....</i>	78
3.2.4.4	<i>Altre attività e passività non correnti</i>	80
3.2.4.5	<i>Patrimonio netto</i>	81
3.2.4.6	<i>Indebitamento finanziario netto.....</i>	81
3.2.5	Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2022	85
3.2.5.1	<i>Flusso finanziario dell'attività operativa.....</i>	86
3.2.5.2	<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento</i>	87
3.2.5.3	<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento.....</i>	87
3.2.6	Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	88
3.2.6.1	<i>Flusso finanziario dell'attività operativa.....</i>	88
3.2.6.2	<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento</i>	89
3.2.6.3	<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento.....</i>	90
3.3.	INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	90
3.3.1	Premessa	90
3.3.2	Indicatori alternativi di <i>performance</i> relativi a dati patrimoniali-finanziari	91
3.3.2.1	<i>Indicatori alternativi di performance relativi a dati patrimoniali-finanziari al 30 giugno 2022 (confrontati con i dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2021)</i>	91
3.3.2.2	<i>Indicatori alternativi di performance relativi a dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2020)</i>	97
3.3.3	Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici.....	102
3.3.3.1	<i>Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 (confrontati con i dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2021).....</i>	102
3.3.3.2	<i>Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020)</i>	103
4. – FATTORI DI RISCHIO	106	
5. – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	107	
5.1.	DENOMINAZIONE DELL’EMITTENTE	107
5.2.	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI).....	107
5.3.	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE	107
5.4.	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA DELL’EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI REGISTRAZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE ED EVENTUALE SITO INTERNET DELL’EMITTENTE	107
6. – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	108	
6.1.	INTRODUZIONE.....	108
6.2.	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	111
6.2.1	La catena del valore del Gruppo e-Novia	111
<i>Processo di innovazione</i>	111	
<i>Struttura organizzativa dell’Emittente</i>	114	
6.2.2	Fattori chiave	117
6.2.3	Principali prodotti e servizi.....	117
6.2.3.1	<i>Prodotti.....</i>	118
6.2.3.2	<i>Pipeline.....</i>	132
6.2.3.3	<i>Servizi</i>	134
6.2.4	Nuovi prodotti e servizi	134
6.3.	PRINCIPALI MERCATI E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO	134
6.3.1	e-Novia nell’ecosistema dell’innovazione	134
6.3.2	Innovazione <i>deep tech</i> nel mercato della mobilità.....	135

6.3.2.1 <i>Vehicular Robotics</i>	135
6.3.2.2 <i>Collaborative Robotics</i>	137
(a) <i>Industrial Robotics</i>	137
(b) <i>Wearable Robotics</i>	137
6.4. FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	138
6.5. STRATEGIA E OBIETTIVI.....	140
6.6. DIPENDENZA DA BREVETTI, LICENZE, CONTRATTI E/O PROCEDIMENTI	141
6.7. DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE SULLA SUA POSIZIONE CONCORRENZIALE.....	144
6.8. INVESTIMENTI.....	145
7. – STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	148
7.1. DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE	148
7.2. SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE DALL'EMITTENTE.....	148
8. – CONTESTO NORMATIVO	154
8.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO NORMATIVO IN CUI L'EMITTENTE OPERA.....	154
8.1.1 Disciplina delle piccole medie imprese (“PMI”) innovative	154
8.1.1.1 <i>Incentivi fiscali per investitori nelle PMI innovative</i>	155
8.1.2 Normativa in materia di protezione dei dati personali	158
8.1.3 Normativa in materia di sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro	158
9. – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	159
9.1. TENDENZE RECENTI	159
9.1.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione	159
9.1.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente e del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione	159
9.2. TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	159
10. – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	166
11. – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	167
11.1. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO E ALTI DIRIGENTI	167
11.1.1 Consiglio di Amministrazione.....	167
11.1.1.1 <i>Poteri del Consiglio di Amministrazione.....</i>	176
11.1.1.2 <i>Sistema delle deleghe</i>	176
11.1.2 Collegio Sindacale	177
11.1.3 Alti dirigenti.....	182
11.2. CONFLITTI DI INTERESSE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE E DEGLI ALTI DIRIGENTI	183
11.2.1 Conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione.....	183
11.2.2 Conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale	185
11.2.3 Conflitti di interesse degli alti dirigenti	185
11.2.4 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati.....	185
11.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	185
12. – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	187

12.1.	DURATA DELLA CARICA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA	187
12.2.	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI CON GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	188
12.3.	RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO.....	188
12.4.	EVENTUALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO E FUTURE VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI	190
13. – DIPENDENTI.....		191
13.1.	DIPENDENTI	191
13.2.	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E PIANI DI STOCK OPTION.....	191
13.2.1	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	191
13.2.2	Piani di incentivazione.....	194
13.3.	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL’EMITTENTE.....	198
14. – PRINCIPALI AZIONISTI.....		199
14.1.	AZIONISTI CHE DETENGONO STRUMENTI FINANZIARI IN MISURA SUPERIORE AL 2% DEL CAPITALE SOCIALE	199
14.2.	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI.....	204
14.3.	SOGGETTO CONTROLLANTE L’EMITTENTE.....	205
14.4.	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL’ASSETTO DI CONTROLLO DELL’EMITTENTE	205
15. – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE		209
15.1.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL’EMITTENTE	209
15.2.	OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	209
15.3.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	216
16. – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		219
16.1.	CAPITALE AZIONARIO	219
16.1.1	Capitale sottoscritto e versato	219
16.1.2	Azioni non rappresentative del capitale sociale	219
16.1.3	Azioni proprie	219
16.1.4	Obbligazioni convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i>	219
16.1.5	Eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all’aumento del capitale	220
16.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione	220
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli esercizi di riferimento.....	220
16.2.	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	223
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell’Emittente	223
16.2.2	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	224
16.2.3	Descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell’Emittente che potrebbero avere l’effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell’assetto di controllo dell’Emittente	224
17. – PRINCIPALI CONTRATTI.....		226
17.1.	E-NOVIA.....	226
17.1.1	Private Placement.....	226
17.1.2	Prestito obbligazionario convertendo “E-NOVIA CONVERTIBLE BOND 2019-2022”.....	228
17.1.3	Finanziamenti bancari.....	229
17.1.3.1	<i>Contratto di finanziamento in pool stipulato tra e-Novia e Icrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Milano in data 11 febbraio 2022.....</i>	229
17.1.3.2	<i>Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Novia e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in data 19 gennaio 2022</i>	230
17.1.3.3	<i>Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Banca Valsabbina S.p.A. in data 18 gennaio 2022.....</i>	230

17.1.3.4	<i>Contratto di leasing stipulato tra e-Novia e BNP Paribas Lease Group S.A in data 26 aprile 2022 ..</i>	231
17.1.3.5	<i>Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Novia e Banco BPM S.p.A. in data 23 febbraio 2022 ..</i>	231
17.1.3.6	<i>Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Novia e Banco BPM S.p.A. in data 6 ottobre 2022 ..</i>	231
17.1.3.7	<i>Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Novia e Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 11 marzo 2021 ..</i>	231
17.1.3.8	<i>Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Banco BPM S.p.A. in data 29 luglio 2020 ..</i>	231
17.1.3.9	<i>Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Unicredit S.p.A. in data 21 luglio 2020 ..</i>	232
17.1.3.10	<i>Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Banco BPM S.p.A. in data 12 settembre 2019 ..</i>	232
17.1.3.11	<i>Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Banca di Credito Cooperativo di Milano Soc. Coop. In data 18 dicembre 2018 ..</i>	233
17.1.3.12	<i>Contratto di finanziamento stipulato tra e-Novia e Mediocredito Italiano S.p.A. in data 28 novembre 2017 ..</i>	233
17.1.4	Contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati	234
17.1.5	Finanziamenti soci e altri impegni finanziari di e-Novia a favore delle proprie partecipate	234
17.1.5.1	<i>Shiftic</i>	234
17.1.5.2	<i>Y.Share</i>	234
17.1.5.3	<i>e-Novia Inc.</i>	235
17.1.5.4	<i>Garanzie personali rilasciate dall'Emittente</i>	235
17.1.6	Contratti di investimento di cui è parte e-Novia	236
17.1.6.1	<i>AccelerORA EN</i>	236
17.1.6.2	<i>Accordo quadro tra Existo S.r.l. ed e-Novia</i>	238
17.1.6.3	<i>Accordo quadro tra Measy S.r.l. ed e-Novia</i>	238
17.2.	BLIMP	239
17.2.1	Contratto di finanziamento stipulato da Blimp con Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 7 novembre 2022	239
17.2.2	Contratto di apertura di credito stipulato da Blimp con Unicredit S.p.A. in data 10 ottobre 2022 ..	240
17.2.3	Accordo quadro	240
17.2.4	Patto parasociale	240
17.3.	BLUBRAKE	241
17.3.1	Finanziamento della Banca Europea degli Investimenti	241
17.3.2	Apertura di credito tra Blubrake e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 22 aprile 2022 ..	243
17.3.3	Contratto di finanziamento a tasso agevolato stipulato tra Blubrake e SIMEST S.p.A. in data 14 aprile 2022 ..	244
17.3.4	Apertura di credito tra Blubrake e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. del 13 dicembre 2021	245
17.3.5	Finanziamento chirografario in pool concesso a Blubrake da Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Milano del 15 marzo 2022 ..	245
17.3.6	Contratto di finanziamento tra Blubrake e Finlombarda del 19 aprile 2018	246
17.3.7	Patto parasociale	246
17.4.	E-SHOCK	247
17.4.1	Contratto di finanziamento stipulato tra e-Shock e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in data 24 febbraio 2022	247
17.4.2	Finanziamento SIMEST	247
17.4.3	Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Shock e Banco BPM S.p.A. in data 15 luglio 2020	247
17.4.4	Accordo Quadro	248
17.4.5	Patto parasociale	248
17.5.	HI-RIDE	249

17.5.1	Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra Banco BPM e Hiride in data 15 luglio 2020	249
17.5.2	Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra Hi.Ride e Banco BPM S.p.A. in data 4 settembre 2018	249
17.5.3	Accordo di Investimento	249
17.5.4	Patto Parasociale.....	250
17.6.	SMART ROBOTS.....	251
17.6.1	Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra Smart Robots e Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 3 luglio 2020	251
17.6.2	Accordo Quadro	251
17.6.3	Patto Parasociale.....	252
17.7.	WEART	253
17.7.1	Contratto di finanziamento stipulato tra Credimi S.p.A. e WeArt in data 6 giugno 2022	253
17.7.2	Contratto di finanziamento stipulato tra Banca Popolare di Sondrio e Weart in data 17 maggio 2022	253
	17.7.3 Patto parasociale.....	253
17.8.	YAPE	254
17.8.1	Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e Yape in data 21 luglio 2020	254
	17.8.2 Share Purchase Agreement e relative pattuizioni parasociali.....	254
17.9.	ESION	255
17.9.1	Accordo Quadro di Investimento	255
17.10.	EXISTO	255
17.10.1	Patto parasociale.....	255
17.11.	FEEL-O.....	256
	17.11.1Patto parasociale.....	256
17.12.	STEM 257	
	17.12.1Patto parasociale.....	257
17.13.	WINNICA	257
	17.13.1Patto parasociale.....	257
17.14.	YAXE 258	
	17.14.1Accordo di investimento tra e-Novia e Valagro S.p.A	258
	17.14.2Patto parasociale.....	259
	SEZIONE SECONDA	260
	1. – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	261
1.1.	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI.....	261
1.2.	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	261
1.3.	EVENTUALI PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	261
1.4.	DICHIARAZIONE SULLE INFORMAZIONI DI TERZI	261
	2. – FATTORI DI RISCHIO	262
	3. – INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	263
3.1.	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	263
3.2.	RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	267
	4. – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	268
4.1.	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	268
4.2.	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI	268
4.3.	CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	268
4.4.	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI.....	269

4.5.	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI	269
4.6.	DELIBERE IN VIRTÙ DELLE QUALI LE AZIONI SARANNO EMESSE	269
4.7.	DATA DI EMISSIONE.....	269
4.8.	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEI TITOLI.....	269
4.9.	EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO D'OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUA IN RELAZIONE AI TITOLI.....	269
4.10.	OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	270
4.11.	PROFILI FISCALI	270
4.12.	POTENZIALE IMPATTO SULL'INVESTIMENTO IN CASO DI RISOLUZIONE A NORMA DELLA DIRETTIVA 2014/59/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO	270
4.13.	IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL SOGGETTO DIVERSO DALL'EMITTENTE CHE HA CHIESTO L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE.....	270
5. – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	271	
5.1.	NOME E INDIRIZZO DEL SOGGETTO CHE OFFRE IN VENDITA I TITOLI	271
5.2.	NUMERO E CLASSE DEI TITOLI OFFERTI IN VENDITA	271
5.3.	ENTITÀ DELLA PARTECIPAZIONE DELL'AZIONISTA PRINCIPALE PRIMA E DOPO L'EMISSIONE.....	271
5.4.	ACCORDI DI <i>LOCK-UP</i>	271
6. – SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA	273	
6.1.	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA	273
7. – DILUIZIONE.....	274	
7.1.	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA	274
7.2.	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI.....	274
8. – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	275	
8.1.	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	275
8.2.	ALTRÉ INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	275
8.3.	INDICE DEGLI ALLEGATI	275
DEFINIZIONI	276	
GLOSSARIO	283	

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione di effettuare un investimento in Azioni Ordinarie, gli investitori devono considerare i seguenti fattori di rischio.

L'investimento nelle Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato quale è Euronext Growth PRO. L'investimento nelle Azioni Ordinarie comporta, pertanto, un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche delle attività dell'Emittente, nonché la rischiosità dell'investimento proposto. Costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo e-Novia, sulle loro prospettive e sull'andamento dei prezzi di mercato delle Azioni Ordinarie successivamente all'Ammissione, e i titolari delle medesime potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopravvengessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso a ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo diventassero a causa di circostanze sopravvenute.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni Ordinarie, gli investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore in cui essi operano, nonché alle Azioni Ordinarie e all'Ammissione. Il Documento di Ammissione riporta esclusivamente i fattori di rischio che l'Emittente ritiene (a) specifici per l'Emittente medesimo e il Gruppo, e (b) rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della relativa probabilità di accadimento e dell'entità prevista dei relativi impatti negativi. In ciascuna categoria i fattori di rischio più rilevanti sono indicati per primi sulla base della valutazione dell'Emittente di cui sopra.

I fattori di rischio descritti nella presente Parte A devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione. I rinvii a Parti, Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Parti, Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Documento di Ammissione.

A. RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO E-NOVIA

A.1. Rischi connessi all'attività operativa e al settore dell'Emittente e del Gruppo

A.1.1. *Rischi connessi al fabbisogno finanziario netto dell'Emittente e del Gruppo e all'insufficienza del capitale circolante*

Il Gruppo non dispone di un capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze, intendendosi per tali quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione e determinate tenendo in considerazione lo scenario di sensitività preparato dagli Amministratori. La prosecuzione dell'attività aziendale dell'Emittente e del Gruppo e l'attuazione delle strategie volte allo sviluppo industriale dei propri prodotti sono strettamente legate al reperimento di risorse finanziarie in misura sufficiente per far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data di Ammissione, che è stimato dall'Emittente in Euro 19,4 milioni.

Alla Data del Documento di Ammissione (assunta ai fini della presente dichiarazione corrispondente a fine dicembre 2022, in quanto data prossima a quella dell'Ammissione), il capitale circolante del Gruppo risulta positivo per Euro 22,8 milioni. Sulla base del piano industriale consolidato del Gruppo per gli esercizi 2022-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 ottobre 2022 e, nella sua versione finale, nella riunione del 6 dicembre 2022 (il "Piano Industriale" o il "Piano"), gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito

dal Gruppo nel periodo di 12 mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione, sia pari a complessivi Euro 19,4 milioni e pertanto stimano che il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all’Ammissione sia positivo per Euro 3,4 milioni.

Gli Amministratori hanno sviluppato uno scenario di sensitività, ipotizzando variazioni alle principali ipotesi utilizzate per la redazione del Piano Industriale nello scenario base, in cui si stima un fabbisogno finanziario consolidato aggiuntivo per il periodo di dodici mesi successivi alla Data di Ammissione pari a Euro 5,5 milioni. Conseguentemente a ciò il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all’Ammissione risulta essere negativo per Euro 2,1 milioni. Ove tale scenario si verificasse, gli Amministratori hanno individuato alcune azioni attraverso le quali prevedono di poter far fronte a tale fabbisogno.

Nel caso in cui le azioni individuate per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo evidenziato nello scenario di sensitività non avessero esito positivo, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo si esaurirebbero entro la fine dell’esercizio 2023. Tutto ciò premesso, pur in presenza di incertezze significative relative all’arriveramento delle assunzioni ipotetiche utilizzate per la predisposizione del Piano Industriale, preso atto delle azioni intraprese e ad oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l’utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022. Nonostante tali incertezze significative possano far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare la propria operatività sulla base del presupposto della continuità aziendale, le azioni che si sono intraprese o che si intende intraprendere, così come precedentemente descritto, sono tali, a giudizio degli Amministratori, da poterne mitigare gli impatti. Tuttavia, qualora le future iniziative idonee a generare tempestivamente risorse finanziarie in misura adeguata a far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo non si verificassero, la prospettiva della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo potrebbe risultare pregiudicata. A tal proposito, si segnala che le relazioni della Società di Revisione al Bilancio Consolidato 2021 e alla Relazione Semestrale 2022 contengono un paragrafo di informativa in merito alle incertezze significative relative alla continuità aziendale.

Pertanto, si richiama l’attenzione degli investitori sulla circostanza che, qualora, successivamente all’investimento in Azioni Ordinarie, il presupposto della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo venisse meno, il valore delle Azioni Ordinarie stesse potrebbe essere azzerato, incorrendo così l’investitore in una perdita totale del capitale investito.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall’Emittente di medio-alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

La prosecuzione dell’attività aziendale dell’Emittente e del Gruppo e l’attuazione delle strategie volte allo sviluppo industriale dei propri prodotti sono strettamente legate al reperimento di risorse finanziarie in misura sufficiente per far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data di Ammissione. Sulla base del piano industriale consolidato del Gruppo per gli esercizi 2022-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 ottobre 2022 e, nella sua versione finale, nella riunione del 6 dicembre 2022 (il “**Piano Industriale**” o il “**Piano**”), gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito dal Gruppo nel periodo di 12 mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione, sia pari a complessivi Euro 19,4 milioni e pertanto che il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all’Ammissione sia positivo per Euro 3,4 milioni.

Tale fabbisogno è stato determinato stimando un assorbimento della gestione operativa per Euro 3,4 milioni, dell’attività di investimento a supporto dello sviluppo prodotti e dello *scale up* industriale del *business* per Euro 12,5 milioni e dell’attività di finanziamento per Euro 3,5 milioni. È tuttavia opportuno segnalare che i sopra citati flussi assumono, tra l’altro, la generazione di un flusso di cassa positivo per Euro 2,1 milioni derivante dalle cessioni di alcune partecipazioni ritenute non strategiche nel mese di dicembre 2023, con riferimento alle quali, alla Data del Documento di Ammissione, non è stata ancora avviata alcuna trattativa

o interlocuzione con soggetti terzi. Tali cessioni potrebbero non verificarsi nel periodo di riferimento ovvero verificarsi con modalità e tempistiche differenti rispetto a quelle preventivate, rendendo pertanto incerta la realizzazione di tali flussi di cassa antecedentemente alla stipula di accordi vincolanti con le eventuali controparti.

Il fabbisogno previsto nello scenario base delineato dal *management* dell'Emittente assume tra l'altro: (i) la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo ed il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel Piano; (ii) l'effettiva capacità del Gruppo e-Novia di traslare eventuali incrementi dei costi dei principali fattori produttivi sui prezzi applicati ai propri clienti, e (iii) come sopra indicato, la cessione di alcune partecipazioni ritenute non strategiche per la quale, pur rientrando nel *business model* del Gruppo, non risultano al momento in corso interlocuzioni con potenziali compratori.

Va inoltre evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi, e potrebbero determinare un incremento del fabbisogno finanziario assorbito dal Gruppo.

A tale riguardo è altresì opportuno evidenziare che, qualora i fabbisogni finanziari dovessero risultare superiori rispetto a quelli ipotizzati nello scenario base del Piano sviluppato dagli Amministratori, l'Emittente potrebbe dover rivedere i propri progetti di investimento e di sviluppo e/o dover ricorrere a nuove forme di finanziamento attraverso l'effettuazione di ulteriori aumenti di capitale o l'ottenimento di nuovi finanziamenti al fine di proseguire la propria attività.

Gli Amministratori hanno pertanto sviluppato un'analisi di sensitività, ipotizzando variazioni alle principali ipotesi utilizzate per la redazione del Piano Industriale nello scenario base, che hanno riguardato in particolare: (i) una riduzione dei ricavi delle singole Società Focus fino al 50% nel 2023 e al 40% nel 2024 rispetto allo scenario base del Piano Industriale; (ii) un azzeramento dei proventi derivanti dalle previste vendite di partecipazioni non strategiche; (iii) un incremento del 5% dell'incidenza sui ricavi dei costi variabili delle singole Società Focus; (iv) un peggioramento delle condizioni di pagamento dei fornitori e di incasso da parte dei clienti terzi applicate alle singole Società Focus (lo scenario base ipotizza un miglioramento delle condizioni di incasso e pagamento negli anni di piano, mentre nello scenario di sensitività i DSO (*days sales outstanding*) e DPO (*days payables outstanding*) previsti sono stati riportati ai valori stimati per il 2022 con conseguente effetto negativo sulle previsioni di incasso o pagamento dei crediti e debiti nei confronti di clienti e fornitori terzi). Oltre a tali analisi di sensitività svolte a livello consolidato, gli Amministratori hanno sviluppato un'ulteriore analisi di sensitività con riferimento all'Emittente che tiene conto anche di un peggioramento delle tempistiche e degli ammontari previsti come incasso dei crediti vantati da e-Novia nei confronti delle Società Focus. La riduzione di tali incassi è stata stimata sulla base delle disponibilità di cassa delle Società Focus calcolate e stimate nello scenario di *sensitivity* descritto in precedenza.

Nello scenario di sensitività si stima un fabbisogno finanziario consolidato aggiuntivo per il periodo di dodici mesi successivi alla Data di Ammissione pari a Euro 5,5 milioni. Conseguentemente a ciò il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all'Ammissione risulta essere negativo per Euro 2,1 milioni. Ove tale scenario si verificasse, gli Amministratori prevedono di poter far fronte a tale fabbisogno attraverso:

1. la diversa modulazione del piano di investimenti allineandolo ad eventuali rallentamenti nei programmi di crescita. La necessità di cassa derivante dai piani di sviluppo del Gruppo è infatti in maggior parte relativa ad investimenti per lo sviluppo di *asset* tecnologici che trovano riscontro in crescite future attese, piuttosto che relativa a costi di struttura già esistenti. La Società detiene sui propri programmi di investimento le leve necessarie per effettuare una modulazione che segua il principio dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie in modo adeguato alle contingenze e le condizioni del mercato.

2. l'ottenimento di ulteriori risorse finanziarie esterne, raccolte sia da e-Novia che dalle singole società controllate, rinvenienti:

- (i) dalla sottoscrizione di ulteriori finanziamenti bancari, attualmente in corso di valutazione e a fronte dei quali alla Data del Documento di Ammissione non esiste alcun impegno da parte degli eventuali enti finanziatori. Relativamente a ciò, e-Novia ritiene di poter avere accesso ad ulteriori finanziamenti, dal momento che essa mantiene rapporti continui con i maggiori istituti di credito italiani, oltre ad avere aperto interlocuzioni con la Banca Europea degli Investimenti per il supporto finanziario ad un'altra Società Focus, ulteriore rispetto al contratto di finanziamento in essere con Blubrake (per il quale si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3.1 del documento di Ammissione).
- (ii) dall'ottenimento di contributi pubblici a fronte dei quali sono attualmente in corso di presentazione le relative richieste da parte delle società del Gruppo e per cui non è attualmente certo l'importo che potrà essere riconosciuto dagli enti competenti. Più precisamente, alla Data del Documento di Ammissione:
 - sono in corso interlocuzioni con European Innovation Council per l'erogazione di contributi a fondo perduto a diverse società del Gruppo, tra cui il dossier di Huxelerate S.r.l. (per Euro 1,7 milioni di contributo) risulta in stadio più avanzato in quanto all'ultima fase del processo di valutazione;
 - è stata presentata richiesta, nell'ambito di un bando del MISE sulla guida autonoma, per un contributo a fondo perduto di Euro 3,2 milioni da erogarsi ad e-Novia, e-Shock e Yape;
 - è in corso di presentazione una domanda di progetto in relazione ad un bando del MISE sulla mobilità urbana leggera per un contributo a fondo perduto da erogarsi ad e-Novia, Blubrake, Hi.Ride;
 - è in corso di presentazione una domanda di progetto in relazione ad un bando di ESA sul *delivery* interno negli ospedali per un contributo a fondo perduto da erogarsi ad e-Novia.
- (iii) dagli eventuali ulteriori aumenti di capitale delle società controllate e/o di e-Novia, rispetto a quello derivante dall'Aumento di Capitale Private Placement previsto in chiusura a gennaio 2023, per cui tuttavia non è ancora stata avviata alcuna attività.

Nel caso in cui le azioni individuate per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo evidenziato nello scenario di sensitività non avessero esito positivo, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo si esaurirebbero entro la fine dell'esercizio 2023. Tutto ciò premesso, pur in presenza di incertezze significative relative all'avveramento delle assunzioni ipotetiche, come sopra descritte, utilizzate per la predisposizione del Piano Industriale, preso atto delle azioni intraprese e ad oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022. Nonostante tali incertezze significative possano far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare la propria operatività sulla base del presupposto della continuità aziendale, le azioni che si sono intraprese o che si intende intraprendere, così come precedentemente descritto, sono tali, a giudizio degli Amministratori, da poterne mitigare gli impatti. Tuttavia, qualora le future iniziative idonee a generare tempestivamente risorse finanziarie in misura adeguata a far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo non si verificassero, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emitente e del Gruppo potrebbe risultare pregiudicata. A tal proposito, si segnala che le relazioni della Società di Revisione al Bilancio Consolidato 2021 e alla Relazione Semestrale 2022 contengono un paragrafo di informativa in merito alle incertezze significative relative alla continuità aziendale (per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 2, Paragrafo 2.1 del Documento di Ammissione).

Coerentemente con le prescrizioni del paragrafo 154 degli “*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” (ESMA 32-382-1138) del 4 marzo 2021, si segnala infine che, al termine del periodo di dodici mesi successivo alla Data del Documento di Ammissione, anche nello scenario base del Piano Industriale, l’Emittente dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita, coerentemente con i fabbisogni finanziari evidenziati nel Piano Industriale. A tale riguardo si evidenzia che lo scenario base del Piano Industriale ipotizza un ulteriore fabbisogno finanziario nel 2024 e nel 2025 pari per ciascun anno rispettivamente ad Euro 19,2 milioni ed Euro 4,4 milioni. La stima del flusso assorbito nel 2025 si riduce rispetto all’assorbimento dei precedenti esercizi, in quanto gli Amministratori hanno assunto il raggiungimento in tale esercizio della maturità di alcune delle principali Società Focus, e conseguentemente la generazione di flussi positivi dall’attività operativa.

Il Piano Industriale assume inoltre la generazione di un flusso di cassa positivo per Euro 3,1 milioni derivante dalle cessioni di alcune partecipazioni non strategiche nel corso del 2024, a fronte delle quali non sono ancora in corso interlocuzioni con potenziali compratori alla Data del Documento di Ammissione. Laddove l’Emittente non dovesse identificare soggetti interessati all’acquisto di tali partecipazioni ovvero le cessioni non dovessero essere finalizzate entro le tempistiche o alle condizioni previste nel Piano Industriale, il fabbisogno finanziario aumenterebbe per un importo corrispondente alla differenza tra il flusso di cassa conseguito e quello ipotizzato dalla realizzazione delle cessioni non concluse.

Non vi è alcuna certezza che, nei dodici mesi successivi alla Data di Ammissione, l’Emittente sia in grado di porre in essere con successo le suddette misure. In tale circostanza – in assenza di ulteriori azioni (non ancora individuate alla Data del Documento di Ammissione) idonee a generare, in coerenza temporale con le esigenze di cassa del Gruppo, risorse sufficienti a far fronte ai debiti di volta in volta in scadenza – la prospettiva della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo potrebbe risultare pregiudicata.

Pertanto, si richiama l’attenzione degli investitori sulla circostanza che, qualora, successivamente all’investimento in Azioni Ordinarie, il presupposto della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo venisse meno, il valore delle Azioni Ordinarie stesse potrebbe essere azzerato, incorrendo così l’investitore in una perdita totale del capitale investito.

Per maggiori informazioni in merito alla dichiarazione degli amministratori sul capitale circolante contenuta nel Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

A.1.2. Rischi connessi alla storia operativa, al modello di business e ai risultati economici e finanziari dell’Emittente e del Gruppo e alla reperibilità di nuove risorse finanziarie dal canale bancario e/o da investitori terzi a titolo di capitale di rischio e/o di debito

La storia operativa e i relativi risultati economici dell’Emittente e del Gruppo negli esercizi di riferimento del Documento di Ammissione sono influenzati dalle peculiarità del progetto imprenditoriale di e-Noria, caratterizzato da un’intensa attività di ricerca e sviluppo, che richiede la destinazione di ingenti risorse finanziarie a titolo di investimento e prevede ritorni sul capitale impiegato secondo tempistiche di medio-lungo periodo. Il Gruppo ha registrato un andamento economico e reddituale negativo sin dalla sua costituzione, con una perdita netta consolidata pari a Euro 5.650 migliaia per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e a Euro 5.064 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, con conseguente riduzione del patrimonio netto del Gruppo, attestatosi rispettivamente a negativi Euro 2.112 migliaia al 30 giugno 2022 e ad Euro 3.424 migliaia al 31 dicembre 2021. Pertanto, l’Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di continuare a registrare risultati reddituali, economici e finanziari negativi nei prossimi esercizi e in quelli futuri, potenzialmente fino al raggiungimento di uno stato di maturità del Gruppo e-Noria e del suo modello di business. Inoltre, l’Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che una riduzione del credito bancario e/o degli investimenti di terzi nelle società del Gruppo possa compromettere lo sviluppo e la commercializzazione delle proprie linee di prodotto e, pertanto, l’attuazione dei piani industriali delle singole società del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di medio-alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

(i) Rischi connessi ai risultati economici e finanziari dell'Emittente e del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente svolge la propria attività sostenendo costi in misura maggiore rispetto ai ricavi realizzati e generando conseguentemente perdite operative, in ragione dello stadio di sviluppo del proprio modello di *business* e di quello delle altre società del Gruppo.

Il Gruppo ha registrato una perdita netta consolidata pari a Euro 5.650 migliaia al 30 giugno 2022 e pari a Euro 5.064 migliaia al 31 dicembre 2021, con conseguente contrazione del patrimonio netto del Gruppo, attestatosi rispettivamente a negativi Euro 2.112 migliaia al 30 giugno 2022 e a Euro 3.424 migliaia al 31 dicembre 2021.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2021 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, il Gruppo ha realizzato un EBITDA negativo rispettivamente pari ad Euro 3.074 migliaia, Euro 4.668 migliaia ed Euro 4.773 migliaia. Per maggiori informazioni sui principali dati finanziari inclusi nel Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Considerando l'attuale stadio di maturità dei prodotti del Gruppo, i prodotti esistenti e/o i nuovi prodotti non genereranno nel breve – medio termine e non vi è alcuna certezza che siano in grado, in futuro, di generare ricavi tali da coprire le spese operative ed i costi di ricerca e sviluppo, rendendo probabili nel prossimo futuro la generazione di perdite d'esercizio, anche consistenti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In particolare, i ricavi del Gruppo, pari a Euro 6.159 migliaia al 31 dicembre 2021 e Euro 3.537 migliaia al 30 giugno 2022, sono rappresentati dai ricavi per prestazioni di servizi rispettivamente per Euro 3.897 migliaia al 31 dicembre 2021 e Euro 2.432 migliaia al 30 giugno 2022 e dai proventi derivanti dalla commercializzazione dei prodotti innovativi sviluppati dal Gruppo rispettivamente per Euro 2.262 migliaia al 31 dicembre 2021 e Euro 1.105 migliaia al 30 giugno 2022, come di seguito riportato:

	SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021
Ricavi vendita prodotti (<i>migliaia di Euro</i>)	Vehicular Robotics: 968 Collaborative Robotics: 137	Vehicular Robotics: 1.960 Collaborative Robotics: 302
Ricavi per prestazioni di servizi (<i>migliaia di Euro</i>)	2.432	3.897
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.537	6.159

In considerazione dello stadio di sviluppo delle singole entità del Gruppo e delle soluzioni da esse offerte, i costi sostenuti dal Gruppo sono ampiamente superiori ai ricavi generati, determinando pertanto la generazione di perdite nel periodo di riferimento. Inoltre, i costi sostenuti per lo sviluppo dei prodotti commercializzati dal Gruppo sono stati oggetto di capitalizzazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali, che ammontano a Euro 24.672 migliaia al 31 dicembre 2021 ed Euro 25.499 migliaia al 30 giugno 2022.

La storia operativa e i relativi risultati economici dell'Emittente e del Gruppo negli esercizi di riferimento del Documento di Ammissione sono influenzati dalle peculiarità del progetto imprenditoriale di e-Novia, caratterizzato da un'intensa attività di ricerca e sviluppo, che richiede la destinazione di ingenti risorse finanziarie a titolo di investimento e prevede ritorni sul capitale impiegato secondo tempistiche di medio-

lungo periodo. In particolare, il fabbisogno finanziario è maggiore, e implica rendimenti maggiormente dilazionati nel tempo, nelle fasi iniziali di creazione dei nuovi prodotti, mentre si riduce progressivamente, e con esso anche le tempistiche per la generazione di profitti, per i prodotti in stato di sviluppo avanzato ovvero già commercializzati sul mercato.

La redditività e i risultati economico-finanziari dell'Emittente sono strettamente connessi e correlati a quelli delle società partecipate dallo stesso, e in particolare alle dinamiche e all'evoluzione della domanda dei prodotti del Gruppo la cui commercializzazione sul mercato è stata già avviata, nonché alle possibilità delle nuove tecnologie e prodotti attualmente in via di sviluppo di superare la fase *early stage* e riuscire ad accedere al mercato degli utenti finali.

Alla Data del Documento di Ammissione, le società partecipate dall'Emittente non hanno ancora raggiunto stadi di sviluppo tali da consentire il raggiungimento di marginalità positive per il Gruppo e la connessa positiva generazione di cassa, e pertanto, l'Emittente ritiene molto alto il rischio di realizzare ulteriori perdite consolidate nei prossimi esercizi.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è composto¹ da 8 Società Focus, che si trovano già nella fase di avvio della commercializzazione sul mercato del prodotto finito, i cui ricavi delle vendite e delle prestazioni rappresentano circa il 61% del fatturato consolidato al 31 dicembre 2021 e il 56% del fatturato consolidato al 30 giugno 2022 (fatta eccezione per la collegata Weart S.r.l. che viene consolidata secondo il metodo del patrimonio netto), e che sono più vicine al raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l'autonoma sostenibilità. Oltre alle Società Focus, il Gruppo e-Novia è composto da 11 società-veicolo in fase di *start-up* costituenti la Pipeline, che sviluppano nuove soluzioni e innovazioni volte a intercettare le opportunità di mercato emergenti e che non hanno ancora registrato risultati economici apprezzabili. Per maggiori informazioni sulle Società Focus e sulla Pipeline e sui nuovi prodotti in via di sviluppo alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3 del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che lo sviluppo delle Società Focus richiederà ingenti investimenti finalizzati a diversificare le catene di fornitura, espandere le reti commerciali e distributive e potenziare la struttura organizzativa interna, mentre la Pipeline e i nuovi prodotti in via di sviluppo necessiteranno di ulteriori investimenti per lo sviluppo tecnologico. Per la strategia e gli obiettivi dell'Emittente successivamente all'Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

Il Gruppo opera con i propri prodotti in settori dinamici caratterizzati da cambiamenti legati all'evoluzione tecnologica; non vi è garanzia che il Gruppo sia in grado di seguire e/o anticipare tali evoluzioni ed al contempo non vi è garanzia che i nuovi prodotti in commercializzazione siano accettati dal mercato secondo le aspettative del Gruppo.

Inoltre, le tecnologie e/o prodotti in fasi *early stage*, tutte o parte delle stesse, potrebbero richiedere tempi considerevolmente lunghi di sviluppo e/o non superare le fasi successive di sviluppo e non raggiungere mai la fase di accesso al mercato.

Inoltre, si segnala che il processo implementato dall'Emittente per sviluppare e commercializzare nuovi prodotti innovativi nell'ambito della robotica prevede l'investimento di capitali propri non solo nelle prime fasi di sviluppo del progetto (ovverosia in attività di ricerca e sviluppo interna, c.d. R&D), ma anche nelle fasi successive, tramite iniezione di capitali nelle società costituite al fine di sviluppare ulteriormente e,

¹ Il Gruppo e-Novia include altresì e-Novia Inc., il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente. Tale società, sebbene parte del Gruppo e-Novia, non è una società operativa che commercializza un prodotto, e pertanto non rientra né nelle Società Focus né nella Pipeline.

successivamente, introdurre sul mercato i prodotti del Gruppo. Pertanto, l'Emittente è altresì esposto ai rischi insiti e connaturati nell'attività di investimento quali, *inter alia*, l'incertezza circa il successo dei prodotti e servizi introdotti – e, dunque, delle società del Gruppo – ovvero la perdita parziale o, nel peggiore dei casi, totale del valore dell'investimento effettuato.

In particolare, l'Emittente potrebbe essere chiamato a intervenire direttamente in nuovi *round* di investimenti/manovre finanziarie volte a sostenere e/o velocizzare l'attuazione del piano industriale delle singole società del Gruppo qualora si verifichino difficoltà e/o ritardi nello sviluppo o nel lancio dei relativi prodotti e servizi. Pertanto, ove l'Emittente non ritenesse opportuno ovvero non fosse in grado di reperire le necessarie risorse finanziarie per dar seguito a tali operazioni di sostegno, la propria partecipazione potrebbe diluirsi ovvero perdere valore, sino ad azzerarsi in caso di fallimento del progetto imprenditoriale, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo (per maggiori informazioni sui rischi connessi alla dipendenza da investitori terzi per il finanziamento e la crescita delle società del Gruppo, si veda il paragrafo seguente denominato).

Alla luce di quanto precede, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente e il Gruppo, attraverso la rispettiva attività operativa, siano in grado di generare profitti e flussi di cassa positivi in misura sufficiente a soddisfare, ed eventualmente eccedere, le esigenze di finanziamento dei progetti e degli investimenti portati avanti dalle Società Focus e della Pipeline. Pertanto, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di continuare a registrare risultati reddituali, economici e finanziari negativi nei prossimi esercizi e in quelli futuri, potenzialmente fino al raggiungimento di uno stato di maturità del Gruppo e-Novia e del suo modello di *business*. A tal proposito, si segnala che l'avanzamento dello sviluppo del progetto imprenditoriale della Società dipende da fattori caratterizzati da profili di significativa incertezza e che in parte esulano dal controllo della Società e dei suoi amministratori, e, pertanto, le tempistiche dello stesso non sono in alcun modo prevedibili dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sui risultati economici dell'Emittente e del Gruppo negli esercizi di riferimento del Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

(ii) Rischi connessi alla dipendenza da investitori terzi e dagli istituti bancari per il finanziamento e la crescita delle società del Gruppo e il reperimento delle necessarie risorse finanziarie

Alla Data del Documento di Ammissione, le Società Focus hanno avviato la commercializzazione delle proprie linee di prodotto, e, pertanto, registrano un elevato fabbisogno finanziario da destinare allo sviluppo commerciale e all'incremento dei volumi di vendita.

Con riferimento alla Pipeline, la natura innovativa dei prodotti e servizi in corso di sviluppo influisce sulla capacità dell'Emittente e del Gruppo di prevedere, *a priori* e con assoluta sicurezza, il fabbisogno finanziario necessario allo sviluppo e alla commercializzazione dei medesimi. Invero, il protrarsi della fase di ricerca e sviluppo tecnologico di tali prodotti e servizi e la conseguente sopravvenuta necessità di maggiori risorse affinché questa sia portata a termine con successo, potrebbe rendere necessario rivolgersi a istituti bancari e/o investitori terzi per finanziarie tali attività (per maggiori informazioni sui rischi connessi alle attività di ricerca e sviluppo dei prodotti e dei servizi delle società del Gruppo, si rinvia alla Parte A, Capitolo A.1., Paragrafo A.1.7 del Documento di Ammissione).

Non è possibile escludere che nel medio periodo il Gruppo, al fine di sostenere i propri programmi di crescita e sviluppo legati al proprio modello di *business* e alla propria strategia, abbia necessità di accedere ad ulteriori risorse finanziarie attraverso il canale bancario, e pertanto incrementando il proprio indebitamento e/o reperendo nuove risorse da investitori terzi sia sotto forma di capitale di rischio che di debito. Non vi

è altresì garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare in maniera conveniente l'accesso a tali nuove risorse e/o che le stesse siano effettivamente ottenute.

Alla Data del Documento di Ammissione, la metà circa delle risorse finanziarie investite nelle società in cui l'Emittente detiene una partecipazione superiore al 20%, è stata apportata (a vario titolo) da investitori terzi.

Alla luce di quanto precede, il Gruppo è esposto al rischio che una riduzione del credito bancario e/o degli investimenti di terzi nelle società che lo compongono possa compromettere lo sviluppo, la commercializzazione e il successo delle iniziative alla base di ciascuna delle stesse ovvero l'attuazione dei relativi piani industriali, con effetti negativi sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di ciascuna società del Gruppo e, di conseguenza, dell'Emittente e del Gruppo nel suo complesso.

Ancora, si segnala che, ove necessario per ridurre il fabbisogno finanziario complessivo netto, il Gruppo potrebbe intervenire attraverso la rimodulazione della tempistica di avanzamento e realizzazione (cd. *phasing*) degli investimenti in sviluppo, con conseguenti effetti negativi sulla crescita e le prospettive di sviluppo dell'Emittente del Gruppo e, pertanto, sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.3. Rischi connessi alla dipendenza delle Società Focus da partnership strategiche con operatori industriali esterni al Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, alcune Società Focus si avvalgono di partnership strategiche con operatori industriali esterni al Gruppo per la commercializzazione dei propri prodotti offerti sul mercato, nonché per il costante aggiornamento e miglioramento tecnologico dei prodotti stessi. L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che la cessazione di tali collaborazioni, ovvero la riduzione del contributo fornito dai relativi partner, possa avere effetti negativi sulle prospettive e sui risultati delle Società Focus e, pertanto, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di medio-alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, alcune Società Focus si avvalgono di *partnership* strategiche con operatori industriali esterni al Gruppo per la produzione, promozione e vendita dei propri prodotti offerti sul mercato, nonché per il costante aggiornamento e miglioramento tecnologico dei prodotti stessi. In particolare, attraverso tali *partnership* le Società Focus sono in grado di potenziare il proprio sviluppo commerciale, incrementando i volumi e i ricavi di vendita. In alcuni casi, i piani di sviluppo di tali Società Focus per i prossimi anni dipendono direttamente dal contributo, tanto finanziario quanto industriale e gestionale, apportato da tali soggetti. In particolare, la Società Focus Blubrake ha elaborato i propri piani strategici prevedendo una stretta collaborazione su varie direttive di sviluppo con il produttore multinazionale Shimano Inc., alla Data del Documento di Ammissione già *partner* industriale di Blubrake.

Fermo restando il contributo apportato da tali collaborazioni industriali, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di non essere in grado di raggiungere i medesimi risultati, in termini di volumi di vendita e di marginalità, per le aree geografiche e/o le quote di mercato, anche fuori dall'Italia, in relazione alle quali non beneficiano del supporto di tali *partner*, a causa, ad esempio, dell'incapacità dell'Emittente e delle altre società del Gruppo di stringere accordi con altri distributori e/o di raggiungere il cliente finale con la medesima efficacia. Inoltre, non è possibile escludere che l'Emittente e il Gruppo non siano in grado di raggiungere gli obiettivi di sviluppo tecnologico prefissati senza le conoscenze scientifiche e le capacità operative dei *partner* strategici.

Alla luce di quanto precede, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio, anche per cause non imputabili all'Emittente, che la cessazione di tali collaborazioni, ovvero la riduzione del contributo fornito dai relativi

partner, possa comportare per l'Emittente maggiori difficoltà nello sviluppo dei progetti, che potrebbero subire rallentamenti ovvero interruzioni e/o necessità di maggiori risorse finanziarie, con effetti negativi sulle prospettive e sui risultati delle Società Focus e, pertanto, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, in alcuni casi gli accordi che regolano tali collaborazioni prevedono in capo alle Società Focus obblighi di non concorrenza – i quali limitano la possibilità delle stesse di operare con altri soggetti negli ambiti oggetto delle *partnership* – nonché conferiscono ai *partner* diritti di prelazione e prima negoziazione sulle tecnologie e i connessi diritti di proprietà intellettuale sviluppati autonomamente dalle Società Focus nel contesto della *partnership*.

A.1.4. Rischi connessi all'attuazione delle strategie dell'Emittente

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a dare compiuta e tempestiva attuazione alle proprie strategie industriali e, per esse, a perseguire adeguatamente le linee guida sottese alle medesime, da cui dipende la sua crescita nonché i volumi dei suoi ricavi e, per essi, della sua redditività.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulle rispettive situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e dei piani di sviluppo. In particolare, la strategia del Gruppo si fonda su tre principali direttive: (i) aumento dei volumi di vendita e delle marginalità delle principali linee di prodotto del Gruppo; (ii) sviluppo di nuovi prodotti innovativi che incontrino le nuove esigenze degli operatori del mercato; e (iii) espansione dell'Ecosistema (per tale intendendosi la fitta rete di relazioni che l'Emittente ha intessuto con università, istituti di ricerca, imprese di primario *standing* nei settori di riferimento e investitori) e affinamento del modello di *business* di e-Novia.

Le suddette linee guida sono state sviluppate alla luce dell'attuale stadio di sviluppo dei prodotti e servizi del Gruppo e delle società parte dello stesso nonché avendo riguardo al processo di innovazione mediante il quale l'Emittente genera nuove soluzioni ad alto contenuto innovativo, tenendo debitamente in considerazione le specifiche peculiarità e i rischi insiti nel funzionamento di tale processo nonché gli impegni di capitali propri e di risorse umane necessari, al fine di perseguire, in un'ottica di medio-lungo termine, una crescita sostenibile dei ricavi e della redditività del Gruppo, anche a beneficio dei suoi azionisti e *stakeholder*.

Ciò premesso, la strategia di sviluppo dei progetti industriali può implicare rischi e incertezze significativi e può essere fondata su assunzioni ipotetiche, anche inerenti allo sviluppo del mercato in cui l'Emittente opera e lo scenario macroeconomico, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo e che si basano sulla possibilità di raccogliere nuove risorse finanziarie.

Inoltre, la realizzazione della strategia di crescita implica un ulteriore fase di sviluppo dell'Emittente e della sua attività, con incremento degli investimenti a supporto della crescita, e in particolare delle Società Focus con conseguente adattamento degli assetti organizzativi, sviluppo dei canali commerciali, adeguamento della capacità di gestione del circolante e delle necessarie risorse finanziarie.

Pertanto, sussiste il rischio che, qualora il Gruppo non fosse in grado, per qualsivoglia ragione, di perseguire le suddette linee guida, di realizzare in tutto o in parte la propria strategia, di gestirne la complessità operativa,

ovvero di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti, oppure qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base (ad esempio, con riferimento alle tempistiche di sviluppo e commercializzazione dei prodotti e servizi del Gruppo), l'operatività e il successo del Gruppo potrebbero essere significativamente pregiudicati e i ricavi e la redditività dello stesso potrebbero non crescere in linea con le aspettative o, nel peggior caso, ridursi, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni sulle strategie e gli obiettivi del Gruppo, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

A.1.5. Rischi connessi alla catena di approvvigionamento delle Società Focus

I beni commercializzati e distribuiti dalle Società Focus sono prodotti da selezionati fornitori esterni, i quali utilizzano materie prime e componenti la cui reperibilità ed il cui prezzo potrebbero essere soggetti a fluttuazioni, anche significative. Pertanto, le Società Focus sono esposte al rischio di aumento del costo medio di fornitura, al quale potrebbe non corrispondere un incremento del prezzo di vendita dei prodotti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, la mancata o ritardata fornitura di prodotti, la fornitura di prodotti che non rispondono ai richiesti standard qualitativi, ovvero il venir meno – per qualsiasi ragione – dei predetti rapporti di fornitura, potrebbero far sorgere la necessità di individuare fornitori alternativi, anche a un prezzo più elevato rispetto a quanto previsto dai contratti esistenti, ovvero potrebbero comportare l'incapacità, per le Società Focus, di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei clienti nei termini e alle condizioni stabiliti nei contratti con questi ultimi, nonché di incrementare i propri volumi di vendita, con conseguenti effetti negativi significativi sull'immagine e reputazione, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di media rilevanza.

Le vendite delle Società Focus fanno essenzialmente affidamento sull'approvvigionamento del prodotto finito da selezionati fornitori terzi. Le Società Focus non hanno concluso con i fornitori contratti di lunga durata ma generalmente provvedono agli acquisti mediante singoli ordini. Al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 i costi sostenuti dal Gruppo per la fornitura di prodotti finiti rappresentavano, rispettivamente, il 25%, 19% e il 13% del totale dei costi consolidati.

Nel corso dell'esercizio 2021 – nel periodo successivo all'allentamento delle restrizioni imposte per prevenire il diffondersi della pandemia da Covid-19 e alla ripresa della maggior parte delle attività economiche a livello globale – nonché nell'esercizio 2022 in conseguenza dell'acuirsi delle tensioni internazionali tra Ucraina e Federazione Russa, si sono riscontrate, a livello globale, forti discontinuità delle catene di fornitura (in particolare quelle elettronica e delle materie prime metalliche e plastiche); nonché un aumento dei prezzi delle materie prime, dei componenti e dell'energia elettrica, necessari per la produzione dei beni commercializzati e distribuiti dalle Società Focus. Il Gruppo e-Novia, per far fronte alla carenza di componenti a livello mondiale, ha provveduto a incrementare il volume delle scorte di magazzino, sostenendo costi maggiorati per via del fenomeno inflattivo correntemente riscontrabile sui mercati di approvvigionamento. Nel caso in cui si riacuisse la pandemia da Covid-19, si acuissero le tensioni internazionali, ovvero aumentasse l'inflazione, le dinamiche sopra descritte potrebbero comportare un aumento del costo medio di fornitura per le Società Focus, le quali potrebbero non essere in grado di ribaltare detto aumento dei costi sui prezzi di vendita nei confronti dei clienti finali, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La capacità delle Società Focus di incrementare i volumi di vendita, nonché, in ultima istanza, di adempiere alle obbligazioni esistenti nei confronti dei clienti è influenzata anche dal corretto e puntale adempimento

dei termini e delle condizioni stabiliti nei singoli ordini da parte dei suoi fornitori. In caso di interruzione delle forniture, ovvero laddove i fornitori fossero inadempienti, anche se solo parzialmente (fornendo prodotti in tempi diversi da quelli pattuiti, privi delle qualità richieste o difettosi), le Società Focus potrebbe incorrere in costi supplementari e/o nella necessità di provvedere a identificare e qualificare fornitori alternativi. Sebbene l'Emittente ritenga possibile reperire fornitori specializzati alternativi in sostituzione di quelli esistenti, tale sostituzione (i) potrebbe non essere possibile in tempi brevi, con conseguenti ritardi nell'evasione degli ordini effettuati dai clienti che potrebbero dar luogo a un deterioramento dei rapporti con questi ultimi e a danni reputazionali (anche per quanto concerne il livello qualitativo attribuito ai prodotti del Gruppo dai propri clienti), nonché l'obbligo di pagare eventuali penali o risarcimenti; ovvero (ii) potrebbe comportare la necessità di rivedere in senso anche peggiorativo per le Società Focus i termini e le condizioni economiche delle forniture. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo medesimo.

A.1.6. Rischi connessi alla concentrazione della clientela delle Società Focus

In ragione della concentrazione della clientela delle Società Focus, l'interruzione dei rapporti commerciali o il mancato rinnovo degli accordi commerciali con i propri principali clienti potrebbe comportare una notevole riduzione dei volumi e dei ricavi di vendita delle Società Focus, con effetti negativi significativi sulle prospettive di crescita del Gruppo, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di media rilevanza.

I ricavi del Gruppo sono concentrati su un numero moderato di clienti, al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, i primi 5 clienti del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 37%, il 37% e il 42% circa dei ricavi consolidati del Gruppo. Il *backlog* (“portafoglio ordini”) del Gruppo al 30 settembre 2022 ammonta a Euro 11,5 milioni, di cui circa il 51% da realizzarsi nel 2023.

L'eventuale cessazione dei contratti attualmente in essere tra le Società Focus e uno o più dei loro principali clienti determinerebbe una perdita significativa di volumi e ricavi di vendita per le stesse. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio di uno slittamento dei tempi di consegna del portafoglio ordini delle società del Gruppo e al correlato slittamento dei connessi pagamenti da parte dei clienti, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e sulla consistenza dei flussi di cassa in entrata nel corso dell'esercizio.

Il mancato ampliamento della clientela delle Società Focus nei modi e nei tempi attualmente stimati, l'incapacità di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti, e l'eventuale mancato incremento dei volumi e dei ricavi di vendita nei prossimi esercizi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.7. Rischi connessi al processo di ricerca e sviluppo della Pipeline

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a scalare la Pipeline a causa dell'incapacità di cogliere tempestivamente le tendenze dei mercati di riferimento e di sviluppare tecnologie all'avanguardia per rispondere alle esigenze degli utenti finali, circostanza che potrebbe non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti commercializzati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure determinare costi di produzione più elevati. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sul successo della Pipeline e, di conseguenza, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del

Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo si caratterizza per la capacità di offrire prodotti innovativi grazie a un'intensa attività di ricerca e sviluppo a supporto della Pipeline. Il successo del Gruppo dipende, quindi, anche dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria Pipeline in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi che caratterizzano i settori in cui il Gruppo opera.

Lo sviluppo di tecnologie e prodotti è legato al raggiungimento con successo di fasi successive di sviluppo dipendenti sia da elementi di natura tecnica sia dalla possibilità di reperire le risorse finanziarie necessarie a tali attività. In particolare, questi elementi potrebbero essere connessi, *inter alia*, al protrarsi della fase di ricerca e sviluppo tecnologico dei progetti e alla conseguente necessità (sopravvenuta) di maggiori risorse finanziarie affinché questa sia portata a termine con successo, nonché alla costante evoluzione tecnologica e a un inaspettato mutamento delle tendenze degli utenti e segnatamente della domanda di mercato.

La mancata previsione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti del Gruppo in termini di tecnologia e processi produttivi potrebbe diminuire la forza competitiva dei prodotti della Pipeline. Inoltre, il Gruppo non può escludere che i nuovi prodotti sviluppati dalla Pipeline siano introdotti sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti o che gli investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti possano non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano richiedere costi più elevati di quanto previsto senza che a ciò corrisponda un incremento proporzionale dei ricavi.

Pertanto, analisi tecniche e valutazioni economico-finanziarie errate o imprecise, così come i maggiori costi, oneri e passività dovuti al protrarsi dell'attività di ricerca e sviluppo e il mancato tempestivo reperimento (anche presso investitori terzi) delle risorse finanziarie necessarie per farvi fronte, possono ritardare o, nel peggio dei casi, impedire lo sviluppo e la commercializzazione dei prodotti e servizi della Pipeline, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni sulla Pipeline alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.2 del Documento di Ammissione.

A.1.8. Rischi connessi ai rapporti con i soci delle società del Gruppo

L'Emittente è esposto ai rischi derivanti dalla presenza nella compagine sociale delle società del Gruppo di soggetti diversi dallo stesso. L'insorgere di eventuali divergenze sulla conduzione del business e delle attività delle singole società del Gruppo nonché la violazione, da parte di tali soggetti, degli accordi e delle pattuizioni in essere potrebbero avere effetti negativi, anche significativi, sull'operatività e sulle prospettive di crescita delle stesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di [media]bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi [significativi] sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di [media]bassa rilevanza.

In occasione della costituzione di una nuova società – funzionale all'ulteriore sviluppo e alla commercializzazione delle linee di prodotto sviluppate nel contesto dei singoli progetti individuati dall'Emittente – e-Novia sottoscrive, nella maggior parte dei casi, patti e impegni con i *manager* e con gli eventuali investitori terzi al fine di regolare, *inter alia*, i reciproci rapporti in qualità di soci.

La presenza di soci diversi da e-Novia nella compagine sociale di ciascuna delle società del Gruppo comporta, inevitabilmente, l'esposizione dell'Emittente a determinati rischi, tra i quali l'insorgere di eventuali divergenze sulla conduzione del business e delle attività delle singole società del Gruppo nonché la potenziale

violazione, da parte di tali soggetti, degli impegni e delle pattuizioni in essere. Inoltre, non è possibile escludere che tali soggetti possano porre in essere e perpetrare azioni ostruzionistiche tali da paralizzare o rendere più difficoltoso il funzionamento degli organi sociali delle società del Gruppo, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'operatività e sulle prospettive di crescita delle stesse e, dunque, dell'Emittente. Pertanto, il deterioramento o l'interruzione dei rapporti con gli altri soci delle società del Gruppo, potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, in alcuni casi le pattuizioni in essere tra l'Emittente e gli altri soci prevedono in capo all'Emittente determinati obblighi di non concorrenza nei confronti della relativa società del Gruppo. Il rispetto di tali impegni, pertanto, potrebbe limitare la possibilità dell'Emittente di sviluppare nuovi prodotti, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sugli accordi aventi a oggetto gli investimenti nelle società del Gruppo e alle relative pattuizioni parasociali in vigore tra i soci delle stesse, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17 del Documento di Ammissione.

A.1.9. Rischi connessi al mercato in cui l'Emittente e le società del Gruppo operano

L'Emittente è esposto al rischio che il processo di innovazione dallo stesso ideato e adottato al fine di dare vita a soluzioni ad alto contenuto tecnologico per il mercato della robotica, si dimostri non più adeguato per la generazione e lo sviluppo di prodotti innovativi ovvero che i propri concorrenti riescano a svolgere tale attività con maggiore successo o in maniera più efficiente, con la conseguenza che il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nell'acquisire nuove quote di mercato ovvero perdere quote di mercato già acquisite. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio che i propri concorrenti riescano a progettare, sviluppare, realizzare e commercializzare prodotti e servizi dotati di un più avanzato o sofisticato livello tecnologico di quelli offerti dal Gruppo ovvero di riuscirvi a un costo inferiore e/o prima dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente genera e sviluppa soluzioni altamente tecnologiche e innovative per il mercato della robotica, attraverso uno specifico modello di *business* ideato dallo stesso. Tale modello presenta elementi caratteristici assolutamente peculiari, quali (i) la focalizzazione sul settore *deep tech*, (ii) il capitale umano altamente specializzato, (iii) l'utilizzo di un processo rigoroso e strutturato nella trasformazione di ciascun progetto o invenzione in un prodotto commerciale, (iv) la strategia di investimento altamente selettiva e (v) lo sviluppo di prodotti "B2B", destinati a mercati scalabili e in forte crescita (per maggiori informazioni sui rischi connessi al processo di innovazione dell'Emittente e al relativo modello di *business*, si rinvia alla Parte A, Capitolo A.1, Paragrafo A.1.7 del Documento di Ammissione).

Tuttavia, non vi è alcuna certezza che il modello di *business* adottato dall'Emittente continui a costituire, in futuro, un modello di successo ovvero economicamente sostenibile. Inoltre, non è possibile escludere che vi siano, ovvero possano emergere o introdursi in futuro, concorrenti dotati di: (i) risorse finanziarie più elevate; e (ii) un maggior livello di internazionalizzazione, riconoscibilità, *track-record* e reputazione sul mercato e presso la comunità scientifica e finanziaria. Tali concorrenti potrebbero, quindi, elaborare modelli di *business* e modalità di investimento che si rivelino più efficienti ed evoluti del modello adottato dall'Emittente e riuscire così a identificare un maggior numero di iniziative e progetti nonché a sviluppare i medesimi e introdurre soluzioni altamente innovative con maggiore successo rispetto all'Emittente. Pertanto, qualora il modello di *business* dell'Emittente non si dimostrasse in grado di uguagliare o superare

la concorrenza ovverosia di evolversi coerentemente con il mutamento del contesto competitivo, l'Emittente potrebbe non acquisire ovvero perdere quote di mercato, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul posizionamento competitivo dell'Emittente e, di conseguenza, sulla sua situazione economico-patrimoniale e finanziaria. Per maggiori informazioni circa il modello di *business* adottato dall'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione.

In aggiunta a quanto precede, i diversi mercati di sbocco dei principali prodotti del Gruppo – riconducibili alle due aree di attività *Vehicular Robotics* e *Collaborative Robotics* – sono caratterizzati da un elevato tasso di competitività, con la conseguenza che, all'interno degli stessi, potrebbero essere presenti, ovvero emergere o introdursi in futuro, concorrenti dotati di: (i) risorse finanziarie e con economie di scala più elevate e migliori rispetto a quelle delle società del Gruppo; (ii) un maggior livello di internazionalizzazione, riconoscibilità, *track-record* e reputazione sul mercato e presso la comunità scientifica e finanziaria; (iii) un più ampio e sinergico portafoglio di prodotti e servizi; e/o (iv) migliori e più capillari *network* e canali distributivi. Tali concorrenti potrebbero, quindi, progettare, sviluppare, realizzare e commercializzare prodotti e servizi dotati di un più avanzato o sofisticato livello tecnologico di quelli offerti dal Gruppo ovvero di riuscirvi a un costo inferiore e/o prima dello stesso.

Pertanto, qualora il Gruppo non si dimostrasse in grado di progettare, sviluppare, realizzare e commercializzare prodotti e servizi in maniera tempestiva e al passo con il progresso tecnologico e che si rivelino all'avanguardia, ovvero qualora le soluzioni tecnologiche sviluppate divenissero, anche improvvisamente, obsolete rispetto a quelle commercializzate dai concorrenti, le società parte dello stesso potrebbero non acquisire o perdere quote di mercato, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.10. Rischi connessi al potenziale danno reputazionale

L'Emittente è esposto al rischio che una lesione della sua reputazione possa riflettersi sulle sue capacità di mantenere o creare nuove relazioni con la comunità scientifica e con l'Ecosistema e, nondimeno, con gli investitori terzi e, pertanto, sulle sue possibilità di svolgere con successo l'attività di individuazione e selezione di progetti innovativi, nonché di reperire le risorse necessarie per generare nuovi soluzioni ad alto tecnologico e sviluppare ulteriormente i prodotti e servizi già introdotti fornendo capitali e supporto alle società del Gruppo costituite per lo sviluppo e la commercializzazione degli stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-bassa rilevanza.

La percezione dell'immagine e, per essa, la reputazione di cui e-Novia gode presso i propri *stakeholder*, quali azionisti e investitori terzi, la comunità scientifica e l'Ecosistema sono strettamente connesse allo sviluppo, all'evoluzione e al successo delle iniziative alla base di ciascun prodotto o servizio del Gruppo e, quindi, all'attuazione dei piani industriali delle società del Gruppo. Pertanto, il fallimento, o comunque l'insuccesso, delle suddette iniziative ovvero la mancata attuazione dei piani industriali delle società del Gruppo, così come un eventuale insorgere di procedimenti giudiziari, tributari o arbitrali nei confronti dell'Emittente e delle società del Gruppo, indipendentemente dalla fondatezza delle pretese avanzate, potrebbero comportare un danno, anche significativo, alla reputazione di cui l'Emittente gode nel settore di riferimento e, più in generale, alla fiducia riposta nell'Emittente medesimo dai suoi *stakeholder*.

Tale lesione della reputazione di e-Novia potrebbe riflettersi, in particolare, sulle sue capacità di mantenere o creare nuove relazioni con la comunità scientifica e con l'Ecosistema e, nondimeno, con gli investitori terzi e, pertanto, sulle possibilità dell'Emittente di svolgere con successo l'attività di individuazione e

selezione di progetti innovativi e di reperire le risorse necessarie per generare nuovi soluzioni ad alto tecnologico e sviluppare ulteriormente i prodotti e servizi già introdotti fornendo capitali e supporto alle società del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'Ecosistema e, più in generale, sul modello di *business* dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione.

A.1.11. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza dell'Emittente relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime e considerazioni relative ai mercati di riferimento, alla loro evoluzione in futuro, e al posizionamento competitivo dell'Emittente e delle società del Gruppo, nonché ulteriori elaborazioni interne formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza dei mercati di riferimento, di dati pubblici e dell'esperienza del management dell'Emittente, e non assoggettate a verifica da parte di terzi indipendenti. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione e il relativo posizionamento dell'Emittente e delle società del Gruppo, nonché gli effettivi futuri sviluppi dell'attività dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-bassa rilevanza.

Tali stime e valutazioni sono formulate dall'Emittente, ove non diversamente specificato, sulla base dei dati disponibili.

A causa della carenza di dati certi e omogenei, tuttavia, le stesse costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate.

Considerato il grado di soggettività, le informazioni potrebbero, pertanto, differire, anche in modo significativo, da eventuali dati elaborati da fonti terze, ovvero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente e delle società del Gruppo, le previsioni, nonché gli effettivi sviluppi delle attività dell'Emittente e delle società del Gruppo, a causa, tra l'altro, del verificarsi di eventi ignoti o incerti o di altri fattori di rischio – ivi inclusi quelli derivanti dall'attuale conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa e dalla pandemia da COVID-19 – nonché in conseguenza dell'evoluzione delle strategie ovvero delle condizioni di mercato in cui esse operano. Per maggiori informazioni in merito ai rischi connessi all'andamento dell'economia italiana, europea e globale in ragione dello scenario geopolitico internazionale e della pandemia da COVID-19, si rinvia alla Parte A, Capitolo A.3., Paragrafo A.3.3 del Documento di Ammissione.

Gli investitori sono pertanto invitati, nell'assumere le proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni di preminenza, previsioni e stime elaborate dall'Emittente e a valutare il complessivo contenuto del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sulle fonti riportate nel Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del Documento di Ammissione.

A.2. Rischi connessi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e Novia

A.2.1. *Rischi connessi all'indebitamento finanziario dell'Emittente e del Gruppo e al rispetto degli obblighi previsti nella relativa documentazione contrattuale*

Il Gruppo è esposto al rischio che l'Emittente e le altre società del Gruppo non siano in grado di far fronte ai propri impegni di rimborso dell'indebitamento finanziario in modo efficiente e tempestivo in conseguenza dell'incapacità di: (i) generare flussi di cassa, attraverso la gestione corrente, che, per ammontare e data di incasso, risultino adeguati e coerenti con le scadenze; (ii) reperire nuove risorse sul mercato, a condizioni analoghe o migliori di quelle attualmente applicabili, e/ o (iii) smobilizzare i propri attivi. Il Gruppo è altresì esposto al rischio che al verificarsi di eventi di default o di cross-default ovvero di inadempienze contrattuali da parte dell'Emittente e delle altre società del Gruppo potrà conseguire la risoluzione dei contratti di finanziamento ovvero la decadenza dal beneficio del termine e, pertanto, l'obbligo da parte di queste ultime di rimborsare in via integrale e anticipata gli importi erogati, unitamente agli interessi maturati sugli stessi e relativi oneri. Il verificarsi degli eventi sopra descritti potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente svolge la propria attività sostenendo costi in misura maggiore rispetto ai ricavi realizzati e generando conseguentemente perdite operative, in ragione dello stadio di maturità del proprio modello di *business* e di quello delle altre società del Gruppo. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2021 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, il Gruppo ha realizzato un EBITDA negativo rispettivamente pari ad Euro 3.074 migliaia, Euro 4.668 migliaia ed Euro 4.773 migliaia. Per maggiori informazioni sui principali dati finanziari inclusi nel Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Nel corso degli anni, l'Emittente ha sostenuto il fabbisogno finanziario assorbito dall'attività di sviluppo attraverso alcuni aumenti di capitale, l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo, nonché l'accensione di finanziamenti bancari. Al 31 dicembre 2020 e 2021 ed al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta rispettivamente pari ad Euro 7.750 migliaia, Euro 21.129 migliaia ed Euro 28.423 migliaia, e l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo pari rispettivamente ad Euro 31.048 migliaia, Euro 31.745 migliaia ed Euro 39.749 migliaia.

Al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è costituito da: (i) Prestito Obbligazionario Convertendo (POC) per Euro 22.810 migliaia; (ii) finanziamento soci per Euro 800 migliaia; (iii) debiti verso banche per Euro 16.139 migliaia.

Per maggiori informazioni sull'indebitamento finanziario del Gruppo si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafi 3.2.3.6 e 3.2.4.6 del Documento di Ammissione.

Si segnala che l'operazione di Private Placement, che alla Data del Documento di Ammissione ha consentito all'Emittente di reperire nuove risorse finanziarie pari ad Euro 14,7 milioni, al lordo dei costi sostenuti per l'operazione (pari ad Euro 0,8 milioni). Tale operazione ha determinato pertanto un incremento del valore del patrimonio netto e delle disponibilità liquide dell'Emittente per un importo corrispondente ai proventi dell'operazione al netto degli oneri sostenuti.

Si segnala inoltre che subordinatamente all'Ammissione si verificheranno le condizioni per la conversione del POC, iscritto tra i debiti finanziari correnti del Gruppo per Euro 22.810 migliaia al 30 giugno 2022,

determinando pertanto una riduzione dell'indebitamento finanziario del Gruppo e un corrispondente incremento del valore del patrimonio netto.

Il Gruppo prevede di continuare a realizzare ulteriori perdite ed assorbire flussi di cassa anche in relazione allo sviluppo di medio periodo. Pertanto, la consistenza patrimoniale venutasi a creare attraverso i proventi del Private Placement e la conversione del POC potrebbe essere erosa per il proseguimento delle attività svolte dal Gruppo, e la realizzazione dei piani di sviluppo del Gruppo potrebbe richiedere la copertura del relativo fabbisogno finanziario attraverso la raccolta di ulteriori risorse finanziarie nei prossimi esercizi.

In particolare, il rimborso dell'indebitamento finanziario del Gruppo è strettamente legato ai livelli di liquidità di cui l'Emittente e le altre società del Gruppo dispongono e, in particolare, alle rispettive capacità di:

- (i) generare flussi di cassa attraverso la gestione corrente che, per ammontare e data di incasso, risultino adeguati e coerenti con le scadenze di rimborso dell'indebitamento finanziario, tenuto conto anche del fabbisogno di liquidità assorbito dalle attività operative e di investimento;
- (ii) reperire sul mercato, mediante la sottoscrizione di appositi contratti di finanziamento e/o l'emissione di strumenti di debito, nuove risorse e, pertanto, rifinanziare l'indebitamento esistente alle relative date di scadenza; e
- (iii) reperire sul mercato, mediante la sottoscrizione di aumenti di capitale, emissione di prestiti obbligazionari convertibili o anche tramite altri strumenti di “*equity*” e/o “*quasi equity*”, risorse per estinguere e/o diversificare l'indebitamento finanziario attraverso operazioni di rafforzamento della c.d. *capital structure* ovverosia della ripartizione tra “*equity*” e debito delle proprie risorse.

A tale riguardo, sussiste il rischio che l'Emittente e le altre società del Gruppo non siano in futuro in grado di (i) generare cassa; (ii) reperire fondi sul mercato (c.d. “*funding liquidity risk*”) ovvero di reperirne senza sostenere un costo della provvista elevato; e/o (iii) smobilizzare i propri attivi (c.d. “*market liquidity risk*”), in misura sufficiente a far fronte ai propri obblighi di rimborso nonché a rispettare gli impegni e vincoli previsti dai contratti di finanziamento, con conseguente possibilità per i soggetti finanziatori di richiedere l'immediato rimborso dei relativi finanziamenti erogati. Qualora l'Emittente e le altre società del Gruppo non siano in grado di gestire il proprio livello d'indebitamento e gli altri obblighi e impegni da esso scaturenti, le stesse potrebbero avere necessità di rifinanziare il proprio debito, anche a condizioni che potrebbero essere più sfavorevoli di quelle attuali, o di effettuare atti di disposizione dei propri cespiti patrimoniali per ottenere le risorse necessarie (per maggiori informazioni sui rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, si rinvia alla Parte A, Paragrafo A.2.3 del Documento di Ammissione).

L'Emittente, tramite la funzione di tesoreria, monitora costantemente il proprio fabbisogno finanziario e di liquidità a breve termine nell'ottica di garantire un efficace e tempestivo reperimento delle risorse necessarie. Inoltre, l'Emittente monitora a cadenze regolari (tipicamente, a mezzo di resoconti settimanali) l'utilizzo dei fondi da parte delle altre società del Gruppo e l'andamento delle loro disponibilità di cassa.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che taluni contratti di finanziamento di cui l'Emittente e le altre società del Gruppo sono parte, secondo quanto normalmente richiesto dagli istituti bancari e creditizi nell'ambito di analoghe operazioni di finanziamento, prevedono in capo alle stesse specifici obblighi di fare e di non fare (ivi incluse limitazioni alla costituzione di garanzie (*negative pledge*)) e di informativa nonché clausole di accelerazione del rimborso, ovvero di decadenza del beneficio del termine, al verificarsi di determinati eventi di *default* e *cross-default* (i quali fanno riferimento unicamente alle società facenti parte del Gruppo e-Novia). Al verificarsi di eventi di *default* e *cross-default*, ovvero di inadempienze contrattuali da parte dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo, potrà conseguire la risoluzione dei contratti di finanziamento ovvero la decaduta dal beneficio del termine e, pertanto, l'obbligo da parte dell'Emittente

e/o delle altre società del Gruppo di rimborsare in via integrale e anticipata gli importi erogati, unitamente agli interessi maturati sugli stessi e relativi oneri, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Fermo restando quanto precede, si segnala che, nell'arco temporale cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e fino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati casi di risoluzione di contratti di finanziamento a medio-lungo termine ovvero di decadenza del beneficio del termine.

Per maggiori informazioni sull'indebitamento finanziario e sui contratti di finanziamento dell'Emittente e delle altre società del Gruppo, si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3 e Capitolo 17 del Documento di Ammissione.

A.2.2. Rischi connessi alle valutazioni delle attività immateriali

Il totale delle attività immateriali del Gruppo al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 rappresentano rispettivamente il 49% e il 50% del totale attivo del Gruppo. Le attività immateriali del Gruppo sono assoggettate a verifiche circa la recuperabilità del valore (impairment test). A supporto di tali valori, il management, supportato da professionisti terzi dotati di apposite competenze e requisiti, predispone una stima del valore economico dell'intero Gruppo sulla base di criteri di valutazione normalmente utilizzati nella prassi, eventualmente procedendo ad eventuali rettifiche di valore (impairment) sulla base delle risultanze di tali analisi. Sebbene, a giudizio dell'Emittente, le perizie prendano in considerazione tutti i fattori rilevanti ai fini della valutazione della congruità del valore economico dell'intero Gruppo, il manifestarsi di ulteriori elementi di natura straordinaria, non conosciuti alla Data del Documento di Ammissione, rispetto a quelli utilizzati potrebbe condurre a una diversa determinazione del valore delle stesse, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

Il totale delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 rappresenta rispettivamente il 49% e 50% del totale attivo del Gruppo.

All'interno delle attività immateriali sono iscritti costi sostenuti da e-Novia a fronte delle attività di sviluppo svolte per conto delle società del Gruppo per i quali non è ancora cominciato il periodo di ammortamento in quanto i progetti a cui tali costi fanno riferimento sono ancora in fase di completamento, per un importo pari rispettivamente al 73% e 76% del valore totale delle immobilizzazioni immateriali del Gruppo al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

Con particolare riferimento al valore dei costi di sviluppo, tali valori sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale se soddisfano le specifiche richieste del principio contabile OIC 24, ovvero (i) sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili, (ii) sono riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede delle necessarie risorse e sono recuperabili, cioè il *management* detiene prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto.

In conformità a quanto previsto dai principi contabili, l'Emittente ha condotto il test di *impairment*, volto ad accertare la consistenza delle immobilizzazioni immateriali, nonché eventuali perdite di valore delle stesse, al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021. Dai test di *impairment* non è emersa alcuna perdita di valore.

Tuttavia, laddove in generale l'andamento economico futuro del Gruppo e dei relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime del *management*, il Gruppo potrebbe dover procedere alla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali, con effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

I piani di sviluppo del Gruppo e-Novia su cui si basano tali valutazioni sono caratterizzati da profili di significativa incertezza in quanto le società del Gruppo che stanno sviluppando tali progetti si trovano in differenti stadi di evoluzione e attualmente hanno consuntivato un ammontare limitato di ricavi, prevedendo una crescita dei ricavi nell'arco dei prossimi esercizi.

Conseguentemente, non si può escludere che le immobilizzazioni immateriali subiscano in futuro perdite di valore. In tale ipotesi, si renderebbe necessario effettuare delle svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e apportare delle rettifiche ai valori iscritti in bilancio, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.3. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

L'Emittente e le altre società del Gruppo sono esposte ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse del proprio indebitamento finanziario a tasso variabile (pari a circa il 99%, 98% e il 98% dell'indebitamento finanziario, rispettivamente, al 30 giugno 2022, 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020). Alla Data del Documento di Ammissione, soltanto una parte di tale indebitamento è oggetto di copertura tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati e, pertanto non è possibile escludere che, qualora in futuro si verificassero importanti fluttuazioni dei tassi di interesse, causati, a titolo meramente esemplificativo, dal deteriorarsi della situazione congiunturale dell'economia italiana, europea e globale anche a causa del perdurare del conflitto russo-ucraino e della pandemia da COVID-19, il Gruppo possa trovarsi esposto a un significativo incremento degli oneri finanziari.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'indebitamento finanziario del Gruppo a tasso variabile ammonta ad Euro 15.883 migliaia, Euro 8.342 migliaia ed Euro 9.249 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2022, 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 pari a circa il 99%, 98% e il 98% dell'indebitamento finanziario, rispettivamente, al 30 giugno 2022, 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

I contratti di finanziamento delle società del Gruppo prevedono tassi di interesse basati su una componente variabile, quale l'Euribor, maggiorato di uno *spread*. Attesa l'attuale fase di instabilità macroeconomica e politica e, conseguentemente, dei mercati finanziari, l'evoluzione dei tassi di interesse potrebbe differire anche significativamente da quanto attualmente previsto dal mercato ed espresso dalla curva prospettica dei tassi di interesse (per maggiori informazioni in merito ai rischi connessi all'andamento dell'economia italiana, europea e globale in ragione dello scenario geopolitico internazionale e della pandemia da COVID-19, si rinvia alla Parte A, Paragrafo A.3.3 del Documento di Ammissione).

In considerazione di quanto precede, l'Emittente ha adottato una strategia di copertura (cd. “*hedging*”) volta a ridurre i rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse, quale la stipulazione di contratti in derivati a meri fini di copertura. Tuttavia, solo una parte dell'indebitamento finanziario a tasso variabile (circa il 34% al 30 giugno 2022) è oggetto di copertura tramite i suddetti strumenti e, pertanto, non è possibile escludere

che, qualora in futuro si verificassero importanti fluttuazioni dei tassi di interesse, causati, a titolo meramente esemplificativo, dal deteriorarsi della situazione congiunturale dell'economia italiana, europea e globale anche a causa del perdurare del conflitto russo-ucraino e del conseguente aumento dei costi di approvvigionamento di materie prime ed energia da parte dei Paesi dell'Eurozona, nonché della recrudescenza della pandemia da COVID-19, l'Emittente possa trovarsi esposto a un significativo incremento degli oneri finanziari, con conseguenti impatti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni sull'indebitamento finanziario dell'Emittente e sui derivati di copertura dell'Emittente, si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafi 3.2.3.6 e 3.2.4.6 e al Capitolo 17, Paragrafo 17.1.4 del Documento di Ammissione.

A.2.4. Rischio di credito

L'Emittente e le altre società del Gruppo sono esposte al rischio di insolvenza dei propri creditori, ovvero all'incapacità degli stessi di adempiere alle obbligazioni di pagamento nei confronti del Gruppo. Il Gruppo è altresì esposto al rischio di contestazioni, anche in sede giudiziale, da parte dei propri creditori degli obblighi di pagamento e dei relativi importi e scadenze. Il verificarsi di tali rischi potrebbe comportare, ove ricorrono i presupposti di cui ai principi contabili adottati dall'Emittente e dal Gruppo, la svalutazione dei crediti commerciali registrati nel bilancio del Gruppo – fino ad arrivare alla cancellazione dell'intero valore contabile degli stessi (“write-off”) – nonché la perdita del relativo flusso di cassa positivo derivante dall'incasso delle somme dovute, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo al 30 giugno 2022 presenta uno scaduto superiore ai 60 giorni pari al 35% dei crediti in essere; di seguito si riporta il dettaglio per fascia di scaduto:

	<i>Current</i>	<i>(Month 1)</i>	<i>(Month 2)</i>	<i>(Month 3)</i>	<i>(Month 4)</i>	<i>(Month 5)</i>	<i>(Month 6)</i>	<i>(>6 Months)</i>	<i>Total</i>
Crediti commerciali verso terzi(*)	1.748	32	106	67	75	143	28	686	2.885
%	61%	1%	4%	2%	3%	5%	1%	24%	100%

(*) Nell'analisi dello scaduto non sono considerate le fatture da emettere (pari a Euro 361 migliaia) e Ri.ba all'incasso (pari a Euro 29 migliaia).

Nello svolgimento della propria attività commerciale, le Società Focus valutano preventivamente la solvibilità dei propri clienti, in funzione del livello di rischio. Tuttavia, in caso di insolvenza dei propri creditori, ovvero di incapacità degli stessi di adempiere alle obbligazioni di pagamento, il Gruppo potrebbe subire una svalutazione dei crediti commerciali – ove ricorrono i presupposti di cui ai principi contabili adottati dall'Emittente e dal Gruppo – nonché un rallentamento dei tempi di incasso degli stessi e la perdita del relativo flusso di cassa positivo, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

Inoltre, l'Emittente è altresì esposto al rischio di credito nei confronti delle proprie partecipate per i servizi erogati nel corso del tempo. La capacità di onorare tali crediti dipende direttamente dalla capacità delle partecipate di generare flussi di cassa positivi ovvero di ricevere nuove risorse finanziarie per il sostegno della propria gestione operativa. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.3.1 del Documento di Ammissione.

A.2.5. Rischi connessi agli impegni di garanzia assunti dall'Emittente a favore delle altre società del Gruppo

Il supporto finanziario offerto dall'Emittente alle altre società del Gruppo potrebbe includere, in alcuni casi, il rilascio di garanzie personali nei confronti degli istituti finanziatori di tali società. Pertanto, in caso di inadempimento della relativa società del Gruppo agli obblighi di rimborso previsti nei contratti di finanziamento, l'Emittente è esposto al rischio di dover adempiere alle obbligazioni di pagamento oggetto della garanzia, con conseguente riduzione delle proprie disponibilità di cassa ed effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-bassa rilevanza.

Il supporto finanziario offerto dall'Emittente alle altre società del Gruppo può includere, in alcuni casi, il rilascio di garanzie personali nei confronti degli istituti finanziatori di tali società.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha prestato fideiussioni e lettere di *patronage* a favore di alcune società del Gruppo e-Novia. Pertanto, in caso di inadempimento della relativa società del Gruppo agli obblighi di rimborso previsti nei contratti di finanziamento, l'Emittente è esposto al rischio di dover adempiere alle obbligazioni di pagamento oggetto della garanzia, con conseguente riduzione delle proprie disponibilità di cassa ed effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Infine, in alcuni casi l'Emittente garantisce altresì l'adempimento degli obblighi di natura commerciale (*e.g.*, di fornitura e di assistenza) delle società del Gruppo nei confronti dei loro clienti e *partner* industriali.

Per maggiori informazioni sulle garanzie personali rilasciate dall'Emittente alle altre società del Gruppo, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.5.4 del Documento di Ammissione.

A.2.6. Rischi connessi alla copertura assicurativa del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio che le polizze assicurative stipulate non siano in grado di coprire le perdite e le passività potenziali in cui lo stesso potrebbe incorrere, nonché al rischio di non essere in grado di rinnovare le polizze in essere a termini e condizioni favorevoli, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e le altre società del Gruppo hanno sottoscritto diverse polizze assicurative a copertura, tra gli altri, dei rischi derivanti da: (i) responsabilità civile verso terzi; (ii) responsabilità civile connessa alla distribuzione di prodotti; (iii) responsabilità civile personale dei prestatori di lavoro e degli amministratori, sindaci e direttori generali per danni conseguenti a fatti colposi verificatisi durante lo svolgimento delle proprie mansioni; (iv) interruzione o sospensione di attività di terzi; (v) c.d. *all risk* (danni derivanti da eventi atmosferici, tumulti popolari, terrorismo, terremoto, etc.); (vi) furto e/o incendio; (vii) infortuni professionali ed extra-professionali di dipendenti, dirigenti e consulenti; (viii) responsabilità civile autoveicolari.

Non si può avere certezza che le polizze assicurative sottoscritte dal Gruppo risultino sempre sufficienti o adeguate, anche per effetto dell'applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi cui lo stesso potrebbe essere esposto in ragione dell'attività svolta. Pertanto, qualora il Gruppo dovesse subire perdite

sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità, la capacità dello stesso di ottenere in futuro una copertura assicurativa a tariffe commercialmente comparabili rispetto a quelle attuali potrebbe essere pregiudicata, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In aggiunta a quanto precede, il Gruppo potrebbe trovarsi nella situazione di non essere in grado di garantire il rinnovo delle polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di riuscire a rinnovarle senza interruzioni, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.7. Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance (c.d. IAP)

*Il Documento di Ammissione contiene alcuni Indicatori Alternativi di Performance (“**IAP**”) utilizzati dall’Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull’andamento della redditività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo. La determinazione di tali IAP non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani utilizzati dall’Emittente per la predisposizione dei bilanci di esercizio e consolidati (ivi inclusi la Relazione Semestrale 2022 e il Bilancio Consolidato 2021), né essi sono soggetti a revisione contabile, certificazione ovvero attestazione da parte della Società di Revisione o di un esperto indipendente. L’Emittente, pertanto, è esposto al rischio che gli IAP utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti rispetto alle finalità informative per le quali sono predisposti. In particolare, il criterio applicato dall’Emittente per la loro determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e, di conseguenza, i relativi saldi potrebbero non essere confrontabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla rappresentazione e valutazione delle prospettive di crescita e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto di quanto segue, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento economico e finanziario del Gruppo, l’Emittente ha individuato alcuni IAP. Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano l’Emittente stesso nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative.

Con riferimento all’interpretazione di tali IAP si richiama l’attenzione su quanto di seguito esposto:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell’Emittente e del Gruppo, quali i bilanci d’esercizio e intermedi dell’Emittente e i bilanci consolidati e intermedi del Gruppo (ivi inclusi la Relazione Semestrale 2022 e il Bilancio Consolidato 2021), e non sono indicativi dell’andamento futuro dell’Emittente e del Gruppo medesimi;
- (ii) gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento dell’Emittente alla Data del Documento di Ammissione (Principi Contabili Italiani);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell’Emittente tratte dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021 presentati nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione;
- (v) le definizioni degli IAP utilizzati dall’Emittente, in quanto non rivenienti dai Principi Contabili Italiani, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri soggetti e quindi con esse comparabili e il saldo ottenuto dall’Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi; e

- (vi) gli IAP utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo nei relativi esercizi di riferimento.

Pertanto, l'esame degli IAP dell'Emittente da parte di un potenziale investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sugli IAP, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.10 del Documento di Ammissione.

A.2.8. Rischi connessi al mancato assoggettamento a revisione contabile di alcune informazioni finanziarie redatte a fini comparativi e incluse nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene informazioni finanziarie del Gruppo (i) per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, redatte a fini comparativi con le informazioni finanziarie del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, nonché (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatte a fini comparativi con le informazioni finanziarie del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che non sono state assoggettate a specifica attività di revisione contabile.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla rappresentazione e valutazione delle prospettive di crescita e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene informazioni finanziarie del Gruppo (i) per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, redatte a fini comparativi con le informazioni finanziarie del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, nonché (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatte a fini comparativi con le informazioni finanziarie del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Tali informazioni sono state redatte in conformità ai Principi Contabili Italiani e non sono state assoggettate a specifica attività di revisione contabile, completa o limitata. Pertanto, la Società di Revisione non ha espresso alcun giudizio circa le informazioni finanziarie del Gruppo su base consolidata per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 né per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

A.3. Rischi connessi ai fattori ambientali, sociali e di governance

A.3.1. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con gli Executive Founder e/o con alcune figure chiave del proprio management. Alla luce della rilevanza dell'apporto professionale di tali soggetti allo sviluppo delle strategie dell'Emittente e del Gruppo e alla gestione degli stessi, l'Emittente potrebbe non riuscire ad assumere tempestivamente sostituti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale delle figure sostituite, con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività dell'Emittente e del Gruppo e sulla loro situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

I risultati e il successo dell'Emittente e del Gruppo dipendono in misura significativa dalle capacità e dall'esperienza degli Executive Founder che hanno contribuito e contribuiscono in maniera rilevante allo

sviluppo delle strategie dell'Emittente e del Gruppo e alla gestione dei medesimi. Tali figure chiave dispongono di elevate competenze tecniche e professionali e di una consolidata esperienza nel mercato di riferimento. Pertanto, qualora il rapporto professionale tra l'Emittente e una o più delle figure menzionate dovesse interrompersi, l'Emittente potrebbe non riuscire ad assumere tempestivamente sostituti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale. Invero, l'Emittente potrebbe non riuscire a: (i) reperire figure che abbiano già esperienza nel mercato di riferimento o che possano rapidamente essere formate in relazione alle peculiarità di tale mercato; e/o (ii) attrarre nuovi talenti al fine d'incrementare la propria forza lavoro. Tali circostanze, unite all'assenza di piani di successione e di *business continuity* legati all'Amministratore Delegato, potrebbero determinare, almeno temporaneamente, una riduzione della capacità competitiva del Gruppo (oltre a un aumento dei costi legati alla formazione di nuove figure professionali), con potenziali effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dello stesso.

Per maggiori informazioni sulle figure apicali dell'Emittente e sulle loro partecipazioni azionarie nella Società e adesione ai piani di incentivazione dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

A.3.2. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

La capacità di attrarre, motivare e mantenere personale altamente qualificato rappresenta un elemento peculiare dell'Emittente e del suo modello di business unico, che lo distingue dai propri concorrenti diretti e, in generale, da ogni operatore impegnato in settori ad alta innovazione tecnologica, ivi inclusi quelli deep tech, i quali tipicamente registrano una forte difficoltà nel reperire e mantenere personale sufficientemente qualificato e idoneo alle attività d'avanguardia e innovative portate avanti in tali campi. Ciononostante, il Gruppo resta comunque soggetto al rischio che: (i) le politiche retributive adottate si rivelino insufficienti o non adeguate a trattenere il personale altamente qualificato attualmente in forza al Gruppo ovvero richiedano un esborso superiore a quanto preventivato e (ii) in caso di cessazione, per qualsiasi ragione, dei rapporti di lavoro con un numero significativo di dipendenti, non sia in grado di individuare e assumere, in tempi brevi, persone aventi analoghe professionalità ed esperienza.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente, al fine di realizzare il suo peculiare modello di *business*, ha l'esigenza di avvalersi di personale altamente qualificato, dotato di elevate competenze tecniche e professionali; inoltre, i settori di riferimento del Gruppo si caratterizzano per una forte integrazione tra elementi tecnologici, meccanici, creativi e di processo che richiedono profili e competenze specialistiche. Pertanto, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità dello stesso di attrarre, formare e trattenere personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste.

Le politiche retributive adottate dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo potrebbero richiedere un esborso superiore a quanto preventivato al fine di trattenere il personale altamente qualificato attualmente in forza al Gruppo. Inoltre, qualora una pluralità di risorse qualificate del Gruppo cessi di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, ovvero il Gruppo non sia in grado di attrarre, formare e trattenere personale qualificato, anche in sostituzione di quello eventualmente cessato, tali situazioni potrebbero avere effetti negativi sulla capacità competitiva e sullo sviluppo dell'attività del Gruppo, condizionandone negativamente la capacità di crescita e, conseguentemente, la redditività del proprio *business* e la propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Per maggiori informazioni in merito ai dipendenti dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

A.3.3. Rischi connessi all'andamento dell'economia italiana, europea e globale in ragione dello scenario geopolitico internazionale e della pandemia da COVID-19

I risultati dell’Emittente e del Gruppo sono influenzati dall’andamento dell’economia italiana, europea e globale, che appaiono, alla Data del Documento di Ammissione, caratterizzate da gravi profili di incertezza, soprattutto in conseguenza delle tensioni internazionali tra Stati Uniti e Cina e del conflitto in corso tra l’Ucraina e la Federazione Russa, nonché dalla potenziale recrudescenza delle varianti del COVID-19. In particolare, l’attuale spirale inflazionistica, l’aumento dei tassi di interesse bancari, nonché l’aumento del costo dell’energia e/o la sopravvenienza di eventuali fenomeni di instabilità politica o sociale non prevedibili alla Data del Documento di Ammissione potrebbero avere ripercussioni negative significative sull’economia italiana, europea e/o globale, con conseguenti effetti negativi sull’attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull’attività e sulle prospettive di crescita dell’Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, lo scenario economico italiano, europeo e globale è contraddistinto da significative incertezze in considerazione dell’attuale situazione di conflitto tra l’Ucraina e la Federazione Russa, sfociata nell’invasione russa del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell’adozione di sanzioni economiche da parte dell’Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, l’Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Federazione Russa e della Repubblica di Bielorussia e di alcuni esponenti di tali Paesi. L’acuirsi delle tensioni internazionali, il perdurare dell’attuale stato di guerra (anche in conseguenza del fallimento dei negoziati diplomatici attualmente in corso), nonché l’adozione di ulteriori sanzioni, potrebbero avere ripercussioni negative significative sull’economia globale, nonché sull’andamento dei mercati finanziari.

La durata e le implicazioni a breve e lungo termine delle attuali situazioni di tensione internazionale sono, alla Data del Documento di Ammissione, difficili da prevedere. Il prolungarsi del conflitto tra Federazione Russa e Ucraina sta ad esempio provocando un aumento dell’inflazione, con un conseguente aumento dei tassi di interesse bancari e, pertanto, un incremento degli oneri finanziari relativi all’indebitamento sopportati dall’Emittente e dalle altre società del Gruppo (per maggiori informazioni sui rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse si rinvia alla Parte A, Paragrafo A.2.3 del Documento di Ammissione); inoltre, il Gruppo è soggetto al rischio di un ulteriore incremento dei costi delle materie prime e dei prezzi dell’energia, a causa della dipendenza dei Paesi dell’Eurozona dall’approvvigionamento di gas naturale dalla Federazione Russa e della difficoltà degli stessi a negoziare contratti di fornitura con Paesi terzi a condizioni vantaggiose e per volumi sufficienti a coprire il proprio fabbisogno energetico (per maggiori informazioni sui rischi connessi ai rapporti con fornitori esterni al Gruppo si rinvia alla Parte A, Paragrafo A.1.4 del Documento di Ammissione) con un conseguente effetto negativo anche significativo sulla situazione finanziaria, economica, patrimoniale e sulle prospettive dell’Emittente e del Gruppo.

In aggiunta a quanto precede, a partire dai primi mesi del 2020, a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19, le autorità della maggior parte dei Paesi in cui il Gruppo vende i propri prodotti e/o eroga i propri servizi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere la diffusione della pandemia da COVID-19. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi non essenziali e uffici. Una recrudescenza della pandemia da COVID-19 ovvero la diffusione di ulteriori e diverse malattie infettive potrebbero comportare l’adozione di nuove misure restrittive da parte delle citate autorità e tradursi in una contrazione della produzione e delle vendite del Gruppo, con possibili effetti negativi sull’attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo. La diffusione di contagi o epidemie su scala regionale o globale è al di fuori del controllo del Gruppo e non vi è pertanto alcuna garanzia che il

Gruppo possa in futuro essere in grado di contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati.

Infine, l'incertezza dominante nello scenario macroeconomico attuale potrebbe avere impatti negativi, anche significativi, sulla propensione della comunità finanziaria agli investimenti nel settore *deep tech* e, più in generale, nella ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche in quanto connotati da un elevato grado di rischio circa la loro capacità di generare ritorni sul capitale investito nel breve periodo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

A.3.4. Rischi connessi ai conflitti di interesse di membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione sono portatori d'interessi propri in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente in quanto detengono partecipazioni azionarie nel capitale di altre società del Gruppo e/o ricoprono cariche negli organi di gestione delle stesse. Dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni in conflitto d'interesse, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

La seguente tabella indica, alla Data del Documento di Ammissione, le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione nelle società del Gruppo, nonché le partecipazioni nel capitale sociale di tali società detenute dagli stessi.

FATTORI DI RISCHIO

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Michele Scannavini	Blubrake S.p.A.	2,67%	In essere
	Blimp S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	In essere
Vincenzo Costanzo Russi	Blubrake S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Blimp S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
e-Shock S.r.l.		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
		3,41%	In essere
Hiride Suspension S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Huxelerate S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Measy S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Esion S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Existo S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Fell-O S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Wahu S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Smart Robots S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Shiftic S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Stem S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
WeArt S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Winnica S.r.l.		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Yape S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Y.Share S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Yaxe S.r.l.		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Tokbo S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Cristiano Spelta		4,26%	In essere
	e-Shock S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Blimp S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Blubrake S.p.A.		Consigliere di amministrazione	In essere
e-Shock S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Hiride Suspension S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Huxelerate S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Smart Robots S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Yape S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Weart S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Effortless Mobility S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	Bluhub S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Yaxe S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Tokbo S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Winnica S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
AstraYacht S.r.l.	2%		In essere
e-Shock S.r.l.	3,41%		In essere
Roberto De Miranda	Y.Share S.r.l.	2,43%	In essere
Giuseppe Natale	Yaxe S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere
	Bluhub S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Giovanni Fassi^(*)	Y.Share S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
		3,65%	In essere

^(*) La partecipazione è detenuta da Gestioni S.p.A., di cui Giovanni Fassi è socio unico e legale rappresentante *pro tempore*.

In virtù di quanto rappresentato, i predetti consiglieri di amministrazione potrebbero trovarsi in una posizione di conflitto di interesse con l'Emittente, con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.

Per maggiori informazioni sui conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1, del Documento di Ammissione.

A.3.5. Rischi connessi all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie dell'Emittente

Alcune previsioni in materia di governance dell'Emittente contenute nel Nuovo Statuto troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione. In particolare, l'Emittente ha adottato un sistema di governance che prevede, tra l'altro, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che consente la nomina di rappresentanti delle minoranze azionarie all'interno di tali organi; tali disposizioni troveranno applicazione a partire dal primo rinnovo, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivo alla Data di Ammissione e previsto, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, per il mese di gennaio 2023.

In data 9 novembre 2022, l'Assemblea in sede straordinaria ha approvato, con effetto dalla Data di Ammissione, il Nuovo Statuto, al fine di conformare lo statuto sociale vigente alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate su Euronext Growth PRO.

Il Nuovo Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, contiene disposizioni finalizzate a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze azionarie in tali organi sociali dell'Emittente.

A tal riguardo si segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2021 (ad eccezione di Raffaele Carlo Jerusalmi il quale, cooptato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile in data 2 dicembre 2021, è stato nominato dall'Assemblea in data 9 maggio 2022, e di Giuseppe Natale il quale è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile in data 21 novembre 2022), che ha conferito mandato sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Tuttavia, ai sensi del Patto Parasociale, è previsto l'integrale rinnovo del Consiglio di Amministrazione entro il prossimo 31 gennaio 2023, con la nomina di un organo collegiale composto da 11 membri e il conferimento di mandato triennale fino alla data della seduta assembleare chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025 (per maggiori informazioni sul Patto Parasociale e, in particolare, sulle disposizioni che regolano la designazione dei candidati alla carica di amministratore della Società, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione). A tale riguardo, gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione hanno già comunicato alla Società le proprie dimissioni con efficacia differita alla data dell'assemblea ordinaria che sarà convocata entro il 31 gennaio 2023 per deliberare in merito alla nomina, composizione, durata e remunerazione del Consiglio di Amministrazione.
- il Collegio Sindacale, come nominato dall'Assemblea del 25 giugno 2020, resterà in carica per tre esercizi e, quindi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Ammissione alle Negoziazioni troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

Alla luce di quanto precede, nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi di amministrazione e controllo, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'Assemblea nella composizione al momento della nomina dei medesimi.

Per maggiori informazioni in merito al Nuovo Statuto, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 del Documento di Ammissione.

A.4. Rischi connessi al quadro legale e normativo

A.4.1. Rischi connessi ai diritti di privativa dell'Emittente e delle altre società del Gruppo e alla violazione di diritti di terzi

L'Emittente e il Gruppo sono esposti ai rischi connessi alla violazione e all'utilizzo illegittimo da parte di terzi della proprietà intellettuale e del know-how sviluppati dallo stesso e, in particolare, al rischio che gli strumenti di tutela contrattuale e/o processuale a prevenzione o a rimedio di tali violazioni si rivelino inutili, inadeguati o inefficaci. L'Emittente e il Gruppo sono altresì esposti al rischio che le soluzioni tecniche sviluppate violino i diritti di privativa di terzi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il successo e le prospettive di crescita del Gruppo dipendono, in larga parte, dalle soluzioni tecnologiche innovative sviluppate. L'importanza della registrazione di diritti di proprietà intellettuale è altresì accentuata dalla circostanza per cui i mercati di riferimento delle società del Gruppo sono caratterizzati da una elevata e crescente innovazione e dalla forte competizione tra gli operatori i quali, seppur su diversi aspetti, sono costantemente impegnati nello sviluppo di tecnologie sempre più avanzate e all'avanguardia (per maggiori informazioni sui rischi connessi al mercato in cui l'Emittente e il Gruppo operano, si rinvia alla Parte A, Capitolo A.1, Paragrafo A.1.9 del Documento di Ammissione).

Inoltre, il modello di *business* di e-Novia alla Data di Ammissione prevede il ricorso a collaborazioni industriali con operatori esterni al Gruppo al fine di accelerare e migliorare la creazione e realizzazione dei nuovi prodotti del Gruppo, nonché prevede l'affidamento delle attività di produzione su larga scala dei prodotti delle Società Focus a fornitori terzi. Il coinvolgimento di soggetti esterni al Gruppo nelle fasi di progettazione e produzione dei prodotti del Gruppo può a seconda dei casi comportare l'accesso, secondo regolamentazioni e presidi contrattuali appositamente predisposti dal Gruppo, alla proprietà intellettuale del Gruppo da parte di tali soggetti (per maggiori informazioni sui rischi connessi alla dipendenza delle Società Focus da partnership strategiche con operatori industriali esterni al Gruppo e sui rischi connessi alla catena di approvvigionamento delle Società Focus, si rinvia, rispettivamente, alla Parte A, Capitolo A.1, Paragrafi A.1.3 e A.1.4 del Documento di Ammissione).

Alla luce di quanto precede, il Gruppo è soggetto al rischio che i presidi, di natura contrattuale e giudiziale, a tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale e industriale e del proprio *know-how* possano rivelarsi – in concreto – inutili, inadeguate o inefficaci per la protezione dei rispettivi diritti ovvero che i propri dipendenti o terzi rivelino, divulgino o utilizzino illegittimamente la proprietà intellettuale e industriale e il *know-how*, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo e, di conseguenza, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso e dell'Emittente.

Inoltre, i prodotti e servizi sviluppati e commercializzati dal Gruppo potrebbero fare affidamento su soluzioni tecnologiche di titolarità di terzi. Tali soggetti potrebbero non essere disposti a concedere in licenza i diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi alle suddette soluzioni, ovvero non essere disposti a concedere tali diritti a condizioni favorevoli e, di conseguenza, le società del Gruppo potrebbero non essere

in grado di offrire, ovvero continuare a offrire, i propri prodotti e i servizi, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita delle stesse e, di conseguenza, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente e il Gruppo sono altresì esposti al rischio che le soluzioni tecniche sviluppate non siano brevettabili ovvero che le domande di registrazione, ove presentate, siano impugnate o considerate invalide.

Le soluzioni tecniche sviluppate dalle società del Gruppo potrebbero altresì violare diritti di proprietà intellettuale e industriale di titolarità di terzi, costringendo le stesse a:

- (i) riconsiderare le tecnologie impiegate o cessare l'utilizzo delle soluzioni tecniche adottate, oltre a dover corrispondere possibili risarcimenti dei danni. Invero, nello svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo, o anche a seguito del lancio dei rispettivi prodotti e servizi, le società del Gruppo potrebbero essere soggette a contestazioni da parte di terzi per asserite violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale e industriale. Da tali contestazioni potrebbero derivare procedimenti giudiziali o stragiudiziali che potrebbero comportare un significativo aggravio di costi non preventivato né preventivabile; e
- (ii) sostenere maggiori costi, oneri e passività derivanti dal protrarsi dell'attività di ricerca e sviluppo e dalla necessità di reperire (anche presso investitori terzi) le risorse finanziarie necessarie per fare fronte a tale prolungamento,

con l'effetto di ritardare, impedire, arrestare o inibire il lancio e la commercializzazione dei prodotti e servizi, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita delle società del Gruppo e, di conseguenza, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso e dell'Emittente.

Fermo restando quanto precede, si segnala che, nell'arco temporale cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e fino alla Data del Documento di Ammissione, non sono in corso procedimenti rilevanti in materia di tutela della proprietà intellettuale e industriale.

Per maggiori informazioni sulla proprietà intellettuale e industriale dell'Emittente e delle altre società del Gruppo, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6, del Documento di Ammissione.

A.4.2. Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate

L'Emittente è esposto al rischio che le operazioni con Parti Correlate, laddove perfezionate con terzi, non sarebbero state concluse alle medesime condizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nell'ambito della propria attività l'Emittente ha intrattenuto, e continua ad intrattenere, alla Data del Documento di Ammissione, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Le operazioni con le Parti Correlate, si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi di supporto ingegneristico da parte dell'Emittente nei confronti delle altre società del Gruppo, finalizzate al supporto di queste ultime nello sviluppo e nella commercializzazione dei prodotti. Tali operazioni rientrano nel normale funzionamento del modello di *business* dell'Emittente e non sono, pertanto, qualificabili né come atipiche né come inusuali (per maggiori informazioni circa il processo di innovazione dell'Emittente e il relativo modello di *business*, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione).

I contratti stipulati fra l'Emittente e le altre società del Gruppo prevedono l'applicazione di tariffe *standard* valide per tutte le società del Gruppo, nonché termini e condizioni in linea con quelli di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate con dette Parti Correlate.

Si segnala che nella riunione del 21 novembre 2022, in conformità alle disposizioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la Procedura OPC, la quale è entrata in vigore il 25 novembre 2022, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Parti Correlate dell'Emittente, nominando quali componenti gli amministratori indipendenti Raffaele Carlo Jerusalmi (in qualità di presidente), Sandrino Catani e Giuseppe Natale, i quali hanno contestualmente accettato la carica.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con Parti Correlate, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 15 del Documento di Ammissione.

A.4.3. Rischi connessi alla normativa in materia di responsabilità del produttore

Eventuali difetti di progettazione o di produzione dei prodotti del Gruppo potrebbero esporre lo stesso, ai sensi delle applicabili disposizioni normative, al rischio di azioni di responsabilità da prodotto difettoso da parte di soggetti terzi e conseguente esposizione del Gruppo a richieste di rimborso danni anche potenzialmente significative.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, nessuna azione di rimborso danni è mai stata proposta nei confronti del Gruppo e il Gruppo non è parte di procedimenti avviati da terzi con riferimento a fattispecie legate ad ipotesi di responsabilità da prodotto.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro vengano intentate nei confronti del Gruppo cause per richieste di risarcimento danno da prodotto, né che, in caso di soccombenza, le coperture assicurative del Gruppo risultino sufficienti a coprire gli importi da corrispondere a favore di terzi a titolo di risarcimento (per maggiori informazioni sui rischi connessi alla copertura assicurativa del Gruppo, si rinvia alla Parte A, Paragrafo **Error! Reference source not found.** del Documento di Ammissione).

Nel caso in cui i prodotti del Gruppo risultassero difettosi, il Gruppo, anche su richiesta della clientela stessa, potrebbe inoltre essere tenuto a ritirare tali prodotti dal mercato sostenendone i relativi costi, con effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Infine, indipendentemente dall'esito di eventuali azioni di risarcimento danni, tali azioni potrebbero comunque avere effetti negativi sulla reputazione del Gruppo e, di conseguenza, sulla redditività e sulla capacità di attrarre e mantenere clienti, investimenti, risorse umane.

A.4.4. Rischi connessi alla sussistenza in capo all'Emittente dei requisiti di PMI Innovativa

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi con la qualifica di PMI innovativa. Il mantenimento di tale qualifica dipende dal permanere in capo all'Emittente dei requisiti di cui all'art. 4 del D.l. n. 3 del 24 gennaio 2015 (c.d. Investment Compact) convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 24 marzo 2015. Qualora l'Emittente non fosse in grado di adeguarsi agli eventuali nuovi standard previsti per legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, ad esempio perché non in grado di sopportare

i costi relativi a tale adeguamento o eventualmente conseguenti allo stesso, egli potrebbe perdere lo status di PMI innovativa e/o di PMI innovativa “ammissibile”, da cui potrebbe dipendere, alla Data del Documento di Ammissione, la possibilità per potenziali investitori di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa pro tempore applicabile.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall’Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Tenuto altresì conto di quanto segue, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è in grado di condurre attività di ricerca, sviluppo e innovazione, nonché di sostenerne i costi. Non è possibile escludere che in futuro tali costi aumentino, con conseguente potenziale effetto negativo sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

Sebbene l’Emittente soddisfi alla data del Documento di Ammissione le condizioni previste per il mantenimento della qualifica non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti e che lo stesso, quindi non possa più essere considerato PMI Innovativa. In tale circostanza, l’Emittente potrebbe non avere più diritto, in tutto o in parte, ai benefici e alle agevolazioni derivanti da tale qualifica.

Qualora, dunque, l’Emittente non fosse in grado di adeguarsi a eventuali nuovi requisiti previsti per legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, ad esempio perché non in grado di sopportare i costi relativi a tale adeguamento o eventualmente conseguenti allo stesso, egli potrebbe perdere la qualifica di PMI Innovativa e/o di PMI Innovativa Ammissibile (come definita ai sensi dell’articolo 1 del Decreto attuativo del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019), dal quale potrebbe dipendere, alla Data del Documento di Ammissione, la possibilità per potenziali investitori di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa *pro tempore* applicabile.

La normativa attualmente vigente in materia di PMI innovative, eventuali modifiche alla stessa, ovvero l’emanazione di ulteriori disposizioni normative, potrebbero comportare variazioni e/o imporre l’adozione di diversi *standard* o il possesso e mantenimento di ulteriori o differenti requisiti per l’ottenimento e/o il mantenimento, da parte delle imprese (ivi incluso l’Emittente), dello status di PMI Innovativa e/o di PMI Innovativa Ammissibile cui sono legati, alla Data del Documento di Ammissione, taluni benefici fiscali per gli investitori. A tal ultimo riguardo, non è neppure possibile escludere che – nel processo di implementazione della normativa da parte delle autorità competenti – vengano forniti chiarimenti e interpretazioni da cui derivi la non spettanza o la mancata fruibilità delle citate agevolazioni fiscali per gli investitori.

In ragione di quanto sopra riportato, si invitano gli investitori a non fare affidamento sulle agevolazioni fiscali connesse all’investimento in PMI Innovative Ammissibili nell’assumere le proprie determinazioni.

Per maggiori informazioni sulla normativa applicabile alle PMI Innovative, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Documento di Ammissione.

A.4.5. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

L’Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che le misure e le procedure adottate in relazione alle norme sulla protezione e sul trattamento dei dati personali si rivelino inadeguate e/o non conformi alla normativa pro tempore vigente e/o che non siano correttamente implementate e, pertanto, che i dati possano essere danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle per cui i dati sono stati raccolti. Tali circostanze potrebbero condurre all’accertamento di violazioni degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e alla connessa applicazione di sanzioni amministrative e penali a carico di una o più società del Gruppo o dei loro esponenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-bassa rilevanza.

L'attività svolta dal Gruppo è soggetta all'applicazione della normativa sulla protezione e sul trattamento dei dati personali raccolti e conservati. Le attività che rientrano nel trattamento dei dati personali (raccolta, conservazione e qualsiasi forma di utilizzo dei dati, fino alla loro cancellazione), sono regolate dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Decreto Legislativo n. 196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018 e dai provvedimenti attuativi e prescrittivi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

L'Emittente ha adeguato le proprie procedure interne alla normativa applicabile e ha adottato gli accorgimenti organizzativi tecnici necessari per conformarsi alle disposizioni normative vigenti.

Nonostante i presidi adottati, l'Emittente e il Gruppo restano comunque esposti al potenziale rischio che i dati siano danneggiati, perduti, oppure sottratti e divulgati o trattati per finalità diverse da quelle autorizzate dai soggetti del trattamento, anche ad opera di soggetti non autorizzati, siano essi terzi o dipendenti dell'Emittente o del Gruppo.

La violazione delle norme sulla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali potrebbe comportare la comminazione di sanzioni pecuniarie sino a un massimo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato mondiale totale annuo riferito all'esercizio precedente a quello in cui è stata accertata la violazione, con conseguenti effetti negativi significativi sulla reputazione, sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Si segnala che, nell'arco temporale cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e fino alla Data del Documento di Ammissione, non sono in corso procedimenti né si registrano azioni legali pendenti o minacciate nei confronti dell'Emittente o di altre società del Gruppo.

Il verificarsi in futuro di una delle suddette circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo e dell'Emittente, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione di sanzioni amministrative e penali a carico di una o più società del Gruppo o dei loro esponenti, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sulla normativa in materia di raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.2 del Documento di Ammissione.

A.4.6. Rischi connessi alla normativa fiscale e tributaria

L'Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa italiana ed ha altresì usufruito, negli anni ancora oggetto di possibile verifica da parte delle autorità fiscali, di significativi crediti di imposta legati in particolare all'attività di ricerca e sviluppo effettuata. Eventuali modifiche alla normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione della normativa fiscale applicabile all'Emittente, potrebbero avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto della presenza, nella contabilità dell'Emittente, di significativi attivi fiscali non riconosciuti legati in particolare alle perdite fiscali conseguite dalle società del Gruppo, nonché alla luce di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo al 30 giugno 2022 presenta crediti tributari per Euro 2.951 migliaia, dove le voci di maggior rilievo sono il credito verso l'Erario per l'IVA e il credito per ricerca e sviluppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di contestazioni da parte dell'amministrazione finanziaria relativamente ai periodi di imposta ancora aperti. Tuttavia, non è possibile escludere che l'amministrazione finanziaria possa, in futuro, addivenire a eventuali contestazioni nei confronti dell'Emittente, con potenziali conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A.5. Rischi connessi al controllo interno

A.5.1. Rischi connessi al sistema di reporting del Gruppo

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che si verifichino inefficienze e fallimenti del proprio sistema di reporting tali da non consentire un'esatta rilevazione della situazione economica e finanziaria del Gruppo nonché un'assunzione tempestiva di decisioni operative, le quali, tra l'altro, in assenza di una corretta e completa informativa gestionale, potrebbero rivelarsi insufficienti, tardive ovvero controproducenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di *reporting* caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione centralizzata e non totalmente automatizzata. Inoltre, alcuni documenti della reportistica operativa gestionale e della pianificazione su base consolidata non sono stati implementati alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati implementati con tempestività o frequenza non allineate a quanto richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Tali report e le relative tempestività e frequenza di predisposizione sono stati identificati dagli Amministratori di e-Novia come necessari affinché il sistema di reporting sia adeguatamente configurato rispetto alle dimensioni e alle attività aziendali e ne è prevista l'implementazione nel corso del 2023.

L'Emittente ritiene che, ad eccezione di quanto indicato sopra, il sistema di *reporting* del Gruppo attualmente in funzione sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa monitorare e formarsi un giudizio appropriato in relazione alle principali dimensioni patrimoniali, economiche e finanziarie e alle prospettive del Gruppo, nonché che lo stesso è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità, per le principali dimensioni di analisi, oltre alla posizione finanziaria netta.

Ciononostante, l'Emittente è esposto al rischio che si verifichino inefficienze e fallimenti del proprio sistema di *reporting* tali da non consentire un'esatta rilevazione della situazione economica e finanziaria del Gruppo nonché un'assunzione tempestiva di decisioni operative, le quali, tra l'altro, in assenza di una corretta e completa informativa gestionale, potrebbero rivelarsi insufficienti, tardive ovvero controproducenti.

A.5.2. Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del Modello 231

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere in sanzioni nel caso in cui venga commesso un reato che prevede la responsabilità amministrativa dell'Emittente ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300") e siano integrati gli ulteriori presupposti di legge.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive di crescita

dell’Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-bassa rilevanza.

In caso di illecito penale – rientrante tra i c.d. “reati presupposto” di cui all’art. 24 e ss. del D.lgs. n. 231/2001 – commesso a vantaggio o nell’interesse dell’Emittente da parte di soggetti che rivestono posizioni apicali nell’organizzazione aziendale o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi, l’Emittente potrebbe essere esposto al rischio di, *inter alia*, applicazione di sanzioni pecuniarie o, in casi di maggiore gravità, di sanzioni interdittive (*i.e.* interdizione dall’esercizio dell’attività; sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell’illecito; divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l’eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi) e alla pubblicazione della sentenza di condanna, oltre alla confisca del prezzo o del profitto del reato, anche per equivalente, secondo il disposto del D.lgs. n. 231/2001. Tuttavia, l’Emittente è esente da tale responsabilità se riesce a provare: *(i)* l’adozione e l’efficace attuazione, da parte del proprio organo dirigente, di un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il “**Modello Organizzativo**”); *(ii)* l’affidamento dell’osservanza del Modello Organizzativo a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l’“**Organismo di Vigilanza**”); *(iii)* la fraudolenta elusione del Modello Organizzativo nella messa in atto del reato; e *(iv)* lo svolgimento della corretta attività di vigilanza da parte dell’Organismo di Vigilanza.

Per tali ragioni e in conformità con quanto previsto dal D.lgs. n. 231/2001, la Società ha adottato un proprio Modello Organizzativo e ha istituito un proprio Organismo di Vigilanza, deputato a vigilare sul funzionamento, sull’osservanza e sull’efficacia del Modello Organizzativo adottato e a curarne l’aggiornamento periodico. Alla Data del Documento di Ammissione, l’Organismo di Vigilanza dell’Emittente è composto dall’Avv. Ugo Lecis e dall’Avv. Francesco Stancampiano (che ricopre altresì la carica di sindaco supplente dell’Emittente, per la quale si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.2 del Documento di Ammissione).

Le misure adottate dall’Emittente non escludono di per sé l’applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. n. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un “reato presupposto”, qualora l’Autorità Giudiziaria ritenga, *inter alia*, che il Modello Organizzativo dell’Emittente non sia idoneo ovvero non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dell’Organismo di Vigilanza dell’Emittente, quest’ultimo verrebbe comunque assoggettato alle sanzioni previste.

Il verificarsi in futuro dei “reati presupposto” potrebbe avere effetti negativi anche sulla reputazione e sull’attività dell’Emittente. Infatti, il diretto coinvolgimento dell’Emittente in procedimenti giudiziari concernenti, *inter alia*, la responsabilità amministrativa da reato dello stesso – anche indipendentemente da un’eventuale sentenza di condanna – potrebbe in ogni caso comportare, a carico del medesimo, costi anche potenzialmente rilevanti nonché un danno all’immagine e/o di natura reputazionale, con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e sul successo delle sue attività.

Alla Data del Documento di Ammissione, le altre società facenti parte del Gruppo non hanno adottato un proprio Modello Organizzativo né hanno istituito un proprio Organismo di Vigilanza.

Fermo restando quanto precede, si segnala che, nell’arco temporale cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e fino alla Data del Documento di Ammissione, non sono in corso procedimenti concernenti la responsabilità dell’Emittente e/o delle altre società facenti parte del Gruppo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 né sono state riportate dalle stesse misure cautelari e/o sentenze di condanna per reati di cui al D.lgs. n. 231/2001.

Per maggiori informazioni sui rischi connessi al potenziale danno reputazionale, si rinvia alla Parte A, Paragrafo A.1.10 del Documento di Ammissione.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI ORDINARIE E ALL'AMMISSIONE

B.1. Rischi connessi alla distribuzione di utili

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. L'effettiva capacità dell'Emittente di procedere alla distribuzione degli stessi, a prescindere da quanto fatto in passato, è in ogni caso soggetta ai risultati operativi e finanziari della Società e del Gruppo e alle determinazioni dell'Assemblea.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e sul profilo di rendimento dell'investimento in Azioni Ordinarie. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono restrizioni, contrattuali o di altra natura, alla distribuzione di dividendi. Negli esercizi 2021 e 2020, non sono stati distribuiti dividendi in quanto l'Emittente ha registrato perdite nette d'esercizio pari a, rispettivamente, Euro 511 migliaia al 31 dicembre 2021 e pari a Euro 487 migliaia al 31 dicembre 2020.

La proposta di distribuzione dei dividendi e, in generale, l'effettiva capacità della Società di distribuirne, è soggetta ai risultati operativi e finanziari della Società e del Gruppo, alle condizioni dei mercati e alle esigenze di flessibilità finanziaria necessarie ai fini del perseguitamento dell'oggetto sociale, nonché alla costituzione e al mantenimento delle riserve legali e statutarie.

Per maggiori informazioni sui rischi relativi alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, si rinvia alla Parte A, Sezione 0 del Documento di Ammissione.

La distribuzione dei dividendi è soggetta alla proposta del Consiglio di Amministrazione all'assemblea dei soci della Società e all'approvazione della stessa, che ne ha competenza esclusiva.

Alla luce di quanto precede, non è possibile garantire che in futuro siano distribuiti dividendi da e-Novia, né fornire indicazioni in merito all'eventuale ammontare degli stessi.

Per maggiori informazioni sui diritti patrimoniali delle Azioni Ordinarie, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione.

B.2. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth PRO, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni sussiste il rischio che, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e del Gruppo, non si formi o non si mantenga un mercato liquido delle Azioni Ordinarie che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità generalizzati, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, del loro prezzo di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e sul rendimento dell'investimento in Azioni Ordinarie. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Le Azioni Ordinarie non saranno quotate su un mercato regolamentato bensì verranno scambiate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth PRO tramite asta giornaliera. Un investimento in strumenti

finanziari negoziati su Euronext Growth PRO può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

In aggiunta a quanto precede, l'incertezza della situazione macroeconomica, anche a causa del conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa e della pandemia da COVID-19, potrebbe avere effetti in termini di aumento della volatilità dei mercati azionari, inclusi quelli delle Azioni Ordinarie. Tali incertezze potrebbero avere effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie, indipendentemente dagli risultati dell'Emittente e del Gruppo o dalle condizioni finanziarie dello stesso. Per maggiori informazioni sui rischi connessi all'andamento dell'economia italiana, europea e globale, si rinvia alla Parte A, Capitolo A.3, Paragrafo A.3.3 del Documento di Ammissione.

Inoltre, successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe non riflettere i risultati del Gruppo. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni di Euronext Growth PRO.

Alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio di Euronext Growth PRO è rappresentata da un contenuto numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto, anche significativo, sui prezzi degli altri strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su tale mercato, comprese, quindi, le Azioni Ordinarie.

Euronext Growth PRO non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth PRO non si applicano integralmente le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato (tra cui, in particolare, le regole sulla *governance* previste dal TUF), fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, c.d. MAR), e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie e alla trasparenza delle partecipazioni sociali di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati dalla CONSOB, che sono richiamate nel Nuovo Statuto, ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth.

Per maggiori informazioni sul sistema di governo societario dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.3 del Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

B.3. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie al verificarsi di determinate circostanze previste ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth. Alla luce di quanto precede, sussiste il rischio che l'investitore diventi titolare di Azioni Ordinarie non negoziate, in modo temporaneo o permanente, su alcun sistema multilaterale di negoziazione e pertanto di difficile liquidabilità, nel caso in cui si verifichino le circostanze che comportano la sospensione o la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e sul rendimento dell'investimento in Azioni Ordinarie. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Ai sensi del Regolamento Euronext Growth, Borsa Italiana ha facoltà di disporre la revoca di uno strumento finanziario dalle negoziazioni su Euronext Growth PRO, nei casi in cui:

- (i) non si provveda alla sostituzione dell'EGA entro 6 (sei) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dello stesso;
- (ii) gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 (sei) mesi; e
- (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Laddove fosse disposta la revoca dalle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth PRO, l'investitore diverrebbe titolare di strumenti finanziari non negoziati su alcun sistema multilaterale di negoziazione e, pertanto, difficilmente liquidabili.

B.4. Rischi connessi agli assetti proprietari e alla contendibilità dell'Emittente

*Alla Data del Documento di Ammissione è vigente un patto parasociale tra alcuni azionisti, che raggruppa (assumendo l'integrale conversione del POC) n. 11.774.578 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 50,79% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, avente ad oggetto la governance dell'Emittente e il regime di trasferimento delle Azioni Ordinarie (il “**Patto Parasociale**”). La presenza di una parte del capitale sociale dell'Emittente vincolata dal Patto Parasociale potrebbe ritardare o comunque disincentivare un cambio di controllo nella Società, riducendo le possibilità degli azionisti di beneficiare del premio generalmente connesso al verificarsi di un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul valore di mercato delle Azioni Ordinarie.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e sul rendimento dell'investimento in Azioni Ordinarie. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun azionista controlla l'Emittente ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, sono vigenti:

- un accordo di consultazione tra gli Executive Founders e i Signori Alex Buzzetti, Diego Delvecchio, Luca Testa, Nicola Giuseppe Trapletti, Glauco Bigini, Emanuela Maria Caligaris, Matteo Pasquini, Enrico Silani, Erik Sudati e Margherita Colleoni (l’“**Accordo di Consultazione**”), il quale disciplina determinati obblighi di preventiva consultazione e di sindacato di voto in capo alle parti. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Accordo di Consultazione (assumendo l'integrale conversione del POC) raggruppa n. 6.673.665 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 28,98% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni.
- un patto parasociale tra gli Executive Founders, i Fondatori Manager, gli Investitori e gli Altri Azionisti al fine di condividere le linee strategiche per la futura gestione della Società e di disciplinare taluni diritti, impegni e obblighi relativi alla governance della Società e al regime di circolazione delle rispettive partecipazioni (il “**Patto Parasociale**”). Alla Data del Documento di Ammissione il Patto Parasociale raggruppa n. 11.774.578 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 50,79% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni (per maggiori informazioni sul capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione).

Ai sensi del Patto Parasociale, i paciscenti si sono impegnati ad assicurare l'uniformità di indirizzo nella gestione e la stabilità degli assetti proprietari, la stabilità e continuità gestionale della Società, ed hanno altresì assunto reciproci impegni di *lock-up* sulle proprie Azioni.

La presenza di una parte del capitale sociale dell'Emittente vincolata dal Patto Parasociale potrebbe ritardare o comunque disincentivare un cambio di controllo nella Società, riducendo le possibilità degli azionisti di beneficiare del premio generalmente connesso al verificarsi di un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul valore di mercato delle Azioni Ordinarie.

Per maggiori informazioni sui principali azionisti dell'Emittente e sul Patto Parasociale si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafi 14.1 e 14.4 del Documento di Ammissione.

Infine, si ricorda che, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth, il Nuovo Statuto prevede, all'articolo 11, che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie – articoli 106, 108, 109 e 111 del Testo Unico della Finanza – e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 del Testo Unico della Finanza – anche con riferimento ai regolamenti CONSOB di attuazione e agli orientamenti espressi da CONSOB in materia.

Si segnala che, sempre all'articolo 11 del Nuovo Statuto, è previsto che gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applicano sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su EGM, ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la società mantenga la qualifica di PMI (come di volta in volta definita dal TUF).

Inoltre, si segnala che l'articolo 21 del Nuovo Statuto prevede che, a partire dall'Ammissione, l'assemblea ordinaria sia competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo:

- (i) acquisizioni che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth;
- (ii) cessioni che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth; e
- (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione su Euronext Growth PRO delle Azioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca, così come di qualsivoglia deliberazione che comporti l'esclusione dalla negoziazione, dovrà essere assunta, oltre che con le maggioranze previste dalla legge per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea (senza tener conto, pertanto, degli astenuti e dei non votanti) ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti Euronext Growth, salvo che Borsa Italiana decida diversamente.

Per maggiori informazioni sul Nuovo Statuto, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 del Documento di Ammissione.

B.5. Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni Ordinarie

L'Emittente e alcuni azionisti dello stesso hanno assunto impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni Ordinarie, alla scadenza dei quali le Azioni Ordinarie oggetto di tali impegni potranno essere cedute ovvero Azioni Ordinarie di nuova

emissione offerte in sottoscrizione dall'Emittente. Il verificarsi di tale circostanza potrebbero causare effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di medio-alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e sul rendimento dell'investimento in Azioni Ordinarie. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-bassa rilevanza.

L'Emittente e alcuni azionisti hanno assunto impegni di *lock-up* nei confronti di MIT SIM, in qualità di Euronext Growth Advisor, per un periodo di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, sulle proprie partecipazioni nell'Emittente, pari a n. 20.439.921 Azioni Ordinarie rappresentanti il 88,16% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Inoltre, gli azionisti che hanno sottoscritto il Patto Parasociale si sono reciprocamente impegnati a non compiere atti di disposizione sulle rispettive Azioni Ordinarie fino alla data di integrale rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivamente alla scadenza del mandato triennale che sarà conferito nel prossimo mese di gennaio 2023 (per maggiori informazioni su tale rinnovo si rinvia al successivo Capitolo, 12, Paragrafo 12.1, mentre, con riferimento al Patto Parasociale, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione).

Infine, ai sensi del regolamento POC, le Azioni di Compendio POC assegnate agli Obbligazionisti per effetto della conversione del POC a seguito dell'Ammissione non possono essere oggetto di trasferimenti per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di conversione. Alla Data di Inizio delle Negoziazioni alcuni Obbligazionisti, a cui saranno assegnate n. 3.651.078 Azioni di Compendio, pari al 15,75% del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sono vincolati dagli accordi di *lock up* con MIT, i quali superano e sostituiscono gli impegni di *lock up* contenuti nel Regolamento POC. Gli altri Obbligazionisti, che per effetto della conversione diverranno titolari di n. 137.084 Azioni di Compendio, pari al 0,59% del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, continueranno ad essere soggetti al *lock up* previsto dal Regolamento POC (per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione).

Stante quanto precede pertanto circa l'88,75% del capitale sociale dell'Emittente ha assunto impegni di *lock up* di almeno 12 mesi. Alla Data del Documento di Ammissione l'11,25% del capitale sociale (assumendo l'integrale conversione del POC) non ha assunto impegni di *lock up* né nei confronti dell'EGA né nei confronti dell'Emittente.

Da ultimo, gli azionisti che siano anche beneficiari di piani di incentivazione azionari dell'Emittente sono soggetti a determinati impegni di *lock-up*, aventi ad oggetto le Azioni Ordinarie attribuite loro in attuazione di tali piani (per maggiori informazioni sui piani di incentivazione dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.2.2 del Documento di Ammissione).

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente e i suddetti azionisti non procedano, rispettivamente, all'emissione di nuove Azioni Ordinarie e alla vendita delle proprie Azioni Ordinarie sul mercato (anche tenuto conto delle modalità e delle tempistiche con cui l'attuale compagine azionaria si è delineata), con possibili oscillazioni anche rilevanti e conseguenti effetti negativi sull'andamento del prezzo delle stesse. Per ulteriori informazioni sugli impegni di *lock-up* descritti nella presente sezione si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

B.6. Rischi connessi alla diluizione derivante dai piani di incentivazione basati su Azioni Ordinarie

L'emissione di Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale AIS 2022 e dall'Aumento di Capitale Premio Straordinario comporterà una diluizione dell'azionariato dell'Emittente esistente a tale data.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di medio-alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e sul rendimento dell'investimento in Azioni Ordinarie. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere i piani di incentivazione basati su Azioni denominati AIS 2022 e Premio Straordinario. A tale riguardo, l'emissione di Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale AIS 2022 e dall'Aumento di Capitale Premio Straordinario comporterà una diluizione dell'azionariato dell'Emittente esistente a tale data. Per maggiori informazioni sulla diluizione dell'azionariato dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni sull'AIS 2022 e sul Premio Straordinario si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.2.2 del Documento di Ammissione.

B.7. Rischi connessi ai conflitti di interesse con l'Euronext Growth Advisor

MIT SIM S.p.A., in ragione delle attività che svolge in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente.

MIT SIM percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di EGA, secondo quanto previsto dalla relativa lettera di incarico sottoscritta con l'Emittente, anche in conformità con le previsioni regolamentari di riferimento (ivi incluse quelle di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth e al Regolamento Euronext Growth Advisor).

MIT SIM, in qualità di EGA ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe, in futuro, prestare servizi di *advisory* in via continuativa in favore dell'Emittente o del Gruppo a fronte dei quali potrebbe percepire commissioni.

PARTE B

SEZIONE PRIMA

1. – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1. SOGGETTI RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per la veridicità e la completezza delle informazioni e dei dati contenuti nel Documento di Ammissione è assunta dall’Emittente, ossia “*e-Novia S.p.A.*”, con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, in qualità di emittente delle Azioni Ordinarie.

1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L’Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che il Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Il Documento di Ammissione non include dichiarazioni o relazioni attribuite a esperti, eccezion fatta per la relazione della Società di Revisione alla Relazione Semestrale 2022 e la relazione delle Società di Revisione al Bilancio Consolidato 2021.

1.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI / ESPERTI

Nel Documento di Ammissione – e, in particolare, nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 – sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle e/o nei grafici di riferimento.

L’Emittente dichiara che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l’Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. REVISORI LEGALI DELL’EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell’Emittente è EY S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli n. 12, iscritta al n. 70945 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (“**EY**”).

Con delibera del 29 giugno 2021, l’Assemblea ha conferito a EY l’incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio della Società per il triennio 2021-2023, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (il “**D. Lgs. 39/2010**”) e dell’articolo 2409-*bis* del Codice Civile. Successivamente, l’Assemblea ordinaria riunitasi in data 9 novembre 2022 ha deliberato di estendere l’oggetto dell’incarico di revisione legale dei conti conferito ad EY, al fine di includere anche l’attività di revisione legale dei conti del bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2023 e l’attività di revisione limitata del bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

EY ha sottoposto a revisione contabile il Bilancio Consolidato 2021 e ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 novembre 2022. Si segnala che l’Emittente ha redatto il Bilancio Consolidato 2021 su base volontaria e ai fini dell’Ammissione, non essendo soggetto all’obbligo di redazione del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, dal momento che sussiste il caso di esonero previsto all’art. 27, comma 1, del D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 in relazione al mancato superamento dei limiti dimensionali ivi previsti. Pertanto, la relazione al Bilancio Consolidato 2021 non è emessa ai sensi di legge, ma esclusivamente in forza dell’incarico conferito dall’Emittente in data 14 giugno 2022 su base volontaria. La relazione della Società di Revisione contiene il seguente paragrafo di informativa in merito alle incertezze significative relative alla continuità aziendale: “*Richiamiamo l’attenzione sul paragrafo “Continuità aziendale” delle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, in cui gli Amministratori riportano le valutazioni fatte in merito al presupposto della continuità aziendale, avuto riguardo delle incertezze significative identificate e delle azioni per affrontare tali eventi e circostanze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto*”.

Inoltre, EY ha sottoposto a revisione contabile limitata la Relazione Semestrale 2022 e ha emesso la propria relazione in data 28 novembre 2022, in forza dell’incarico conferito dall’Emittente su base volontaria. La relazione della Società di Revisione contiene il seguente paragrafo di informativa in merito alle incertezze significative relative alla continuità aziendale: “*Richiamiamo l’attenzione sul paragrafo “Continuità aziendale” delle note al bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022, in cui gli Amministratori riportano le valutazioni fatte in merito al presupposto della continuità aziendale, avuto riguardo delle incertezze significative identificate e delle azioni per affrontare tali eventi e circostanze. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto*”.

In data 9 novembre 2022, il Collegio Sindacale ha verificato, ai sensi dell’articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti, che l’incarico del revisore, così come integrato dall’Assemblea del 9 novembre 2022, tiene debito conto del fatto che l’Emittente sarà ammesso in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico.

2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati riportate nel Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico conferito dall’Emittente alla Società di Revisione, né la stessa ha rinunciato all’incarico conferito.

3. – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1. PREMESSA

Nel presente Capitolo vengono fornite talune informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo e-Novia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

Le informazioni finanziarie consolidate selezionate per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 sono state tratte, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021, predisposti in conformità alla normativa vigente, integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani, redatti su base volontaria, ricorrendo i presupposti per l'esonero in relazione al mancato superamento dei limiti dimensionali di cui all'art. 27 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, e al fine della presentazione delle informazioni finanziarie consolidate selezionate nel Documento di Ammissione.

La Relazione Semestrale 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2022 ed è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 28 novembre 2022.

Si precisa che le informazioni finanziarie del Gruppo per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, inserite nella Relazione Semestrale 2022, non sono state assoggettate a revisione contabile, né a revisione contabile limitata e sono state redatte a meri fini comparativi.

Il Bilancio Consolidato 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2022 ed è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 novembre 2022.

Si precisa che i dati comparativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, inseriti nel Bilancio Consolidato 2021 non sono stati assoggettati a revisione contabile, né a revisione contabile limitata.

Il presente Capitolo non include i bilanci di esercizio dell'Emittente, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani con riferimento a ciascuna delle date sopraindicate, in quanto l'Emittente ritiene che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Inoltre, allo scopo di facilitare la comprensione del proprio andamento economico e finanziario, l'Emittente ha individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* (gli “**Indicatori Alternativi di Performance**” o “**IAP**”). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Gli IAP sono stati elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415.

Il perimetro di consolidamento dell'Emittente al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 comprende le partecipazioni di controllo rappresentate dalle società: (i) Blimp S.r.l.; (ii) Blubrake S.p.A.; (iii) e-Shock S.r.l.; (iv) Esion S.r.l.; (v) Existo S.r.l.; (vi) Feel-O S.r.l.; (vii) Hiride Suspension S.r.l.; (viii) Huxelerate S.r.l.; (ix) Measy S.r.l.; (x) Shiftic S.r.l.; (xi)Smart Robots S.r.l.; (xii) Stem S.r.l.; (xiii) WaHu S.r.l.; (xiv) Winnica S.r.l.; (xv) Y.Share S.r.l.; (xvi) Yape S.r.l.; (xvii) e-Novia Inc.; le partecipazioni in imprese collegate detenute dall'Emittente che vengono consolidate con il metodo del patrimonio netto sono: (i) Weart S.r.l.; (ii) Effortless Mobility S.r.l.; (iii) Yaxe S.r.l.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente alla Relazione Semestrale 2022 e al Bilancio Consolidato 2021. Tali documenti sono stati depositati e sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), via San Martino n. 12, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.e-novia.it.

3.2. INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE SELEZIONATE DEL GRUPPO RELATIVE AI SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2022 E 2021 E AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E 2020

3.2.1 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 (confrontati con i dati per il semestre chiuso al 30 giugno 2021)

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo tratti dalla Relazione Semestrale 2022.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.537	2.058	100,0%	100,0%	1.479	71,9%
Altri proventi	248	47	7,0%	2,3%	201	>100%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.017	2.878	57,0%	>100%	(861)	-29,9%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	36	-	1,0%	0,0%	36	n.a.
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(73)	943	-2,1%	45,8%	(1.016)	<100%
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci e variazione delle rimanenze	(1.851)	(2.274)	-52,3%	<100%	423	-18,6%
Prestazioni di servizi	(1.670)	(1.836)	-47,2%	-89,2%	166	-9,0%
Godimento beni di terzi	(672)	(490)	-19,0%	-23,8%	(182)	37,1%
Costi del personale	(6.259)	(4.815)	<100%	<100%	(1.444)	30,0%
Ammortamenti	(1.398)	(419)	-39,5%	-20,4%	(979)	>100%
Altre spese operative	(86)	(92)	-2,4%	-4,5%	6	-6,5%
Risultato operativo	(6.171)	(4.000)	<100%	<100%	(2.171)	54,3%
Proventi finanziari	6	2	0,2%	0,1%	4	>100%
Oneri finanziari	(755)	(646)	-21,3%	-31,4%	(109)	16,9%
Proventi (oneri) finanziari	(749)	(644)	-21,2%	-31,3%	(105)	16,3%
Risultato prima delle imposte	(6.920)	(4.644)	<100%	<100%	(2.276)	49,0%
Imposte sul reddito	-	-	0,0%	0,0%	-	n.a.
Risultato netto	(6.920)	(4.644)	<100%	<100%	(2.276)	49,0%
<i>Attribuibili al gruppo</i>	(5.650)	(3.976)	<100%	<100%	(1.674)	42,1%
<i>Attribuibili ai terzi</i>	(1.270)	(668)	-35,9%	-32,5%	(602)	90,1%

3.2.1.1 Descrizione delle principali voci del conto economico

Si presentano di seguito le caratteristiche delle principali voci di conto economico consolidato del Gruppo:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni:* i ricavi del Gruppo sono rappresentati:

- (a) dalla commercializzazione di prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa che consentano all'utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l'ambiente circostante, avendo rispetto dell'ambiente e della socialità. Il Gruppo – tramite le Società Focus – sviluppa e commercializza 8 (otto) principali prodotti, ovvero: (i) sistema anti-bloccaggio dei freni (ABS) per e-bike; (ii) soluzioni meccatroniche integrate per la sicurezza, il *comfort* e le prestazioni di veicoli; (iii) sospensioni digitali adattive e integrate; (iv) piattaforma di monitoraggio e tracciamento flotte di veicoli; (v) droide autonomo per la *last mile delivery*; (vi) servizio di misurazione in tempo reale del passaggio di pedoni e veicoli; (vii) sistema per la verifica della correttezza delle operazioni di assemblaggio; (viii) soluzioni indossabili che digitalizzano il senso del tatto. Per maggiori informazioni circa i principali prodotti sviluppati e commercializzati dal Gruppo e-Novia, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.1 del Documento di Ammissione; e

- (b) dall'erogazione di servizi di sviluppo di progetti a contenuto altamente tecnologico e innovativo a soggetti terzi (c.d. clienti “*corporate*”). Per maggiori informazioni circa i servizi offerti dal Gruppo e-Novia, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.3 del Documento di Ammissione;
- *Altri proventi*: negli altri proventi vengono ricompresi tutti i componenti positivi di reddito riguardanti l'attività accessoria del Gruppo non derivanti da attività finanziaria. Vengono, pertanto, ricompresi i contributi in conto esercizio, i proventi di natura non caratteristica, le sopravvenienze attive e le plusvalenze di natura non finanziaria.
 - *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*: gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano i riflessi reddituali delle operazioni di capitalizzazione dei costi, che consentono di costruire o di incrementare il valore di conto delle immobilizzazioni materiali o immateriali.
 - *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*: nella voce variazioni dei lavori in corso su ordinazione si inserisce invece la differenza tra il valore delle rimanenze finali è quello delle esistenze iniziali.
 - *Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci e variazione delle rimanenze*: i costi per materie prime ricomprendono tutti i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Le variazioni delle rimanenze includono la variazione di rimanenze per prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione e la variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di merci, ivi comprese eventuali svalutazioni del valore delle rimanenze.
 - *Prestazioni di servizi*: i costi per servizi comprendono i costi sostenuti dal Gruppo relativamente a prestazioni di servizi.
 - *Godimento beni di terzi*: i costi per godimento beni di terzi comprendono i costi sostenuti dal Gruppo relativamente ad affitti passivi, spese condominiali e noleggi.
 - *Costi del personale*: i costi del personale comprendono i costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali, al trattamento di fine rapporto e agli altri costi relativi al personale del Gruppo.
 - *Ammortamenti*: gli ammortamenti comprendono la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.
 - *Accantonamenti e svalutazioni*: gli accantonamenti includono gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti la cui natura non è correlabile ad un'altra voce di costo del conto economico. Le svalutazioni comprendono le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante.
 - *Altre spese operative*: le altre spese operative ricomprendono tutti i costi della gestione non imputabili alle altre voci di costo.
 - *Proventi (oneri) finanziari*: all'interno del risultato dell'area finanziaria vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo. Pertanto, vengono ricompresi gli altri proventi finanziari, gli oneri finanziari e gli utili o perdite su cambi.
 - *Imposte sul reddito*: le imposte sul reddito comprendono le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio e l'effetto economico derivante dalla variazione delle imposte differite attive e passive stanziate sulle differenze temporanee fra i valori civilistici e fiscali delle singole poste di bilancio.

3.2.1.2 Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici del primo semestre del 2022 e 2021 derivati dalla Relazione Semestrale 2022.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021, suddivisi per categoria.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Vendita prodotti	1.105	537	31,2%	26,1%	568	>100%
Prestazione di servizi	2.432	1.521	68,8%	73,9%	911	59,9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.537	2.058	100,0%	100,0%	1.479	71,9%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 3.537 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 2.058 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a Euro 1.479 migliaia (+71,9%).

I ricavi da vendite di prodotti fanno riferimento alla commercializzazione dei prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa sviluppati dal Gruppo (per maggiori informazioni circa i prodotti sviluppati e commercializzati dal Gruppo e-Novia, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.1 del Documento di Ammissione) e sono pari a Euro 1.105 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 537 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a Euro 568 migliaia (>100%). L'incidenza di tale linea rispetto alla totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta al 31,2% per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2021 dove era pari al 26,1%.

L'incremento del periodo per Euro 568 migliaia è prevalentemente imputabile all'aumento delle vendite di prodotti finiti relativi ai prototipi sviluppati dalle controllate Hiride Suspension S.r.l. (Euro 85 migliaia al 30 giugno 2022 contro Euro 56 migliaia al 30 giugno 2021), Blubrake S.p.A. (Euro 470 migliaia al 30 giugno 2022 contro Euro 183 migliaia al 30 giugno 2021), e-Shock S.r.l. (Euro 409 migliaia al 30 giugno 2022 contro Euro 215 migliaia al 30 giugno 2021).

I ricavi da prestazioni di servizi fanno riferimento ad attività di sviluppo di progetti a contenuto tecnologico, commissionati da soggetti terzi (c.d. clienti “corporate”) e sono pari a Euro 2.432 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 1.521 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a Euro 911 migliaia (+59,9%). L'incidenza di tale linea rispetto alla totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta al 68,8% per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2021 dove era pari al 73,9%.

L'incremento del periodo per Euro 911 migliaia è prevalentemente imputabile ai maggiori servizi di consulenza ingegneristica erogati da parte dell'Emittente e della controllata Blimp S.r.l..

Altri proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri proventi per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Contributi ricerca e sviluppo e in conto esercizio	7	-	0,2%	0,0%	7	n.a.
Sopravvenienze attive	40	9	1,1%	0,4%	31	>100%
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	101	-	2,9%	0,0%	101	n.a.
Cessione di IP e brevetti	65	-	1,8%	0,0%	65	n.a.
Altri	35	38	1,0%	1,8%	(3)	-7,9%
Altri proventi	248	47	7,0%	2,3%	201	>100%

Gli altri proventi sono pari a Euro 248 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 47 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a Euro 201 migliaia (>100%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 7,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 mentre era pari al 2,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'incremento pari a Euro 201 migliaia è, principalmente, correlato alla cessione della partecipazione in Ubiquicom e alla cessione di un IP di un progetto sviluppato dall'Emittente.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.107	2.878	57,0%	>100%	(861)	-29,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.107	2.878	57,0%	>100%	(861)	-29,9%

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari a Euro 2.107 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 2.878 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un decremento pari a Euro 861 migliaia (-29,9%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta al 57% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, mentre era pari al >100% per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

I decrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano i riflessi reddituali delle operazioni di capitalizzazione dei costi, che consentono di costruire o di incrementare il valore di conto delle immobilizzazioni materiali o immateriali. Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.3.3 del Documento di Ammissione.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della variazione dei lavori in corso su ordinazione per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione – imprese collegate	(59)	768	-1,7%	37,3%	(827)	<100%

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione – altre imprese	(14)	175	-0,4%	8,5%	(189)	<100%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(73)	943	-2,1%	45,8%	(1.106)	<100%

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è negativa per Euro 73 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 943 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un decremento pari a Euro 1.106 migliaia (<100%).

Costi per materie prime e variazione delle rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per materie prime e variazione delle rimanenze per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Variazioni delle rimanenze	1.089	338	30,8%	16,4%	751	>100%
Materie prime	(2.640)	(2.524)	-74,6%	<100%	(116)	4,6%
Prodotti Finiti	(99)	(33)	-2,8%	-1,6%	(66)	>100%
Materiali per prototipi	(126)	(1)	-3,6%	0,0%	(125)	>100%
Altri acquisti	(75)	(54)	-2,1%	-2,6%	(21)	38,9%
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(2.940)	(2.612)	-83,1%	<100%	(328)	12,6%
Costi per materie prime e variazione delle rimanenze	(1.851)	(2.274)	-52,3%	<100%	423	-18,6%

I costi per materie prime e variazione delle rimanenze sono pari a Euro 1.851 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 2.274 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un decremento pari a Euro 423 migliaia (-18,6%).

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci sono pari a Euro 2.940 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 2.612 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a Euro 328 migliaia (+12,6%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari all'83,1% per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 mentre era pari al <100% per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

L'incremento pari a Euro 328 migliaia è, principalmente, correlato all'aumentato valore della produzione sempre riferita al periodo precedente; in aggiunta, per far fronte alla carenza di componenti a livello mondiale, si è provveduto a incrementare il volume delle scorte di magazzino sostenendo costi maggiorati per via del fenomeno inflattivo correntemente riscontrabile sui mercati di approvvigionamento.

Prestazioni di servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle prestazioni di servizi per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Consulenze tecniche e professionali	(243)	(665)	-6,9%	-32,3%	422	-63,5%
Consulenze legali e notarili	(86)	(70)	-2,4%	-3,4%	(16)	22,9%

Consulenze fiscali e del lavoro	(86)	(55)	-2,4%	-2,7%	(31)	56,4%
Compensi e rimborsi amministratori	(210)	(176)	-5,9%	-8,6%	(34)	19,3%
Compensi e contributi a collaboratori	(25)	(23)	-0,7%	-1,1%	(2)	8,7%
Compensi Collegio Sindacale e Revisione Legale	(138)	(7)	-3,9%	-0,3%	(131)	>100%
Comunicazione e marketing	(60)	(138)	-1,7%	-6,7%	78	-56,5%
Viaggi e trasferte	(322)	(166)	-9,1%	-8,1%	(156)	94,0%
Spese di sviluppo	(44)	(20)	-1,2%	-1,0%	(24)	>100%
Licenze e software	(226)	(310)	-6,4%	-15,1%	84	-27,1%
Altri servizi	(230)	(206)	-6,5%	-10,0%	(24)	11,7%
Prestazioni di servizi	(1.670)	(1.836)	-47,2%	-89,2%	166	-9,0%

I costi per prestazioni di servizi sono pari a Euro 1.670 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 1.836 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un decremento pari a Euro 166 migliaia (-9,0%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 47,2% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 mentre era pari a 89,2% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Il decremento dei costi per prestazioni di servizi pari a Euro 166 migliaia è, principalmente, correlato al minor ricorso a consulenze specialistiche di terzi a cui si è fatto ricorso nel primo semestre 2022 rispetto al precedente periodo.

Godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per godimento beni di terzi per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Locazioni	(448)	(306)	-12,7%	-14,9%	(142)	46,4%
Noleggi	(224)	(184)	-6,3%	-8,9%	(40)	21,7%
Costi per godimento beni di terzi	(672)	(490)	-19,0%	-23,8%	(182)	37,1%

I costi per godimento beni di terzi sono pari a Euro 672 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 490 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a Euro 182 migliaia (+37,1%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 19,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 mentre era pari a 23,8% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Le locazioni riguardano la conduzione degli uffici di Via San Martino 12 dove ha sede il Gruppo e dove è in essere un contratto di locazione commerciale sottoscritto tra Dompè Farmaceutici S.p.A. ("Dompè") e l'Emissente ed avente ad oggetto l'unità immobiliare a destinazione commerciale, per l'esercizio di attività di sviluppo e ricerca tecnologica di produzione e vendita di sistemi elettronici e meccatronici, sita in Milano (MI), Via San Martino 12-12/a. I noleggi sono riferiti a locazioni operative di mobili e arredi, macchine elettroniche per ufficio, computers e auto in uso ai dirigenti e il personale commerciale.

Costo del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del costo del personale per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %

Salari e stipendi	(4.873)	(3.242)	<100%	<100%	(1.631)	50,3%
Oneri sociali	(972)	(1.243)	-27,5%	-60,4%	271	-21,8%
Trattamento di fine rapporto	(284)	(250)	-8,0%	-12,1%	(34)	13,6%
Altri costi del personale	(130)	(80)	-3,7%	-3,9%	(50)	62,5%
Costo del personale	(6.259)	(4.815)	<100%	<100%	(1.444)	30,0%

Il costo del personale è pari a Euro 6.259 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 4.815 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a Euro 1.444 migliaia (+30,0%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari a <100% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, in linea con il periodo precedente.

L'incremento pari a Euro 1.444 migliaia è principalmente attribuibile a un diverso mix nella composizione del personale che ha visto l'ingresso di numerose figure con elevata esperienza a fine 2021 e di conseguenza con un costo significativamente più alto rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al 30 giugno 2022 sono stati accantonati premi per Euro 360 migliaia oltre al fondo già accantonato nel 2021 per Euro 200 migliaia non ancora utilizzato (per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.2.2 del Documento di Ammissione). A fine 2021 sono poi stati rivisti i livelli retributivi del personale allo scopo di attivare una significativa politica di *retention* delle figure più strategiche allo scopo di contenere la perdita di risorse importanti. Al 30 giugno 2022 l'organico del Gruppo ammontava a n. 196 unità (per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione).

Ammortamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli ammortamenti per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021:

in migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Ammortamenti imm. Materiali	(190)	(328)	-5,4%	-15,9%	138	-42,1%
Ammortamenti imm. Immateriali	(1.208)	(91)	-34,2%	-4,4%	(1.117)	>100%
Ammortamenti	(1.398)	(419)	-39,5%	-20,4%	(979)	>100%

I costi relativi agli ammortamenti sono pari a Euro 1.398 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 419 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a Euro 979 migliaia (>100%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 39,5% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 mentre era pari al 20,4% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'incremento dei costi relativi agli ammortamenti pari a Euro 979 migliaia è principalmente riconducibile all'incremento degli ammortamenti relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Si segnala che l'Emittente nel 2021 si è avvalsa della proroga concessa dalla L.234/2021 di sospendere parzialmente gli ammortamenti, in quanto interessato dal prorogarsi degli effetti negativi causati dalla pandemia e con un conseguente impatto sui risultati attesi.

Altre spese operative

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle altre spese operative per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Spese di rappresentanza e liberalità	(2)	(6)	-0,1%	-0,3%	4	-66,7%
Abbonamenti e contributi associativi	(24)	(9)	-0,7%	-0,4%	(15)	>100%
Minusvalenze da alienazione cespiti	(5)	-	-0,1%	0,0%	(5)	n.a.
Sopravv. Passive e oneri indeducibili	(42)	(43)	-1,2%	-2,1%	1	-2,3%
Altri costi di gestione	(13)	(34)	-0,4%	-1,7%	21	-61,8%
Altre spese operative	(86)	(92)	-2,4%	-4,5%	6	-6,5%

I costi relativi alle altre spese operative sono pari a Euro 86 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 92 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un decremento pari a Euro 6 migliaia (-6,5%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta al 2,4% per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 mentre era pari al 4,5% per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Risultato dell'area finanziaria

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del risultato dell'area finanziaria per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Interessi attivi e altri prov. Finanziari	7	2	0,2%	0,1%	5	>100%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(627)	(489)	-17,7%	-23,8%	(138)	28,2%
Utili e perdite su cambi	(4)	(4)	-0,1%	-0,2%	-	0,0%
Svalutazioni di partecipazioni	(125)	(153)	-3,5%	-7,4%	28	-18,3%
Oneri (proventi) finanziari	(749)	(644)	-21,2%	-31,3%	(105)	16,3%

Il risultato dell'area finanziaria è negativo per Euro 749 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, così come era negativo per Euro 644 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento di costo pari ad Euro 105 migliaia (+16,3%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta al 21,2% per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 mentre era pari al 31,3% per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

L'incremento registrato, pari a Euro 105 migliaia, è principalmente correlato ai maggiori interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari.

Le svalutazioni registrate al 30 giugno 2022 fanno prevalentemente riferimento alla partecipazione detenuta nella collegata Weart S.r.l. e sono state registrate per adeguare il valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto.

3.2.2 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020)

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo tratti dal Bilancio Consolidato 2021.

In migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.159	4.315	100,0%	100,0%	1.844	+42,7%
Altri proventi	307	1.104	5,0%	25,6%	(797)	-72,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.209	4.734	>100%	>100%	2.475	52,3%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10	-	0,2%	0,0%	10	n.a.
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.110	182	18,0%	4,2%	928	>100%
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci e variazione delle rimanenze	(3.520)	(1.439)	-57,2%	-33,3%	(2.081)	>100%
Prestazioni di servizi	(4.569)	(2.586)	-74,2%	-59,9%	(1.983)	76,7%
Godimento beni di terzi	(987)	(991)	-16,0%	-23,0%	4	-0,4%
Costi del personale	(10.057)	(8.057)	<100%	<100%	(2.000)	24,8%
Ammortamenti	(763)	(493)	-12,4%	-11,4%	(270)	54,8%
Accantonamenti e svalutazioni	(73)	(75)	-1,2%	-1,7%	2	-2,7%
Altre spese operative	(257)	(261)	-4,2%	-6,0%	4	-1,5%
Risultato operativo	(5.431)	(3.567)	-88,2%	-82,7%	(1.864)	52,3%
Proventi finanziari	16	2	0,3%	0,0%	14	>100%
Oneri finanziari	(1.066)	(1.356)	-17,3%	-31,4%	290	-21,4%
Proventi (oneri) finanziari	(1.050)	(1.354)	-17,0%	-31,4%	304	-22,5%
Risultato prima delle imposte	(6.481)	(4.921)	<100%	<100%	(1.560)	31,7%
Imposte sul reddito	179	(131)	2,9%	-3,0%	310	<100%
Risultato netto	(6.302)	(5.052)	<100%	<100%	(1.250)	24,7%
<i>Attribuibili al gruppo</i>	(5.064)	(4.212)	-82,2%	-97,6%	(852)	20,2%
<i>Attribuibili ai terzi</i>	(1.238)	(840)	-20,1%	-19,5%	(398)	47,4%

3.2.2.1 Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici per gli esercizi 2022 e 2021 tratti dal Bilancio Consolidato 2021.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, ripartito per categoria.

In migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Vendita prodotti	2.262	789	36,7%	18,3%	1.473	>100%
Prestazione di servizi	3.897	3.526	63,3%	81,7%	371	10,5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.159	4.315	100,0%	100,0%	1.844	+42,7%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 6.159 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 4.315 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 1.844 migliaia (+42,7%).

I ricavi da vendite di prodotti fanno riferimento alla commercializzazione dei prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa sviluppati dal Gruppo (per maggiori informazioni circa i prodotti sviluppati e

commercializzati dal Gruppo e-Novia, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.1 del Documento di Ammissione) e sono pari a Euro 2.262 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 789 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 1.473 migliaia ($>100\%$). L'incidenza di tale linea rispetto alla totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta al 36,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dove era pari al 18,3%.

L'incremento dell'esercizio per Euro 1.473 migliaia è prevalentemente imputabile all'aumento delle vendite di prodotti finiti relativi ai prototipi sviluppati dalle controllate Blimp S.r.l. (Euro 202 migliaia al 31 dicembre 2022 contro un fatturato nullo al 31 dicembre 2020), Blubrake S.p.A. (Euro 774 migliaia al 31 dicembre 2021 contro Euro 203 migliaia al 31 dicembre 2020), e-Shock S.r.l. (Euro 985 migliaia al 31 dicembre 2021 contro Euro 408 migliaia al 31 dicembre 2020) e Hiride Suspension S.r.l. (Euro 195 migliaia al 31 dicembre 2021 contro Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2020).

I ricavi da prestazioni di servizi fanno riferimento ad attività di sviluppo di progetti a contenuto tecnologico, commissionati da soggetti terzi (c.d. clienti "corporate") e sono pari a Euro 3.897 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 3.526 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 371 migliaia (+10,5%). L'incidenza di tale linea rispetto alla totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta al 63,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dove era pari al 81,7%.

Il lieve incremento dell'esercizio è prevalentemente imputabile ai maggiori servizi di consulenza ingegneristica erogati da parte della controllata e-Shock S.r.l. (Euro 564 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto a Euro 180 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020).

Altri proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri proventi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Contributi ricerca e sviluppo e in conto esercizio	181	90	2,9%	2,1%	91	>100%
Sopravvenienze attive	34	179	0,6%	4,1%	(145)	-81,0%
Altri	92	835	1,5%	19,4%	(743)	-89,0%
Altri proventi	307	1.104	5,0%	25,6%	(797)	-72,2%

Gli altri proventi sono pari a Euro 307 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 1.104 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un decremento pari a Euro 797 migliaia (-72,2%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 5,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mentre era pari al 25,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il decremento pari a Euro 797 migliaia è, principalmente, correlato alle minori sopravvenienze attive iscritte nell'esercizio e alla quota di contributo che la controllata Bluebrake S.r.l. ha ottenuto nel corso dell'esercizio 2020 dalla Commissione Europea tramite il bando di Horizon 2020 per Euro 424 migliaia.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE			INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020		2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.209	4.734		>100%	>100%	2.475	52,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.209	4.734		>100%	>100%	2.475	52,3%

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari a Euro 7.209 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 4.734 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 2.475 migliaia (+52,3%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta superiore al 100% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in linea con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano i riflessi reddituali delle operazioni di capitalizzazione dei costi, che consentono di costruire o di incrementare il valore di conto delle immobilizzazioni materiali o immateriali. Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.3.3 del Documento di Ammissione.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della variazione dei lavori in corso su ordinazione incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE			INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020		2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione – imprese collegate	(82)	-		-1,3%	0,0%	(82)	n.a.
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione – altre imprese	1.192	182		19,4%	4,2%	1.010	>100%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.110	182		18,0%	4,2%	928	>100%

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione sono pari a Euro 1.110 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 182 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 928 migliaia (>100%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta al 18,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mentre era pari al 4,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'incremento pari a Euro 928 migliaia è, principalmente, correlato ad un aumento dei progetti in corso nei confronti di clienti terzi che alla data di chiusura dell'esercizio non risultavano ancora completati. L'incremento è attribuibile prevalentemente alla controllante e-Novia S.p.A. e marginalmente alla controllata e-Shock S.r.l.

Costi per materie prime e variazione delle rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per materie prime e variazione delle rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Variazioni delle rimanenze	319	415	5,2%	9,6%	(96)	-23,1%
Materie prime	(3.427)	(1.673)	-55,6%	-38,8%	(1.754)	>100%
Prodotti Finiti	(84)	(29)	-1,4%	-0,7%	(55)	>100%
Materiali per prototipi	(174)	(97)	-2,8%	-2,2%	(77)	79,4%
Altri acquisti	(154)	(55)	-2,5%	-1,3%	(99)	>100%
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(3.839)	(1.854)	-62,3%	-43,0%	(1.985)	>100%
Costi per materie prime e variazione delle rimanenze	(3.520)	(1.439)	-57,2%	-33,3%	(2.081)	>100%

I costi per materie prime e variazione delle rimanenze sono pari a Euro 3.520 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 1.439 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 2.081 migliaia (>100%).

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci sono pari a Euro 3.839 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 1.854 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 1.985 migliaia (>100%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 62,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mentre era pari al 43,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'incremento pari a Euro 1.985 migliaia è, principalmente, correlato all'aumentato valore della produzione sempre riferita al periodo precedente; in aggiunta, per far fronte alla carenza di componenti a livello mondiale, si è provveduto a incrementare il volume delle scorte di magazzino sostenendo costi maggiorati per via del fenomeno inflattivo correntemente riscontrabile sui mercati di approvvigionamento.

Costi per prestazioni di servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per prestazioni di servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

In migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Licenze e software	(607)	(181)	-9,9%	-4,2%	(426)	>100%
Altri servizi	(418)	(293)	-6,8%	-6,8%	(125)	42,7%
Comunicazione e marketing	(262)	(154)	-4,3%	-3,6%	(108)	70,1%
Consulenze tecniche e professionali	(1.720)	(692)	-27,9%	-16,0%	(1.028)	>100%
Viaggi e trasferte	(481)	(309)	-7,8%	-7,2%	(172)	55,7%
Compensi e rimborsi amministratori	(362)	(454)	-5,9%	-10,5%	92	-20,3%
Consulenze legali e notarili	(201)	(94)	-3,3%	-2,2%	(107)	>100%
Consulenze fiscali e del lavoro	(252)	(259)	-4,1%	-6,0%	7	-2,7%
Compensi Collegio Sindacale e Revisione Legale	(227)	(121)	-3,7%	-2,8%	(106)	87,6%
Compensi e contributi a collaboratori	(39)	(29)	-0,6%	-0,7%	(10)	34,5%
Prestazioni di servizi	(4.569)	(2.586)	-74,2%	-59,9%	(1.983)	76,7%

I costi per prestazioni di servizi sono pari a Euro 4.569 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 2.586 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 1.983 migliaia (+76,7%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 74,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mentre era pari al 59,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Anche i costi per prestazioni di servizi seguono la stessa dinamica dei costi per materie prime, subendo un incremento pari a Euro 1.983 migliaia, per effetto di un maggior costo per consulenze specialistiche di terzi a cui si è fatto maggior ricorso a causa della carenza di personale rispetto alle reali esigenze operative. Altra voce rilevante di incremento è rappresentata dalle spese per viaggi e trasferte che sono aumentate in ragione della ripresa a pieno regime delle attività commerciali.

Godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per godimento beni di terzi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

In migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020%
Locazioni	(618)	(617)	-10,0%	-14,3%	(1)	0,2%
Noleggi	(369)	(374)	-6,0%	-8,7%	5	-1,3%
Costi per godimento beni di terzi	(987)	(991)	-16,0%	-23,0%	4	-0,4%

I costi per godimento beni di terzi sono pari a Euro 987 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 991 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un andamento sostanzialmente in linea. L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 16,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mentre era pari a 23,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Le locazioni riguardano la conduzione degli uffici di Via San Martino 12 dove ha sede il Gruppo e dove è in essere un contratto di locazione commerciale sottoscritto tra Dompè Farmaceutici S.p.A. (“Dompè”) e l’Emittente ed avente ad oggetto l’unità immobiliare a destinazione commerciale, per l’esercizio di attività di sviluppo e ricerca tecnologica di produzione e vendita di sistemi elettronici e meccatronici, sita in Milano (MI), Via San Martino 12-12/a. I noleggi sono riferiti a locazioni operative di mobili e arredi, macchine elettroniche per ufficio, computers e auto in uso ai dirigenti e il personale commerciale.

Costo del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del costo del personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

In migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Salari e stipendi	(7.414)	(6.014)	<100%	<100%	(1.400)	23,3%
Oneri sociali	(1.890)	(1.573)	-30,7%	-36,5%	(317)	20,2%
Trattamento di fine rapporto	(595)	(470)	-9,7%	-10,9%	(125)	26,6%
Altri costi del personale	(158)	-	-2,6%	0,0%	(158)	n.a.
Costo del personale	(10.057)	(8.057)	<100%	<100%	(2.000)	24,8%

Il costo del personale è pari a Euro 10.057 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 8.057 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 2.000

migliaia (+24,8%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta superiore al 100% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in linea con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'incremento pari a Euro 2.000 migliaia è principalmente attribuibile a un diverso mix nella composizione del personale, che ha visto l'ingresso di numerose figure con elevata esperienza e, di conseguenza, con un costo significativamente più alto rispetto al precedente esercizio. Inoltre, a fine 2021 sono stati rivisti al rialzo i livelli retributivi del personale considerato maggiormente strategico per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, in un'ottica di *retention*. Al 31 dicembre 2021 l'organico del Gruppo ammontava a n. 186 unità (per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione). Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti premi per un importo complessivo lordo pari ad Euro 615 migliaia, di cui Euro 392 migliaia relativi a “*Annual Incentive Scheme (AIS) 2019*” e “*Long Term Incentive Plan 2018-2021*” per la quota parte del 2019 il cui pagamento era stato differito per emergenza Covid-19 (per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.2.2 del Documento di Ammissione). Al 31 dicembre 2021 è stato inoltre accantonato un fondo premi per Euro 200 migliaia.

Ammortamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli ammortamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

In migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ammortamenti imm. Materiali	(541)	(387)	-8,8%	-9,0%	(154)	39,8%
Ammortamenti imm. Immateriali	(222)	(106)	-3,6%	-2,5%	(116)	>100%
Ammortamenti	(763)	(493)	-12,4%	-11,4%	(270)	54,8%

Gli ammortamenti sono pari a Euro 763 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 493 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 270 migliaia (+54,8%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari al 12,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mentre era pari all'11,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'incremento pari a Euro 270 migliaia è, principalmente, correlato all'incremento degli ammortamenti correlati ai beni in comodato d'uso che sono aumentati nel corso del 2021.

Accantonamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli accantonamenti e svalutazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

In migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(73)	(75)	-1,2%	-1,7%	2	-2,7%
Accantonamenti e svalutazioni	(73)	(75)	-1,2%	-1,7%	2	-2,7%

Gli accantonamenti e svalutazioni sono pari a Euro 73 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 75 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un decremento pari a Euro

2 migliaia (-2,7%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta pari all'1,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in linea, dunque, con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari all'1,7%.

Altre spese operative

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle altre spese operative per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

In migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Spese di rappresentanza e liberalità	(11)	-	-0,2%	0,0%	(11)	n.a.
Abbonamenti e contributi associativi	(45)	(18)	-0,7%	-0,4%	(27)	>100%
Imposte e tasse diverse	(6)	-	-0,1%	0,0%	(6)	n.a.
Minusvalenze da alienazione cespiti	(5)	(11)	-0,1%	-0,3%	6	-54,5%
Sopravv. Passive e oneri indeducibili	(110)	(112)	-1,8%	-2,6%	2	-1,8%
Altri costi di gestione	(80)	(120)	-1,3%	-2,8%	40	-33,3%
Altre spese operative	(257)	(261)	-4,2%	-6,0%	4	-1,5%

Le altre spese operative, pari a Euro 257 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si attestano sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 261 migliaia), registrando un leggero decremento pari a Euro 4 migliaia (-1,5%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta al 4,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mentre era pari al 6,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Risultato dell'area finanziaria

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del risultato dell'area finanziaria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

In migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Interessi attivi e altri prov. Finanziari	16	2	0,3%	0,0%	14	>100%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(968)	(906)	-15,7%	-21,0%	(62)	6,8%
Utili e perdite su cambi	(6)	(1)	-0,1%	-0,0%	(5)	>100%
Svalutazioni di partecipazioni	(92)	(449)	-1,5%	-10,4%	357	-79,5%
Oneri (proventi) finanziari	(1.050)	(1.354)	-17,0%	-31,4%	304	-22,5%

Gli oneri e proventi finanziari sono pari a Euro 1.050 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 1.354 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un decremento pari a Euro 304 migliaia (-22,5%). L'incidenza complessiva sui ricavi si attesta al 17,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mentre era pari al 31,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il decremento registrato, pari a Euro 304 migliaia, è principalmente correlato alle minori svalutazioni su partecipazioni effettuate nel 2021 rispetto all'esercizio precedente, effetto parzialmente compensato dai maggiori interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari.

Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Imposte correnti	(34)	(31)	-0,6%	-0,7%	(3)	9,7%
Imposte differite	-	(361)	0,0%	-8,4%	361	-100,0%
Imposte anticipate	213	261	3,5%	6,0%	(48)	-18,4%
Imposte sul reddito	179	(131)	2,9%	-3,0%	310	<100%

Le imposte sul reddito sono positive e pari ad Euro 179 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto ad un saldo negativo pari ad Euro 131 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando quindi un aumento pari a Euro 310 migliaia (<100%).

Il saldo positivo delle imposte al 31 dicembre 2021 è, principalmente, correlato alle imposte differite, pari a zero nel 2021, mentre presentavano un saldo pari ad un onere per Euro 361 migliaia al 31 dicembre 2020, riconducibile alla mancata iscrizione di imposte differite sulla sospensione degli ammortamenti.

Questo comporta che l'incidenza complessiva sui ricavi passa dal -3,0% del 2020 al 2,9% del 2021.

Si segnala inoltre che l'Emittente si è avvalso della proroga concessa dalla L. 231/2021 di non applicare, parzialmente, gli ammortamenti per l'esercizio 2021, in quanto interessato dal prorogarsi degli effetti negativi causati dalla pandemia e con una conseguente diminuzione delle *performance* aziendali. L'ammontare degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali sospesi è pari ad Euro 176 migliaia. Non sono state iscritte imposte differite non avendo avuto gli stessi rilevanza fiscale.

3.2.3 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 30 giugno 2022 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2021)

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per impieghi e fonti dello stato patrimoniale al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 derivato dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal *management* nell'analisi della *performance* aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate riesponendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio consolidato del Gruppo sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti.

in migliaia di Euro	AL 30 GIUGNO	AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONE	
	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
IMPIEGHI				
Capitale circolante netto commerciale	2.828	2.177	651	29,9%
Altre attività correnti	4.185	4.617	(432)	-9,4%
Altre passività correnti	(4.831)	(4.295)	(536)	12,5%
Capitale circolante netto	2.182	2.499	(317)	-12,7%
Immobilizzazioni immateriali	25.499	24.672	827	3,4%
Immobilizzazioni materiali	1.224	817	407	49,8%
Immobilizzazioni finanziarie	1.600	1.481	119	8,0%
Capitale immobilizzato	28.323	26.970	1.353	5,0%
Altre attività o passività non correnti	(744)	(793)	49	-6,2%
Capitale investito netto	29.761	28.676	1.085	3,8%
FONTI				
Patrimonio netto, di cui:	1.338	7.547	(6.209)	-82,3%

Patrimonio netto di Gruppo	(2.112)	3.424	(5.536)	<100%
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	3.450	4.123	(673)	-16,3%
Indebitamento finanziario netto	28.423	21.129	7.294	34,5%
Totale fonti	29.761	28.676	1.085	3,8%

3.2.3.1 Capitale circolante netto commerciale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, derivato dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	AL		VARIAZIONE	
	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Rimanenze	3.509	2.314	1.195	51,6%
Crediti commerciali	3.916	4.525	(609)	-13,5%
Debiti commerciali	(4.597)	(4.662)	65	-1,4%
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	2.828	2.177	651	29,9%

(1) Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2022 ammonta a Euro 2.828 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.177 migliaia, evidenziando un incremento pari a Euro 651 migliaia (+29,9%). Di seguito vengono fornite le descrizioni dell'evoluzione delle voci che compongono il capitale circolante netto commerciale.

Rimanenze

La composizione della voce rimanenze al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 per tipologia di rimanenza è la seguente.

in migliaia di Euro	AL		VARIAZIONE	
	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.840	740	1.100	>100%
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.252	1.325	(73)	-5,5%
Rimanenze prodotti finiti e merci	36	-	36	n.a.
Acconti	381	249	132	53,0%
Rimanenze	3.509	2.314	1.195	51,6%

Le rimanenze al 30 giugno 2022 hanno un valore pari a Euro 3.509 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.314 migliaia, evidenziando un incremento pari a Euro 1.195 migliaia (+51,6%).

Tale incremento è, principalmente, imputabile ad una attività straordinaria di stoccaggio di componentistica atta a compensare gli effetti del c.d. "chip crunch" che allunga drasticamente i tempi di reperimento della componentistica sul mercato causando spesso aumenti, spesso ingiustificati dei prezzi.

La tabella seguente riporta l'evoluzione dei tempi medi di permanenza in magazzino e del tasso di rotazione delle rimanenze per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

(IN MIGLIAIA DI EURO)	AL 30 GIUGNO	AL 31 DICEMBRE
	2022	2021

INDICE DI ROTAZIONE DELLE RIMANENZE (*)	2,18	2,66
GIORNI MEDI DI PERMANENZA IN MAGAZZINO (**)	167,69	137,13

(*) L'indice di rotazione delle rimanenze è calcolato come rapporto tra i ricavi e le rimanenze alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato del Gruppo.
 (**) I giorni medi di permanenza in magazzino sono calcolati come rapporto tra (i) le rimanenze alla data di riferimento e (ii) i ricavi derivanti dal bilancio consolidato del Gruppo, moltiplicato per 365. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce ricavi al 30 giugno 2022 considerano il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I ricavi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei ricavi per il primo semestre del 2022 (Euro 3.537 migliaia) (dati *unaudited*) e dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 6.159 migliaia) al netto dei ricavi per il primo semestre 2021 (Euro 2.058 migliaia) (dati *unaudited*).

Per quanto concerne l'evoluzione dell'indice di rotazione delle rimanenze e dei giorni medi di permanenza in magazzino, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.2 (Nota 7) del Documento di Ammissione.

Crediti commerciali

La composizione della voce crediti commerciali la 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 è la seguente.

in migliaia di Euro	AL		VARIAZIONE	
	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Crediti verso clienti	3.275	4.111	(836)	-20,3%
Crediti verso società collegate	820	722	98	13,6%
Fondo svalutazione crediti	(179)	(308)	129	-41,9%
Crediti commerciali	3.916	4.525	(609)	-13,5%

I crediti commerciali al 30 giugno 2022 hanno un valore pari a Euro 3.916 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 4.525 migliaia, evidenziando un decremento pari a Euro 609 migliaia (-13,5%).

Tale decremento dei crediti è dovuto alle attività di monitoraggio e recupero del credito da parte del team amministrativo.

L'ammontare dei crediti che risulta scaduto da più di 90 giorni è pari ad Euro 933 migliaia e rappresenta il 32% del totale crediti verso clienti; di seguito si riporta il dettaglio:

	Current	(Month 1)	(Month 2)	(Month 3)	(Month 4)	(Month 5)	(Month 6)	(>6 Months)	Total
Crediti commerciali verso terzi(*)	1.748	32	106	67	75	143	28	686	2.885
%	61%	1%	4%	2%	3%	5%	1%	24%	100%

(*) Nell'analisi dello scaduto non sono considerate le fatture da emettere (pari a Euro 361 migliaia) e Ri.ba all'incasso (pari a Euro 29 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

in migliaia di Euro	AL	
	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021
Valore di apertura	(308)	(235)
Accantonamenti	-	(73)
Utilizzi	129	-
Valore di chiusura	(179)	(308)

Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2022 ha un valore pari a Euro 179 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 308 migliaia, mostrando un decremento di Euro 129 migliaia. La variazione è dovuta all'utilizzo dello stesso a fronte dello stralcio di un credito inesigibile dell'Emittente.

Dall'analisi delle movimentazioni successive, l'ammontare dei crediti scaduti da più di 90 giorni risulta decrementato alla data del 31 ottobre 2022 ad Euro 840 migliaia, rappresentando il 34% dei crediti in essere in pari data.

Nel periodo oggetto di analisi, il Gruppo ha mostrato un *trend* in diminuzione dei giorni medi di incasso che sono passati da 268,16 a 187,14, dovuto principalmente ad una migliore gestione del portafoglio clienti da parte del Gruppo, la quale sta tornando man mano ai livelli registrati pre-pandemia.

Per un maggiore dettaglio circa l'analisi dell'indice di rotazione dei crediti e l'evoluzione dei tempi medi di incasso al 30 giugno 2022, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.2 (Nota 5) del Documento di Ammissione.

Debiti commerciali

La composizione della voce debiti commerciali la 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 è la seguente.

in migliaia di Euro	AL		VARIAZIONE	
	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Fornitori Italia	(2.950)	(2.777)	(173)	6,2%
Fornitori Estero	(200)	(213)	13	-6,1%
Debiti verso società collegate	-	(10)	10	<100%
Acconti	(812)	(501)	311	62,1%
Fatture da ricevere verso fornitori terzi	(635)	(1.161)	526	-45,3%
Debiti commerciali	(4.597)	(4.662)	65	-1,4%

I debiti commerciali al 30 giugno 2022 hanno un valore pari a Euro 4.597 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 4.662 migliaia, evidenziando un decremento pari a Euro 65 migliaia (-1,4%), rimanendo dunque sostanzialmente in linea con il periodo precedente.

Nel periodo oggetto di analisi, il Gruppo ha mostrato un *trend* decrescente dei giorni medi di pagamento che sono passati da 176,30 al 31 dicembre 2021 a 167,99 nel primo semestre del 2022. Tale decremeento è principalmente riferito ad una migliore gestione della tesoreria da parte del Gruppo.

Al 30 giugno i debiti che risultano scaduti da più di 90 giorni ammontano a circa Euro 614 migliaia e rappresentano il 19% dei debiti verso fornitori terzi; di seguito si riporta il dettaglio:

	Current	(Month 1)	(Month 2)	(Month 3)	(Month 4)	(Month 5)	(Month 6)	(>6 Months)	Total
Debiti commerciali verso terzi	2.184	253	62	37	51	53	10	500	3.150
%	69%	8%	2%	1%	2%	2%	0%	16%	100%

Dall'analisi delle movimentazioni successive, tale importo si è leggermente decrementato alla data del 31 ottobre 2022 a circa Euro 600 migliaia, rappresentando il 19% dei debiti in essere in pari data.

Per un maggiore dettaglio circa l'analisi dell'indice di rotazione dei debiti e l'evoluzione dei tempi medi di pagamento al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.2 (Nota 6) del Documento di Ammissione.

3.2.3.2 Capitale circolante netto

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, derivato dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021.

	AL	VARIAZIONE

in migliaia di Euro	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	2.828	2.177	651	29,9%
Altre attività correntiⁱ, composti da:	4.185	4.617	(432)	-9,4%
- <i>Crediti tributari</i>	2.951	3.397	(446)	-13,1%
- <i>Crediti verso altri</i>	709	1.003	(294)	-29,3%
- <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	76	-	76	n.a.
- <i>Ratei e risconti attivi</i>	449	217	(232)	>100%
 Altre passività correntiⁱ, composti da:	 (4.831)	 (4.295)	 (536)	 12,5%
- <i>Debiti tributari</i>	(220)	(433)	213	-49,2%
- <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	(341)	(476)	135	-28,4%
- <i>Altri debiti</i>	(2.065)	(1.123)	(942)	83,9%
- <i>Ratei e risconti passivi</i>	(2.205)	(2.263)	58	-2,6%
 Capitale circolante netto ⁽²⁾	 2.182	 2.499	 (317)	 -12,7%

(1) Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Princìpi Contabili Italiani. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(2) Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Princìpi Contabili Italiani. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2022 ha un valore pari a Euro 2.182 migliaia e si confronta con un valore pari al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.499 migliaia, evidenziando un decremento pari a Euro 317 migliaia (-12,7%).

L'andamento del capitale circolante netto al 30 giugno 2022 è legato, principalmente, alla variazione subita dal capitale circolante netto commerciale, così come descritta nel precedente Paragrafo 3.2.3.1 rilevando una variazione pari a Euro 651 migliaia (+29,9%).

L'andamento del capitale circolante netto al 30 giugno 2022 è legato, principalmente:

- (i) alla variazione subita dal capitale circolante netto commerciale, così come descritta nel precedente Paragrafo 3.2.4.1, che determina un incremento pari a Euro 651 migliaia;
- (ii) alle altre attività correnti che al 31 dicembre 2021 erano pari a Euro 4.617 migliaia mentre al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 4.185 migliaia, evidenziando una riduzione pari a Euro 432 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile al decremento dei crediti tributari, dove le voci di maggior rilievo sono il credito verso l'Erario per l'IVA e il credito per ricerca e sviluppo, che al 31 dicembre 2021 erano pari a Euro 3.397 migliaia mentre al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 2.951 migliaia, rilevando un decremento pari a Euro 446 (-13,1%) e al decremento dei crediti verso altri, che al 31 dicembre 2021 erano pari a Euro 1.003 migliaia mentre al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 709 migliaia, rilevando un decremento pari a Euro 294 migliaia (-29,3%); e
- (iii) alle altre passività correnti che al 31 dicembre 2021 erano pari a Euro 4.295 migliaia mentre al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 4.831 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 536 migliaia (-12,5%). Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento degli altri debiti che al 31 dicembre 2021 erano pari a Euro 1.123 migliaia mentre al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 2.065 migliaia rilevando un incremento pari a Euro 942 migliaia (+83,9%) prevalentemente legato ai salari e stipendi non liquidati per effetto di premi accantonati ma non liquidati in attesa del risultato di fine anno che determineranno il presupposto per la liquidazione o il rilascio.

3.2.3.3 Capitale immobilizzato

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale immobilizzato al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, derivato dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	AL		VARIAZIONE	
	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Immobilizzazioni immateriali, composte da:	25.499	24.672	827	3,4%
- Costi di impianto e di ampliamento	697	838	(141)	-16,8%
- Costi di sviluppo	5.204	3.894	1.310	33,6%
- Diritti di brevetto	700	685	15	2,2%
- Licenze e marchi	146	156	(10)	-6,4%
- Avviamento	216	229	(13)	-5,7%
- Immobilizzazioni in corso e acconti	18.536	18.870	(334)	-1,8%
Immobilizzazioni materiali, composte da:	1.224	817	407	49,8%
- Attrezzatura	1.136	773	363	47,0%
- Altri beni	88	44	44	100,0%
Immobilizzazioni finanziarie, composte da:	1.600	1.481	119	8,0%
- Partecipazioni in imprese collegate	56	181	125	-69,1%
- Partecipazioni in altre imprese	1.544	1.300	244	18,8%
Capitale immobilizzato ⁽¹⁾	28.323	26.970	1.353	5,0%

(1) Il capitale immobilizzato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale immobilizzato al 30 giugno 2022 ha un valore pari a Euro 28.323 migliaia e si confronta con un valore pari al 31 dicembre 2021 pari a Euro 26.970 migliaia, evidenziando un incremento pari a Euro 1.353 (+5,0%).

Tale variazione, pari a Euro 1.353 migliaia è correlata all'effetto relativo al:

- (i) incremento delle immobilizzazioni immateriali, che passano da un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 24.672 migliaia ad un valore al 30 giugno 2022 pari a Euro 25.499 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 827 migliaia (+3,4%). Tale variazione è correlata all'incremento dei costi di sviluppo (Euro 1.310 migliaia, +33,6%) relativi allo sviluppo di prototipi e progetti ad alto contenuto innovativo, effettuati prevalentemente dalle società controllate. In particolare tra le attività di sviluppo si segnala: (i) Blimp che ha continuato ad apportare migliorie sulla *performance* tecnologica sviluppata nell'anno precedente e sul design del prodotto; (ii) Yape che ha continuato a fare progressi in particolare per quanto riguarda lo sviluppo della *control room* e dell'attività di *navigation* ed ha inoltre sviluppato un simulatore del *software* di dinamica del veicolo; (iii) Y.Share che per mantenersi al passo con le richieste del mercato, ha arricchito parte della propria architettura *software* proprietaria, sia con personale interno sia tramite consulenti esterni; (iv) e-Shock che ha proseguito lo sviluppo delle soluzioni *x-by-wire* con l'avvio della progettazione del *break by wire* e ha avviato l'industrializzazione delle centralina SCU per la gestione elettronica delle sospensioni e il processo finalizzato all'ottenimento della certificazione A-Spice; (v) Smart Robots che ha portato avanti le attività di sviluppo grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale di una guida in realtà aumentata da introdurre nel prodotto SRV2 e all'integrazione di due sensori con un unico sistema di controllo; (vi) Hiride che ha portato avanti l'ottimizzazione delle funzionalità tecniche della sospensione anteriore V6 in ottica di successiva industrializzazione ed in parallelo ha dato avvio allo sviluppo di una nuova linea denominata Sterra Fork;

- (ii) incremento delle immobilizzazioni materiali, che passano da un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 817 migliaia ad un valore al 30 giugno 2022 pari a Euro 1.224 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 407 migliaia (+49,8%). Tale variazione è principalmente correlata agli investimenti effettuati per l'acquisizione di macchinari e attrezzature;
- (iii) incremento delle immobilizzazioni finanziarie, che passano da un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1.481 migliaia ad un valore al 30 giugno 2022 pari a Euro 1.600 migliaia. Tale variazione deriva: (a) dal decremento del valore delle partecipazioni in imprese collegate, che passano da un valore al 31 dicembre 2021 pari a euro 181 migliaia ad un valore al 30 giugno 2022 pari a euro 56 migliaia deriva dalle svalutazioni registrate per adeguare il valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto; (b) dall'incremento del valore delle partecipazioni in altre imprese, che passano da un valore al 31 dicembre 2021 pari a euro 1.300 migliaia ad un valore al 30 giugno 2022 pari a euro 1.544 migliaia deriva dagli investimenti effettuati nelle società BluHub S.r.l. (per Euro 220 migliaia, registrando un valore finale della partecipazione pari ad Euro 370 migliaia) e Tokbo S.r.l. (per Euro 62 migliaia, registrando un valore finale della partecipazione pari ad Euro 138 migliaia) al netto della cessione effettuata della partecipazione detenuta nella società Ubiquicom S.r.l. (iscritta al 31 dicembre 2021 per Euro 38 migliaia).

3.2.3.4 Altre attività e passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle altre attività e passività non correnti al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, derivato dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	AL		VARIAZIONE	
	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Passività non correnti, composte da:	(1.308)	(1.378)	70	-5,1%
- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	(935)	(1.005)	70	-7,0%
- <i>Fondi per rischi e oneri</i>	(373)	(373)	-	0,0%
Altre attività non correnti, composte da:	564	585	(21)	-3,6%
- <i>Imposte anticipate</i>	564	585	(21)	-3,6%
Altre attività o passività non correnti	(744)	(793)	49	-6,2%

Le altre attività e passività non correnti al 30 giugno 2022 hanno un valore pari a Euro 744 migliaia e si confronta con un valore pari al 31 dicembre 2021 pari a Euro 793 migliaia, evidenziando un decremento pari a Euro 49 (-6,2%).

Tale variazione, pari a Euro 49 migliaia è correlata all'effetto relativo al decremento delle passività non correnti, che passano da un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1.378 migliaia ad un valore al 30 giugno 2022 pari a Euro 1.308 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 70 migliaia (-5,1%). Tale variazione è, esclusivamente, correlata al decremento del trattamento di fine rapporto come conseguenza di alcune dimissioni avvenute nel corso del periodo.

3.2.3.5 Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto nel semestre chiuso al 30 giugno 2022, derivato dalla Relazione Semestrale 2022.

In migliaia di Euro	CAPITAL E SOC.	RISERV A	RISERV A SOVRAP	RISERV A AMMTI	RISERV A SOSP. AMMTI	ALTRE RISERV E	RISERV A CASH	UTILE/PERDI TA A NUOVO	RISULTAT O DI	PATRIMON IO NETTO DI TERZI	TOTAL E
---------------------	-------------------	-------------	-----------------------	----------------------	----------------------------	----------------------	------------------	---------------------------	------------------	----------------------------------	------------

		LEGAL E	P. AZIONI	STRAOR D.		FLOW EDGE		ESERCIZI O					
Patrimonio 31.12.2020	netto	al	166	33	14.007	900	-	(5)	(25)	(2.382)	(4.212)	4.386	12.868
<i>Movimentazione</i>													
- attribuzione risultato di esercizio 2020						(487)				(3.725)		4.212	
- aumento di capitale		2										979	981
- reclass riserva sosp. Amm.ti					(144)	144							
- riserva di traduzione							1					1	
- movimentazione riserva CFH							16					16	
- altri movimenti								(13)			(4)	(17)	
- risultato complessivo di esercizio									(5.064)	(1.238)		(6.302)	
Patrimonio 31.12.2021	netto	al	168	33	14.007	269	144	(4)	(9)	(6.120)	(5.064)	4.123	7.547
<i>Movimentazione</i>													
- attribuzione risultato di esercizio 2021									(5.064)		5.064		
- aumento di capitale		5									700	705	
- reclass riserva sosp. Amm.ti							7					7	
- riserva di traduzione							67					67	
- movimentazione riserva CFH								35			(103)	(68)	
- altri movimenti									(5.650)	(1.270)		(6.920)	
Patrimonio 30.06.2022	netto	al	173	33	14.007	269	144	3	58	(11.149)	(5.650)	3.450	1.338

La variazione del patrimonio netto è legata alla perdita conseguita nell'esercizio per Euro 6.920 migliaia al netto degli aumenti di capitale effettuati pari a complessivi Euro 705 migliaia.

Il capitale sociale dell'Emittente al 30 giugno 2022 ammonta a Euro 173 migliaia, interamente versati (per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione).

Si segnala che l'Emittente ha perfezionato un aumento di capitale riservato (Aumento di Capitale Private Placement) parzialmente eseguito in data 9 novembre 2022, in data 22 novembre 2022 e in data 30 novembre 2022, che ha consentito all'Emittente di reperire nuove risorse finanziarie per Euro 14,7 milioni, al lordo dei costi sostenuti per l'operazione (pari ad Euro 0,8 milioni). Tale operazione ha determinato pertanto, nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Ammissione, un incremento del valore del patrimonio netto.

3.2.3.6 Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, secondo quanto previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138.

in migliaia di Euro	AL		VARIAZIONE	
	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
A. Disponibilità liquide	11.326	10.616	710	6,7%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a.
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n.a.
D. Liquidità (A + B + C)	11.326	10.616	710	6,7%
E. Debito finanziario corrente	23.031	23.252	(221)	-1,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.757	2.444	313	12,8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	25.788	25.696	92	0,4%

H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)– (D)	14.462	15.080	(618)	-4,1%
I. Debito finanziario non corrente	13.961	6.037	7.924	>100%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a.
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	12	(12)	-100,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	13.961	6.049	7.912	>100%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	28.423	21.129	7.294	34,5%

Il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 28.423 migliaia al 30 giugno 2022, rispetto a Euro 21.129 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando un incremento di Euro 7.294 migliaia (+34,5%), principalmente legato all'incremento dell'indebitamento finanziario non corrente che passa da Euro 6.049 migliaia del 31 dicembre 2021 a Euro 13.961 migliaia del 30 giugno 2022. Di seguito viene illustrata la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

D. Liquidità (A+B+C)

La voce liquidità, pari complessivamente a Euro 11.326 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 10.616 migliaia al 31 dicembre 2021), include i conti correnti, i depositi bancari e postali, la cassa.

La seguente tabella riporta la composizione della voce disponibilità liquide (coincidente con l'aggregato liquidità) al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 suddiviso per i paesi nei quali sono detenute le disponibilità liquide.

in migliaia di Euro	AL		VARIAZIONE	
	30 GIUGNO 2022	31 DICEMBRE 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Italia	11.312	10.601	711	6,7%
America	14	15	(1)	-6,7%
Disponibilità liquide	11.326	10.616	710	6,7%

La variazione della voce pari a Euro 710 migliaia (+6,7%) è legata all'effetto combinato della:

- (i) liquidità generata dall'accensione di nuovi finanziamenti e dagli aumenti di capitale a pagamento;
- (ii) liquidità assorbita dal flusso di cassa da parte dell'attività operativa;
- (iii) liquidità assorbita dal flusso di cassa da parte dell'attività di investimento.

Per l'analisi approfondita relativa ai flussi di cassa si rimanda alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.5 del Documento di Ammissione.

Al 30 giugno 2022 e alla Data del Documento di Ammissione all'interno del Gruppo non è presente un sistema di tesoreria accentrativa e non sussistono vincoli o restrizioni in merito alla liquidità sopraesposta.

G.+ L. Indebitamento finanziario

Si riporta di seguito la composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, con indicazione delle relative scadenze.

(In migliaia di Euro)	AL 30 GIUGNO		AL 31 DICEMBRE	
	2022		2021	
	A BREVE	A LUNGO	A BREVE	A LUNGO
Finanziamenti soci	-	800	-	800
Finanziamenti bancari a m/l termine	2.757	13.161	2.444	5.237
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	12

Indebitamento a lungo termine	2.757	13.961	2.444	6.049
Obligazioni convertende	22.810	-	22.394	-
Debiti verso banche	29	-	44	-
Finanziamenti bancari a breve termine	192	-	814	-
Indebitamento a breve termine	23.031	-	23.252	-
Totale indebitamento finanziario (G. + L.)	25.788	13.961	25.696	6.049

Il Gruppo al 30 giugno 2022 ha in essere 24 contratti di finanziamento con 13 diverse banche e rileva un debito complessivo per Euro 16.110 migliaia.

Si riporta di seguito la composizione dei finanziamenti da banche al 30 giugno 2022.

SOCIETÀ	ISTITUTO	DATA ACCENSIONE	DURATA	FINANZIAMENTO INIZIALE IN EURO MIGLIAIA	RESIDUO DA RIMBORSARE IN EURO MIGLIAIA	TASSO DI INTERESSE	SCADENZA RATE
e-Novia S.p.A.	Intesa Sanpaolo	01/07/2016	60 mesi + 12 mesi preamm.to	500	26	2,50% + Euribor 3m	Trimestrali
e-Novia S.p.A.	Mediocredito Italiano	16/11/2017	60 mesi + 12 mesi preamm.to	1.000	150	1,75% + Euribor 3m	Trimestrali
e-Novia S.p.A.	Banca di Credito Cooperativo	18/12/2018	57 mesi + 3 mesi preamm.to	1.000	325	1,75%	Mensili
e-Novia S.p.A.	Banca Popolare di Milano	12/09/2019	48 mesi + 13 mesi preamm.to	2.500	1.418	0,95% + Euribor 3m	Mensili
e-Novia S.p.A.	Unicredit	22/07/2020	31 mesi + 5 mesi preamm.to	1.000	421	0,46% + Euribor 3m	Mensili
e-Novia S.p.A.	Banca Popolare di Milano	29/07/2020	47 mesi + 13 mesi preamm.to	3.250	2.568	1,45% + Euribor 3m	Mensili
e-Novia S.p.A.	Intesa Sanpaolo	11/03/2021	54 mesi + 18 mesi preamm.to	1.490	1.490	1,65% + Euribor 1m	Mensili
e-Novia S.p.A.	Valsabbina/Sace	18/01/2022	60 mesi + 12 mesi preamm.to	1.000	1.000	2,0% + Euribor 3m	Mensile
e-Novia S.p.A.	Banca Popolare di Sondrio/Sace	19/01/2022	72 mesi + 24 mesi preamm.to	1.000	1.000	1,75%	Trimestrale
e-Novia S.p.A.	Banca di Credito Cooperativo/Sace	11/02/2022	84 mesi	3.000	3.000	1,73% + Euribor 3m	Trimestrale
e-Novia S.p.A.	Banco BPM	23/02/2022	48 mesi	200	184	1,45% + Euribor 3m	Mensile

e-Novia S.p.A.	BNP Paribas	27/04/2022	36 mesi	89	82	6,12%	Mensile
Blubrake S.p.A.	Intesa Sanpaolo	22/05/2022	60 mesi	785	760	2,00% + Euribor 1m	Mensile
Blubrake S.p.A.	Finlombarda	30/06/2018	84 mesi + 12 mesi preamm.to	100	42	0,50%	Semestrale
Blubrake S.p.A.	Banca Popolare di Sondrio	30/04/2022	96 mesi + 24 mesi preamm.to	1.000	1.000	2,25% + Euribor 3m	Trimestrale
Blubrake S.p.A.	BCC Banca di Credito Cooperativo	01/03/2022	84 mesi + 24 mesi preamm.to	2.000	2.000	2,70% + Euribor 3m	Mensile
Blubrake S.p.A.	SIMEST	01/04/2022	48 mesi + 12 mesi preamm.to	9	9	0,06%	Semestrale
e-Shock S.r.l.	BPM	15/07/2020	48 mesi + 24 mesi preamm.to	25	24	1,34%	Mensile
e-Shock S.r.l.	Intesa Sanpaolo	05/08/2016	60 mesi + 12 mesi preamm.to	300	26	2,48% + Euribor 3m	Trimestrale
e-Shock S.r.l.	Popso	24/02/2022	72 mesi + 24 mesi preamm.to	500	500	2,66% + Euribor 3m	Trimestrale
Hiride Suspension S.r.l.	BPM	01/08/2018	60 mesi + 1 mese preamm.to	100	16	4,00% + Libor 3m	Mensile
Hiride Suspension S.r.l.	Intesa Sanpaolo	07/06/2020	48 mesi + 24 mesi preamm.to	25	25	0,80%	Mensile
Smart Robots S.r.l.	Intesa Sanpaolo	03/07/2020	48 mesi + 12 mesi preamm.to	14	14	0,75%	Mensile
Yape S.r.l.	Intesa Sanpaolo	01/06/2020	48 mesi + 24 mesi preamm.to	30	30	0,55%	Mensile
Totali					16.110		

L'indebitamento finanziario del Gruppo a tasso variabile ammonta ad Euro 15.883 migliaia e ad Euro 8.342 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 pari a circa il 99% e il 98% dell'indebitamento finanziario, rispettivamente, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021; solo su una parte dell'indebitamento finanziario a tasso variabile (circa il 34% al 30 giugno 2022) l'Emittente ha adottato una

strategia di copertura (cd. “*hedging*”) volta a ridurre i rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse, quale la stipulazione di contratti in derivati a meri fini di copertura.

In particolare, l’Emittente ha in essere n. 3 contratti derivati OTC di tipo “*Interest Rate Swap*”, stipulati con lo scopo di dare copertura al rischio di rialzo dei tassi di interesse variabile sui finanziamenti Banca Popolare di Milano e Intesa Sanpaolo, i cui dati essenziali sono così riepilogabili:

Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale	Mark to Market al 30.06.2022	Data Effettiva
BPM	Tasso massimo con premio frazionato	20.09.2019	30.09.2024	1.728.926	12.826	30.09.2019
BPM	Tasso fisso – amortising	12.02.2020	31.01.2025	689.589	8.654	12.02.2020
INTESA	Interest Rate Swap	11.03.2021	11.03.2027	1.490.000	54.722	11.03.2021

Si segnala che sui contratti di finanziamento in essere non è previsto il rispetto di alcun *covenant* e non risultano poste scadute.

Finanziamenti soci

I finanziamenti soci sono pari a Euro 800 migliaia al 30 giugno 2022 e sono esclusivamente riferibili alla controllata e-Shock; infatti, al fine di ripatrimonializzare e di dotare e-Shock delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo del *business*, il socio Steparava Holding S.p.A. in data 1 settembre 2021 ha erogato un finanziamento infruttifero pari a Euro 800 migliaia, rimborsabile in un’unica soluzione entro il 30 giugno 2026.

Prestito Obbligazionario Convertendo

Il valore riportato tra i debiti finanziari correnti al 30 giugno 2022 è riferito al POC, la cui emissione è stata deliberata dall’assemblea straordinaria dell’Emittente in data 22 novembre 2019 nel contesto del progetto di c.d. “*bridge fundraising*”, il quale si è concluso nella prima metà del 2020 e ha visto una raccolta complessiva di euro 20.810 migliaia a cui si è aggiunta la quota di interessi maturati, determinando un saldo al 30 giugno 2022 pari ad Euro 22.810 migliaia, da convertirsi in Azioni Ordinarie all’Ammissione. Per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione.

Debiti verso banche

I debiti verso banche correnti, pari complessivamente a Euro 29 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 44 migliaia al 31 dicembre 2021), includono gli scoperti di conto corrente e i saldi negativi delle carte di credito in essere.

3.2.4 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2020)

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e 2020 derivato dal Bilancio Consolidato 2021. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal *management* nell’analisi della *performance* aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate riesponendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio consolidato del Gruppo sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti.

AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONE
----------------	------------

<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
IMPIEGHI				
Capitale circolante netto commerciale	2.177	1.164	1.013	87,0%
Altre attività correnti	4.617	4.268	349	8,2%
Altre passività correnti	(4.295)	(3.467)	(828)	23,9%
Capitale circolante netto	2.499	1.965	534	27,2%
Immobilizzazioni immateriali	24.672	17.670	7.002	39,6%
Immobilizzazioni materiali	817	552	265	48,0%
Immobilizzazioni finanziarie	1.481	1.247	234	18,8%
Capitale immobilizzato	26.970	19.469	7.501	38,5%
Altre attività o passività non correnti	(793)	(816)	23	-2,8%
Capitale investito netto	28.676	20.618	8.058	39,1%
FONTI				
Patrimonio netto, di cui:	7.547	12.868	(5.321)	-41,4%
<i>Patrimonio netto di Gruppo</i>	<i>3.424</i>	<i>8.482</i>	<i>(5.058)</i>	<i>-59,6%</i>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di Terzi</i>	<i>4.123</i>	<i>4.386</i>	<i>(263)</i>	<i>-6,0%</i>
Indebitamento finanziario netto	21.129	7.750	13.379	>100%
Totale fonti	28.676	20.618	8.058	39,1%

3.2.4.1 Capitale circolante netto commerciale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dal Bilancio Consolidato 2021.

<i>in migliaia di Euro</i>	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Rimanenze	2.314	728	1.586	>100%
Crediti commerciali	4.525	3.299	1.226	37,2%
Debiti commerciali	(4.662)	(2.863)	(1.799)	62,8%
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	2.177	1.164	1.013	87,0%

(1) Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 2.177 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 1.164 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 1.013 migliaia (+87,0%). Di seguito vengono fornite le descrizioni dell'evoluzione delle voci che compongono il capitale circolante commerciale.

Rimanenze

La composizione della voce rimanenze al 31 dicembre 2021 e 2020, per tipologia di rimanenza, è la seguente.

<i>in migliaia di Euro</i>	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	740	421	319	75,8%
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.325	214	1.111	>100%
Rimanenze prodotti finiti e merci	-	10	(10)	-100,0%
Acconti	249	83	166	>100%

Rimanenze	2.314	728	1.586	>100%
-----------	-------	-----	-------	-------

Le rimanenze al 31 dicembre 2021 hanno un valore pari a Euro 2.314 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 728 migliaia, evidenziando un incremento pari a Euro 1.586 migliaia (>100%).

Tale incremento è, principalmente, imputabile all'effetto combinato di:

- (i) incremento delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione in quanto a fine anno vi erano un numero considerevole di progetti in corso non completati che necessitano di ulteriori lavorazioni prima del loro completamento; nel corso del 2021, infatti, è stata data massima enfasi dello sviluppo dei progetti legati ai bandi europei e regionali.
- (ii) incremento delle rimanenze di materie prime legato alle maggiori scorte effettuate dal Gruppo per garantire la continuità della produzione anticipando eventuali turbolenze sugli approvvigionamenti.

La tabella seguente riporta l'evoluzione dei tempi medi di permanenza in magazzino e del tasso di rotazione delle rimanenze per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e 2020:

(In migliaia di Euro)	AL 31 DICEMBRE	
	2021	2020
Indice di rotazione delle rimanenze (*)	2,66	5,93
Giorni medi di permanenza in magazzino (**)	137,13	61,58

(*) L'indice di rotazione delle rimanenze è calcolato come rapporto tra i ricavi e le rimanenze alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente.

(**) I giorni medi di permanenza in magazzino sono calcolati come rapporto tra (i) le rimanenze alla data di riferimento e (ii) i ricavi derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente, moltiplicato per 365.

Per quanto concerne l'evoluzione dell'indice di rotazione delle rimanenze e dei giorni medi di permanenza in magazzino, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.2 (Nota 7) del Documento di Ammissione.

Crediti commerciali

La composizione della voce crediti commerciali al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Crediti verso clienti	4.111	3.030	1.081	35,7%
Crediti verso società collegate	722	504	218	43,3%
Fondo svalutazione crediti	(308)	(235)	(73)	31,1%
Crediti commerciali	4.525	3.299	1.226	37,2%

I crediti commerciali al 31 dicembre 2021 hanno un valore pari a Euro 4.525 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 3.299 migliaia, evidenziando un incremento pari a Euro 1.226 migliaia (+37,2%).

L'incremento dei crediti, pari a Euro 1.226 migliaia, è attribuibile ad una concentrazione di attività nell'ultima parte dell'anno che ha portato ad un incremento della fatturazione nei mesi di novembre e dicembre con un previsto incasso, in base alle condizioni commerciali praticate, nei primi mesi del 2022.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

In migliaia di Euro	2021	2020
---------------------	------	------

Valore di apertura	(235)	(259)
Accantonamenti	(73)	(75)
Utilizzi	-	99
Valore di chiusura	(308)	(235)

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021 ha un valore pari a Euro 308 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 235 migliaia, mostrando un incremento di Euro 73 migliaia. La variazione è dovuta all'accantonamento effettuato nell'esercizio a fronte delle difficoltà generali relative alla situazione di mercato.

Nel periodo oggetto di analisi, il Gruppo ha mostrato un *trend* in riduzione dei giorni medi di incasso che sono passati da 279,06 a 268,16, dovuto principalmente ad una migliore gestione del portafoglio clienti da parte del Gruppo, la quale sta tornando man mano ai livelli registrati pre-pandemia.

Per un maggiore dettaglio circa l'analisi dell'indice di rotazione dei crediti e l'evoluzione dei tempi medi di incasso al 31 dicembre 2021 e 2020, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.2 (Nota 5) del Documento di Ammissione.

Debiti commerciali

La composizione della voce debiti commerciali al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente:

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Fornitori Italia	(2.777)	(1.968)	(809)	41,1%
Fornitori Estero	(213)	(101)	(112)	>100%
Debiti verso società collegate	(10)	(13)	3	-23,1%
Acconti	(501)	(31)	(470)	>100%
Fatture da ricevere verso fornitori terzi	(1.161)	(750)	(411)	54,8%
Debiti commerciali	(4.662)	(2.863)	(1.799)	62,8%

I debiti commerciali al 31 dicembre 2021 hanno un valore pari a Euro 4.662 migliaia e si confrontano con un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 2.863 migliaia, evidenziando un incremento pari a Euro 1.799 migliaia (+62,8%).

L'incremento dei debiti commerciali pari a Euro 1.799 migliaia è, principalmente, imputabile a quanto già illustrato nel Paragrafo 3.2.4.1 in relazione alle rimanenze: allo scopo di garantire la capacità produttiva, tutte le società del Gruppo hanno fatto scorte di materie prime e componenti contribuendo significativamente ad aumentare le scorte di magazzino e di conseguenza i debiti verso i fornitori.

Nel periodo oggetto di analisi, il Gruppo ha mostrato un *trend* crescente dei giorni medi di pagamento che sono passati da 15,59 al 31 dicembre 2020 a 176,30 al 31 dicembre 2021. Tale aumento è principalmente riferito a un aumento dei prezzi delle materie prime nella seconda parte del periodo oggetto di analisi, che ha comportato un aumento dell'incidenza del debito residuo alla data di riferimento.

Per un maggiore dettaglio circa l'analisi dell'indice di rotazione dei debiti e l'evoluzione dei tempi medi di pagamento al 31 dicembre 2021 e 2020, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.2 (Nota 6) del Documento di Ammissione.

3.2.4.2 Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	2.177	1.164	1.013	87,0%
Altre attività correnti, composti da:	4.617	4.268	349	8,2%
- <i>Crediti tributari</i>	3.397	3.430	(33)	-1,0%
- <i>Crediti verso altri</i>	1.003	573	430	75,0%
- <i>Ratei e risconti attivi</i>	217	265	(48)	-18,1%
Altre passività correnti, composti da:	(4.295)	(3.467)	(828)	23,9%
- <i>Debiti tributari</i>	(433)	(297)	(136)	45,8%
- <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	(476)	(381)	(95)	24,9%
- <i>Altri debiti</i>	(1.123)	(1.735)	612	-35,3%
- <i>Ratei e risconti passivi</i>	(2.263)	(1.054)	(1.209)	>100%
Capitale circolante netto ⁽²⁾	2.499	1.965	534	27,2%

(1) Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Princìpi Contabili Italiani. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(2) Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Princìpi Contabili Italiani. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2021 ha un valore pari a Euro 2.499 migliaia e si confronta con un valore pari al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.965 migliaia, evidenziando un incremento pari a Euro 534 migliaia (+27,2%).

L'andamento del capitale circolante netto al 31 dicembre 2021 è legato, principalmente:

- (i) alla variazione subita dal capitale circolante netto commerciale, così come descritta nel precedente Paragrafo 3.2.4.1, che determina un incremento pari a Euro 1.013 migliaia;
- (ii) alle altre attività correnti che al 31 dicembre 2020 erano pari a Euro 4.268 migliaia mentre al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 4.617 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 349 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento dei crediti verso altri, relativi ai bandi comunitari e regionali e anticipi a fornitori, che al 31 dicembre 2020 erano pari a Euro 573 migliaia mentre al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 1.003 migliaia, rilevando un incremento pari a Euro 430 migliaia (+75,0%); e
- (iii) alle altre passività correnti che al 31 dicembre 2020 erano pari a Euro 3.467 migliaia mentre al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 4.295 migliaia, evidenziando una crescita pari a Euro 828 migliaia (+23,9%). Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento dei ratei e risconti passivi che al 31 dicembre 2020 erano pari a Euro 1.054 migliaia mentre al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 2.263 migliaia rilevando un incremento pari a Euro 1.209 migliaia (>100%). Tale voce accoglie principalmente il risconto passivo sui contributi in conto esercizio, i quali sono stati contabilizzati coerentemente al periodo di ammortamento relativo ai beni capitalizzati.

3.2.4.3 Capitale immobilizzato

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dal Bilancio Consolidato 2021:

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Immobilizzazioni immateriali, composte da:	24.672	17.670	7.002	39,6%
- <i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	838	983	(145)	-14,8%

- Costi di sviluppo	3.894	2.616	1.278	48,9%
- Diritti di brevetto	685	496	189	38,1%
- Licenze e marchi	156	186	(30)	-16,1%
- Avviamento	229	229	-	0,0%
- Immobilizzazioni in corso e acconti	18.870	13.160	5.710	43,4%
 Immobilizzazioni materiali, composte da:	 817	 552	 265	 48,0%
- Attrezzatura	773	492	281	57,1%
- Altri beni	44	60	(16)	-26,7%
 Immobilizzazioni finanziarie, composte da:	 1.481	 1.247	 234	 18,8%
- Partecipazioni in imprese collegate	181	123	58	47,2%
- Partecipazioni in altre imprese	1.300	1.124	176	15,7%
 Capitale immobilizzato ⁽¹⁾	 26.970	 19.469	 7.501	 38,5%

(1) Il capitale immobilizzato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2021 ha un valore pari a Euro 26.970 migliaia e si confronta con un valore pari al 31 dicembre 2020 pari a Euro 19.469 migliaia, evidenziando un incremento pari a Euro 7.501 migliaia (+38,5%).

Tale variazione, pari a Euro 7.501 migliaia è correlata all'effetto relativo a:

- (i) incremento delle immobilizzazioni immateriali, che passano da un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 17.670 migliaia ad un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 24.672 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 7.002 migliaia (+39,6%). Tale variazione è principalmente correlata a: (a) l'incremento dei costi di sviluppo (Euro 1.278 migliaia, +48,9%) relativi allo sviluppo di prototipi e progetti ad alto contenuto innovativo, effettuati prevalentemente dalle società controllate che, dopo una sospensione nel 2020, hanno ripreso le attività di ricerca e sviluppo a pieno regime; e (b) l'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti (Euro 5.710 migliaia, +43,4%), sempre relativi allo sviluppo di progetti tecnologici non ancora completati, principalmente riferiti a bandi regionali ed europei che vede coinvolta principalmente e-Novia. In particolare tra le attività di sviluppo si segnala: (i) Blimp che ha continuato il proprio percorso di crescita e affermazione nel mercato dell'OOH e DOOH *advertising* e *retail*, grazie alla progettazione e allo sviluppo di una serie di nuove funzionalità che permettano la creazione di servizi diversificati che abilitano l'utilizzo dei sistemi *headcounter* in scenari complessi; (ii) Yape che ha continuato le attività di sviluppo sul droide su tre direttive, ovvero l'attività di *certification and functional safety*, lo sviluppo della *control room* e l'attività di *navigation*, in particolare con lo sviluppo di un sistema di diagnostica specifico per la localizzazione e un sistema di *sensor fusion* e *data clustering* basato su dati provenienti da LiDAR e stereo camera; (iii) Y.Share che ha concentrato le attività sullo sviluppo di una funzionalità innovativa suddivisa sul proprio *hardware* e piattaforma *software* volta a consentire il calcolo della sostenibilità ambientale di una flotta di autoveicoli, sulla base di una pluralità di parametri provenienti dalla dinamica dei veicoli stessi; (iv) e-Shock che ha concentrato le attività di sviluppo sul completamento e test su strada della piattaforma elettrica e robotizzata ed a guida autonoma, denominata Rob.Y e sull'esecuzione di *test* di robotizzazione di veicoli professionali utilizzando tecnologie *x-by-wire*; (v) Smart Robots che si è focalizzata sullo sviluppo di nuove funzionalità del prodotto SRV2, in particolare la capacità di tracciare in 3D elementi e oggetti significativi presenti nell'ambiente di lavoro e sull'implementazione, nell'ambito del progetto Watchman, di specifiche di dettaglio della soluzione di robotica collaborativa per il controllo qualità e per l'ergonomia; (vi) Hiride che si è concentrata sull'ottimizzazione e industrializzazione della sospensione anteriore V5 e in parallelo lo sviluppo della sospensione V6 e delle attrezature di assemblaggio e banchi *test*;

- (ii) incremento delle immobilizzazioni materiali, che passano da un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 552 migliaia ad un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 817 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 265 migliaia (+48,0%). Tale variazione è principalmente correlata agli investimenti effettuati per l'acquisizione di macchinari e attrezzature;
- (iii) incremento delle immobilizzazioni finanziarie, che passano da un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.247 migliaia ad un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1.481 migliaia. Tale variazione deriva: (a) dall'incremento del valore delle partecipazioni in imprese collegate, che passano da un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 123 migliaia ad un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 181 migliaia per effetto degli investimenti effettuati nella società WeArt S.r.l., al netto delle svalutazioni registrate per adeguare il valore di carico delle partecipazioni applicando il metodo del patrimonio netto; (b) dall'incremento del valore delle partecipazioni in altre imprese, che passano da un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.124 migliaia ad un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1.300 migliaia per effetto dei nuovi investimenti effettuati per l'acquisizione delle partecipazioni nelle società B Holding S.p.A. (per Euro 100 migliaia) e Tokbo S.r.l. (per Euro 76 migliaia).

3.2.4.4 Altre attività e passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle altre attività e passività non correnti al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dal Bilancio Consolidato 2021:

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Passività non correnti, composte da:				
- Trattamento di fine rapporto	(1.378)	(1.194)	(184)	15,4%
- Fondi per rischi e oneri	(1.005)	(821)	(184)	22,4%
	(373)	(373)	-	0,0%
Altre attività non correnti, composte da:				
- Imposte anticipate	585	378	207	54,8%
	585	378	207	54,8%
Altre attività o passività non correnti	(793)	(816)	23	-2,8%

Le altre attività e passività non correnti al 31 dicembre 2021 hanno un valore pari a Euro 793 migliaia e si confronta con un valore pari al 31 dicembre 2020 pari a Euro 816 migliaia, evidenziando un decremento pari a Euro 23 migliaia (-2,8%).

Tale variazione, pari a Euro 23 migliaia è correlata all'effetto relativo a:

- (i) l'incremento delle passività non correnti, che passano da un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.194 migliaia ad un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1.378 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 184 migliaia (+15,4%). Tale variazione è, esclusivamente, correlata all'incremento pari a Euro 184 migliaia del trattamento di fine rapporto come conseguenza degli accantonamenti connessi alle nuove assunzioni effettuate nell'esercizio;
- (ii) l'incremento delle altre attività non correnti, che passano da un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 378 migliaia ad un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 585 migliaia, evidenziando una variazione pari a Euro 207 migliaia (+54,8%). Tale variazione è correlata all'aumento delle imposte anticipate per gli effetti descritti al precedente Paragrafo 3.2.2.1 (Imposte sul reddito).

3.2.4.5 Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dal Bilancio Consolidato 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	CAPITAL E SOC.	RISERV A LEGALE	RISERVA SOVRAPP . AZIONI	RISERVA STRAORD .	RISERV A SOSP. AMMTI	ALTRÉ RISERV E	RISERV A CASH FLOW EDGE	UTILE/PERDIT A A NUOVO	RISULTAT O DI ESERCIZIO	PATRIMONI O NETTO DI TERZI	TOTAL E
Patrimonio netto all'1.1.2020	166	33	14.007	678	-	-	-	878	-2.926	2.734	15.570
<i>Movimentazione</i>											
- attribuzione risultato di esercizio 2019				222				(3.148)	2.926		-
- aumento di capitale										2.362	2.362
- riserva di traduzione						(5)					(5)
- movimentazione riserva CFH							(25)				(25)
- altri movimenti								(112)		130	18
- risultato complessivo di esercizio								(4.212)	(840)		(5.052)
Patrimonio netto al 31.12.2020	166	33	14.007	900	-	(5)	(25)	(2.382)	(4.212)	4.386	12.868
<i>Movimentazione</i>											
- attribuzione risultato di esercizio 2020				(487)				(3.725)	4.212		-
- aumento di capitale		2								979	981
- reclass riserva susp. Ammti			(144)		144						-
- riserva di traduzione						1					1
- movimentazione riserva CFH						16					16
- altri movimenti							(13)		(4)		(17)
- risultato complessivo di esercizio								(5.064)	(1.238)		(6.302)
Patrimonio netto al 31.12.2021	168	33	14.007	269	144	(4)	(9)	(6.120)	(5.064)	4.123	7.547

La variazione del patrimonio netto è legata alla perdita conseguita nell'esercizio per Euro 6.302 migliaia al netto degli aumenti di capitale effettuati pari a complessivi Euro 981 migliaia.

Il capitale sociale dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 168 migliaia, interamente versati.

3.2.4.6 Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 e 2020, secondo quanto previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138:

<i>in migliaia di Euro</i>	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
A. Disponibilità liquide	10.616	23.298	(12.682)	-54,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	10.616	23.298	(12.682)	-54,4%
E. Debito finanziario corrente	23.252	962	22.290	>100%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.444	2.094	350	16,7%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	25.696	3.056	22.640	>100%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	15.080	(20.242)	35.322	<100%
I. Debito finanziario non corrente	6.037	6.398	(361)	-5,6%
J. Strumenti di debito	-	21.561	(21.561)	-100,0%

K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	12	33	(21)	-63,6%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	6.049	27.992	(21.943)	-78,4%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	21.129	7.750	13.379	>100%

Il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 21.129 migliaia al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 7.750 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 13.379 migliaia (>100%), legato all'incremento dell'indebitamento finanziario corrente. Di seguito viene illustrata la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 e 2020.

D. Liquidità (A+B+C)

La voce liquidità, pari complessivamente a Euro 10.616 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 23.298 migliaia al 31 dicembre 2020), include i conti correnti, i depositi bancari e postali, la cassa.

La seguente tabella riporta la composizione della voce disponibilità liquide (coincidente con l'aggregato liquidità) al 31 dicembre 2021 e 2020 suddiviso per i paesi nei quali sono detenute le disponibilità liquide:

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Italia	10.601	23.272	(12.671)	-54,4%
America	15	26	(11)	-42,3%
Disponibilità liquide	10.616	23.298	(12.682)	-54,4%

La variazione della voce pari a Euro 12.682 migliaia (-54,4%) è legata all'effetto combinato di:

- (i) liquidità generata dall'accensione di nuovi finanziamenti e dagli aumenti di capitale a pagamento;
- (ii) liquidità assorbita dal flusso di cassa da parte dell'attività operativa;
- (iii) liquidità assorbita dal flusso di cassa da parte dell'attività di investimento.

Per l'analisi approfondita relativa ai flussi di cassa, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.6 del Documento di Ammissione.

Al 31 dicembre 2021, e alla Data del Documento di Ammissione, all'interno del Gruppo non è presente un sistema di tesoreria accentrativa e non sussistono vincoli o restrizioni in merito alla liquidità sopra esposta.

G. + L. Indebitamento finanziario

Si riporta di seguito la composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2021 e 2020, con indicazione delle relative scadenze.

(In migliaia di Euro)	AL 31 DICEMBRE			
	2021		2020	
	A BREVE	A LUNGO	A BREVE	A LUNGO
Finanziamenti soci	-	800	-	-
Finanziamenti bancari a m/l termine	2.444	5.237	2.094	6.398
Obbligazioni convertende	-	-	-	21.561
Strumenti finanziari derivati	-	12	-	33
Indebitamento a lungo termine	2.444	6.049	2.094	27.992
Obbligazioni convertibili	22.394	-	-	-

Debiti verso banche	44	-	27	-
Finanziamenti bancari a breve termine	814	-	935	-
Indebitamento a breve termine	23.252	-	962	-
Totale indebitamento finanziario (G. + L.)	25.696	6.049	3.056	27.992

Il Gruppo al 31 dicembre 2021 ha in essere 18 contratti di finanziamento con 8 diverse banche e rileva un debito complessivo per Euro 8.495 migliaia.

Si riporta di seguito la composizione dei finanziamenti da banche al 31 dicembre 2021:

SOCIETÀ	ISTITUTO	DATA ACCENSIONE	DURATA	FINANZIAMENTO INIZIALE IN EURO MIGLIAIA	RESIDUO DA RIMBORSARE IN EURO MIGLIAIA	TASSO DI INTERESS E	SCADENZA RATE	GARANZIA
e-Novia S.p.A.	Intesa Sanpaolo	01/07/2016	60 mesi + 12 mesi preamm.to	500	79	2,50% + Euribor 3m	Trimestrali	
e-Novia S.p.A.	UBI Banca	16/06/2017	60 mesi	500	52	2% + Euribor 3m	Mensili	
e-Novia S.p.A.	Mediocredit o Italiano	16/11/2017	60 mesi + 12 mesi preamm.to	1.000	250	1,75% + Euribor 3m	Trimestrali	
e-Novia S.p.A.	Banca di Credito Cooperativo	18/12/2018	57 mesi + 3 mesi preamm.to	1.000	431	1,75% + Euribor 3m	Mensili	
e-Novia S.p.A.	Banca Popolare di Milano	12/09/2019	48 mesi + 13 mesi preamm.to	2.500	1.729	0,95% + Euribor 3m	Mensili	
e-Novia S.p.A.	Unicredit	22/07/2020	31 mesi, + 5 mesi preamm.to	1.000	614	0,46% + Euribor 3m	Mensili	
e-Novia S.p.A.	Banca Popolare di Milano	29/07/2020	47 mesi + 13 mesi preamm.to	3.250	2.978	1,45% + Euribor 3m	Mensili	
e-Novia S.p.A.	Intesa Sanpaolo	11/03/2021	54 mesi + 18 mesi preamm.to	1.490	1.490	1,65% + Euribor 1m	Mensili	
Blubrake S.p.A.	Intesa Sanpaolo	22/05/2022	60 mesi	785	600	2,00% + Euribor 1m	Mensile	
Blubrake S.p.A.	Finlombarda	30/06/2018	84 mesi + 12 mesi	100	59	0,50%	Semestrale	Fondo Imprese

				preamm.t o				
e-Shock S.r.l.	Banca Popolare di Milano	15/07/2020	48 mesi + 24 mesi preamm.t o	25	25	1,34%	Mensile	Fondo Garanzia Covid 19
e-Shock S.r.l.	Intesa Sanpaolo	05/08/2016	60 mesi + 12 mesi preamm.t o	300	47	2,48% + Euribor 3m	Trimestrale	
e-Shock S.r.l.	Banca Popolare di Milano	02/05/2018	48 mesi + 1 mese preamm.t o	100	11	2,11% + Libor 3m	Mensile	
e-Shock S.r.l.	Popso	30/03/2016	60 mesi + 12 mesi preamm.t o	225	25	5,67% + Euribor 3m	Trimestrale	
Hiride Suspensions S.r.l.	Banca Popolare di Milano	01/08/2018	60 mesi + 1 mese preamm.t o	100	36	4,00% + Libor 3m	Mensile	
Hiride Suspensions S.r.l.	Intesa Sanpaolo	07/06/2020	48 mesi + 24 mesi preamm.t o	25	25	0,80%	Mensile	Fondo Garanzia Covid 19
Smart Robots S.r.l.	Intesa Sanpaolo	03/07/2020	48 mesi + 12 mesi preamm.t o	14	14	0,75%	Mensile	Fondo Garanzia Covid 19
Yape S.r.l.	Intesa Sanpaolo	01/06/2020	48 mesi + 24 mesi preamm.t o	30	30	0,55%	Mensile	Fondo Garanzia Covid 19
Totale					8.495			

L'indebitamento finanziario del Gruppo a tasso variabile ammonta ad Euro 8.342 migliaia e ad Euro 9.249 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 pari a circa il 98% e il 98% dell'indebitamento finanziario, rispettivamente, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020; solo su una parte dell'indebitamento finanziario a tasso variabile (circa il 46% al 31 dicembre 2021) l'Emittente ha adottato una strategia di copertura (cd. "hedging") volta a ridurre i rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse, quale la stipulazione di contratti in derivati a meri fini di copertura.

In particolare, l'Emittente ha in essere n. 3 contratti derivati OTC di tipo "*interest rate swap*", stipulati con lo scopo di dare copertura al rischio di rialzo dei tassi di interesse variabile sui finanziamenti Banca Popolare di Milano e Intesa Sanpaolo, i cui dati essenziali sono così riepilogabili:

Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale	Mark to Market al 31.12.21	Data Effettiva
-------	-----------	------------	----------	-----------	-------------------------------	----------------

BPM	Tasso massimo con premio frazionato	20.09.2019	30.09.2024	1.728.926	-8.700	30.09.2019
BPM	Tasso fisso – amortising	12.02.2020	31.01.2025	689.589	-4.896	12.02.2020
INTESA	Interest Rate Swap	11.03.2021	11.03.2027	1.490.000	1.543	11.03.2021

Si segnala che sui contratti di finanziamento in essere non è previsto il rispetto di alcun *covenant* e non risultano poste scadute.

Finanziamenti soci

I finanziamenti soci sono pari a Euro 800 migliaia al 31 dicembre 2021 e sono esclusivamente riferibili alla controllata e-Shock; infatti, al fine di ripatrimonializzare e di dotare e-Shock delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo del *business*, il socio Steparava Holding S.p.A. in data 1 settembre 2021 ha erogato un finanziamento infruttifero pari a Euro 800 migliaia, rimborsabile in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2026.

Prestito Obbligazionario Convertendo

Il valore riportato tra i debiti finanziari correnti al 31 dicembre 2021 è riferito al POC, la cui emissione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 22 novembre 2019, nel contesto del progetto di c.d. “bridge fundraising”, il quale si è concluso nella prima metà del 2020 e ha visto una raccolta complessiva di Euro 20.810 migliaia a cui si è aggiunta la quota di interessi maturati nell'esercizio per un importo pari ad Euro 1.584 migliaia anch'essi da convertirsi in Azioni Ordinarie all'Ammissione. Per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione.

Debiti verso banche

I debiti verso banche correnti, pari complessivamente a Euro 44 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 27 migliaia al 31 dicembre 2020), includono gli scoperti di conto corrente e i saldi negativi delle carte di credito in essere.

Strumenti finanziari derivati

La voce Strumenti finanziari derivati, pari complessivamente a Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 33 migliaia al 31 dicembre 2020), accoglie gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione.

3.2.5 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2022

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022. I dati sono tratti dalla Relazione Semestrale 2022.

in migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)	(4.658)
Flusso finanziario (assorbito) dall'attività di investimento (B)	(2.875)
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	8.244
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A+B+C)	711
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio (F)	10.616

Totale disponibilità liquide a fine esercizio (G)=(D)+(F)	11.326
------------------------------------------------------------------	---------------

Di seguito vengono analizzate le componenti del rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.

3.2.5.1 Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.

in migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.920)
Interessi passivi / (attivi)	626
B) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	
	(6.294)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.398
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	125
Adeguamento Fair Value Strumenti Finanziari	67
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	284
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.874
C) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.195)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	707
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(366)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(232)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(58)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.116
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(28)
D) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	
Interessi incassati/(pagati)	(210)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(210)
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività operativa (A) = (B+C+D)	(4.658)

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 il flusso finanziario dell'attività operativa ha assorbito cassa per Euro 4.658 migliaia. L'assorbimento del flusso di cassa dell'attività operativa è stato determinato, principalmente, da:

- (i) effetto negativo della perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione per Euro 6.294 migliaia;
- (ii) effetto positivo della componente non monetaria per Euro 1.874 migliaia prevalentemente per la ripresa degli ammortamenti delle immobilizzazioni per Euro 1.398 migliaia;
- (iii) del flusso generato a fronte del decremento dei crediti commerciali lordi verso clienti per un importo pari a Euro 707 migliaia per le dinamiche descritte nel precedente Paragrafo 3.2.4.1 (Crediti commerciali);
- (iv) del flusso assorbito a fronte dell'incremento delle rimanenze per un importo pari a Euro 1.195 migliaia per le dinamiche descritte nel precedente Paragrafo 3.2.4.1 (Rimanenze);
- (v) del decremento dei risconti passivi per un importo pari a Euro 58 migliaia per le dinamiche descritte nel precedente Paragrafo 3.2.4.2;

- (vi) del decremento dei debiti commerciali verso fornitori terzi per un importo pari a Euro 366 migliaia (Debiti verso fornitori Italia ed estero incrementati per Euro 160 migliaia insieme con il decremento degli stanziamenti a fatture da ricevere per Euro 526 migliaia) per le dinamiche descritte nel precedente Paragrafo 3.2.4.1 (Debiti commerciali);
- (vii) altri decrementi del capitale circolante netto per un importo pari a Euro 1.116 migliaia principalmente relativi al decremento dei crediti tributari e dei crediti verso altri e all'incremento degli altri debiti per le dinamiche descritte nel precedente Paragrafo 3.2.4.12 (Capitale circolante netto).

3.2.5.2 Flusso finanziario dell'attività di investimento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento per il semestre chiuso al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022
Variazione attività materiali (A)	(597)
Variazione attività immateriali (B)	(2.035)
Variazione attività finanziaria (C)	(243)
Flusso finanziario assorbito dall'attività di investimento (D)= (A+B+C)	(2.875)

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 il flusso finanziario dell'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 2.875 migliaia. Tale variazione è, principalmente, imputabile a:

- (i) la variazione delle attività materiali che per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 assorbe un flusso pari a Euro 597 migliaia, a fronte degli investimenti effettuati in tale periodo chiuso per l'acquisizione di macchinari e attrezzi. Si segnala che il flusso finanziario per investimenti tiene conto solo della quota effettivamente pagata in relazione agli investimenti effettuati nell'esercizio (rettificando quindi i debiti per investimenti ancora non liquidati alla fine dell'esercizio);
- (ii) la variazione delle attività immateriali che per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 assorbe un flusso pari a Euro 2.035 migliaia. Fra gli investimenti effettuati nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 rileva, principalmente, l'incremento dei costi di sviluppo correlati allo sviluppo di prototipi e progetti ad alto contenuto innovativo, per la maggior parte delle controllate;
- (iii) la variazione delle attività finanziarie che per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 assorbe un flusso pari a Euro 243 migliaia. Tale variazione è esclusivamente imputabile agli investimenti effettuati nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 in altre imprese.

3.2.5.3 Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per il semestre chiuso al 30 giugno 2022:

in migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022
Accensione finanziamenti	8.807
(Rimborso finanziamenti)	(1.207)
Aumento di capitale a pagamento	644
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (D) =(A+B+C)	8.244

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 8.244 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile alla variazione dei debiti nei confronti degli istituti di credito, in particolare:

- (i) l'apertura di nuovi finanziamenti a lungo termine che hanno comportato un afflusso di liquidità per Euro 8.807 migliaia;
- (ii) gli aumenti di capitale a pagamento che hanno comportato un afflusso di liquidità per Euro 644 migliaia;
- (iii) il rimborso di finanziamenti in essere che ha comportato un assorbimento di liquidità per Euro 1.207 migliaia.

3.2.6 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. I dati sono tratti dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
Flusso finanziario (assorbito) dall'attività operativa (A)	(5.116)
Flusso finanziario (assorbito) dall'attività di investimento (B)	(8.355)
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	789
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A+B+C)	(12.682)
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio (F)	23.298
Totale disponibilità liquide a fine esercizio (G)=(D)+(F)	10.616

Di seguito vengono analizzate le componenti del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

3.2.6.1 Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

in migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.302)
Imposte sul reddito	34
Interessi passivi / (attivi)	974
B) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.294)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	764
Svalutazione crediti commerciali	73
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	92
Adeguamento Fair Value Strumenti Finanziari	16
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	596
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.541
C) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	
Variazioni del capitale circolante netto	

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.586)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.081)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.332
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	49
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.209
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.129)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.206)
D) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	
Interessi incassati/(pagati)	(142)
(Imposte sul reddito pagate)	(15)
(Utilizzo dei fondi)	-
Totale altre rettifiche	(157)
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività operativa (A) = (B+C+D)	(5.116)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il flusso finanziario dell'attività operativa ha assorbito cassa per Euro 5.116 migliaia. L'assorbimento del flusso di cassa dell'attività operativa è stato determinato, principalmente, da:

- (i) effetto negativo della perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione per Euro 5.294 migliaia;
- (ii) effetto positivo della componente non monetaria per Euro 1.541 migliaia prevalentemente per la ripresa degli ammortamenti delle immobilizzazioni per Euro 764 migliaia e per la ripresa degli accantonamenti per Euro 596 migliaia relativi al TFR;
- (iii) del flusso assorbito a fronte dell'incremento dei crediti commerciali lordi verso clienti per un importo pari a Euro 1.081 migliaia per le dinamiche descritte nel precedente Paragrafo 3.2.4.1 (Crediti commerciali);
- (iv) del flusso assorbito a fronte dell'incremento delle rimanenze per un importo pari a Euro 1.586 migliaia per le dinamiche descritte nel precedente Paragrafo 3.2.4.1 (Rimanenze);
- (v) dell'incremento dei risconti passivi per un importo pari a Euro 1.209 migliaia per le dinamiche descritte nel precedente Paragrafo 3.2.4.2;
- (vi) dell'incremento dei debiti commerciali verso fornitori terzi per un importo pari a Euro 631 migliaia (Debiti verso fornitori Italia ed estero incrementati per Euro 921 migliaia insieme con l'incremento delle fatture da ricevere per Euro 411 migliaia) per le dinamiche descritte nel precedente Paragrafo 3.2.4.1 (Debiti commerciali).

3.2.6.2 Flusso finanziario dell'attività di investimento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
Variazione attività materiali (A)	(487)
Variazione attività immateriali (B)	(7.542)
Variazione attività finanziaria (C)	(326)
Flusso finanziario assorbito dall'attività di investimento (D)= (A+B+C)	(8.355)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il flusso finanziario dell'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 8.355 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile a:

- (i) la variazione delle attività materiali che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 assorbe un flusso pari a Euro 487 migliaia, a fronte degli investimenti effettuati in tale periodo chiuso per l'acquisizione di macchinari e attrezzature. Si segnala che il flusso finanziario per investimenti tiene conto solo della quota effettivamente pagata in relazione agli investimenti effettuati nell'esercizio (rettificando quindi i debiti per investimenti ancora non liquidati alla fine dell'esercizio);
- (ii) la variazione delle attività immateriali che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 assorbe un flusso pari a Euro 7.542 migliaia. Fra gli investimenti effettuati nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rileva, principalmente, l'incremento dei costi di sviluppo correlati allo sviluppo di prototipi e progetti ad alto contenuto innovativo, per la maggior parte delle controllate che dopo una sospensione nel 2020 hanno ripreso le attività di ricerca e sviluppo a pieno regime;
- (iii) la variazione delle attività finanziarie che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 assorbe un flusso pari a Euro 326 migliaia. Tale variazione è esclusivamente imputabile agli investimenti effettuati nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021 in imprese collegate e in altre imprese.

3.2.6.3 Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

in migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	2.095
(Rimborso finanziamenti)	(2.210)
Aumento di capitale a pagamento	904
Flusso finanziario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (D) = (A+B+C)	789

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 789 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile alla variazione dei debiti nei confronti degli istituti di credito, in particolare:

- (i) l'apertura di nuovi finanziamenti a lungo termine che hanno comportato un afflusso di liquidità per Euro 2.095 migliaia;
- (ii) gli aumenti di capitale a pagamento che hanno comportato un afflusso di liquidità per Euro 904 migliaia;
- (iii) il rimborso di finanziamenti in essere che ha comportato un assorbimento di liquidità per Euro 2.210 migliaia.

3.3. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

3.3.1 Premessa

Allo scopo di facilitare la comprensione del proprio andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di *Performance*. Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell'Emittente e del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente e del Gruppo medesimi;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione (Principi Contabili Internazionali);
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021;
- le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai Principi Contabili Italiani, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo nei relativi esercizi di riferimento.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione, in quanto l'Emittente ritiene che:

- l'EBITDA e l'EBIT, congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentano di illustrare i cambiamenti delle *performance* operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità dell'Emittente di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle *performance* aziendali;
- il capitale investito netto consente una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impeghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali; e
- l'indebitamento finanziario netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consentono una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale dell'Emittente e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale.

3.3.2 Indicatori alternativi di *performance* relativi a dati patrimoniali-finanziari

3.3.2.1 *Indicatori alternativi di performance relativi a dati patrimoniali-finanziari al 30 giugno 2022 (confrontati con i dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2021)*

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 derivati, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 e nel Bilancio Consolidato 2021.

In migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni	NOTE	AL 30 GIUGNO 2022	AL 31 DICEMBRE 2021
-------------------------------------------------------------	------	----------------------	------------------------

Capitale Circolante Netto Commerciale	1	2.828	2.177
Capitale Circolante Netto	2	2.182	2.499
Capitale Investito Netto	3	31.069	28.676
Indebitamento Finanziario Netto	4	28.423	21.129
Indice di rotazione dei crediti commerciali	5	1,95	1,36
Evoluzione dei tempi medi di incasso dei crediti commerciali	5	187,14	268,16
Indice di rotazione dei debiti commerciali	6	2,17	2,00
Evoluzione dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali	6	167,99	176,30
Indice di rotazione delle rimanenze	7	2,18	2,66
Evoluzione dei giorni medi di permanenza in magazzino	7	167,69	137,13

Nota 1 – Capitale circolante netto commerciale

Il capitale circolante netto commerciale è definito come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021 derivati, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021:

in migliaia di Euro	AL 30 GIUGNO	AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONE	
	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Rimanenze (A)	3.509	2.314	1.195	51,6%
Crediti commerciali (B)	3.916	4.525	(609)	-13,5%
Debiti commerciali (C)	(4.597)	(4.662)	65	-1,4%
Capitale circolante netto commerciale (D)=(A)+(B)+(C)	2.828	2.177	651	29,9%

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2022 è pari a Euro 2.828 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.177 migliaia, evidenziando un incremento pari a Euro 651 migliaia (+29,9%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.3.1 del presente Capitolo.

Nota 2 – Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto è definito come somma del capitale circolante netto commerciale, delle altre attività correnti e delle altre passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021 derivati, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	AL 30 GIUGNO	AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONE	
	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Capitale circolante netto commerciale (A)	2.828	2.177	651	29,9%
Altre attività correnti (B)	4.185	4.617	(432)	-9,4%
Altre passività correnti (C)	(4.831)	(4.295)	(536)	12,5%
Capitale circolante netto (D)=(A)+(B)+(C)	2.182	2.499	(317)	-12,7%

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2022 è pari a Euro 2.182 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.499 migliaia, evidenziando un decremento pari a Euro 317 migliaia (-12,7%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.4.2 del presente Capitolo.

Nota 3 – Capitale investito netto

Il capitale investito netto è definito come somma del capitale circolante netto, del capitale immobilizzato e delle altre attività o passività non correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale investito netto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 derivati, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	AL 30 GIUGNO	AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONE	
	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Capitale circolante netto (A)	2.182	2.499	(317)	-12,7%
Capitale immobilizzato (B)	28.323	26.970	1.353	5,0%
Passività non correnti, composte da:				
- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	(935)	(1.005)	70	-5,1%
- <i>Fondi per rischi e oneri</i>	(373)	(373)	-	0,0%
Altre attività non correnti, composte da:				
- <i>Imposte anticipate</i>	564	585	(21)	-3,6%
Capitale investito netto (D) = (A)+(B)+(C)	31.069	28.676	2.393	8,3%

Il capitale investito netto al 30 giugno 2022 è pari a Euro 31.069 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 28.676 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 2.393 migliaia (+8,3%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.3 del presente Capitolo.

Nota 4 – Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato dal Gruppo secondo lo schema previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 derivati, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	AL 30 GIUGNO	AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONE	
	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
A. Disponibilità liquide	11.326	10.616	710	6,7%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a.
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n.a.
D. Liquidità (A + B + C)	11.326	10.616	710	6,7%
E. Debito finanziario corrente	23.031	23.252	(221)	-1,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.757	2.444	313	12,8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	25.788	25.696	92	0,4%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	14.462	15.080	(618)	-4,1%
I. Debito finanziario non corrente	13.961	6.037	7.924	>100%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a.
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	12	(12)	-100,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	13.961	6.049	7.912	>100%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	28.423	21.129	7.294	34,5%

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 è pari a Euro 28.423 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 21.129 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 7.294 migliaia (+34,5%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.3.6 del presente Capitolo.

Nota 5 – Indice di rotazione dei crediti commerciali ed evoluzione dei tempi medi di incasso

L'indice di rotazione dei crediti commerciali è calcolato come rapporto tra i ricavi e i crediti commerciali alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente.

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono calcolati come rapporto tra i crediti commerciali alla data di riferimento e i ricavi derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente, moltiplicato per 365.

L'indice di rotazione dei crediti commerciali ed i giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono indicatori che consentono di analizzare i tempi medi che la Società impiega ad incassare i propri ricavi.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei crediti e l'evoluzione dei tempi medi di incasso al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In migliaia di Euro)	AL 30 GIUGNO 2022 (*)	AL 31 DICEMBRE 2021
Indice di rotazione dei crediti	1,95	1,36
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	187,14	268,16

(*) Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce ricavi al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I ricavi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei ricavi per il primo semestre del 2022 (Euro 3.537 migliaia) (dati *unaudited*) e dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 6.159 migliaia) al netto dei ricavi per il primo semestre 2021 (Euro 2.058 migliaia) (dati *unaudited*)

L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 1,95 al 30 giugno 2022, contro l'1,36 al 31 dicembre 2021 ed è calcolato come rapporto tra i ricavi e i crediti commerciali alla data di riferimento derivanti, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 ovvero dal Bilancio Consolidato 2021.

(In migliaia di Euro)	AL 30 GIUGNO 2022 (*)	AL 31 DICEMBRE 2021
Ricavi (A)	7.638	6.159
Crediti commerciali (B)	3.916	4.525
Indice di rotazione dei crediti (A/B)	1,95	1,36

(*) Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce ricavi al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I ricavi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei ricavi per il primo semestre del 2022 (Euro 3.537 migliaia) (dati *unaudited*) e dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 6.159 migliaia) al netto dei ricavi per il primo semestre 2021 (Euro 2.058 migliaia) (dati *unaudited*)

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono pari a 187,14 al 30 giugno 2022 e a 268,16 al 31 dicembre 2021 e sono calcolati come rapporto tra i ricavi e i crediti commerciali alla data di riferimento derivanti, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 ovvero dal Bilancio Consolidato 2021.

(In migliaia di Euro)	AL 30 GIUGNO 2022 (*)	AL 31 DICEMBRE 2021
Crediti commerciali (A)	3.916	4.525
Ricavi (B)	7.638	6.159
Giorni ©	365	365
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A / B * C)	187,14	268,16

(*) Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce ricavi al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I ricavi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei ricavi per il primo semestre del 2022 (Euro 3.537 migliaia) (dati *unaudited*) e dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 6.159 migliaia) al netto dei ricavi per il primo semestre 2021 (Euro 2.058 migliaia) (dati *unaudited*).

Gli indici sopra riportati presentano tra il 31 dicembre 2021 e il 30 giugno 2022 rispettivamente un incremento di 0,95 e un decremento di 81,03 giorni.

Nota 6 – Indice di rotazione dei debiti commerciali ed evoluzione dei tempi medi di pagamento

L'indice di rotazione dei debiti commerciali è calcolato come rapporto tra (i) la somma dei costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci, lavorazione esterne, *utilities*, servizi di manutenzione, altri costi del venduto, costi di consulenze, spese viaggio, altre spese generali, spese commerciali, servizi per sistemi informativi, formazione e selezione dipendenti, affitti passivi e (ii) i debiti commerciali alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono calcolati come rapporto tra (i) i debiti commerciali alla data di riferimento e (ii) la somma dei costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci, lavorazione esterne, *utilities*, servizi di manutenzione, altri costi del venduto, costi di consulenze, spese viaggio, altre spese generali, spese commerciali, servizi per sistemi informativi, formazione e selezione dipendenti, affitti passivi derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente, moltiplicato per 365.

L'indice di rotazione dei debiti commerciali ed i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono indicatori che consentono di analizzare i tempi medi che la Società impiega a pagare i propri debiti commerciali.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei debiti e l'evoluzione dei tempi medi di pagamento al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AL 30 GIUGNO 2022	AL 31 DICEMBRE 2021
Indice di rotazione dei debiti	2,17	2,00
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	167,99	176,30

L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 2,17 al 30 giugno 2022, contro i 2,00 al 31 dicembre 2021 ed è calcolato come rapporto tra (i) il costo del venduto e (ii) i debiti commerciali alla data di riferimento derivanti, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa ai costi al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I costi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei costi per il primo semestre del 2022 (complessivi Euro 5.368 migliaia) (dati *unaudited*) e dei costi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (complessivi Euro 9.650 migliaia) al netto dei costi per il primo semestre 2021 (Euro 5.030 migliaia) (dati *unaudited*).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AL 30 GIUGNO 2022 (*)	AL 31 DICEMBRE 2021
Materie prime sussidiarie di consumo e merci (A)	4.167	3.839
Spese per servizi (A)	4.403	4.235
Spese per beni di godimento (A)	1.168	990
Oneri diversi di gestione (A)	250	256
Debiti commerciali (B)	4.597	4.662
Indice di rotazione dei debiti ($\Sigma A / B$)	2,17	2,00

(*) Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce ricavi al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I costi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei costi per il primo semestre del 2022 (complessivi Euro 5.368 migliaia) (dati *unaudited*) e dei costi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (complessivi Euro 9.650 migliaia) al netto dei costi per il primo semestre 2021 (Euro 5.030 migliaia) (dati *unaudited*).

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono pari a 167,99 al 30 giugno 2022 e 176,30 al 31 dicembre 2021.

(In migliaia di Euro)	AL 30 GIUGNO 2022 (*)	AL 31 DICEMBRE 2021
Debiti commerciali (A)	4.597	4.662
Materie prime sussidiarie di consumo e merci (A)	4.167	3.839
Spese per servizi (A)	4.403	4.569
Spese per beni di godimento (A)	1.168	987
Oneri diversi di gestione (A)	250	257
Giorni (C)	365	365
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali ((A / ΣB) * C)	167,99	176,30

(*) Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa ai costi al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I costi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei costi per il primo semestre del 2022 (complessivi Euro 5.368 migliaia) (dati *unaudited*) e dei costi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (complessivi Euro 9.650 migliaia) al netto dei costi per il primo semestre 2021 (Euro 5.030 migliaia) (dati *unaudited*).

Gli indici sopra riportati presentano tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e il periodo chiuso al 30 giugno 2022 un incremento di 0,17 e un decremento di 8,31 giorni.

Nota 7 – Indice di rotazione delle rimanenze ed evoluzione dei giorni medi di permanenza in magazzino

L'indice di rotazione delle rimanenze è calcolato come rapporto tra i ricavi e le rimanenze alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente.

I giorni medi di permanenza in magazzino sono calcolati come rapporto tra (i) le rimanenze alla data di riferimento e (ii) i ricavi derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente, moltiplicato per 365.

L'indice di rotazione delle rimanenze ed i giorni medi di permanenza in magazzino sono indicatori che consentono di analizzare i tempi medi in cui la Società mantiene i propri prodotti in magazzino prima di completarne la vendita.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei debiti e l'evoluzione dei tempi medi di pagamento al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In migliaia di Euro)	AL 30 GIUGNO 2022(*)	AL 31 DICEMBRE 2021
Indice di rotazione delle rimanenze	2,18	2,66
Evoluzione dei giorni medi di permanenza in magazzino	167,69	137,13

(*) Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce ricavi al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I ricavi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei ricavi per il primo semestre del 2022 (Euro 3.537 migliaia) (dati *unaudited*) e dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 6.159 migliaia) al netto dei ricavi per il primo semestre 2021 (Euro 2.058 migliaia) (dati *unaudited*).

L'indice di rotazione delle rimanenze risulta essere pari a 2,18 al 30 giugno 2022 contro 2,66 al 31 dicembre 2021 ed è calcolato come rapporto tra i ricavi e le rimanenze alla data di riferimento derivanti, rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021.

(In migliaia di Euro)	AL 30 GIUGNO 2022 (*)	AL 31 DICEMBRE 2021
Ricavi (A)	7.638	6.159

Rimanenze (B)	3.509	2.314
Indice di rotazione delle rimanenze (A / B)	2,18	2,66

(*) Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce ricavi al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I ricavi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei ricavi per il primo semestre del 2022 (Euro 3.537 migliaia) (dati *unaudited*) e dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 6.159 migliaia) al netto dei ricavi per il primo semestre 2021 (Euro 2.058 migliaia) (dati *unaudited*)

I giorni medi di permanenza in magazzino sono pari a 167,69 al 30 giugno 2022 e 137,13 al 31 dicembre 2021 e sono calcolati come rapporto tra (i) le rimanenze alla data di riferimento e (ii) i ricavi derivanti rispettivamente, dalla Relazione Semestrale 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021, moltiplicato per 365.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AL 30 GIUGNO 2022 (*)	AL 31 DICEMBRE 2021
Rimanenze (A)	3.509	2.314
Ricavi (B)	7.638	6.159
Giorni (C)	365	365
Evoluzione dei giorni medi di permanenza in magazzino (A / B * C)		167,69
		137,13

(*) Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce relativa al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. Ai fini della comparabilità tra gli indici nei periodi esaminati (semestrali e annuali), la voce ricavi al 30 giugno 2022 considera il periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2022. I ricavi per i dodici mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono determinati come somma dei ricavi per il primo semestre del 2022 (Euro 3.537 migliaia) (dati *unaudited*) e dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 6.159 migliaia) al netto dei ricavi per il primo semestre 2021 (Euro 2.058 migliaia) (dati *unaudited*)

Gli indici sopra riportati presentano tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e il periodo chiuso al 30 giugno 2022 rispettivamente un decremento di 0,48 e un incremento di 30,55 giorni, riconducibili prevalentemente per effetto delle politiche di approvvigionamento anticipate adottata dall'Emittente per garantire la continuità della produzione anticipando eventuali turbolenze sugli approvvigionamenti.

3.3.2.2 Indicatori alternativi di performance relativi a dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2020)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dal Bilancio Consolidato 2021.

<i>In migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni</i>	NOTE	AL 31 DICEMBRE	
		2021	2020
Capitale Circolante Netto Commerciale	1	2.177	1.164
Capitale Circolante Netto	2	2.499	1.965
Capitale Investito Netto	3	28.676	20.618
Indebitamento Finanziario Netto	4	21.129	7.750
Indice di rotazione dei crediti commerciali	5	1,36	1,31
Evoluzione dei tempi medi di incasso dei crediti commerciali	5	268,16	279,06
Indice di rotazione dei debiti commerciali	6	2,00	1,93
Evoluzione dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali	6	176,30	15,59
Indice di rotazione delle rimanenze	7	2,66	5,93
Evoluzione dei giorni medi di permanenza in magazzino	7	137,13	61,58

Nota 1 – Capitale Circolante Netto Commerciale

Il capitale circolante netto commerciale è definito come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Rimanenze (A)	2.314	728	1.586	>100%
Crediti commerciali (B)	4.525	3.299	1.226	37,2%
Debiti commerciali (C)	(4.662)	(2.863)	(1.799)	62,8%
Capitale circolante netto commerciale (D)=(A)+(B)+(C)	2.177	1.164	1.013	87,0%

Il capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 2.177 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.164 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 1.013 migliaia (+87,0%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.4.1 del presente Capitolo.

Nota 2 – Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto è definito come somma del capitale circolante commerciale, delle altre attività correnti e delle altre passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dal Bilancio Consolidato 2021.

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Capitale circolante netto commerciale (A)	2.177	1.164	1.013	87,0%
Altre attività correnti (B)	4.617	4.268	349	8,2%
Altre passività correnti (C)	(4.295)	(3.467)	(828)	23,9%
Capitale circolante netto (D)=(A)+(B)+(C)	2.499	1.965	534	27,2%

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 2.499 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.965 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 534 migliaia (+27,2%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.4.2 del presente Capitolo.

Nota 3 – Capitale investito netto

Il capitale investito netto è definito come somma del capitale circolante netto, del capitale immobilizzato e delle altre attività o passività non correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale investito netto al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo alle medesime date:

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Capitale circolante netto (A)	2.499	1.965	534	27,2%
Capitale immobilizzato (B)	26.970	19.469	7.501	38,5%
Passività non correnti, composte da:				
- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	(1.005)	(821)	(184)	22,4%
- <i>Fondi per rischi e oneri</i>	(373)	(373)	-	0,0%
Altre attività non correnti, composte da:	585	378	207	54,8%
- <i>Imposte anticipate</i>	585	378	207	54,8%
Capitale investito netto (D)=(A)+(B)+(C)	28.676	20.618	8.058	39,1%

Il capitale investito al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 28.676 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 20.618 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 8.058 migliaia (+39,1%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.4 del presente Capitolo.

Nota 4 – Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato dal Gruppo secondo lo schema previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dal Bilancio Consolidato 2021:

in migliaia di Euro	AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONE	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
A. Disponibilità liquide	10.616	23.298	(12.682)	-54,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	10.616	23.298	(12.682)	-54,4%
E. Debito finanziario corrente	23.252	962	22.290	>100%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.444	2.094	350	16,7%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	25.696	3.056	22.640	>100%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) – (D)	15.080	(20.242)	35.322	<100%
I. Debito finanziario non corrente	6.037	6.368	(361)	-5,6%
J. Strumenti di debito	-	21.561	(21.561)	-100,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	12	33	(21)	-63,6%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	6.049	27.992	(21.943)	-78,4%
M. Indebitamento finanziario netto (H) + (L)	21.129	7.750	13.379	>100%

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 21.129 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2020 pari a Euro 7.750 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 13.379 migliaia (>100%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.2.4.6 del presente Capitolo.

Nota 5 – Indice di rotazione dei crediti commerciali ed evoluzione dei tempi medi di incasso

L'indice di rotazione dei crediti commerciali è calcolato come rapporto tra i ricavi e i crediti commerciali alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente.

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono calcolati come rapporto tra i crediti commerciali alla data di riferimento e i ricavi derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente, moltiplicato per 365.

L'indice di rotazione dei crediti commerciali ed i giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono indicatori che consentono di analizzare i tempi medi che la Società impiega ad incassare i propri ricavi.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei crediti e l'evoluzione dei tempi medi di incasso al 31 dicembre 2021 e 2020.

(In migliaia di Euro)	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	
	2021	2020
Indice di rotazione dei crediti	1,36	1,31
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	268,16	279,06

L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere a 1,36 al 31 dicembre 2021, contro l'1,31 al 31 dicembre 2020 ed è calcolato come rapporto tra i ricavi e i crediti commerciali alla data di riferimento derivanti dal Bilancio Consolidato 2021.

(In migliaia di Euro)	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	
	2021	2020
Ricavi (A)	6.159	4.315
Crediti commerciali (B)	4.525	3.299
Indice di rotazione dei crediti (A/B)	1,36	1,31

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono pari a 268,16 al 31 dicembre 2021 e a 279,06 al 31 dicembre 2020 ed è calcolato come rapporto tra i ricavi e i crediti commerciali alla data di riferimento derivanti dal Bilancio Consolidato 2021.

(In migliaia di Euro)	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	
	2021	2020
Crediti commerciali (A)	4.525	3.299
Ricavi (B)	6.159	4.315
Giorni (C)	365	365
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A / B * C)	268,16	279,06

Gli indici sopra riportati presentano tra il 2020 e il 2021 rispettivamente un incremento di 0,05 e un decremento di 10,89 giorni, ritornando a valori sostanzialmente in linea a quello del periodo pre-pandemico.

Nota 6 – Indice di rotazione dei debiti commerciali ed evoluzione dei tempi medi di pagamento

L'indice di rotazione dei debiti è calcolato come rapporto tra (i) la somma dei costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci, lavorazione esterne, utilities, servizi di manutenzione, altri costi del venduto, costi di consulenze, spese viaggio, altre spese generali, spese commerciali, servizi per sistemi informativi, formazione e selezione dipendenti, affitti passivi e (ii) i debiti commerciali alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono calcolati come rapporto tra (i) i debiti commerciali alla data di riferimento e (ii) la somma dei costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci, lavorazione esterne, utilities, servizi di manutenzione, altri costi del venduto, costi di consulenze, spese viaggio, altre spese generali, spese commerciali, servizi per sistemi informativi, formazione e selezione dipendenti, affitti passivi derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente, moltiplicato per 365.

L'indice di rotazione dei debiti commerciali ed i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono indicatori che consentono di analizzare i tempi medi che la Società impiega a pagare i propri debiti commerciali.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei debiti e l'evoluzione dei tempi medi di pagamento al 31 dicembre 2021 e 2020.

(In migliaia di Euro)	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	
	2021	2020
Indice di rotazione dei debiti	2,00	1,93
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	176,30	15,59

L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 2,00 al 31 dicembre 2021, contro i 1,93 al 31 dicembre 2020 ed è calcolato come rapporto tra (i) il costo del venduto e (ii) i debiti commerciali alla data di riferimento derivanti dal Bilancio Consolidato 2021.

(In migliaia di Euro)	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	
	2021	2020
Materie prime sussidiarie di consumo e merci (A)	3.839	1.854
Spese per servizi (A)	4.235	2.401
Spese per beni di godimento (A)	990	1.003
Oneri diversi di gestione (A)	256	261
Debiti commerciali (B)	4.662	2.863
Indice di rotazione dei debiti ($\Sigma A / B$)	2,00	1,93

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono pari a 176,30 al 31 dicembre 2021 e a 15,59 al 31 dicembre 2020.

(In migliaia di Euro)	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	
	2021	2020
Debiti commerciali (A)	4.662	2.863
Materie prime sussidiarie di consumo e merci (B)	3.839	1.854
Spese per servizi (B)	4.235	2.401
Spese per beni di godimento (B)	990	1.003
Oneri diversi di gestione (B)	256	261
Giorni (C)	365	365
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali ($((A / \Sigma B) * C)$)	176,30	15,59

Gli indici sopra riportati presentano tra il 2020 e il 2021 rispettivamente un incremento di 0,07 e un incremento di 160,70 giorni, riconducibili a un aumento dei costi delle materie prime nella seconda parte dell'anno, che ha comportato un incremento dei debiti commerciali in maniera più che proporzionale dei costi.

Nota 7 – Indice di rotazione delle rimanenze ed evoluzione dei giorni medi di permanenza in magazzino

L'indice di rotazione delle rimanenze è calcolato come rapporto tra i ricavi e le rimanenze alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente.

I giorni medi di permanenza in magazzino sono calcolati come rapporto tra (i) le rimanenze alla data di riferimento e (ii) i ricavi derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente, moltiplicato per 365.

L'indice di rotazione delle rimanenze ed i giorni medi di permanenza in magazzino sono indicatori che consentono di analizzare i tempi medi in cui l'azienda mantiene i propri prodotti in magazzino prima di completarne la vendita.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei debiti e l'evoluzione dei tempi medi di pagamento al 31 dicembre 2021 e 2020.

	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	
(In migliaia di Euro)	2021	2020
Indice di rotazione delle rimanenze	2,66	5,93
Evoluzione dei giorni medi di permanenza in magazzino	137,13	61,58

L'indice di rotazione delle rimanenze risulta essere pari a 2,66 al 31 dicembre 2021 contro i 5,93 al 31 dicembre 2020 ed è calcolato come rapporto tra i ricavi e le rimanenze alla data di riferimento derivanti dal Bilancio Consolidato 2021.

	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	
(In migliaia di Euro)	2021	2020
Ricavi (A)	6.159	4.315
Rimanenze (B)	2.314	728
Indice di rotazione delle rimanenze (A / B)	2,66	5,93

I giorni medi di permanenza in magazzino sono pari a 137,13 al 31 dicembre 2021 e a 61,58 al 31 dicembre 2020 e sono calcolati come rapporto tra (i) le rimanenze alla data di riferimento e (ii) i ricavi derivanti dal bilancio consolidato dell'Emittente, moltiplicato per 365.

	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	
(In migliaia di Euro)	2021	2020
Rimanenze (A)	2.314	728
Ricavi (B)	6.159	4.315
Giorni (C)	365	365
Evoluzione dei giorni medi di permanenza in magazzino (A / B * C)	137,13	61,58

Gli indici sopra riportati presentano tra il 2020 e il 2021 rispettivamente un decremento di 3,27 e un incremento di 75,55 giorni, riconducibili prevalentemente per effetto delle politiche di approvvigionamento anticipate adottata dall'Emittente per garantire la continuità della produzione anticipando eventuali turbolenze sugli approvvigionamenti.

3.3.3 Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici

3.3.3.1 Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 (confrontati con i dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2021)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 derivati dalla Relazione Semestrale 2021.

	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		
in migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni	NOTE	2022	2021
EBIT	8	(6.171)	(4.000)
EBIT Margin	8	<100%	<100%

EBITDA	8	(4.773)	(3.581)
EBITDA Margin	8	<100%	<100%

Nota 8 – EBIT, EBIT Margin, EBITDA, EBITDA Margin, EBITDA adjusted ed EBITDA adjusted Margin

L'EBIT è definito come la somma dell'utile del periodo, più le imposte sul reddito ed i proventi ed oneri finanziari.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi della gestione caratteristica.

L'EBITDA è definito come la somma dell'utile del periodo, più le imposte sul reddito, i proventi ed oneri finanziari e gli ammortamenti.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi da contratti con clienti.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo al 30 giugno 2022 e 2021 derivato dalla Relazione Semestrale 2022.

In migliaia di Euro	PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO			
	2022	% SUI RICAVI	2021	% SUI RICAVI
Risultato netto	(6.920)		(4.644)	
Imposte sul reddito	-		-	
Proventi (oneri) finanziari	(749)		(644)	
EBIT (A)	(6.171)		(4.000)	
EBIT Margin		<100%		<100%
Ammortamenti (B)	(1.398)		(419)	
EBITDA (A-B)	(4.773)		(3.581)	
EBITDA Margin		<100%		<100%

L'EBIT per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 è negativo e pari a Euro 6.171 migliaia e si confronta con un valore altrettanto negativo al 30 giugno 2021 pari a Euro 4.000 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 2.171 migliaia (-54,3%). In termini di incidenza sui ricavi, l'EBIT *margin* presenta un valore, per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 pari a <100% e si confronta con valore al 30 giugno 2021 pari a <100%. La riduzione dell'EBIT, più che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi, è influenzato dall'effetto legato al minor assorbimento dei costi fissi e all'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'EBITDA per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 è negativo e pari a Euro 1.398 migliaia e si confronta con un valore altrettanto negativo al 30 giugno 2021 pari a Euro 419 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 1.192 migliaia (-33,3%). In termini di incidenza sui ricavi, l'EBITDA *margin* presenta un valore, per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 pari a <100% e si confronta con valore al 30 giugno 2021 pari a <100%. La riduzione dell'EBITDA, più che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi è influenzato dall'aumento più che proporzionale dei costi fissi rispetto all'incremento dei ricavi.

Rispetto all'EBIT, l'EBITDA presenta un incremento relativo meno accentuato a causa del valore degli ammortamenti che risultano sostanzialmente allineati fra i due periodi posti a confronto.

3.3.3.2 Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici per l'esercizio chiuso al 31

dicembre 2021 (confrontati con i dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dal Bilancio Consolidato 2021.

In migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni	NOTE	AL 31 DICEMBRE	
		2021	2020
EBIT	8	(5.431)	(3.567)
EBIT Margin	8	-88,2%	-82,7%
EBITDA	8	(4.668)	(3.074)
EBITDA Margin	8	-75,8%	-71,2%

Nota 8 – EBIT, EBIT Margin, EBITDA, EBITDA Margin, EBITDA adjusted ed EBITDA adjusted Margin

L'EBIT è definito come la somma dell'utile del periodo, più le imposte sul reddito ed i proventi ed oneri finanziari.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi da contratti con clienti.

L'EBITDA è definito come la somma dell'utile del periodo, più le imposte sul reddito, i proventi ed oneri finanziari e gli ammortamenti.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi da contratti con clienti.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo al 31 dicembre 2021 e 2020 derivato dal Bilancio Consolidato 2021.

In migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE			
	2021	% SUI RICAVI	2020	% SUI RICAVI
Risultato netto	(6.302)		(5.052)	
Imposte sul reddito	179		(131)	
Proventi (oneri) finanziari	(1.050)		(1.354)	
EBIT (A)	(5.431)		(3.567)	
EBIT Margin		-88,2%		-82,7%
Ammortamenti (B)	(763)		(493)	
EBITDA (A-B)	(4.668)		(3.074)	
EBITDA Margin		-75,8%		-71,2%

L'EBIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è negativo e pari a Euro 5.431 migliaia e si confronta con un valore altrettanto negativo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 3.567 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 1.864 migliaia (52,3%). In termini di incidenza sui ricavi, l'EBIT *margin* presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 pari a -88,2% e si confronta con valore al 31 dicembre 2020 pari a -82,7%. La riduzione dell'EBIT, più che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi, è influenzato dall'effetto legato al minor assorbimento dei costi fissi e alla sostanziale costanza degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'EBITDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è negativo e pari a Euro 4.668 migliaia e si confronta con un valore altrettanto negativo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 3.074 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 1.594 migliaia (51,9%). In termini di incidenza sui ricavi, l'EBITDA *margin* presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 pari a -75,8% e si confronta con valore al 31 dicembre

2020 pari a -71,2%. La riduzione dell'EBITDA, più che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi è influenzato dall'aumento più che proporzionale dei costi fissi rispetto all'incremento dei ricavi.

Rispetto all'EBIT, l'EBITDA presenta un incremento relativo meno rilevante a causa del valore degli ammortamenti che risultano piuttosto allineati fra i due esercizi posti a confronto.

4. – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente e al Gruppo, al settore in cui gli stessi operano, alle Azioni Ordinarie e all’Ammissione, si rinvia alla Parte A del Documento di Ammissione.

5. – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

5.1. DENOMINAZIONE DELL’EMITTENTE

La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “*e-Novia S.p.A.*”.

5.2. LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI)

L’Emittente è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al numero 07763770968, R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi n. 1980598.

Il codice identificativo del soggetto giuridico (Codice LEI) dell’Emittente è 815600080AB1FC472040.

5.3. DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE

L’Emittente è stata costituita in data 27 febbraio 2012, nella forma di “*società a responsabilità limitata*”, con la denominazione di “*e-Novia S.r.l.*” e capitale sociale di Euro 30.000,00, con atto a rogito del dott. Paolo Salvelli, Notaio in Cremona (rep. N. 77849, racc. n. 19030).

In data 26 aprile 2017, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. N. 14, racc. n. 7), l’Assemblea ha, *inter alia*, deliberato la trasformazione in “*società per azioni*” e la modifica della denominazione sociale in “*e-Novia S.p.A.*”.

Ai sensi dell’articolo 4 del Nuovo Statuto – adottato dall’Assemblea in sede straordinaria in data 9 novembre 2022, con atto a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. n. 2.258, racc. n. 1.456) – la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell’Assemblea.

5.4. RESIDENZA E FORMA GIURIDICA DELL’EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI REGISTRAZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE ED EVENTUALE SITO INTERNET DELL’EMITTENTE

L’Emittente è una società per azioni costituita in Italia, regolata e operante in base al diritto italiano.

La sede legale dell’Emittente è sita in Milano (MI), via San Martino n. 12. Il numero di telefono della sede legale e l’indirizzo del sito *internet* dell’Emittente sono, rispettivamente, +39 02 4590 2000 e www.e-novia.it.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *internet* dell’Emittente non costituiscono parte del presente Documento di Ammissione.

6.– PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1. INTRODUZIONE

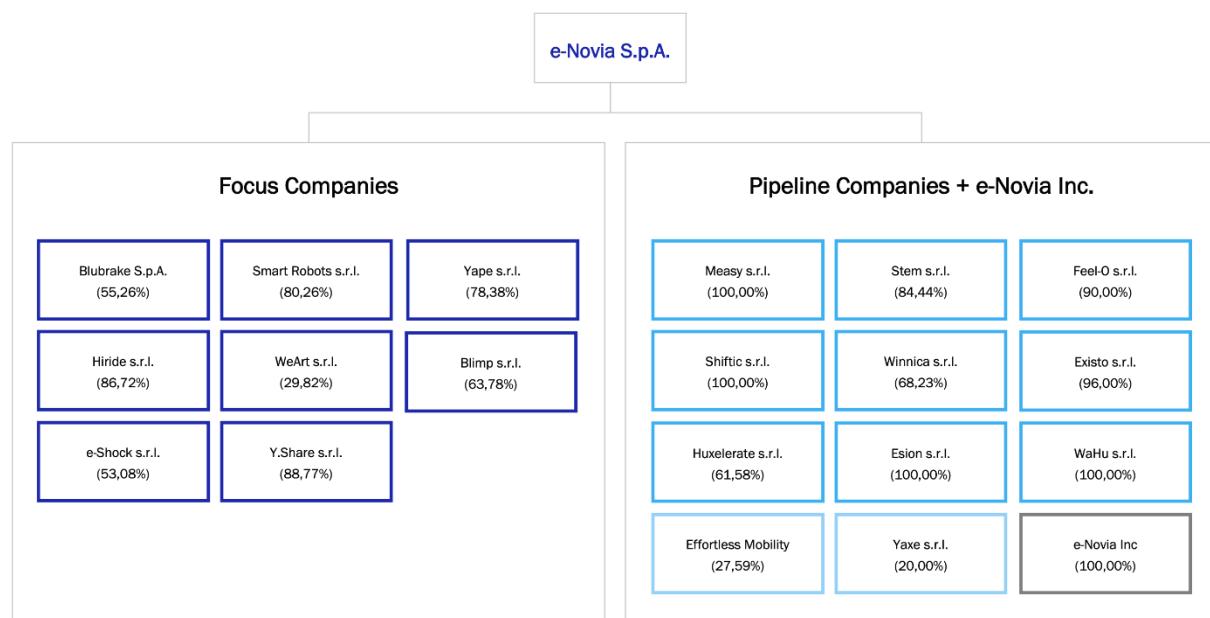
Premessa

L'Emittente è una realtà industriale che opera nel mercato della mobilità, dove sviluppa e commercializza prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa che consentano all'utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l'ambiente circostante, avendo rispetto dell'ambiente e della socialità.

I prodotti di e-Novia uniscono meccanica ed elettronica e utilizzano l'intelligenza artificiale, il *deep learning* e il *machine learning* e si caratterizzano per offrire un valore aggiunto all'utilizzatore finale. La Società promuove, in particolare, lo sviluppo di soluzioni che sfruttino le tecnologie “profonde”, le c.d. *deep technologies*, al fine di rispondere ai bisogni attuali e futuri della persona con l'obiettivo di elevarne la qualità della vita in armonia con il contesto in cui vive e con i *macro-trend* globali, quali, ad esempio, il cambiamento climatico, l'incremento demografico, la scarsità delle risorse e il progressivo invecchiamento della popolazione.

Gruppo e-Novia

e-Novia sviluppa e commercializza i singoli prodotti attraverso imprese dedicate, costituite in forma societaria dall'Emittente, che insieme a quest'ultimo, costituiscono il Gruppo e-Novia, il quale, alla Data del Documento di Ammissione, conta oltre 190 dipendenti ed è composto come da schema riportato qui di seguito^(*).



^(*) Si segnala che e-Novia Inc., sebbene parte del Gruppo e-Novia, non è una società operativa che commercializza un prodotto e pertanto non rientra né nelle Società Focus né nella Pipeline. Inoltre, si segnala che lo schema non riporta le partecipazioni detenute dall'Emittente in altre società che non fanno parte del Gruppo e-Novia. Per maggiori informazioni sulle altre partecipazioni dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sulla struttura organizzativa del Gruppo e-Novia e sulle società che compongono lo stesso, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è composto dalle Società Focus, che si trovano già nella fase di commercializzazione sul mercato del prodotto finito e che sono indirizzate verso il raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l'autonoma sostenibilità, e dalla Pipeline, costituita da società in fase di *start-up*, che sviluppano nuove soluzioni volte a intercettare le opportunità di mercato emergenti e che non hanno ancora registrato risultati economici apprezzabili.

Le Società Focus hanno un prodotto già testato sul mercato e clienti attivi, una struttura organizzativa dedicata e *partner* industriali di riferimento. L'Emittente detiene una partecipazione di controllo in ciascuna di esse, ad eccezione di Weart. La qualifica di Società Focus non dipende solo da caratteristiche intrinseche di ciascuna iniziativa, ma anche dalla rilevanza che essa ricopre nelle strategie di crescita del Gruppo. Il passaggio da Pipeline a Focus è infatti determinato dal riconoscimento di un potenziale di sviluppo per il Gruppo tale da rendere necessario l'evoluzione della società-veicolo in Società Focus.

Attraverso le Società Focus il Gruppo sviluppa e commercializza le proprie 8 (otto) principali linee di prodotto, come illustrato nella tabella che segue.

PRODOTTO	SOCIETÀ FOCUS	AREA DI ATTIVITÀ
Sistema anti-bloccaggio dei freni (ABS) per la micromobilità	Blubrake S.p.A.	Vehicular Robotics
Soluzioni meccatroniche integrate per la sicurezza, il <i>comfort</i> e le prestazioni di veicoli	e-Shock S.r.l.	Vehicular Robotics
Sospensioni digitali adattive e integrate per bici	Hi.ride Suspension S.r.l.	Vehicular Robotics
Piattaforma di monitoraggio e tracciamento flotte di veicoli	Y.Share S.r.l.	Vehicular Robotics
Droide autonomo per la <i>last mile delivery</i>	Yape S.r.l.	Vehicular Robotics
Servizio di misurazione e analisi di flussi di pedoni e di veicoli in spazi fisici	Blimp S.r.l.	Collaborative Robotics
Sistema per la verifica della correttezza delle operazioni di assemblaggio	Smart Robots S.r.l.	Collaborative Robotics
Soluzioni indossabili che digitalizzano il senso del tatto	WeArt S.r.l.	Collaborative Robotics

Per maggiori informazioni in merito ai prodotti delle Società Focus, si rinvia al successivo Paragrafo 6.2.2.

In aggiunta ai principali prodotti di cui sopra, l'Emittente ha altresì sviluppato 11 prodotti altamente innovativi, costituendo altrettante società, parte del Gruppo e-Novia e denominate “*Pipeline*” (l'insieme di tali società, la “**Pipeline**”), dedicate al loro sviluppo e commercializzazione. Tra le Pipeline rientrano sia società in cui e-Novia detiene una partecipazione di controllo, sia partecipazioni con una quota inferiore, tra le quali si identificano *joint venture* e altre partecipazioni di minoranza. Per maggiori informazioni in merito alla Pipeline, si rinvia al successivo Paragrafo 6.2.3.2.

Il Gruppo e-Novia si trova alla data del Documento di Ammissione in fase di commercializzazione sul mercato (*traction*) per i prodotti delle Società Focus (in particolare per Blubrake ed e-Shock) mentre è ancora nella fase di sviluppo del prodotto e strutturazione del modello di *business* per le società della Pipeline. In generale quindi, le linee di *business* del Gruppo non sono ancora in uno stadio sufficientemente maturo da garantire flussi di cassa in ingresso tali da permetterne la sostenibilità finanziaria. Il supporto della finanza esterna è perciò fondamentale per alimentare la crescita del Gruppo ad ogni livello: sia per le Società Focus, che per la Pipeline, che per i processi dell'Emittente stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente ha ricevuto circa il 42,9% dei capitali attraverso capitale di rischio (pari a un importo complessivo di Euro 28,7 milioni), il 31,0% attraverso il prestito obbligazionario convertendo (“POC”) emesso dalla Società (pari a un importo complessivo di Euro 20,8 milioni, per cui si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione) e il restante 26,1% attraverso finanziamenti bancari chirografari (pari a un importo complessivo di Euro 17,5 milioni, in parte rimborsati). Dalla sua fondazione ad oggi, il Gruppo si è finanziato attraverso raccolte di capitali di rischio da investitori esterni e finanziamenti da istituti bancari. Alla Data del Documento di Ammissione, le società in cui l’Emittente detiene una partecipazione superiore al 20% hanno raccolto risorse finanziarie da investitori a titolo di capitale di rischio e contributi a fondo perduto relativi a bandi per un importo complessivo di circa Euro 15 milioni e attraverso il ricorso al debito per un importo complessivo di circa Euro 8 milioni. Per maggiori informazioni sugli eventi di *fundraising* di e-Novia e del Gruppo, si rinvia al successivo Paragrafo 6.4.

Mercati di riferimento

Le principali aree di attività in cui il Gruppo opera sono quelle della robotica veicolare e della robotica collaborativa con l’uomo, nell’attività professionale e nella vita quotidiana.

Vehicular Robotics – Tecnologie veicolari volte ad aumentare e facilitare la mobilità delle persone e delle merci in ambiti urbani ed extra-urbani attraverso un approccio simbiotico e collaborativo con l’essere umano. Si tratta di soluzioni tecnologiche coerenti con i bisogni delle città e dei cittadini, ovvero la necessità di una mobilità sostenibile e in grado di rispondere ai problemi di sovrappopolamento degli spazi urbani, nonché di sicurezza e comfort in ambienti extra-urbani.

Di seguito si riportano le Società Focus operanti nell’area Vehicular Robotics.

SOCIETÀ FOCUS	AREA DI ATTIVITÀ
Blubrake S.p.A.	Vehicular Robotics
e-Shock S.r.l.	Vehicular Robotics
Hi.ride Suspension S.r.l.	Vehicular Robotics
Y.Share S.r.l.	Vehicular Robotics
Yape S.r.l.	Vehicular Robotics

Collaborative Robotics – Sistemi di visione-percezione e soluzioni robotiche indossabili volte a supportare l’uomo nelle proprie attività professionali e nelle proprie azioni di vita quotidiana, da cui si possono delineare due principali aree: *Industrial Robotics*, soluzioni di *data analysis* che sfruttano sistemi di visione e comprensione dello spazio circostante per raccogliere dati sull’ambiente reale, analizzarli e trasferire informazioni esclusive all’operatore; e *Wearable Robotics*, dispositivi indossabili (*wearable*) funzionali a incrementare la capacità dell’uomo di percepire l’ambiente circostante (reale o virtuale) e di interagire con esso.

Di seguito si riportano le Società Focus operanti nell’area Collaborative Robotics.

SOCIETÀ FOCUS	AREA DI ATTIVITÀ
Blimp S.r.l.	Collaborative Robotics
Smart Robots S.r.l.	Collaborative Robotics
WeArt S.r.l.	Collaborative Robotics

Per maggiori informazioni sui principali mercati in cui operano l’Emittente e il Gruppo, nonché sul posizionamento competitivo degli stessi all’interno di tali mercati, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del Documento di Ammissione.

Indicatori finanziari

La tabella che segue riporta i principali indicatori finanziari consolidati del Gruppo e-Novia per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

PRINCIPALI INDICATORI	SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	%	SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	%	ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	%	ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.537	100%	2.058	100%	6.159	100%	4.315	100%
EBITDA	(4.773)	<100%	(3.581)	<100%	(4.668)	-76%	(3.074)	-71%
PFN	(28.423)	<100%	(13.560)	<100%	(21.129)	<100%	(7.750)	<100%
Risultato netto	(6.920)	<100%	(4.644)	<100%	(6.302)	<100%	(5.052)	<100%

Per maggiori informazioni sulle informazioni finanziarie dell'Emittente e del Gruppo, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Si segnala che l'Emittente ha finalizzato un aumento di capitale riservato (Aumento di Capitale Private Placement) parzialmente eseguito in data 9 novembre 2022, in data 22 novembre 2022 e in data 30 novembre 2022, che ha consentito all'Emittente di reperire nuove risorse finanziarie per Euro 14,7 milioni, al lordo dei costi sostenuti per l'operazione (pari ad Euro 0,8 milioni). Tale operazione ha determinato pertanto, nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Ammissione, un incremento del valore del patrimonio netto e delle disponibilità liquide dell'Emittente e, conseguentemente del capitale circolante netto consolidato, per Euro 13,9 milioni.

La tabella che segue riporta i ricavi delle vendite consolidati del Gruppo e-Novia, suddivisi nei mercati *Vehicular Robotics* e *Collaborative Robotics*, per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020
Ricavi delle vendite totali (migliaia di Euro)	Vehicular Robotics: 968 Collaborative Robotics: 137	Vehicular Robotics: 455 Collaborative Robotics: 82	Vehicular Robotics: 1.960 Collaborative Robotics: 302	Vehicular Robotics: 706 Collaborative Robotics: 83
Totale	1.105	537	2.262	789

Per maggiori informazioni sui mercati Vehicular Robotics e Collaborative Robotics, si rinvia al successivo Paragrafo 6.3.2.

6.2. PRINCIPALI ATTIVITÀ

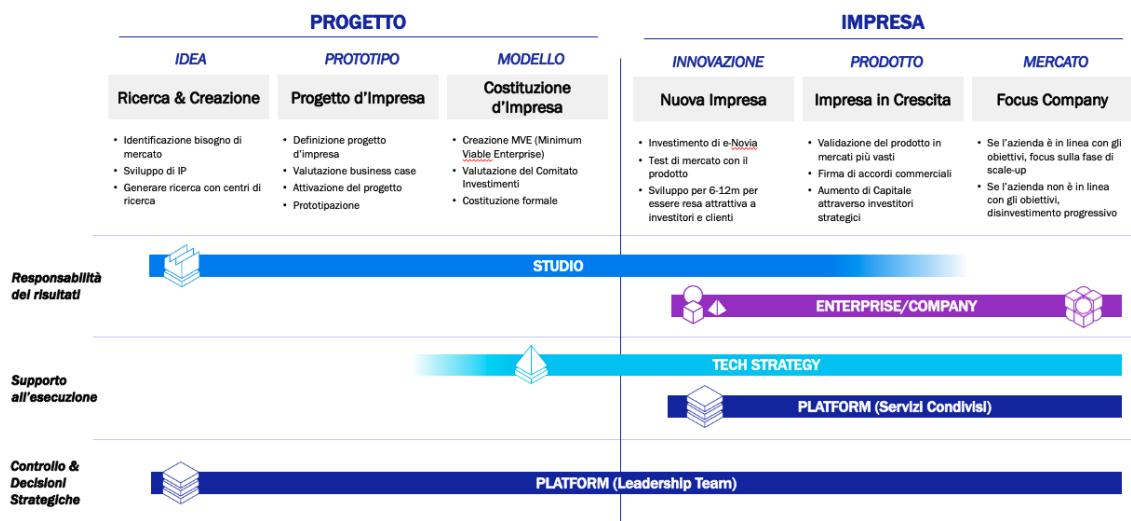
6.2.1 La catena del valore del Gruppo e-Novia

Processo di innovazione

Il Gruppo e-Novia ha l'obiettivo di servire il mercato con prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa. I prodotti del Gruppo sono il risultato di un processo di innovazione continuo che caratterizza e-Novia fin dalla sua nascita e differenzia il Gruppo in un mercato in costante evoluzione che richiede flessibilità e velocità di adattamento.

Per sviluppare nuovi prodotti e permettere a quelli esistenti di adattarsi costantemente all'evoluzione delle esigenze del mercato, e-Novia opera infatti un processo di innovazione continuo. Attraverso tale processo, cuore del *business* di e-Novia, il Gruppo riesce a tradurre in tempi rapidi le opportunità di mercato percepite in una *value proposition* completa, composta da prodotto/servizio, modello di *business*, professionalità dedicate e *partnership* con altri operatori del mercato. Per fare questo l'Emittente adotta un approccio cd. “ecosistemico”, coinvolgendo nel processo soggetti esterni in grado di apportare nuove competenze, quali università (*e.g.*, Politecnico di Milano, Politecnico di Bergamo, Politecnico di Torino, Università Vita-Salute San Raffaele, Università Commerciale “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, IULM, Università degli Studi di Siena), istituti di ricerca (*e.g.*, Istituto Italiano di Tecnologia) e realtà industriali di primaria importanza (*e.g.*, Brembo, Shimano, ST Microelectronics). E-Novia scandisce i tempi e coordina le attività di innovazione con l'obiettivo di ridurre il tempo e il rischio di messa sul mercato del prodotto. Tramite questo processo, l'Emittente ha concepito un modello di *business* che lo pone al centro dell'ecosistema dell'innovazione quale diretto innovatore, collaborando attivamente con i propri *stakeholder* (*i.e.*, università, centri di ricerca, imprese e investitori) per lo sviluppo e la successiva distribuzione sul mercato di prodotti tecnologici.

Attraverso un processo articolato nelle fasi di cui al grafico che segue, e-Novia seleziona progetti innovativi e li sviluppa, facendoli successivamente confluire – ove giudicati idonei – in un'impresa dedicata avente forma societaria, con un proprio *team* di lavoro e una propria *governance*, in modo da agevolare la messa sul mercato dei prodotti del Gruppo e rendere possibile il finanziamento dell'iniziativa da fonti esterne. Il grafico che segue indica altresì come le tre divisioni organizzative di e-Novia – lo *Studio*, la *Tech Strategy* e la *Platform* – intervengono nel processo di innovazione dell'Emittente.



Progetto

Il processo di innovazione sopra schematizzato ha inizio con una fase di identificazione o creazione interna di iniziative e progetti in ambito *deep tech* di particolare interesse per il Gruppo, volta a identificare un bisogno di mercato compatibile con le competenze possedute dal Gruppo stesso. Le iniziative valutate in questa prima fase possono essere generate tanto all'interno della stessa e-Novia, quanto in collaborazione con Università, istituti di ricerca e/o con primarie realtà industriali, con cui l'Emittente ha intessuto negli anni una fitta rete di relazioni. I rapporti con il mondo accademico sono di cruciale rilevanza non solo in un'ottica di collaborazione funzionale allo sviluppo di tecnologie altamente innovative, ma anche per reperire capitale umano qualificato da inserire nella struttura della Società.

Selezionate le iniziative maggiormente promettenti, l’Emittente conduce una fase di approfondimento finalizzata all’analisi della tecnologia sviluppata o sviluppabile nel contesto di ciascuna di esse, nonché della coerenza industriale con il Gruppo, del potenziale in termini di mercato e dei tempi e costi per lo sviluppo tecnico e di *business* dell’iniziativa stessa. Tale fase può altresì comprendere la realizzazione di prototipi e la registrazione di diritti di proprietà intellettuale.

A esito dell’approfondimento condotto, i progetti giudicati positivamente vengono ulteriormente sviluppati e, una volta raggiunto uno stadio di sviluppo più avanzato, passano al vaglio del Comitato Investimenti, ovverosia un comitato costituito da esperti in robotica, mobilità, microelettronica e finanza, che rende un parere non vincolante in merito all’opportunità di trasformare l’iniziativa individuata e sviluppata in un’impresa e quindi in una delle linee di prodotti del Gruppo. Acquisito il parere del Comitato Investimenti, la proposta di costituire una nuova società al fine di sviluppare ulteriormente l’iniziativa selezionata viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione.

In queste prime fasi del processo di innovazione dell’Emittente, la divisione “*Studio*” ricopre un ruolo fondamentale: si tratta della divisione che avvia internamente (o individua esternamente) i progetti innovativi maggiormente promettenti, ne studia la tecnologia e il mercato, in stretto coordinamento con la divisione “*Tech Strategy*”, quando l’opportunità di *business* viene ritenuta concreta ed indirizzabile dal Gruppo, ne cura lo sviluppo nella fase di predisposizione dei prototipi. Interviene quindi, laddove l’iniziativa venga ritenuta promettente e idonea ad essere ulteriormente sviluppata, dando continuo supporto al *team* che nel tempo ne gestirà lo sviluppo.

Impresa

Una volta costituite, le singole società sono affiancate dall’Emittente nei rispettivi processi di crescita mediante l’erogazione di servizi di consulenza ingegneristica e di *business*, nonché di assistenza allo svolgimento quotidiano del *business* (finanza, amministrazione, attività legale, organizzazione). L’Emittente disciplina tali rapporti con le società mediante appositi contratti infragruppo, i quali indicano dettagliatamente le tipologie di servizi forniti dall’Emittente e i relativi compensi e termini di pagamento (per maggiori informazioni sui rapporti con le parti correlate dell’Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 15 del Documento di Ammissione).

In questa fase, l’attività di supervisione della divisione “*Studio*” tende a ridursi proporzionalmente all’aumento dell’autonomia e dell’indipendenza del *team* dedicato allo sviluppo del singolo progetto (fino a esaurirsi nel momento in cui la soluzione sviluppata rientra nel novero dei prodotti delle Società Focus).

Tale fase di crescita e maturazione delle partecipate è supportata dalla divisione “*Tech Strategy*”, la quale, oltre al contributo apportato nella fase di sviluppo iniziale dei progetti (curando, come già accennato, la realizzazione dei prototipi e lo sviluppo tecnico, su richiesta della divisione “*Studio*”), presta in questa fase servizi di consulenza specialistica in ambito ingegneristico e di *business*.

In un orizzonte temporale che varia sulla base della rapidità con cui ciascun prodotto dimostra la propria maturità di mercato (indicativamente, 3-4 anni dalla creazione della relativa impresa), e-Novia valuta la possibilità di ricomprendere le singole partecipate tra le Società Focus tenendo in considerazione, *inter alia*, il grado di sviluppo del prodotto e il relativo potenziale commerciale, la rilevanza strategica dello stesso per il Gruppo, gli investimenti necessari per l’ulteriore crescita ed espansione sul mercato. L’Emittente può altresì valutare la dismissione di partecipazioni e/o diritti di proprietà industriale ritenuti non strategici al fine di ottenere liquidità da reinvestire nel processo di crescita di mercato delle Società Focus, nonché nel processo di generazione di innovazione sopra rappresentato.

Nel corso del tempo, le Società Focus acquisiscono maturità di mercato e diventano sempre più autonome da e-Novia nell’attuazione delle attività primarie della propria catena del valore:

- approvvigionamento: la singola Società Focus coordina l'acquisto dei componenti di base per la produzione dei prodotti finiti e di tutti i servizi diretti ed indiretti. Con l'aumentare dei volumi di produzione, è intenzione dell'Emittente coordinare in futuro questa attività trasversalmente al Gruppo per ottimizzare costi, qualità e tempi, in particolare per gli acquisti di componenti chiave che possono essere condivisi tra più prodotti del Gruppo;
- logistica e operazioni: la gestione della logistica legata alla ricezione dei componenti acquistati dal Gruppo e del relativo magazzino è esternalizzata presso fornitori terzi e coordinata da risorse interne alla Società. Ugualmente, tutte le attività produttive e di assemblaggio del prodotto sono esternalizzate e coordinate da specifici *team* interni della Società. Fanno eccezione le produzioni su piccola scala, tipicamente in fase di avvio della commercializzazione del prodotto, in cui e-Novia esegue l'assemblaggio internamente;
- marketing e vendite: la promozione del prodotto presso il mercato viene definita dalla Società, con il supporto di fornitori esterni per la predisposizione dei contenuti. L'attività di vendita è definita ed operata dal *team* interno dedicato di ciascuna Società Focus. L'Emittente fornisce supporto nella costruzione di relazioni commerciali e di *business* con rilevanza strategica;
- servizi post-vendita: l'attività di supporto al cliente è condotta dal *team* interno alla Società, o dal distributore/*system integrator*, nel caso di vendita indiretta.

In questa fase, l'Emittente, attraverso la divisione organizzativa “*Platform*”, si concentra nel fornire un indirizzo strategico, nella gestione e pianificazione della finanza, nonché nella definizione di relazioni strategiche e operazioni di mercato straordinarie. Unitamente all'intensificazione di queste attività infrastrutturali, prosegue da parte della Società anche il supporto nella gestione ordinaria delle Società Focus e, in base alle necessità, il supporto nelle attività di sviluppo e aggiornamento del prodotto.

Inoltre, tramite il proprio capitale umano altamente qualificato (al 30 giugno 2022, circa il 90% dei dipendenti dell'Emittente possiede una laurea magistrale, di cui circa il 14% possiede anche un dottorato o equivalente), e-Novia presta servizi di consulenza anche nei confronti di selezionate società terze, ponendosi come *partner* per lo sviluppo di soluzioni *deep tech* altamente innovative, e in questo modo promuovendo e alimentando il processo di innovazione alla base del modello di e-Novia. Infatti, l'erogazione di servizi di consulenza anche nei confronti di selezionate realtà industriali consente alla divisione “*Tech Strategy*” di percepire le tendenze di mercato e di anticipare i bisogni degli operatori dello stesso a beneficio dell'Emittente e delle società del Gruppo.

I ricavi derivanti dall'erogazione dei citati servizi in favore delle società partecipate da parte di e-Novia e incluse con il metodo di consolidamento integrale vengono elisi ai fini del bilancio consolidato. I ricavi generati da e-Novia nei confronti di realtà industriali esterne o di società collegate (non incluse pertanto nel bilancio consolidato attraverso l'utilizzo del metodo di consolidamento integrale) hanno rappresentato circa il 40%, il 45%, il 36% e il 67% del totale dei ricavi consolidati del Gruppo e-Novia negli esercizi chiusi al, rispettivamente, 30 giugno 2022, 30 giugno 2021, 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020.

Struttura organizzativa dell'Emittente

La struttura organizzativa dell'Emittente è articolata in tre divisioni – *Studio*, *Tech Strategy* e *Platform* – che assolvono compiti specifici all'interno della catena del valore del Gruppo.

(1) Studio



La divisione “*Studio*” ha il compito di generare innovazione per il Gruppo su base continuativa, intrattenendo a tal fine rapporti con le università e gli istituti di ricerca e tutti gli altri *stakeholder* dell’Ecosistema e-Novia. Inoltre, lo “*Studio*” ha altresì responsabilità sullo sviluppo dei progetti delle società partecipate nella loro fase di iniziale ingresso sul mercato, con l’obiettivo di portarli a divenire Società Focus e introdurre prodotti innovativi sul mercato. La divisione, inoltre, stabilisce l’allocazione delle risorse dell’Emittente in favore tanto dei progetti selezionati e in fase di sviluppo, quanto delle imprese già costituite in forma societaria. La divisione “*Studio*” fornisce altresì supporto alle imprese partecipate nell’individuazione di *partner* finanziari con cui condurre operazioni di raccolta di capitale funzionali alla propria crescita.

La divisione “*Studio*” ha una struttura snella in quanto, come rappresentato, svolge una funzione di coordinamento e di indirizzo, demandando alle divisioni “*Tech Strategy*” e “*Platform*” l’esecuzione operativa. Alla Data del Documento di Ammissione, la divisione “*Studio*” consta di 4 dipendenti (pari al 2% dei dipendenti dell’Emittente alla Data del Documento di Ammissione), a riporto diretto del *Chief Financial Officer* di e-Novia.

(2) Tech Strategy



La divisione “*Tech Strategy*” eroga servizi di consulenza specialistica in ambito ingegneristico e di *business*. Da un lato, tale divisione eroga i citati servizi internamente al Gruppo e, nello specifico alle società partecipate e, su specifica richiesta della divisione “*Studio*”, anche in relazione a progetti innovativi dell’Emittente in fase di sviluppo (*i.e.* non costituiti in forma societaria). Dall’altro lato, la divisione “*Tech Strategy*” si rivolge a selezionate realtà industriali a cui eroga i propri servizi sia mediante l’utilizzo di prodotti del Gruppo e-Novia sia dando vita a nuove specifiche soluzioni tecnologiche (per maggiori informazioni circa i servizi erogati dal Gruppo e-Novia, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.3 del Documento di Ammissione). Compito della divisione “*Tech Strategy*” è, pertanto, duplice: (i) fornire il supporto specialistico necessario alle società partecipate per la loro crescita, e (ii) mantenere al contempo un occhio vigile sul mercato grazie all’attività di innovazione verso operatori nazionali e internazionali, che le consente cogliere e anticipare le tendenze e le opportunità di mercato.

La divisione “*Tech Strategy*” è maggiormente strutturata, in quanto esegue operativamente tutte le attività di ingegneria e sviluppo di *business* dell’Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione, la divisione “*Tech Strategy*” consta di 66 dipendenti (pari al 33,7% dei dipendenti dell’Emittente alla Data del Documento di Ammissione).

(3) Platform



La divisione “*Platform*” ricomprende, tra gli altri, l’Amministratore Delegato e i dirigenti (inclusi gli Alti Dirigenti) dell’Emittente e, pertanto, implementa l’indirizzo strategico di e-Novia di volta in volta definito dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente. Per maggiori informazioni sul profilo dell’Amministratore Delegato e degli Alti Dirigenti, si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione I, Capitolo 11, Paragrafi 11.1.1 e 11.1.3 del Documento di Ammissione.

In aggiunta a quanto precede, la divisione “*Platform*” eroga servizi strutturali – di natura organizzativa, amministrativa, contabile e di controllo di gestione, finanziaria, legale e di gestione della proprietà intellettuale, a supporto della pianificazione commerciale – per l’Emittente, per le Società Focus e per le altre società partecipate, garantendo uniformità di gestione delle stesse rispetto agli obiettivi del Gruppo. In particolare, grazie al proprio capitale

umano altamente qualificato, l’Emittente supporta le Società Focus e le altre società partecipate nei rapporti con gli *stakeholder*, nella tutela della proprietà intellettuale, nella selezione e gestione delle risorse umane, nello sviluppo delle relazioni commerciali e nelle attività di *fundraising*.

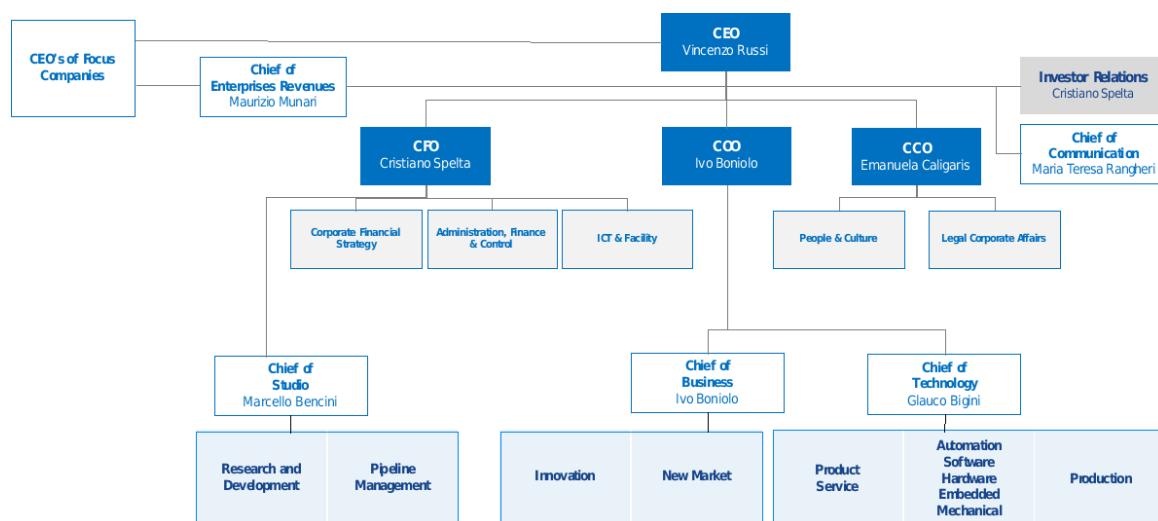
Alla data del Documento di Ammissione, la divisione “*Platform*” consta di 32 dipendenti (pari al 16,3% dei dipendenti dell’Emittente alla Data del Documento di Ammissione).

Per completezza, si segnala che n. 94 dipendenti (inclusi collaboratori fissi e stagisti), pari al 48% del personale in forza al Gruppo, sono invece distribuiti nelle Società Focus (n. 87) e nella Pipeline (n. 7).

In aggiunta a quanto precede, si segnala che all’interno dell’organigramma di gruppo di e-Novia sono identificate altresì le funzioni di:

- *Chief Counsel Officer* (CCO), che supervisiona le funzioni *People & Culture* e *Legal Corporate Affairs*. La carica è ricoperta dall’alto dirigente Emanuela Maria Caligaris, per la quale si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.3 del Documento di Ammissione;
- *Chief Operative Officer* (COO), carica ricoperta dall’alto dirigente e amministratore Ivo Emanuele Francesco Boniolo, per il quale si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1 del Documento di Ammissione, a cui riferiscono i seguenti responsabili:
 - (i) *Chief of Business*, con responsabilità sulle aree *Innovation* che supervisiona i temi di innovazione per clienti interni ed esterni, e di *New Market* che presiede lo sviluppo e l’esplorazione di nuovi mercati;
 - (ii) *Chief of Technology*, con responsabilità sulle aree tecniche di *Product Service*, *Production* ed *Engineering (Automation, Software, Hardware, Embedded, Mechanical)*.
- *Chief Financial Officer* (CFO), che supervisiona le funzioni *Corporate Financial Strategy*, *Administration Finance & Control*, *ICT & Facility* e *Studio*. La carica è ricoperta dall’alto dirigente e amministratore Cristiano Spelta, per il quale si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1 del Documento di Ammissione.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dell’organigramma aziendale del Gruppo e-Novia.



6.2.2 Fattori chiave

I prodotti che e-Novia crea e commercializza si contraddistinguono per le seguenti caratteristiche chiave:

- (i) *Gruppo industriale con forte specializzazione nelle deep technologies* – le tecnologie commerciate integrano hardware e software, combinando l'elettronica digitale a elementi di fisica e meccanica;
- (ii) *Organizzazione e processi per l'innovazione aperta* – processi di innovazione distintivi, operati da un team di innovatori che ha profonda esperienza nei settori delle deep technologies, unito a una rete di partner (industriali e universitari) per l'innovazione che si estende sia in territorio domestico che estero;
- (iii) *Innovazione responsabile* – le soluzioni tecnologiche introdotte rispondono ai bisogni dell'uomo di oggi preservando risorse per l'uomo di domani e, dunque, prestando particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- (iv) *Business-to-Business su larga scala* – i prodotti sviluppati consistono tipicamente in (a) componenti funzionali integrati in altri prodotti o (b) prodotti completi utilizzati da clienti business in ambito applicativo professionale;
- (v) *Tradizione industriale europea e italiana* – lo sviluppo di soluzioni innovative per tali mercati richiede risorse, capacità e professionalità di natura tecnico-ingegneristica, tradizionalmente presenti sul mercato italiano e, più in generale, europeo, trattandosi di economie storicamente a vocazione industriale e manifatturiera;
- (vi) *Trend dei mercati scalabili, innovativi e in forte crescita* – i mercati di riferimento sono oggetto di continue trasformazioni in ragione dell'introduzione di nuove tecnologie, e presentano tipicamente tassi di crescita attesi (CAGR) a doppia cifra, estensione geografica globale, e quindi ampie opportunità di espansione.

6.2.3 Principali prodotti e servizi

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati del Gruppo, rispettivamente, per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 6.159 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto a Euro 4.315 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari a Euro 1.844 migliaia (+42,7%); allo stesso modo, i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2022 risultano in crescita per Euro 1.479 migliaia (+71,9%), passando da Euro 2.058 migliaia al 30 giugno 2021 ad Euro 3.537 migliaia al 30 giugno 2022. L'incremento è prevalentemente imputabile all'aumento delle vendite di prodotti finiti relativi ai prototipi sviluppati dalle società controllate e ai maggiori servizi di consulenza ingegneristica erogati dalle stesse.

In migliaia di Euro	PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO		INCIDENZA % SUI RICAVI		VARIAZIONE	
	2022	2021	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Vendita prodotti	1.105	537	31,2%	26,1%	568	>100%
Prestazione di servizi	2.432	1.521	68,8%	73,9%	911	59,9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.537	2.058	100,0%	100,0%	1.479	71,9%

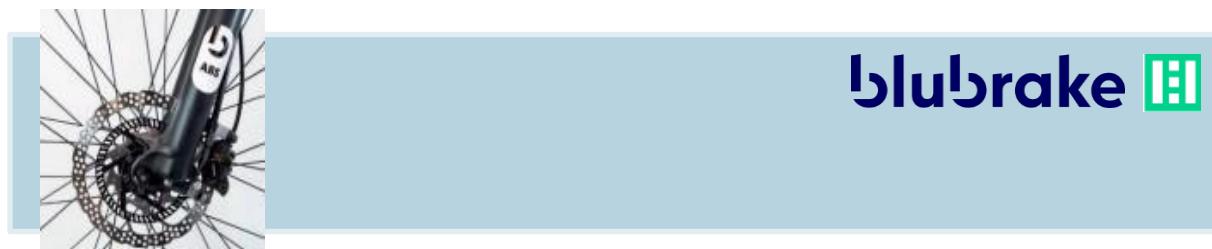
in migliaia di Euro	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE	INCIDENZA % SUI RICAVI	VARIAZIONE
---------------------	------------------------------------------	------------------------	------------

	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Vendita prodotti	2.262	789	36,7%	18,3%	1.473	>100%
Prestazione di servizi	3.897	3.526	63,3%	81,7%	371	10,5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.159	4.315	100,0%	100,0%	1.844	42,7%

6.2.3.1 Prodotti'

Di seguito sono descritti i prodotti sviluppati e commercializzati dalle Società Focus, che rappresentano i principali prodotti del Gruppo e-Novia.

(A) Sistema anti-bloccaggio dei freni (ABS) per e-bike di Blubrake



Il Gruppo e-Novia ha sviluppato un innovativo sistema anti-bloccaggio dei freni (ABS, dal tedesco *Antiblockiersystem*) per *e-bike* che può essere completamente integrato nel telaio, incrementando drasticamente la sicurezza per il ciclista.

L'iniziativa ha avuto origine dalla collaborazione con il Politecnico di Milano nel contesto di un progetto di ricerca nell'ambito dei sistemi frenanti *automotive*, che ha portato nel 2015 alla costituzione di Blubrake S.r.l. (“**Blubrake**”), *spin-off* universitario con l'obiettivo imprenditoriale di sviluppare un sistema di assistenza alla frenata per biciclette elettriche. In data 26 aprile 2021, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. n. 1.612, racc. n. 1.028), l'assemblea dei soci di Blubrake ha, *inter alia*, deliberato la trasformazione in “*società per azioni*” e la modifica della denominazione sociale in “*Blubrake S.p.A.*”. Alla Data del Documento di Ammissione, e-Novia detiene una partecipazione del 55,3% in Blubrake. Si riporta di seguito la rappresentazione dell'azionariato di Blubrake alla Data del Documento di Ammissione.

SOCIO	N. AZIONI	% DEL CAPITALE SOCIALE
e-Novia S.p.A.	6.435.477	55,3%
Eldor Corporation S.p.A.	1.339.445	11,5%
Microdata Group S.r.l.	803.789	6,9%
Fabio Todeschini	634.441	5,4%
Progetto & Sviluppo S.r.l.	634.328	5,4%
Progress Tech Transfer S.r.l.	434.442	3,7%
Sergio Matteo Savaresi	429.506	3,7%
Boost Heroes S.p.A.	359.558	3,1%
Michele Scannavini	310.825	2,7%
Neva SGR	136.986	0,12%
Matteo Corno	122.716	1,1%
Luca Speziali	3.682	0,0%
Totale	11.645.195	100%

L'ABS di Blubrake è ricompreso nell'area “*Vehicular Robotics*” e si rivolge al mercato della micromobilità, con particolare riferimento al mercato *premium* delle *e-bike*, ovverosia biciclette elettriche commercializzate in un *range* di prezzo medio-alto, superiore a Euro 1.500. Per maggiori informazioni circa il mercato della micromobilità, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.2.1 del Documento di Ammissione.

Il sistema ABS sviluppato da Blubrake ha la capacità di controllare la pressione idraulica del freno anteriore al fine di garantire al ciclista una frenata non solo più confortevole, ma soprattutto più sicura ed efficiente, evitando lo scivolamento e il bloccaggio della ruota. L'offerta di Blubrake risponde alle necessità del mercato *e-bike* di accompagnare l'aumento della velocità del mezzo con una tecnologia in grado di migliorare la sicurezza per gli utilizzatori, che in alcuni casi sono ciclisti inesperti, pendolari o *rider* di biciclette *e-cargo* (ossia, biciclette elettriche adibite al trasporto di beni) chiamati a trasportare pesi significativi in contesti urbani.

Tra i principali clienti e *partner* di Blubrake vi sono, tra gli altri, Shimano Inc., Crescent (del gruppo svedese Cycleurope Sverige AB), Stromer (myStromer AG), Bulls (eurorad Deutschland GmbH), Trefecta (Trefecta B.V.) e Bianchi (F.I.V.E. Bianchi S.p.A.).

Dalla sua costituzione alla Data del Documento di Ammissione, Blubrake ha registrato un'evoluzione che l'ha portata ad essere la realtà più avanzata del Gruppo e-Novia, che attualmente si trova in fase di *scale-up* commerciale con la seconda generazione del proprio prodotto.

L'evoluzione di Blubrake ha inizio nel 2017, con il completamento dello sviluppo di un ABS funzionante installato su bicicletta. Forte dei risultati raggiunti a livello di *performance* di prodotto e dell'interesse commerciale riscontrato, nel 2018 Blubrake ha ricevuto Euro 2,3 milioni di sovvenzioni dall'Unione Europea (nell'ambito del programma Horizon 2020) per finanziare la fase di crescita e di aggiornamento di prodotto. A valle dei primi ordini, nell'arco del 2019 è stata così lanciata sul mercato la prima generazione dell'ABS (oggi installata e funzionante sui modelli rilasciati tra il 2019 e il 2021).

Nel 2020 la società ha avviato una campagna di *fundraising* al fine di sostenere il proprio progetto di sviluppo ed espansione, che ha visto la sottoscrizione di accordi pluriennali con OEM internazionali e in particolare un contratto commerciale con il *partner* Shimano per la commercializzazione del prodotto su scala internazionale. Tra il 2021 e il 2022, dopo due anni di investimenti, è avvenuto il lancio sul mercato della seconda generazione del prodotto, attualmente già in circolazione su diversi modelli di *e-bike*, che, oltre ad essere più leggera e performante, si adatta alla produzione su larga scala e sarà quindi il prodotto di riferimento di Blubrake per il mercato degli ABS nel medio periodo.

Alla Data del Documento di Ammissione, Blubrake ha raccolto investimenti in capitale di rischio per un valore complessivo di circa Euro 9 milioni (di cui Euro 2,4 milioni da contributi a fondo perduto).

La tabella che segue riporta i ricavi di vendita del sistema ABS di Blubrake in termini assoluti e in rapporto a, rispettivamente, i ricavi consolidati del Gruppo e-Novia, per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA		VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E-NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E-NOVIA
Ricavi totali	470	13%	183	9%		774	13%	203	5%

(migliaia di
Euro)*

* Vengono qui presentati i soli ricavi generati dalla vendita di prodotti correlati ai volumi indicati senza quindi considerare i ricavi per prestazioni di servizi. Per valore assoluto si intende il dato riportato nel bilancio separato. L'incidenza sui risultati tiene invece conto delle elisioni delle operazioni infragruppo del bilancio consolidato.

(B) Soluzioni meccatroniche integrate per la sicurezza, il comfort e le prestazioni dei veicoli di e-Shock



Il Gruppo e-Novia sviluppa soluzioni meccatroniche integrate per il controllo delle prestazioni, della sicurezza e della robotizzazione dei sistemi di trasporto.

L'iniziativa ha avuto origine nel 2008 come *spin-off* del Politecnico di Milano con l'obiettivo di creare soluzioni innovative per il controllo della dinamica di veicoli nel settore motociclistico ricreativo, al fine di ottimizzarne *comfort*, prestazioni e sicurezza ed è entrata a far parte del Gruppo nel 2015. Alla Data del Documento di Ammissione, e-Novia detiene una partecipazione rappresentativa del 53,1% del capitale sociale di e-Shock S.r.l. (“**e-Shock**”). Si riporta di seguito la rappresentazione della compagnie sociale di e-Shock alla Data del Documento di Ammissione.

SOCIO	QUOTA	% DEL CAPITALE SOCIALE
e-Novia S.p.A.	Euro 6.224,00	53,1%
Streparava Holding S.p.A.	Euro 2.904,00	24,8%
Diego Delvecchio	Euro 1.298,57	11,1%
Cristiano Spelta	Euro 500,00	4,3%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	Euro 400,00	3,4%
Vincenzo Costanzo Russi	Euro 400,00	3,4%
Capitale sociale	Euro 11.726,57	100%

Tramite e-Shock, il Gruppo si rivolge al mercato della mobilità collaborativa e autonoma, sviluppando e commercializzando un portfolio di prodotti – ricompreso nell'area “*Vehicular Robotics*” – che spazia lungo quattro principali direttive:

- (i) *Perception*, sono sensori che raccolgono dati sulla dinamica del veicolo al fine di sviluppare nuove automazioni dello stesso;
- (ii) *Control*, sono algoritmi e ECU (*electronic control units*) che identificano le azioni ottimali per un controllo affidabile del veicolo in termini di *performance*, sicurezza e controllo;
- (iii) *Connection*, è un sistema che connette il veicolo all'ambiente digitale circostante attraverso tecnologie come GPS e Bluetooth al fine di scambiare informazioni;

- (iv) *Robotization*, è una piattaforma composta da un *set* di soluzioni *software* e mecctroniche che abilita applicazioni di guida autonoma;

Per maggiori informazioni circa il mercato della mobilità collaborativa e autonoma, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.2.1 del Documento di Ammissione.

Tra i principali clienti e *partner* di e-Shock vi sono, tra gli altri, Stregarava (Stregarava S.p.A.), Brembo (Brembo S.p.A.) ed MV Augusta (MV Augusta Motor S.p.A.).

Dalla sua costituzione alla Data del Documento di Ammissione, e-Shock ha registrato un'evoluzione che l'ha portata a uno stadio avanzato di sviluppo di mercato e a contare su una base clienti ricorrenti consolidata negli anni e su una gamma di prodotti rivolta a diversi segmenti del mercato veicolare.

Già nel 2015 e-Shock aveva commercializzato alcune linee di prodotto sul controllo del veicolo, che ha poi affermato sul mercato negli anni a venire, in particolare nel settore moto e veicoli ad alte prestazioni. Nel 2018, si è unito al progetto di crescita di e-Shock l'azionista, nonché *partner* industriale, Stregarava S.p.A., con l'obiettivo di supportare la società nel suo *scale-up* e in particolare nella creazione di uno *chassis* concepito per la guida autonoma. Il primo prototipo dello *chassis*, chiamato Rob.y, è stato presentato al pubblico in occasione del CES di Las Vegas del 2020 e ha poi visto i primi test su strada al JRC-Ispra (centro comune di ricerca dell'Unione Europea) nel 2021.

Nel corso del 2021, i soci e-Novia e Stregarava hanno rinnovato il sostegno alla società attraverso ulteriori investimenti a supporto del piano, che vedrà e-Shock proseguire nello sviluppo di Rob.y, e allo stesso tempo ampliare la gamma dei propri prodotti a catalogo per raggiungere nuovi segmenti di mercato (e.g. veicoli dedicati ai servizi professionali) oltre ad estendere la propria presenza in nuove geografie. Per maggiori informazioni sugli accordi in essere alla Data del Documento di Ammissione tra l'Emittente e Stregarava, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.4 del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, e-Shock ha raccolto investimenti in capitale di rischio per un valore complessivo di circa Euro 3,5 milioni (di cui Euro 55.000 da contributi a fondo perduto).

La tabella che segue riporta i ricavi di vendita delle soluzioni meccatroniche di e-Shock in termini assoluti e in rapporto a, rispettivamente, i ricavi consolidati del Gruppo e-Novia per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E-NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E-NOVIA
Ricavi totali (<i>migliaia di Euro</i>)*	409	12%	215	10%	985	16%	408	9%

* Vengono qui presentati i soli ricavi generati dalla vendita di prodotti correlati ai volumi indicati senza quindi considerare i ricavi per prestazioni di servizi. Per valore assoluto si intende il dato riportato nel bilancio separato. L'incidenza sui risultati tiene invece conto delle elisioni delle operazioni infragruppo del bilancio consolidato.

(C) Sospensioni digitali adattive e integrate di Hiride Suspension



Il Gruppo e-Novia ha sviluppato sospensioni digitali adattive e integrate, realizzate per le biciclette che devono affrontare diverse tipologie di terreno, nelle versioni ad azionamento manuale ed elettronico. A tal fine, nel 2017, la Società ha costituito Hiride Suspension S.r.l. (“**Hiride**”) di cui, alla Data del Documento di Ammissione, detiene una partecipazione rappresentativa dell’86,7% del capitale sociale. Si riporta di seguito la rappresentazione della compagine sociale di Hiride alla Data del Documento di Ammissione.

SOCIO	QUOTA	% DEL CAPITALE SOCIALE
e-Novia S.p.A.	Euro 12.429,40	86,7%
Progetto & Sviluppo S.r.l.	Euro 1.142,00	8,0%
Domenico Borghese	Euro 430,00	3,0%
Bonomi Group S.p.A.	Euro 331,00	2,3%
Capitale sociale	Euro 14.332,40	100%

Il sistema di sospensioni sviluppato da Hiride può riconoscere lo stile di guida e le condizioni del terreno attraverso sofisticati algoritmi di controllo dinamico e si può attivare così automaticamente per adattare la risposta delle sospensioni della bicicletta. Rispetto all'approccio con telaio rigido, il prodotto di Hiride riduce le vibrazioni per massimizzare le prestazioni del ciclista, così come il *comfort* e la sicurezza, pur permettendo di conservare la cifra stilistica del marchio cliente grazie al suo limitato impatto sul design del veicolo (cd. integrazione e miniaturizzazione). Il prodotto attualmente commercializzato è la sospensione a regolazione manuale, offerta anche già integrata all'interno della forcella.

Tra i principali clienti e *partner* di Hiride vi sono, tra gli altri, Pinarello (Cicli Pinarello S.r.l.) e BMC (BMC Switzerland AG).

Le sospensioni di Hiride sono ricomprese nell'area “*Vehicular Robotics*” e si rivolgono al mercato della micromobilità. Per maggiori informazioni circa il mercato della micromobilità, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.2.1 del Documento di Ammissione.

Dalla sua costituzione alla Data del Documento di Ammissione, Hiride ha registrato un'evoluzione che l'ha portata alla fase di commercializzazione della seconda versione del proprio prodotto a regolazione manuale, definita a valle dei primi *test* di mercato e dei *feedback* ricevuti dai primi clienti. La traiettoria di crescita di mercato, avviata a fine 2020, vede nel 2022 volumi di vendita ancora contenuti, ma conferme da parte di produttori rilevanti nel mercato di riferimento.

Il percorso di mercato di Hiride ha inizio nel 2017-2018 con l'adozione della prima versione del prodotto da parte di Pinarello, che ha scelto la sospensione anteriore e posteriore per le bici da corsa del *Team Sky* alla gara ciclistica Parigi-Roubaix. I risultati positivi hanno portato nel 2019 Hiride a raccogliere capitali da e-Novia e altri investitori per finanziare la crescita di mercato e l'affinamento del prodotto.

Nel 2020 e 2021, la crescita del mercato delle bici soprattutto ad uso personale ha portato Hiride a ridefinire il proprio prodotto, per renderlo più adatto all'adozione su modelli di biciclette *Gravel* (piuttosto che professionali da corsa). Nasce così una seconda versione della sospensione anteriore manuale che da giugno 2022 viene offerta sul mercato anche già integrata nella forcella, così da aumentarne la compatibilità con il telaio e quindi facilitarne l'adozione da parte dei produttori di biciclette.

Oggi Hiride prosegue la traiettoria di sviluppo del prodotto per ridurne i costi e di conseguenza risultare più competitiva sul mercato per scalare rapidamente i volumi di vendita. Investe in parallelo per la commercializzazione di una versione del prodotto elettronico a regolazione automatica, già brevettata (per maggiori informazioni sui brevetti detenuti da Hiride, si rinvia al successivo Paragrafo 6.6): (i) un'applicazione per *smartphone* che il ciclista può utilizzare per personalizzare le condizioni della sospensione; nonché (ii) una piattaforma di analisi dove l'OEM di riferimento (ossia *l'original equipment manufacturer*, il produttore della bicicletta su cui il sistema è installato) può monitorare l'utilizzo della bici.

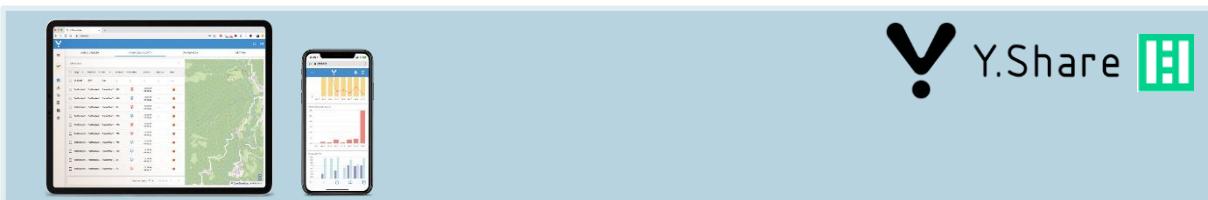
Alla Data del Documento di Ammissione, Hiride ha raccolto investimenti in capitale di rischio per un valore complessivo di circa Euro 4 milioni.

La tabella che segue riporta i ricavi di vendita delle sospensioni di Hiride in termini assoluti e in rapporto a, rispettivamente, i ricavi consolidati del Gruppo e-Novia, per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	VALORE ASSOLUTO	INCIDENZA SUI RISULTATI	VALORE ASSOLUTO	INCIDENZA SUI RISULTATI	VALORE ASSOLUTO	INCIDENZA SUI NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	VALORE ASSOLUTO	INCIDENZA SUI NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020
	NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	DEL GRUPPO E- NOVIA	NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	DEL GRUPPO E- NOVIA	DEL GRUPPO E-NOVIA	RISULTATI	DEL GRUPPO E-NOVIA	RISULTATI
Ricavi totali (migliaia di Euro)*	85	2%	56	3%	196	3%	12	0,3%

* Vengono qui presentati i soli ricavi generati dalla vendita di prodotti correlati ai volumi indicati senza quindi considerare i ricavi per prestazioni di servizi. Per valore assoluto si intende il dato riportato nel bilancio separato. L'incidenza sui risultati tiene invece conto delle elisioni delle operazioni infragruppo del bilancio consolidato.

(D) Piattaforma di monitoraggio e tracciamento flotte di veicoli di Y.Share



Il Gruppo e-Novia ha sviluppato dei sistemi dedicati per società di servizi che basano le proprie attività su flotte di veicoli, al fine di supportarle nella gestione sostenibile ed efficiente delle stesse. A tal fine, nel 2016, la Società ha costituito Y.Share S.r.l. (“**Y.Share**”) di cui, alla Data del Documento di Ammissione, detiene una partecipazione rappresentativa dell’88,8% del capitale sociale. Si riporta di seguito la rappresentazione della compagine sociale di Hiride alla Data del Documento di Ammissione.

SOCIO	QUOTA	% DEL CAPITALE SOCIALE
e-Novia S.p.A.	Euro 10.981,67	88,8%
Gestione S.p.A.	Euro 452,00	3,7%
Roberto De Miranda	Euro 301,00	2,4%
Microdata Group S.r.l.	Euro 187,00	1,5%
Dario Ciolina	Euro 107,28	0,9%
Angelo Penazzato	Euro 107,28	0,9%
Mafu S.r.l.	Euro 107,28	0,9%
Francesca Cilento	Euro 38,29	0,3%
Paola Cilento	Euro 38,29	0,3%
Giovanni Battista Cilento	Euro 30,69	0,2%
Marilena Caratzu	Euro 13,00	0,1%
Sebastian Guzman	Euro 7,22	0,1%
Capitale sociale	Euro 12.371,00	100%

Il prodotto di punta del Gruppo in tale settore è Y.Track, un dispositivo dedicato alla gestione delle flotte leggere che permette di monitorarne le condizioni d’uso, di ottimizzarne i consumi tramite l’analisi dello stile di guida e, quindi, di migliorare la sostenibilità ambientale delle aziende che lo utilizzano. Nel corso del 2021, inoltre, Y.Share ha arricchito la propria offerta con EasY.Box, un contenitore (“*locker*”) modulare e flessibile che sfrutta l’*Internet of Things* per abilitare i benefici legati alla condivisione e alla prenotazione degli oggetti, attraverso la condivisione delle chiavi di accesso.

Y.Share fornisce Y.Track e EasY.Box in comodato d'uso alla propria clientela, e applica un canone periodico (a seconda dei casi, mensile o annuale) per i servizi forniti attraverso tali dispositivi.

Tra i principali clienti e *partner* di Y.Share vi sono, tra gli altri, il gruppo Hera (Hera S.p.A.) e BusItalia (Busitalia – Sita Nord S.r.l., una società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.).

I prodotti di Y.Share sono ricompresi nell'area “*Vehicular Robotics*” e si rivolgono al mercato della mobilità collaborativa e autonoma. Per maggiori informazioni circa il mercato della mobilità collaborativa e autonoma, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.2.1 del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, Y.Share si trova in una fase iniziale di sviluppo del proprio mercato, ma con una base di clienti ricorrenti tipicamente in ambito trasporto pubblico, con cui ha attivi accordi pluriennali relativamente al servizio di tracciamento dello stile di guida e della gestione delle flotte. L'offerta di Y.Share per questa linea di prodotto ha una storia che ha origine nel 2016-2017 e si è poi sviluppata grazie all'acquisizione della società Drive2Go già operante nel settore, che ha consentito anche l'acquisizione di un base clienti già definita.

Oltre al tracciamento dello stile di guida (prodotto Y.Track), Y.Share, negli anni, ha integrato la propria offerta nel settore del monitoraggio delle flotte. Nel 2020, sulla base delle esigenze percepite dal mercato, ha rilasciato un nuovo prodotto, EasY.Box, per la condivisione delle chiavi nelle flotte private. Questa linea di prodotti ha visto l'adozione da parte dei primi clienti nel 2021, mentre nel 2022 Y.Share ha ampliato la propria offerta in risposta alla maggiore sensibilità della propria clientela verso tematiche legate alla sostenibilità, offrendo tramite una rete di *partner* l'emissione di apposite certificazioni (“*green certificates*”) per attestare la riduzione dell'emissione di CO2 delle flotte di veicoli.

Y.Share intende accrescere la propria quota di mercato nei servizi di gestione delle flotte attraverso un posizionamento sempre più chiaro di partner per la sostenibilità, nonché attraverso l'ampliamento della propria gamma di prodotti e servizi. Y.Share intende infatti evolvere i servizi di tracciamento dello stile di guida, con l'obiettivo di passare dal monitoraggio delle prestazioni al supporto in tempo reale al guidatore, e pertanto passare da una logica di analisi ad una di supporto ed educazione continua del guidatore.

Alla Data del Documento di Ammissione, Y.Share ha raccolto investimenti in capitale di rischio per un valore complessivo di circa Euro 1,7 milioni.

La tabella che segue riporta i ricavi di vendita dei prodotti di Y.Share in termini assoluti e in rapporto a, rispettivamente, i ricavi consolidati del Gruppo e-Novia, per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E-NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E-NOVIA
Ricavi totali (<i>migliaia di</i> <i>Euro</i>)*	197	6%	202	10%	387	6%	338	8%

* Vengono qui presentati i soli ricavi generati dalla prestazione di servizi legati all'attività di noleggio. Per valore assoluto si intende il dato riportato nel bilancio separato. L'incidenza sui risultati tiene invece conto delle elisioni delle operazioni infragruppo del bilancio consolidato.

(E) Droide autonomo per la last mile delivery di Yape



Il Gruppo e-Novia ha sviluppato “YAPE” (“Your Autonomous Pony Express”), un droide autonomo utilizzato per offrire servizi di consegna “*low-contact*” (*i.e.*, a contatto minimo con l’utente) e all’“ultimo miglio”, in grado di trasportare beni e alimenti.

L’iniziativa ha avuto origine da un progetto di ricerca del dipartimento “*mOre*” del Politecnico di Milano a cui e-Novia ha collaborato sin dalle prime fasi e sfociato nella costituzione, nel 2017, di Yape S.r.l., di cui, alla Data del Documento di Ammissione, e-Novia detiene una partecipazione rappresentativa del 78,4% del capitale sociale. Si riporta di seguito la rappresentazione della compagnia sociale di Yape alla Data del Documento di Ammissione.

SOCIO	QUOTA	% DEL CAPITALE SOCIALE
e-Novia S.p.A.	Euro 17.482,70	78,4%
Eldor Corporation S.p.A.	Euro 3.826,30	17,2%
Simone Fiorenti	Euro 450,00	2,0%
Sergio Matteo Savaresi	Euro 382,00	1,7%
Matteo Corno	Euro 164,00	0,7%
Capitale sociale	Euro 22.305,00	100%

L’architettura a due ruote auto-bilanciata di YAPE garantisce un’elevata agilità e adattabilità a diversi contesti, mentre il sistema di sensori e di algoritmi di intelligenza artificiale permette l’interazione con elementi fisici dell’ambiente circostante. YAPE si inserisce in un *trend* di profondo cambiamento del mondo della mobilità di merci, in cui modelli tradizionali lasciano il posto a concetti innovativi e più sostenibili, come veicoli autonomi, elettrici e con dimensioni e capacità legate a necessità specifiche e personalizzate. La traiettoria di adozione di YAPE prevede in questa fase l’esplorazione del contesto applicativo degli “*smart district*”, ovvero distretti privati (come università, centri di ricerca, aree residenziali gestite da società di sviluppo immobiliare) dove è possibile adottare il servizio di Yape in ambito “protetto” e al di fuori dal suolo pubblico, in cui la regolamentazione del transito di veicoli autonomi ancora non è definita.

Tra i *test* di mercato più recenti, YAPE è stato al centro di diverse iniziative e collaborazioni con *partner* di rilievo internazionale: a Stoccolma, la società di consegne a domicilio Foodora (parte del Gruppo Delivery Hero) e l’operatore internazionale di telecomunicazioni Tele2 hanno scelto di testare insieme a Yape il primo servizio di consegna a domicilio abilitato dalla tecnologia 5G. Sempre nel 2021 YAPE è stato al centro di un programma di innovazione presso la sede aeroporuale di Milano Malpensa, in collaborazione con il Gruppo SEA Aeroporti Milano, finalizzato a identificare nuove soluzioni per migliorare l’esperienza di acquisto dei passeggeri all’interno degli aeroporti. Tra gli altri progetti, nel corso del 2022 YAPE ha iniziato ad essere utilizzato per le consegne “ultimo miglio” a Milano, nel quartiere UpTown, una nuova area residenziale nel comune lombardo.

YAPE è ricompreso nell’area “*Vehicular Robotics*” e si rivolge al mercato della mobilità autonoma e collaborativa. Per maggiori informazioni circa il mercato della mobilità autonoma e collaborativa, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.2.1 del Documento di Ammissione.

In ragione dell'elevato grado di innovatività del prodotto e dello stadio di sviluppo embrionale del mercato di sbocco, Yape registra, e ha registrato a partire dalla sua costituzione, una traiettoria di crescita di più lungo termine rispetto alle altre tecnologie sviluppate dal Gruppo e-Novia.

Yape ha sviluppato negli ultimi 5 anni un droide autonomo in grado di muoversi in spazi all'aperto e al chiuso con agilità, raggiungendo un livello di autonomia nelle operazioni di consegna in ambiente controllato allineato alle più avanzate tecnologie oggi operanti sul mercato globale. A livello commerciale, Yape si sta concentrando sull'applicazione della tecnologia in ambiente privato, lavorando in parallelo con le istituzioni per la definizione di regole per l'utilizzo in ambito pubblico. È infatti il mercato pubblico a determinare i maggiori volumi nell'utilizzo di droidi autonomi, e quindi il principale canale di crescita atteso.

Tra il 2019 e il 2022, i veicoli di Yape sono stati utilizzati in fase sperimentale con clienti in Giappone, Svezia, Stati Uniti e Italia in aree private o pubbliche destinate ai test di guida autonoma. Nel 2022 in particolare, Yape ha avviato *test* per applicazioni customizzate per clienti privati in diversi settori, oltre a proseguire nel canale principale di applicazione di Yape nei cosiddetti Smart District (ampie aree private ad accesso pubblico).

Obiettivo di Yape nel futuro prossimo è continuare a sviluppare l'offerta in questi ambiti applicativi, ampliando la base clienti con l'obiettivo di raggiungere un uso intensivo del prodotto in condizioni autonome, presupposto imprescindibile per consentire il miglioramento del prodotto e conseguentemente il raggiungimento di gradi di autonomia sempre maggiori. In parallelo, Yape continuerà a collaborare con gli enti governativi per favorire i *test* e l'applicazione di veicoli autonomi in aree pubbliche, come già fatto nel 2022 nell'ambito del progetto “*Sperimentazione Italia*” del Governo italiano.

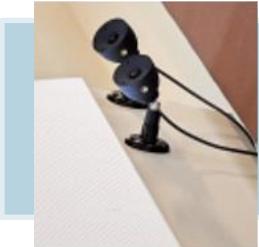
Alla Data del Documento di Ammissione, YAPE ha raccolto investimenti in capitale di rischio per un valore complessivo di circa Euro 7,1 milioni (di cui Euro 0,3 milioni da contributi a fondo perduto).

La tabella che segue riporta i ricavi di vendita di YAPE in termini assoluti e in rapporto a, rispettivamente, i ricavi consolidati del Gruppo e-Novia, per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E-NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E-NOVIA
Ricavi totali (migliaia di Euro)*	31	1%	15	1%	47	1%	175	4%

* Vengono qui presentati i soli ricavi generati dalla prestazione di servizi legati all'attività di noleggio. Per valore assoluto si intende il dato riportato nel bilancio separato. L'incidenza sui risultati tiene invece conto delle elisioni delle operazioni infragruppo del bilancio consolidato.

(F) Servizio di misurazione in tempo reale del passaggio di pedoni e veicoli di Blimp



Il Gruppo e-Novia ha sviluppato un servizio abilitato da sensori proprietari, denominati “*HeadCounter*” che, grazie all’utilizzo di algoritmi, sono in grado di misurare in tempo reale i passaggi dei pedoni, classificandoli per genere ed età, e dei veicoli, classificandoli per tipologia, sempre nel totale rispetto della normativa sulla *privacy*. A tal fine, nel 2017, la Società ha costituito Blimp S.r.l. (“**Blimp**”) di cui, alla Data del Documento di Ammissione, detiene una partecipazione rappresentativa del 63,8% del capitale sociale. Si riporta di seguito la rappresentazione della compagine sociale di Blimp alla Data del Documento di Ammissione.

SOCIO	QUOTA	% DEL CAPITALE SOCIALE
e-Novia S.p.A.	Euro 12.949,92	63,8%
Alessio Torelli	Euro 2.524,00	12,4%
Luca Gatti	Euro 2.524,00	12,4%
Bonomi Group S.p.A.	Euro 946,00	4,7%
Alex Buzzetti	Euro 774,72	3,8%
Progetto & Sviluppo S.r.l.	Euro 266,00	1,3%
Be Trust Fiduciaria S.r.l.	Euro 185,00	0,9%
Microdata Group S.r.l.	Euro 133,00	0,7%
Totale	Euro 20.302,64	100%

Elemento caratterizzante del prodotto sviluppato da Blimp è la fedeltà del riconoscimento delle immagini e la soluzione integrata basata su un rispetto completo della *privacy*. Per effettuare le proprie misurazioni, infatti, i sensori “*HeadCounter*” si servono di algoritmi di riconoscimento di immagini che fanno riferimento a tecnologie che rilevano la presenza di un volto umano in un’immagine e le relative caratteristiche, senza però identificarlo. I sensori “*HeadCounter*” hanno la capacità di: (i) operare in spazi molto ampi, arrivando a coprire una distanza superiore a cento metri, con conseguente minimizzazione del numero di installazioni necessarie anche in aree molto estese; e (ii) elaborare e interpretare i dati, estraendo le informazioni necessarie ai clienti per prendere decisioni mirate.

Tra i principali clienti e *partner* di Blimp vi sono, tra gli altri, Urban Vision, Enel X, Autostrade per l’Italia e Leroy Merlin.

I sistemi di Blimp sono ricompresi nell’area “*Industrial Robotics*” e si rivolgono al mercato della *robotic vision*. Per maggiori informazioni circa il mercato della *robotic vision*, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.2.2 del Documento di Ammissione.

Dalla sua costituzione alla Data del Documento di Ammissione, Blimp ha registrato un’evoluzione che lo vede attualmente in fase di espansione commerciale con un offerta prodotto-servizio che, seppur lanciato recentemente sul mercato, ha raccolto riscontri positivi permettendo di firmare contratti di servizio pluriennali. Dopo due anni di sviluppo prodotto, nel 2019 Blimp ha lanciato il primo prodotto sul mercato della “pubblicità fuori casa” (*out-of-home advertising*). A valle dei riscontri raccolti dai primi clienti, l’offerta è stata migliorata e adattata ai diversi segmenti di clientela. Nel 2020 e 2021 il servizio di Blimp è cresciuto nel segmento della vendita al dettaglio (*retail*) e ha visto il lancio con i primi clienti nel contesto delle “città intelligenti” (*smart city*). Quest’ultimo segmento di mercato ha visto i primi casi applicativi nel periodo della

pandemia, in cui Blimp ha potuto fornire informazioni al Comune di Milano sul traffico di pedoni e veicoli sfruttando la capillarità e precisione delle informazioni che è in grado di raccogliere in tempo reale.

Con un modello di vendita consolidato e una base di clienti ricorrenti con contratti pluriennali, Blimp si sta focalizzando sull'espansione della propria base clienti soprattutto nel segmento della vendita al dettaglio e delle *smart city*, investendo anche nella penetrazione di mercati esteri (*e.g.*, Spagna e Regno Unito). L'obiettivo di medio termine è quello di evolvere il servizio di analisi dei flussi fisici di pedoni e veicoli, svincolando la capacità di analisi dalla misurazione diretta tramite sensori e basandola invece sempre più sulle capacità di stima degli algoritmi basati sui dati storici già raccolti.

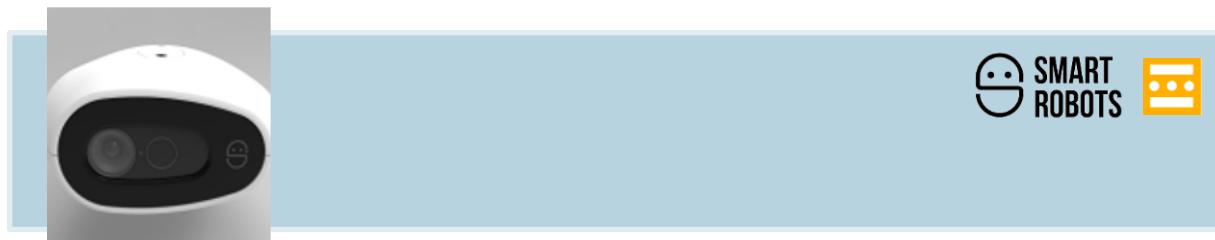
Alla Data del Documento di Ammissione, Blimp ha raccolto investimenti in capitale di rischio per un valore complessivo di circa Euro 2,4 milioni.

La tabella che segue riporta i ricavi di vendita dei sistemi di Blimp in termini assoluti e in rapporto a, rispettivamente, i ricavi consolidati del Gruppo e-Novia, per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA
Ricavi totali (migliaia di Euro)*	68	2%	34	2%	203	3%	-	-

* Vengono qui presentati i soli ricavi generati dalla vendita di prodotti correlati ai volumi indicati senza quindi considerare i ricavi per prestazioni di servizi. Per valore assoluto si intende il dato riportato nel bilancio separato. L'incidenza sui risultati tiene invece conto delle elisioni delle operazioni infragruppo del bilancio consolidato.

(G) Sistema per la verifica della correttezza delle operazioni di assemblaggio di Smart Robots



Il Gruppo e-Novia ha sviluppato una soluzione per ottimizzare, certificare e rendere più efficienti le attività degli operatori nelle postazioni di lavoro manuale in ambito manifatturiero: un sistema di visione che sfrutta l'intelligenza artificiale per acquisire in tempo reale le immagini tridimensionali della postazione di lavoro, riconoscendo in tempo reale le azioni dell'operatore e intervenendo istantaneamente sul processo. A tal fine, nel 2016, la Società ha costituito Smart Robots S.r.l. (“**Smart Robots**”) di cui, alla Data del Documento di Ammissione, detiene una partecipazione rappresentativa del 80,3% del capitale sociale. Si riporta di seguito la rappresentazione della compagnie sociale di Smart Robots alla Data del Documento di Ammissione.

SOCIO	QUOTA	% DEL CAPITALE SOCIALE
e-Novia S.p.A.	Euro 11.867,00	80,3%

Andrea Maria Zanchettin	Euro 840,00	5,7%
Roberto Rossi	Euro 760,00	5,1%
Società Italiana Trasmissioni S.p.A.	Euro 611,00	4,1%
Paolo Rocco	Euro 600,00	4,1%
Microdata Group S.r.l.	Euro 108,00	0,7%
Capitale sociale	Euro 14.786,00	100%

Il sistema di visione di Smart Robots identifica due ambiti di applicazione: il controllo qualità e la collaborazione uomo-macchina. Nel primo caso, Smart Robots si propone di abbattere i costi diretti e indiretti associati all'errore umano, quali i costi di rilavorazione, la gestione dei resi a seguito di spedizioni incomplete o con articoli difettosi e la perdita di nuove commesse. Nel secondo caso, mediante collegamento a un *robot*, la soluzione di Smart Robots garantisce una perfetta interazione uomo-macchina, sincronizzando i movimenti del *robot* con le azioni dell'operatore. In questo caso, l'utilizzo di sistemi robotici per le mansioni lungo la catena produttiva non è passiva, ossia ripetitiva e automatica, ma adattiva ai comportamenti umani. Tale sistema permette al sistema robotico di integrarsi e adattare il proprio comportamento alle azioni dell'operatore, creando una collaborazione duale lungo la catena produttiva.

Tra i principali clienti e *partner* di Smart Robots vi sono sia imprese multinazionali sia diverse PMI italiane che intendono rendere più efficienti le proprie attività produttive. Oltre a queste, alla Data del Documento di Ammissione Smart Robots sta negoziando contratti di fornitura con alcuni tra i principali *partner* industriali strategici del Gruppo.

I sistemi sviluppati da Smart Robots sono ricompresi nell'area “*Collaborative Robotics*” e si rivolgono al mercato della *Industrial Robotics*, attraverso la *robotic vision*. Per maggiori informazioni circa il mercato *robotic vision*, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.2.2 del Documento di Ammissione.

Dalla sua costituzione alla Data del Documento di Ammissione, Smart Robots ha registrato un'evoluzione che la vede attualmente in fase di commercializzazione della seconda versione del proprio prodotto (RSV2), risultato di anni di sviluppo e dei *feedback* ricevuti dai clienti che hanno adottato la prima generazione della soluzione offerta. La traiettoria di crescita di mercato vede nel 2022 volumi di vendita ancora contenuti, ma conferme da parte di clienti importanti che rappresentano un'opportunità concreta di scalabilità del prodotto.

La crescita di Smart Robots ha inizio nel 2019 con il lancio sul mercato della prima versione del prodotto (RSV1). Negli anni successivi è stato intrapreso un percorso di sviluppo che permettesse di rendere la soluzione di Smart Robots adatta al supporto dell'operatore in linea di montaggio ai fini del controllo qualità. Questa fase ha portato a fine 2021 al rilascio di RSV2, basato sulle tecnologie di *human guidance* e *human-robot collaboration*, ovvero una soluzione funzionale al lavoro collaborativo e adattivo tra uomo e macchina, ma integra rispetto alla precedente versione anche la capacità di tracciare i movimenti dell'operatore.

Smart Robots si sta attualmente focalizzando sull'espansione commerciale domestica e internazionale del prodotto, anche attraverso accordi di *partnership* con distributori internazionali per una più rapida scalabilità, posizionandosi in modo chiaro come soluzione a supporto dell'operatore per la riduzione di errori in linea di assemblaggio. Dal punto di vista del prodotto, l'obiettivo di medio termine è rendere la soluzione facilmente ri-configurabile direttamente in linea di montaggio, così da ridurre i tempi di installazione e le necessità di supporto post-vendita.

Alla Data del Documento di Ammissione, Smart Robots ha raccolto investimenti in capitale di rischio per un valore complessivo di circa Euro 2 milioni (di cui Euro 0,2 milioni da contributi a fondo perduto).

La tabella che segue riporta i ricavi dei sistemi di Smart Robots in termini assoluti e in rapporto a,

rispettivamente, i ricavi consolidati del Gruppo e-Novia, per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020	INCIDENZA SUI RISULTATI DEL GRUPPO E- NOVIA
Ricavi totali <i>(migliaia di Euro)*</i>	69	2%	47	2%	99	2%	83	2%

* Vengono qui presentati i soli ricavi generati dalla vendita di prodotti correlati ai volumi indicati senza quindi considerare i ricavi per prestazioni di servizi. Per valore assoluto si intende il dato riportato nel bilancio separato. L'incidenza sui risultati tiene invece conto delle elisioni delle operazioni infragruppo del bilancio consolidato.

(H) Soluzioni indossabili che digitalizzano il senso del tatto di WeArt



Il Gruppo e-Novia ha sviluppato soluzioni indossabili che digitalizzano il senso del tatto, consentendo la percezione tattile di oggetti, fisici o virtuali. A tal fine, nel 2018, la Società ha costituito WeArt S.r.l. (“WeArt”) di cui, alla Data del Documento di Ammissione, detiene una partecipazione rappresentativa del 29,8% del capitale sociale. Si riporta di seguito la rappresentazione della compagnia sociale di WeArt alla Data del Documento di Ammissione.

SOCIO	QUOTA	% DEL CAPITALE SOCIALE
e-Novia S.p.A.	Euro 3.611,00	29,8%
Domenico Praticchizzo	Euro 2.900,00	23,9%
Guido Gioioso	Euro 2.800,00	23,1%
Giovanni Spagoletti	Euro 2.800,00	23,1%
Capitale sociale	Euro 12.111,00	100%

Il prodotto di punta di WeArt è il “*TouchDIVER*”, un dispositivo in grado di riprodurre, con un alto grado di realismo, le sensazioni tattili, consentendo la percezione di oggetti virtuali o remoti. In questo modo, i contenuti multimediali, la realtà aumentata e la realtà virtuale hanno accesso al senso più primordiale: il senso del tatto. I dispositivi di WeArt sono utilizzati al fine di arricchire le esperienze multimediali in numerosi settori che stanno adottando la realtà virtuale nei loro processi.

Nel corso del 2021, WeArt ha fornito la propria tecnologia a una società *leader* nel campo medicale, per riprodurre fedelmente l’esperienza della sala operatoria durante le sessioni di addestramento di medici e chirurghi. Inoltre, uno dei più importanti operatori a livello mondiale nel campo dell’arredamento ha scelto

WeArt per l'e-commerce aumentato all'interno di *concept store* urbani, consentendo ai propri clienti di toccare con mano mobili ed elementi d'arredo visibili solamente in video in ragione dello spazio espositivo molto contenuto.

I dispositivi indossabili di WeArt sono ricompresi nell'area “*Collaborative Robotics*” e si rivolgono al mercato dei dispositivi indossabili (“*wearable*”) per il potenziamento delle capacità e delle percezioni umane. Per maggiori informazioni circa il mercato dei dispositivi per il potenziamento delle capacità e delle percezioni umane, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.2.2 del Documento di Ammissione.

Dalla sua costituzione alla Data del Documento di Ammissione, WeArt ha registrato un'evoluzione che la vede attualmente nella fase iniziale di commercializzazione del prodotto. Dopo 3 anni di sviluppo prodotto, WeArt ha lanciato a fine 2021 il prodotto “*TouchDIVER*”. Nonostante la fase ancora embrionale in cui si trova il mercato di dispositivi per l'interazione con la realtà virtuale/aumentata, il prodotto in questa prima versione sta riscuotendo riscontri incoraggianti. È infatti grazie a una resa ad alta fedeltà delle sensazioni tattili, all'avanguardia tra le soluzioni presenti nel mercato della robotica aptica, che Weart è riuscita a distinguersi nel panorama internazionale.

Oltre alle prime vendite dirette del prodotto “*TouchDIVER*”, nel 2021 e 2022 WeArt ha siglato accordi di *partnership* con diversi creatori di contenuti, su cui far leva per una diffusione più rapida del prodotto. Inoltre, WeArt sta diffondendo la propria tecnologia anche attraverso dispositivi su misura concepiti ad-hoc per gruppi internazionali a cui si rivolge come fornitore specializzato. L'utilizzo della realtà virtuale e dell'aptica è infatti sempre più elemento integrante dell'innovazione che multinazionali in ogni settore vedono nelle loro traiettorie di sviluppo future (*e.g.*, telemedicina, e-commerce aumentato, progettazione 3D).

WeArt è focalizzata oggi sull'espansione del proprio mercato e sul continuo miglioramento del proprio prodotto, per rimanere all'avanguardia dell'aptica. In particolare, oltre a migliorare costantemente la resa delle sensazioni tattili, WeArt intende sviluppare una “libreria” di contenuti che faciliti per i clienti l'adozione della dimensione tattile della realtà virtuale.

Alla Data del Documento di Ammissione, WeArt ha raccolto investimenti in capitale di rischio per un valore complessivo di circa Euro 0,84 milioni.

WeArt è inclusa nel consolidato con il metodo del patrimonio netto e pertanto è iscritta nel bilancio consolidato tra le partecipazioni per un valore di 761 migliaia al 31 dicembre 2021; i suoi risultati, dunque, non contribuiscono direttamente ai ricavi e costi di consolidato. Il consolidamento avviene dunque in via sintetica iscrivendo una svalutazione pari ad Euro 88 migliaia tra gli oneri finanziari. La tabella che segue riporta i ricavi di vendita di WeArt in termini assoluti per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2022	VALORE ASSOLUTO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30.06.2021	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021	VALORE ASSOLUTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020
Ricavi totali (migliaia di Euro)*	57	15	138	19

* Vengono qui presentati i soli ricavi generati dalla vendita di prodotti correlati ai volumi indicati senza quindi considerare i ricavi per prestazioni di servizi. Per valore assoluto si intende il dato riportato nel bilancio separato.

6.2.3.2 Pipeline

In aggiunta ai principali prodotti di cui al precedente Paragrafo 6.2.3.1 del Documento di Ammissione, l'Emittente ha altresì sviluppato nel corso degli anni i seguenti 11 prodotti altamente innovativi, costituendo

altrettante società dedicate al relativo sviluppo e commercializzazione, in coerenza con il modello operativo descritto nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione. Per maggiori informazioni in merito alle predette società, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

La tabella che segue riporta le principali informazioni, con data di riferimento al 30 giugno 2022, relative alle società che compongono la Pipeline del Gruppo.

	PRODOTTO COMMERCIALIZZATO/IN VIA DI SVILUPPO	TRL	% DEL CAPITALE SOCIALE DI TITOLARITÀ DELL'EMITTENTE
Measy	Tecnologia di autostabilizzazione e autobilanciamento dei carichi su cargo-bike	7 (<i>i.e.</i> , realizzato primo lotto pre-industrializzato per <i>test</i> e sviluppo commerciale)	100,00%
Shiftic	Sistema di cambio automatico per biciclette basato su un algoritmo di stima indiretta di variabili come ad esempio velocità, accelerazione e cadenza pedalata	6 (<i>i.e.</i> , realizzato e dimostrato funzionalità tecnologia di cambio automatico per biciclette in ambiente esterno, in corso definizione <i>partnership</i> industriali e commerciali)	100,00%
Effortless Mobility	Tecnologia ideata per incrementare la facilità di movimento dei veicoli a spinta. L'applicazione brevettata di due motori garantisce il supporto in salita, sui terreni sconnessi e durante le manovre più difficoltose	4 (<i>i.e.</i> , realizzato e convalidato funzionalità tecnologia di supporto nel movimento in ambiente di laboratorio)	27,59%
Existo	Dispositivo indossabile che abilita la presa in persone che vedono ridotta la mobilità dei loro arti superiori	8 (<i>i.e.</i> , realizzato primo lotto industrializzato e certificato dei dispositivi, in corso <i>test</i> con distributori e strutture ospedaliere)	96,00%
Stem	Sistema dedicato ai droni che consente l'incremento significativo del tempo di volo e un'adeguata flessibilità di posizionamento nello spazio, con una modalità di controllo semplificata e automatizzata	5 (<i>i.e.</i> , realizzato e convalidato tecnologia di controllo dei droni in ambiente industriale, in corso definizione <i>partnership</i> industriali e commerciali)	84,44%
Wahu	Calzatura che modifica e adatta la sua suola ai cambiamenti dell'ambiente esterno e allo stato dinamico dell'utilizzatore	7 (<i>i.e.</i> , realizzato primo lotto pre-industrializzato di scarpe e raccolti primi pre-ordini, in corso stipula <i>partnership</i> industriali per avvio produzione)	100,00%
Huxelerate	Piattaforma <i>software</i> volta a rendere più efficiente l'elaborazione di grosse moli di dati e ridurne i tempi di calcolo	7 (<i>i.e.</i> , realizzato e dimostrato funzionalità piattaforma di accelerazione per sviluppo applicazioni IoT, in corso sviluppo commerciale)	61,58%
Esion	Sistema di controllo attivo del rumore in grado di generare una "zona di silenzio tridimensionale" che azzera il rumore dell'ambiente circostante	5 (<i>i.e.</i> , realizzato e convalidato funzionalità tecnologia di controllo del rumore in ambiente industriale, in corso definizione <i>partnership</i> commerciali per primi <i>pilot</i>)	100,00%
Winnica	Veicolo autonomo per la gestione delle operazioni di manutenzione dei vigneti e di altre colture a filare	5 (<i>i.e.</i> , realizzato e convalidato funzionalità tecnologia di guida autonoma e di raccolta in ambiente industriale, in corso definizione <i>partnership</i> industriali e commerciali)	68,23%
Feel-o	Mulinello per canne da pesca con un sistema automatico anti-imparruccamento e controllo digitale della velocità di rotazione	4 (<i>i.e.</i> , realizzato e convalidato funzionalità tecnologia di anti-imparruccamento in ambiente di laboratorio, in corso definizione <i>partnership</i> industriali e commerciali)	90,00%
Yaxe	Piattaforma di ottimizzazione delle risorse somministrate alle piante in agricoltura attraverso la raccolta, analisi ed elaborazione dei dati sul livello di <i>stress</i> delle piante e delle coltivazioni. In base a tali informazioni vengono poi allocate	6 (<i>i.e.</i> , realizzato e dimostrato funzionalità tecnologia di ottimizzazione risorse in ambiente industriale, in corso primi <i>pilot</i>)	20,00%

6.2.3.3 Servizi

Tramite la propria divisione “*Tech Strategy*”, il Gruppo e-Novia offre a selezionate realtà industriali di primario rilievo nel panorama nazionale e internazionale una serie di servizi funzionali allo sviluppo di soluzioni tecnologiche altamente innovative. Lo sviluppo di tali soluzioni può avvenire alternativamente tramite la creazione di vere e proprie *joint venture*, quanto mediante la fornitura, da parte del Gruppo, di servizi che spaziano dall’*innovation consulting* al supporto nella creazione e nella valorizzazione della proprietà intellettuale.

Nello svolgimento di tali servizi, il Gruppo si rivolge a imprese che operano in qualsiasi settore e che necessitano di un *partner* dotato di conoscenze altamente specialistiche per il più rapido ed efficiente sviluppo di nuovi prodotti nell’ambito della robotica. L’erogazione delle citate prestazioni può avvenire sia mediante l’utilizzo di prodotti del Gruppo e-Novia sia prescindendo dagli stessi e cooperando con le singole imprese al fine di introdurre soluzioni originali.

A titolo esemplificativo, si segnalano i progetti sviluppati da e-Novia con il gruppo alimentare Mutti per la realizzazione di un macchinario da utilizzare nella raccolta dei pomodori, nonché con il produttore industriale Agrati Group, per lo sviluppo di viti intelligenti in grado di trasmettere dati e informazioni.

6.2.4 Nuovi prodotti e servizi

e-Novia genera prodotti innovativi e costituisce società dedicate al loro sviluppo e commercializzazione mediante il processo descritto al precedente Paragrafo 6.2.1. Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente sta, in particolare, valutando e sperimentando i seguenti progetti:

PROGETTO	DESCRIZIONE
Bluscooter	Sistema di assistenza al guidatore per veicoli leggeri quali scooter, monopattini e biciclette
BluZero	Sistema di stoccaggio e distribuzione dell’ultimo miglio dell’energia con tecnologia ad idrogeno
Greenethic	Fotobioreattori in simbiosi industriale per la conversione delle emissioni dei processi produttivi in alghe
Respirhò	Sistema di monitoraggio dei parametri vitali con applicazione in ambito sportivo di telemedicina
Somelia	Tappo sensorizzato per il monitoraggio dello stato di conservazione e dell’autenticità dei vini
Tokbo	Bulloni strutturali abilitati da sensori al fine di verificare la forza di serraggio, le vibrazioni e la temperatura, capaci di trasmettere dati in tempo reale a una piattaforma digitale che analizza tutte le informazioni provenienti dal sito

6.3. PRINCIPALI MERCATI E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Il presente Paragrafo si propone di fornire, *da un lato*, una rappresentazione dell’ecosistema dell’innovazione, ponendo il modello di *business* dell’Emittente a confronto con quello dei tradizionali *player* del settore per evidenziarne le peculiarità e, *dall’altro lato*, una panoramica del mercato della robotica, con particolare *focus* sulle aree di mercato (*Vehicular Robotics* e *Collaborative Robotics*) in cui il Gruppo opera e commercializza i propri prodotti.

6.3.1 e-Novia nell’ecosistema dell’innovazione

Come anticipato, l’Emittente ha sviluppato un modello di *business* che genera innovazione grazie al coinvolgimento dei numerosi attori che compongono l’Ecosistema e-Novia. Tale modello è comparabile con altri importanti operatori europei quali Rocket Internet e IP Group, di seguito descritti:

- (i) Rocket Internet SE è un gruppo tedesco attivo nello sviluppo di *start-up* digitali e opera attraverso

la riproduzione di modelli di *business* di particolare successo in una determinata area geografica in Paesi differenti. Lo sviluppo di tali imprese si estende dalla iniziale selezione del progetto fino – raggiunta una fase avanzata di sviluppo – alla loro quotazione o cessione, con l’obiettivo di massimizzare i profitti per Rocket Internet nella fase di dismissione della propria partecipazione.

- (ii) IP Group Plc è un gruppo tecnologico inglese attivo nella creazione e sviluppo di nuove imprese principalmente in ambito *bio-tech*, sulla base di proprietà intellettuale e brevetti concessi da istituzioni universitarie. Le imprese create vengono sviluppate partendo, dunque, dalla proprietà intellettuale, adottando una logica di investimento finalizzata alla massimizzazione del ritorno al momento della dismissione della partecipazione nelle stesse.

Gli elementi comuni di tali realtà a e-Novia si identificano: (i) nelle dinamiche di creazione di nuovi prodotti; (ii) nel sostegno alle imprese costituite nella commercializzazione dei propri prodotti sul mercato e nella successiva fase c.d. di “*scale-up*”; e (iii) nell’adozione di un processo di innovazione scandito in fasi strutturate con KPI misurabili che minimizzano il rischio di *product-market-fit* e il *time-to-market*.

Tuttavia, oltre ai diversi settori di riferimento, rispetto ad e-Novia, queste società hanno obiettivi di *business* differenti. E-Novia opera secondo una logica industriale, perseguitando obiettivi di utile ed EBITDA consolidato, mentre Rocket Internet e IP Group esplicitano e misurano la loro capacità di creare valore sulla base di indicatori di natura prettamente finanziaria, quali il *return on investment* e il *net asset value*.

Di seguito si riporta uno schema di sintesi di quanto appena descritto.

	 ROCKETINTERNET	 ipgroup	 e-NOVIA
Strategia	 Scale-up studio per la replicazione di business software-based di successo in altre aree geografiche	 Fondo tecnologico che crea e sviluppa nuove imprese basandosi su Proprietà intellettuale di Istituti di ricerca	 Gruppo industriale che crea, sviluppa e fornisce mercati globali con prodotti deep tech
Obiettivi di Business	Selezionare, Accelerare, Mantenere la partecipazione, IPO/Exit	Creare, Crescere, Mantenere la partecipazione, IPO/Exit	Creare, Crescere, Sviluppare il Gruppo, IPO/Progressive Liquidity
Settori di Riferimento	ROI	NAV / ROI	Group EBITDA / Net Income
Anno di fondazione	Internet	Tecnologia e Scienze	Robotica
Aziende in portafoglio	2007	2001	2015
	200+	60+	25

6.3.2 Innovazione *deep tech* nel mercato della mobilità

Il Gruppo e-Novia, come già sinteticamente rappresentato, opera nel mercato della robotica, introducendo soluzioni innovative nell’ambito della mobilità collaborativa. I principali prodotti del Gruppo – come meglio descritti al precedente Paragrafo 6.2.3 – presentano diversi mercati di sbocco, riconducibili a due principali aree di riferimento: (i) *Vehicular Robotics* e (ii) *Collaborative Robotics*.

6.3.2.1 *Vehicular Robotics*

Con il termine “*Vehicular Robotics*”, l’Emittente fa riferimento a quei prodotti e i servizi di mobilità veicolare

che concernono l'infrastruttura del veicolo o il veicolo stesso impattando, tipicamente, sulle sue *performance*, sicurezza e *comfort*. Il veicolo si sta identificando sempre di più in una piattaforma intelligente, ovvero un sistema integrato e interconnesso che favorisce la connettività, la comunicazione, la sicurezza.

Su questa infrastruttura digitale stanno nascendo nuove applicazioni collaborative con l'uomo e con il contesto in cui il veicolo opera, anche in maniera autonoma. Inoltre, il veicolo sta prendendo nuove forme rispetto a quelle tradizionalmente utilizzate, rispondendo ai nuovi bisogni che il contesto sociale urbano e la sostenibilità ambientale hanno fatto emergere nell'ultimo decennio.

I prodotti del Gruppo riconducibili all'area “*Vehicular Robotics*” sono rivolti a due principali mercati di riferimento: (*i*) il mercato della micromobilità; e (*ii*) il mercato della mobilità collaborativa e autonoma.

Micromobilità

Il mercato della micromobilità ricomprende le soluzioni basate sulla propulsione muscolare e/o elettrica del veicolo, principalmente utilizzate nella mobilità urbana. I veicoli considerati sono quindi leggeri, ideali per muoversi all'interno di un raggio di 8-10 km e con la capacità di trasportare un numero limitato di merci o passeggeri. Tale mercato comprende, a titolo esemplificativo, veicoli quali *e-bike*, monopattini, motorini elettrici, *skateboard* elettrici, oltre a nuovi veicoli di micromobilità ibridi tra le soluzioni già esistenti (*e.g. cargo e-bike*).

Anche a causa della pandemia di Covid-19, tale mercato ha avuto un forte sviluppo: i cittadini hanno sentito la necessità di spostarsi senza utilizzare mezzi affollati e in modo più sostenibile, prediligendo soluzioni di micromobilità elettrica. Infatti, il mercato della micromobilità vale, su scala mondiale, USD 44 miliardi nel 2021 ed è previsto raggiunga gli USD 215 miliardi entro il 2030, con un CAGR atteso del 17,4%² per il periodo descritto.

Le principali linee di prodotto del Gruppo e-Novia nella micromobilità sono sviluppate e commercializzate da Blubrake e HiRide e, alla Data del Documento di Ammissione, si rivolgono, in particolare, alle biciclette. Il Gruppo sta tuttavia sviluppando soluzioni anche per altri veicoli leggeri, facendo leva sulle caratteristiche tecniche ed esigenze d'uso comuni alle biciclette. Per maggiori informazioni circa i prodotti sviluppati e commercializzati dal Gruppo tramite Blubrake e HiRide, si rinvia al precedente Paragrafo 6.2.3.1.

Mobilità collaborativa e autonoma

Il mercato della mobilità collaborativa e autonoma ricomprende prodotti per quell'ambito della mobilità in cui il veicolo è in grado di interagire con l'ambiente che lo circonda, sia in modo autonomo che non, al fine di compiere un compito specifico. Tra tali prodotti sono ricomprese, tra le altre cose, le soluzioni per la guida autonoma ovverosia *software* e dispositivi *hardware* che favoriscono o abilitano specifiche operazioni senza un intervento attivo del conducente o dell'operatore. In questo segmento sono comprese sia le soluzioni dedicate agli autoveicoli sia quelle legate a droidi e droni.

Il mercato in oggetto ha registrato un importante sviluppo, anche grazie all'emanazione di nuove regolamentazioni che permettono l'utilizzo di veicoli autonomi o controllati da remoto su strade e aree pubbliche. Su scala mondiale, il mercato in questione valeva USD 22 miliardi nel 2021 ed è previsto raggiunga gli USD 76 miliardi entro il 2027, con un CAGR atteso del 22,75%³ per il periodo descritto.

Le principali linee di prodotto del Gruppo e-Novia nella mobilità collaborativa e autonoma sono sviluppate e commercializzate da e-Shock, Yape e Y.Share e, alla Data del Documento di Ammissione, ricomprendono

² Fonte: Allied Market Research, disponibile al link: <https://www.alliedmarketresearch.com/micro-mobility-market-A11372>

³ Fonte: Mordor Intelligence, disponibile al link: <https://www.mordorintelligence.com/industry-reports/autonomous-driverless-cars-market-potential-estimation>

sia come componenti interne ai veicoli esistenti per abilitarne la collaborazione con le persone e le infrastrutture (“*Smart Systems*” di e-Shock e “*Piattaforma di monitoraggio e tracking*” di Y.Share), sia come veicoli veri e propri come nel caso di Yape (“*Droide autonomo*” nel *last-mile delivery*). Per maggiori informazioni circa i prodotti sviluppati e commercializzati dal Gruppo tramite e-Shock, Y. Share e Yape, si rinvia al precedente Paragrafo 6.2.3.1.

6.3.2.2 Collaborative Robotics

Con il termine “*Collaborative Robotics*”, l’Emittente fa riferimento a quei prodotti e i servizi che coinvolgono la percezione-visione umana o che sono indossabili al fine di supportare l’uomo nelle attività professionali e/o nella propria vita quotidiana.

Rispetto a tali prodotti e servizi, è possibile definire due principali ambiti applicativi: *Industrial Robotics* e *Wearable Robotics*. I prodotti legati all’*Industrial Robotics* sfruttano la visione e la percezione al fine di minimizzare gli errori e massimizzare efficienza e sicurezza all’interno del processo produttivo. Allo stesso modo, i prodotti legati alla *Wearable Robotics* abilitano nuove funzioni e abilità per l’individuo.

(a) Industrial Robotics

Con il termine “*Industrial Robotics*”, l’Emittente fa riferimento a quelle tecnologie che supportano operatori e professionisti nello svolgimento delle proprie attività lavorative.

La diffusione dei sistemi informativi digitali nella gestione dei processi, l’utilizzo dell’automazione robotica su larga scala, e la costante connessione dell’operatore nell’ambiente di lavoro hanno generato la necessità di nuove modalità di interazione, più fluide ed efficienti, tra uomo e macchina.

Questa permeazione della tecnologia nei contesti di *business* ha quindi favorito il proliferarsi delle applicazioni a supporto dell’operatore prima non possibili. Grazie a tali innovazioni, il mercato *robotic vision* vale, su scala mondiale, USD 2,4 miliardi nel 2022 ed è previsto raggiunga gli 3,8 miliardi entro il 2027, con un CAGR atteso del 9,6%⁴ per il periodo descritto.

I prodotti del Gruppo riconducibili all’area “*Industrial Robotics*” sono rivolti al mercato della *robotic vision*, il quale ricomprende le soluzioni tecnologiche che utilizzano sensori di visione 2D o 3D e altri sistemi, per percepire i cambiamenti nell’area monitorata e di conseguenza dare un riscontro all’operatore. Le principali linee di prodotto del Gruppo e-Novia in questo mercato sono sviluppate e commercializzate da Blimp e Smart Robots e consistono in applicazioni volte a migliorare la qualità nei processi produttivi e la misurazione dei flussi di persone nell’ambiente. Per maggiori informazioni circa i prodotti sviluppati e commercializzati dal Gruppo tramite Blimp e Smart Robots, si rinvia al precedente Paragrafo 6.2.3.1.

(b) Wearable Robotics

Con il termine “*Wearable Robotics*”, l’Emittente fa riferimento a quei dispositivi che permettono alle persone di aumentare le proprie abilità fisiche e percettive, al fine di abilitare nuove funzioni e capacità per l’individuo nell’ambito della propria vita quotidiana.

Grazie a recenti sviluppi tecnologici e di mercato spinti soprattutto dalle c.d. “*big-tech*” internazionali, questi dispositivi hanno incontrato una rapida estensione di funzionalità e penetrazione in diverse applicazioni e contesti (l’utilizzo degli *smartwatch* è uno degli esempi più emblematici che ha sdoganato l’utilizzo delle tecnologie indossabili). Si stima che il mercato dei dispositivi per il potenziamento delle capacità e delle percezioni umane possano passare da oltre 216 milioni di unità di prodotti venduti nel 2020 a 648 milioni al

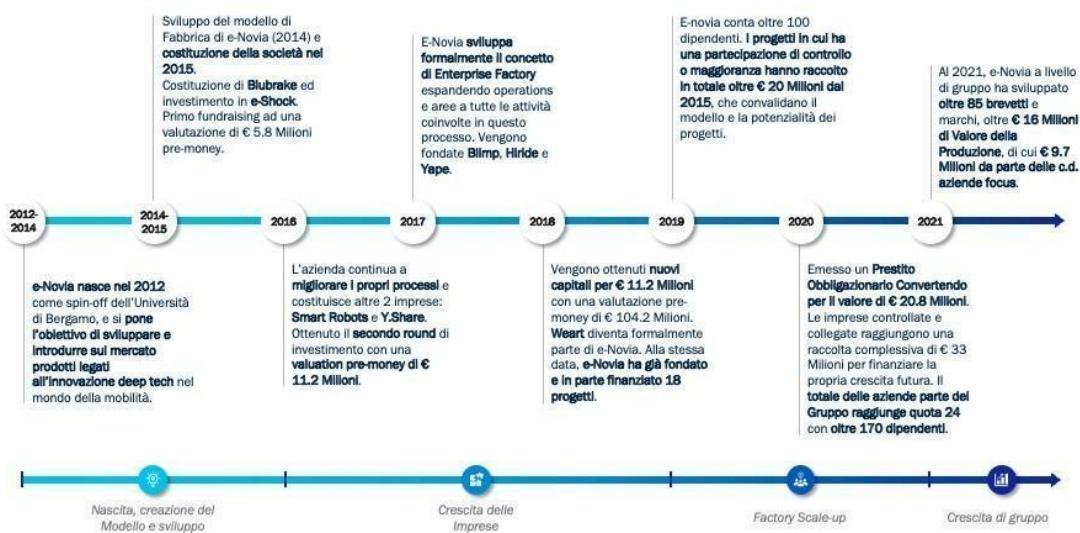
⁴ Fonte: Markets and Markets, disponibile al link: <https://www.marketsandmarkets.com/Market-Reports/robotic-vision-market-196002505.html#:~:text=%5B341%20Pages%20Report%5D%20The%20robotic,at%20a%20CAGR%20of%209.6%25>.

2026⁵ (CAGR atteso del 19,48% nel periodo 2021-2026).

La costante connessione personale alla rete e il miglioramento delle tecnologie di connettività (5G) hanno abilitato una socialità digitale che ha fatto nascere la necessità di trasmettere dati e informazioni nella forma e nella modalità più completa ed immersiva possibile. I dispositivi indossabili si innestano in questo contesto come interfaccia fisica del mondo digitale.

I prodotti del Gruppo riconducibili all'area “*Wearable*” sono rivolti, in particolare, al mercato dei dispositivi per il potenziamento delle capacità e delle percezioni umane. La principale linea di prodotto del Gruppo e-Novia in tale mercato è sviluppata e commercializzata da WeArt e permette all'utente di aumentare le proprie capacità fisico-cognitive attraverso dispositivi fisici indossabili. Per maggiori informazioni circa i prodotti sviluppati e commercializzati dal Gruppo tramite WeArt, si rinvia al precedente Paragrafo 6.2.3.1.

6.4. FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE



Fase iniziale – 2012-2014

L'Emittente è stata costituita in data 27 febbraio 2012 in forma di “*società a responsabilità limitata*”, con la denominazione di “*e-Novia S.r.l.*” e capitale sociale di Euro 30.000,00, con atto a rogito del dott. Paolo Salvelli, Notaio in Cremona (rep. N. 77849, racc. n. 19030).

La Società nasce come *spin-off* dell'Università di Bergamo, con legami con il Politecnico di Milano, e si pone l'obiettivo di sviluppare e introdurre sul mercato nuovi prodotti ad alto contenuto innovativo facendo leva, tra le altre cose, sull'attività di ricerca condotta dai propri soci fondatori e focalizzata, in particolare, all'innovazione *deep tech* nel mercato della mobilità.

Successivamente alla costituzione, i soci fondatori tracciano i primi elementi di un modello imprenditoriale nuovo, unico nel panorama italiano dell'innovazione, finalizzato a trasformare la competenza scientifica tecnologica in valore di mercato, e fondato sulle relazioni con l'università, la concretezza ingegneristica, l'acume commerciale, e un impianto amministrativo e legale solido e innovativo.

Definizione e sviluppo del modello di business – 2015-2017

⁵ Fonte: Mordor Intelligence, disponibile al link: <https://www.mordorintelligence.com/industry-reports/global-human-enhancement-market-industry>

Nel 2015, ultimata la preliminare fase di studio del mercato e di analisi del contesto accademico e industriale e definito il proprio modello di *business*, e-Novia costituisce Blubrake ed effettua un primo investimento in e-Shock.

Nel medesimo anno, la compagine sociale di e-Novia si espande con l'ingresso di 15 investitori di alto profilo tecnologico e finanziario che ne sposano il progetto sottoscrivendo un aumento di capitale per circa Euro 2,1 milioni, a fronte di una valutazione *pre-money* dell'Emittente (*i.e.*, il valore della Società precedente all'investimento) pari a Euro 5,4 milioni. Si tratta del primo evento di *fundraising* della Società.

Nel 2016, la Società espande la propria area di attività costituendo Smart Robots e Y.Share e accoglie tra i propri soci un nuovo investitore, il quale effettua un investimento di complessivi Euro 0,7 milioni, a fronte di una valutazione *pre-money* dell'Emittente pari a Euro 11,0 milioni.

In data 26 aprile 2017, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. n. 14, racc. n. 7), l'assemblea dei soci dell'Emittente delibera, *inter alia*, la trasformazione in “*società per azioni*” e la modifica della denominazione sociale in “*e-Novia S.p.A.*”.

Grazie ai capitali raccolti durante i primi due eventi di *fundraising*, e-Novia attraversa una fase di sviluppo rapida e intensa in cui affina ulteriormente i propri processi di generazione di proprietà intellettuale e, nel corso del 2017, costituisce Yape, Blimp e Hi-Ride.

Crescita ed espansione del Gruppo – 2018-2019

Per sostenere la crescita dell'Emittente, nella seconda metà del 2017 viene lanciata un'importante operazione di *fundraising*, conclusa poi nell'aprile 2018. Gli azionisti investitori (entrati in occasione del primo *fundraising* del 2015) confermano di credere nelle potenzialità della Società e nel modello di *business* della stessa e investono ulteriori capitali. A essi si aggiungono 10 nuovi prestigiosi investitori che contribuiscono a formare una compagine azionaria che annovera tra i suoi membri alcuni dei migliori esempi dell'industria e dell'imprenditoria italiana. In occasione di questo secondo evento di *fundraising*, e-Novia raccoglie investimenti per complessivi Euro 11,2 milioni, a fronte di una valutazione *pre-money* di Euro 104,2 milioni.

Forte anche dei capitali raccolti, e-Novia costituisce WeArt, completando il gruppo delle Società Focus. A fine 2018, l'Emittente conta ormai quasi 100 dipendenti e 18 società partecipate.

Scale-up del Gruppo e-Novia e POC – 2020-2021

Con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo immediato dei piani di crescita e mantenere una struttura finanziaria solida, nella seconda metà del 2019, e-Novia avvia una raccolta di capitali attraverso un c.d. “*bridge fundraising*”, portato a termine nella prima metà del 2020. Questo terzo evento di *fundraising* nella storia di e-Novia genera una raccolta di circa 20,8 milioni di Euro – portata a termine mediante l'emissione del POC – ed ha permesso di: (i) consentire agli azionisti storici di e-Novia di continuare a sostenere lo sviluppo della stessa e, allo stesso tempo, incrementare la propria partecipazione; (ii) promuovere le relazioni con investitori di caratura internazionale; e (iii) verificare l'interesse di una molteplicità di investitori, sensibili alle migliori espressioni dell'economia reale italiana, attraverso innovative piattaforme di *funding*. Il POC è stato sottoscritto da 28 obbligazionisti. Dei circa 20,8 milioni di Euro raccolti, circa un terzo è stato apportato da azionisti di e-Novia, approssimativamente un ulteriore terzo da nuovi investitori internazionali e la parte rimanente da Fin-Novia S.r.l., veicolo societario rappresentante 235 investitori. Per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione.

Progetto Fare – 2022

Nel corso del 2022, con l'obiettivo di proseguire nella propria strategia di crescita industriale, l'Emittente ha implementato il piano finanziario denominato “Progetto Fare”, costituito da una prima fase di raccolta di

capitali di rischio, il cd. Private Placement, e, successivamente, dall’Ammissione, oggetto del presente Documento di Ammissione. Il Private Placement ha consentito di rafforzare la compagine sociale dell’Emittente, ampliando e potenziando il *network* di azionisti – vero e proprio *asset* di e-Novia e “polmone” del suo *business* – attraverso l’ingresso di selezionati primari *player*, finanziari e industriali. Dall’altra parte, l’Ammissione consente di valorizzare l’immagine della Società e del Gruppo presso la comunità finanziaria e il relativo posizionamento competitivo nonché di aumentarne la visibilità a livello nazionale e internazionale. Per maggiori informazioni sul Private Placement, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione.

6.5. STRATEGIA E OBIETTIVI

L’Emittente si pone come obiettivo quello di divenire un attore di primo rilievo a livello europeo e internazionale nell’ambito della robotica veicolare e collaborativa, rafforzando la propria posizione competitiva nei mercati di riferimento sulla base delle direttive di seguito descritte:

- (i) *Sviluppo e commercializzazione delle principali linee di prodotto del Gruppo*: l’Emittente si propone di incrementare i volumi di vendita delle proprie principali linee di prodotto – e, conseguentemente, i propri ricavi – strutturando la propria organizzazione, diversificando la propria catena di fornitura ed espandendo la propria rete commerciale e distributiva;
- (ii) *Sviluppo di nuovi prodotti innovativi che incontrino le esigenze degli operatori del mercato*: in un’ottica di garantire al Gruppo un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo, e-Novia intende sia proseguire nello sviluppo delle attuali linee di prodotto, sia generare ulteriori soluzioni *deep tech* applicando il distintivo processo di innovazione descritto al precedente Paragrafo 6.2.1 ed espandendo la propria area di attività anche a settori della robotica ulteriori rispetto a quelli in cui attualmente opera, con l’obiettivo di introdurre sul mercato prodotti in grado di migliorare la qualità della vita dell’uomo nella propria quotidianità;
- (iii) *Espansione dell’Ecosistema e affinamento dei processi produttivi*: in linea con gli obiettivi di incremento dei volumi di vendita, l’Emittente intende (a) affinare i propri processi relativi alla produzione dei prodotti, alla gestione della catena di fornitura e alla strategia di *marketing*, nonché (b) intessere nuove relazioni a livello nazionale e internazionale per favorire l’introduzione e la diffusione dei propri prodotti sul mercato.

6.6. DIPENDENZA DA BREVETTI, LICENZE, CONTRATTI E/O PROCEDIMENTI

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ritiene di dipendere in modo significativo dalla proprietà intellettuale utilizzata per lo svolgimento delle proprie attività. Al riguardo, il Gruppo ritiene di aver implementato opportune misure a tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale utilizzati nello svolgimento delle proprie attività (*e.g.* misure di sicurezza a tutela della segretezza del *know-how*, registrazione di taluni propri brevetti e marchi), che gli garantiscono la disponibilità dei suddetti diritti e minimizzano il rischio che gli stessi vengano violati da parte di terzi.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è titolare o licenziatario di complessivamente n. 298 brevetti, raccolti in n. 65 famiglie brevettuali. La tabella che segue riporta le principali famiglie di brevetto di titolarità del Gruppo o in licenza. Si segnala che ciascun brevetto ha durata ventennale dalla data di primo deposito.

	Data di priorità	Numero di priorità	Titolare principale o licenziatario del diritto di proprietà intellettuale	Titolo	Stato
1.	2008/04/29	MI2008A000786	E-Shock (su licenza di Politecnico di Milano Università degli Studi di Bergamo)	Metodo e sistema per permettere ad un utente di impostare una curva di smorzamento di un ammortizzatore elettronico ed ammortizzatore elettronico implementante detto metodo	Concesso
2.	2010/02/19	MI2010A000261	Y.Share	Sistema e metodo di stima dello stile di guida di un autoveicolo	Concesso
3.	2011/09/26	MI2011A001729	E-Shock	Metodo e sistema per il controllo di stabilità di un veicolo a due ruote mediante sospensione elettronicamente modulabile	Concesso
4.	2012/02/22	MI2012A000260	e-Novia (su licenza di Politecnico di Milano e Università degli Studi di Bergamo)	Bicicletta a pedalata assistita e metodo per il controllo di una bicicletta a pedalata assistita	Concesso
5.	2013/02/01	MI2013A000146	e-Novia	Sistema per il controllo della coppia motrice di un veicolo avente due motrici azionate da motori distinti	Concesso
6.	2013/05/16	MI2013A000802	e-Novia	Sistema per la stima di uno o più parametri relativi al carico di un veicolo, in particolare del suo valore assoluto e della sua distribuzione	Concesso
7.	2013/12/05	MI2013A002026	E-Shock	Metodo e dispositivo per la determinazione di guasti moltiplicativi di un sensore installato in un sistema comprendente una pluralità di sensori	Concesso
8.	2014/01/10	MI2014A000023	Y.Share	Sistema e metodo per la stima dello stile di guida di un veicolo	Concesso
9.	2014/07/14	VI2014A000187	e-Novia	Un metodo di predizione della presenza di un veicolo, appartenente ad una flotta di veicoli utilizzabili per un servizio di affitto di tipo <i>free-floating</i> degli stessi, in un intorno di un punto fissato in un istante temporale futuro	Concesso
10.	2015/06/19	UB2015A001552	Blubrake	Sistema per l'assistenza alla frenata da parte di un ciclista su una bicicletta mediante un <i>feedback</i> aptico	Concesso
11.	2015/07/31	102015000040987	Blubrake (su licenza di Brembo S.p.A.)	Impianto frenante per veicoli, in particolare cicli e motocicli, e metodo di attuazione di un impianto frenante per veicoli	Concesso
12.	2015/11/24	UB2015A005838	Blubrake	Dispositivo per la determinazione di una grandezza cinematica di una bicicletta e della cadenza di pedalata esercitata sui pedali di detta bicicletta	Concesso
13.	2016/02/04	UB2016A000057	Blubrake	Sistema di assistenza alla guida di una bicicletta mediante invio di un <i>feedback</i> aptico al ciclista	Concesso
14.	2016/02/09	102016000013321	Existo (su licenza di Università degli Studi di Siena)	Elemento prensile robotico indossabile da un soggetto per ausilio alla presa	Concesso
15.	2016/04/01	UA2016A004075	Y.Share	Dispositivo di sicurezza per la custodia e la condivisione di chiavi	Concesso
16.	2016/04/07	UA2016A002368	Y.Share	Sistema e metodo di stima di un'indicazione dello stile di guida di un autoveicolo	Pubblicato
17.	2016/05/19	102016000051644	Smart Robots (su licenza di Politecnico di Milano)	Procedimento e dispositivo per il controllo della movimentazione di uno o più robot collaborativi	Concesso
18.	2016/05/26	UA2016A003818	e-Novia	Ergometro per l'allenamento ciclistico, e sistema di supervisione e controllo dell'allenamento ciclistico	Concesso
19.	2016/10/24	UA2016A007600	HiRide	Sospensione per bicicletta	Concesso
20.	2016/11/04	UA2016A007934	Blubrake	Sistema per l'assistenza alla frenata da parte di un ciclista su una bicicletta	Concesso

21.	2017/04/07	UA2017A002471	e-Novia	Sistema per il riconoscimento di un utente tra una pluralità di utenti in un ambiente	Concesso
22.	2017/04/13	UA2017A002650	e-Novia	Dispositivo di movimentazione motorizzato spinto a mano	Concesso
23.	2017/10/23	102017000119955	e-Novia	Metodo per la stima della distribuzione di presenze in un ambiente urbano, suburbano, o extraurbano	Concesso
24.	2017/11/27	102017000135958	Blubrake	Sistema adattativo per l'assistenza alla frenata da parte di un ciclista su una bicicletta mediante un <i>feedback</i> aptico	Concesso
25.	2018/02/09	102018000002543	Blubrake (su licenza di Brembo S.p.A.)	Impianto frenante per veicoli, in particolare cicli e motocicli, e metodo di attuazione di un impianto frenante per veicoli	Pubblicato
26.	2018/03/01	102018000003188	Blimp	Dispositivo contateste e metodo di processamento di immagini digitali	Concesso
27.	2018/03/23	102018000003965	WeArt	Anello aptico	Concesso
28.	2018/05/07	102018000005099	HiRide	Dispositivo ammortizzatore per una sospensione di una bicicletta	Concesso
29.	2018/06/08	102018000006156	Smart Robots (su licenza di Politecnico di Milano)	Metodo di controllo predittivo di un robot e relativo sistema di controllo	Concesso
30.	2018/07/10	102018000007054	HiRide	Sistema di sospensione per inserimento nel canotto di sterzo di una bicicletta	Concesso
31.	2018/07/10	102018000007066	HiRide	Fissaggio tra un sistema di sospensione anteriore per bicicletta e la relativa forcella	Concesso
32.	2018/08/30	102018000008247	Measy	Dispositivo portacarichi per il trasporto e il bilanciamento di carichi su una bicicletta	Concesso
33.	2018/09/11	102018000008502	Shiftic	Sistema e metodo per cambiare automaticamente una trasmissione di una bicicletta	Concesso
34.	2018/12/10	102018000010924	Stem	Sistema e metodo per controllare cavi sospesi in sistemi aeromobili a pilotaggio remoto	Concesso
35.	2019/01/02	102019000000004	WeArt	Dispositivo di rilevazione adatto per applicazioni di percezione aptica	Concesso
36.	2019/03/20	102019000004069	Blubrake	Sistema per il miglioramento delle prestazioni di un ciclista su una bicicletta	Published
37.	2019/03/29	102019000004749	Wahu	Suola con tacchetti pneumatici	Concesso
38.	2019/03/29	102019000004763	Wahu	Suola con tacchetti meccanici	Concesso
39.	2019/04/23	102019000006232	Huxelerate	Metodo di allineamento di stringhe di caratteri che rappresentano dati genomici e relativo dispositivo <i>hardware</i>	Concesso
40.	2019/04/26	102019000006380	Huxelerate	Metodo di realizzazione di un dispositivo <i>hardware</i> per l'esecuzione di operazioni definite da un codice software di alto livello	Concesso
41.	2019/06/19	102019000009522	e-Novia	Drone e metodo di controllo del suo assetto	Concesso
42.	2019/06/19	102019000009534	e-Novia	Drone e metodo di controllo del suo assetto	Concesso
43.	2020/01/03	102020000000055	Wahu	Suola con ventilazione	Concesso
44.	2020/01/23	DE102019118949A1	Blubrake	Veicolo con funzionamento a pedale e dispositivo di assistenza alla frenata	Pubblicato
45.	2020/04/08	102020000007483	Blubrake	Dispositivo attuatore di ABS per un sistema idraulico di frenatura di bicicletta	Pubblicato
46.	2020/04/08	102020000007480	Blubrake	Dispositivo attuatore di ABS per un sistema idraulico di frenatura di bicicletta	Pubblicato

47.	2020/06/18	102020000014680	Blubrake	Dispositivo per il montaggio di un sistema ABS su una bicicletta, supporto adattatore facente parte di tale dispositivo, e bicicletta dotata di tale dispositivo	Pubblicato
48.	2020/07/13	102020000016918	e-Novia	Metodo di controllo di una pluralità di droni	Pubblicato
49.	2020/09/21	102020000022192	Feel-O	Mulinello da pesca a bobina rotante con sistema di frenatura magnetico	Depositata domanda di registrazione
50.	2020/10/06	102020000023494	e-Novia	Metodo di generazione di un'immagine monocromatica allineata e relativo programma per elaboratore	Depositata domanda di registrazione
51.	2020/10/22	102020000025033	Esion	Apparato e metodo per la cancellazione attiva di rumore in un ambiente chiuso	Depositata domanda di registrazione
52.	2020/11/06	102020000026554	Blubrake	Bicicletta cargo dotata di dispositivo attuatore di ABS e gruppo dispositivo attuatore di ABS utilizzabile su tale bicicletta	Depositata domanda di registrazione
53.	2021/04/19	102021000009800	Yape	Magazzino multivano trasportabile da un drone per la consegna di prodotti e drone che lo comprende	Depositata domanda di registrazione
54.	2021/06/08	102021000014849	e-Novia	Mulinello da pesca del tipo a bobina rotante e relativo metodo di monitoraggio	Depositata domanda di registrazione
55.	2021/07/20	102021000019109	Yape	Metodo di controllo di esecuzione di un percorso da parte di un drone a guida autonoma	Depositata domanda di registrazione
56.	2021/08/04	102021000021125	e-Novia	Dispositivo diagnostico indossabile	Depositata domanda di registrazione
57.	2021/09/29	102021000024983	Blubrake	Bicicletta elettrica con sistema di azionamento combinato del freno anteriore e del freno posteriore	Depositata domanda di registrazione
58.	2021/09/30	102021000025121	Measy	Veicolo inclinabile a due o più ruote per il trasporto di beni e prodotti, in particolare per il trasporto di cibi	Depositata domanda di registrazione
59.	2021/10/07	102021000025604	e-Novia	Veicolo per il trasporto automatizzato di beni o prodotti	Depositata domanda di registrazione
60.	2021/11/18	102021000029204	e-Novia	Metodo per il monitoraggio della frequenza respiratoria di una persona	Depositata domanda di registrazione
61.	2021/12/21	102021000031940	e-Novia	Copertura per apparati di cattura di anidride carbonica	Depositata domanda di registrazione
62.	2022/03/22	102022000005612	e-Novia	Dispositivo indossabile per la misurazione non invasiva della pressione parziale di CO2 transcutanea di una persona e relativo metodo di misurazione	Depositata domanda di registrazione
63.	2022/06/01	102022000011630	e-Novia	Apparato per la coltivazione di microalge	Depositata domanda di registrazione
64.	2022/06/08	102022000012077	WeArt	Dispositivo aptico per l'applicazione di stimoli sensoriali	Depositata domanda di registrazione
65.	2022/11/25	102022000024327	e-Shock S.r.l.	Metodi di stima delle accelerazioni di corner di un veicolo sulla base di segnali forniti da una IMU	Depositata domanda di registrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è a conoscenza di contenziosi rilevanti, pendenti o minacciati, inerenti la validità e/o la titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale registrati e/o utilizzati dal Gruppo.

6.7. DICHIAZIONI DELL'EMITTENTE SULLA SUA POSIZIONE CONCORRENZIALE

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, predisposte dal Gruppo stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza e di dati pubblicamente disponibili.

6.8. INVESTIMENTI

6.8.1 Investimenti effettuati

Le tabelle che seguono riportano gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nonché gli investimenti finanziari effettuati dal Gruppo nei periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Investimenti in immobilizzazioni materiali	462	226
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.997	3.299
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	2.459	3.525
Investimenti finanziari	2.833	785

<i>(migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Investimenti in immobilizzazioni materiali	499	244
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	6.719	5.102
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	7.218	5.346
Investimenti finanziari	6.121	6.100

6.8.2 Investimenti effettuati nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per complessivi circa Euro 2.459 migliaia. Si riportano di seguito gli investimenti maggiormente rilevanti effettuati dall'Emittente in tale periodo:

- (a) Euro 401 migliaia di investimenti in attrezzature industriali e commerciali;
- (b) Euro 67 migliaia di investimenti in diritti di brevetto industriale;
- (c) Euro 196 migliaia di investimenti in altre immobilizzazioni immateriali, ovvero prototipi;
- (d) Euro 1.730 migliaia di investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti relativi allo sviluppo di progetti tecnologici non ancora completati.

6.8.3 Investimenti effettuati nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per complessivi circa Euro 3.525 migliaia. Si riportano di seguito gli investimenti maggiormente rilevanti effettuati dall'Emittente in tale periodo:

- (a) Euro 222 migliaia di investimenti in attrezzature industriali e commerciali;

- (b) Euro 310 migliaia di investimenti in costi di sviluppo prevalentemente riconducibili alle spese del personale, alle consulenze tecniche e al materiale acquistato per la realizzazione dei prototipi;
- (c) Euro 83 migliaia di investimenti in diritti di brevetto industriale;
- (d) Euro 364 migliaia di investimenti in altre immobilizzazioni immateriali, ovvero prototipi;
- (e) Euro 2.530 migliaia di investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti relativi allo sviluppo di progetti tecnologici non ancora completati.

6.8.4 Investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per complessivi circa Euro 7.218 migliaia. Si riportano di seguito gli investimenti maggiormente rilevanti effettuati dall'Emittente in tale periodo:

- (a) Euro 495 migliaia di investimenti in attrezzature industriali e commerciali;
- (b) Euro 242 migliaia di investimenti in costi di sviluppo prevalentemente riconducibili alle spese del personale, alle consulenze tecniche e al materiale acquistato per la realizzazione dei prototipi;
- (c) Euro 270 migliaia di investimenti in diritti di brevetto industriale;
- (d) Euro 1.506 migliaia di investimenti in altre immobilizzazioni immateriali, ovvero prototipi;
- (e) Euro 4.663 migliaia di investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti relativi allo sviluppo di progetti tecnologici non ancora completati.

6.8.5 Investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per complessivi circa Euro 5.346 migliaia. Si riportano di seguito gli investimenti maggiormente rilevanti effettuati dall'Emittente in tale periodo:

- (a) Euro 239 migliaia di investimenti in attrezzature industriali e commerciali;
- (b) Euro 97 migliaia di investimenti in costi di impianto e ampliamento;
- (c) Euro 210 migliaia di investimenti in diritti di brevetto industriale;
- (d) Euro 1.030 migliaia di investimenti in altre immobilizzazioni immateriali, ovvero prototipi;
- (e) Euro 3.448 migliaia di investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti relativi allo sviluppo di progetti tecnologici non ancora completati.

6.8.6 Investimenti in corso di realizzazione e oggetto di impegno definitivo

Nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha continuato ad effettuare nuovi investimenti in immobilizzazioni sulla base dei piani di sviluppo e/o miglioramento dei prototipi.

6.8.7 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le società partecipate

Fatta eccezione per quanto indicato nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene partecipazioni in *joint venture* o imprese tali da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

6.8.8 Eventuali problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, esso non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali proprie e/o concesse in locazione da terzi.

7. – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1. DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE

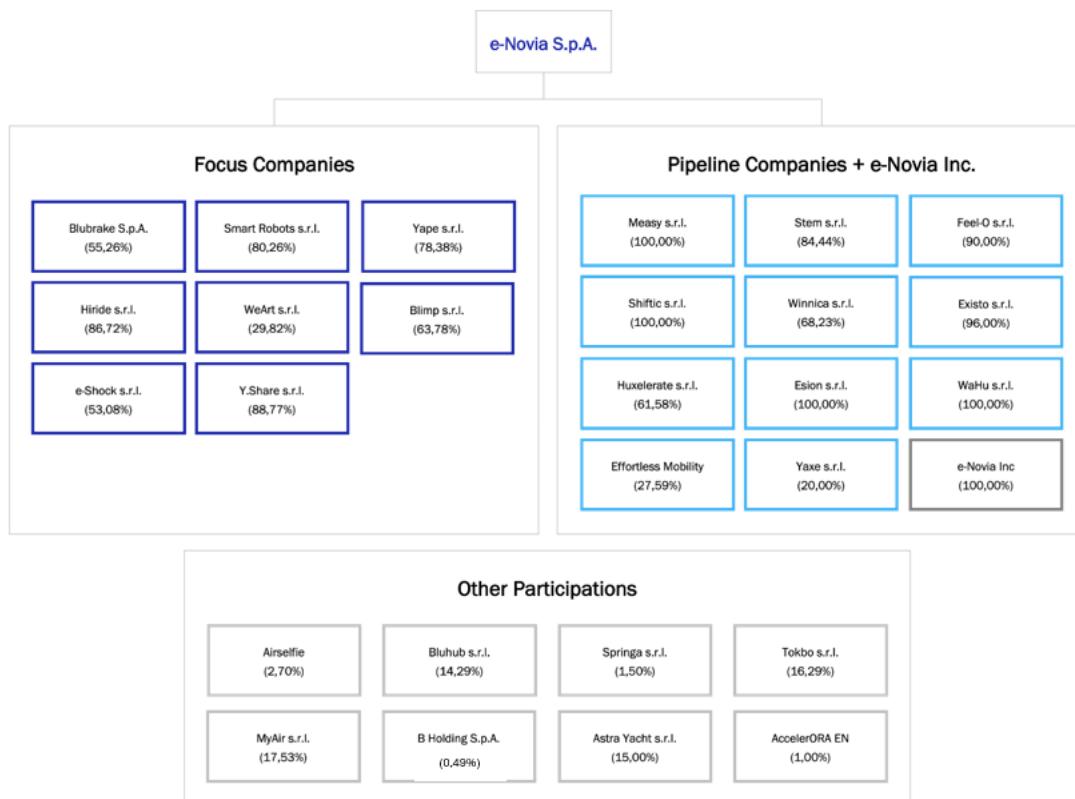
Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non appartiene a nessun gruppo societario né è controllato da alcun azionista ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Per maggiori informazioni sugli azionisti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafi 14.1 e 14.3 del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è a capo del Gruppo e-Novia, di cui fanno parte le società indicate nel successivo Paragrafo 7.2.

7.2. SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE DALL'EMITTENTE

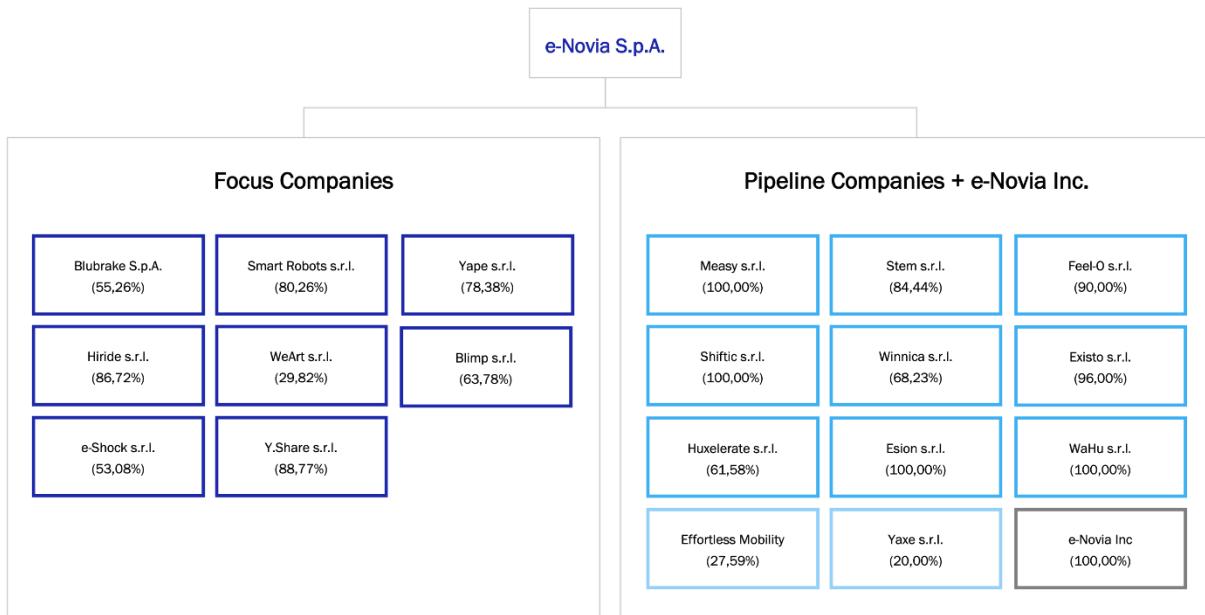
Premessa

Il grafico che segue riporta una rappresentazione delle società controllate e partecipate dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna di esse.



Gruppo e-Novia

Il grafico che segue riporta una rappresentazione della struttura del Gruppo e-Novia, con indicazione delle società appartenenti allo stesso e della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna di esse alla Data del Documento di Ammissione.



Le tabelle che seguono riportano l'elenco delle società facenti parte del Gruppo e-Novia alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della relativa denominazione sociale, sede legale, valuta del bilancio, capitale sociale, patrimonio netto e risultati di esercizio, partecipazione al capitale sociale detenuta dall'Emittente, nonché metodo di consolidamento contabile adottato dalla Società rispettivamente alla data del 30 giugno 2022 e del 31 dicembre 2021.

30 giugno 2022

SOCIETÀ	SEDE LEGALE	VALUTA DEL BILANCIO	CAPITALE SOCIALE (Euro/ migliaia)	PATRIMONIO NETTO (Euro/ migliaia)	UTILE/(PERDI TA) DI ESERCIZIO (Euro/ migliaia)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DALL'EMITTENTE (% del capitale)	CONSOLIDAMENTO
Blimp S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	20	1.057	(382)	63,78%	Integrale
Blubrake S.p.A.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	58	1.261.005	(1.515)	55,26%	Integrale
e-Novia Inc.	Delaware (U.S.A.), 3500 S. DuPont Hwy, Dover, Contea di Kent 19901	Dollari americani ⁽⁶⁾	8	(177)	(1)	100%	Integrale
e-Shock S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	12	3.368	(268)	53,08%	Integrale
Esion S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	180	(21)	100%	Integrale

(6) I presenti dati sono stati tradotti dal bilancio in USD della società e-Novia Inc. in conformità al principio contabile OIC 26.

Existo S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	736	(141)	96,01%	Integrale
Feel-O S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10.000	260	(8)	90,00%	Integrale
Hiride Suspension S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	14	1.600	(635)	86,72%	Integrale
Huxelerate S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	11	305	(64)	61,58%	Integrale
Measy S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	477	(6)	100%	Integrale
Shiftic S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	441	(6)	100%	Integrale
Smart Robots S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	15	336	(302)	80,62%	Integrale
Stem S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	16	508	(7)	84,44%	Integrale
Wahu S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	618	(34)	100%	Integrale
Winnica S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	15	425	(64)	68,23%	Integrale
Y.Share S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	12	671	(212)	88,77%	Integrale
Yape S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	22	5.234	(502)	78,38%	Integrale
WeArt S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	12	130	(387)	29,82%	Patrimonio netto
Yaxe S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	15	1.638	(10)	20,00%	Patrimonio netto
Effortless Mobility S.r.l.	Via Lago Maggiore n. 22/26, Altavilla Vicentina	Euro	150	184	(4)	27,59%	Patrimonio netto

31 dicembre 2021

SOCIETÀ	SEDE LEGALE	VALUTA DEL BILANCIO	CAPITAL E SOCIALE (Euro/ migliaia)	PATRIMONI O NETTO (Euro/ migliaia)	UTILE/(PERDITA) DI ESERCIZIO (Euro/ migliaia)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DALL'EMITTENTE (% del capitale)	CONSOLIDAMENTO
Blimp S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	20	1.139	(278)	62,62%	Integrale
Blubrake S.p.A.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	58	2.776	(1.864)	55,27%	Integrale
e-Novia Inc.	Delawar e (U.S.A.), 3500 S. DuPont Hwy, Dover, Contea di Kent 19901	Dollari americani ()	8	(161)	(15)	100%	Integrale
e-Shock S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	12	2.836	37	53,07%	Integrale
Esion S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	201	(102)	100%	Integrale
Existo S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	877	(63)	96,00%	Integrale
Feel-O S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	268	(25)	90,00%	Integrale
Hi.ride Suspensio n S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	13	1.335	(492)	86,72%	Integrale
Huxelerate S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	11	219	(146)	60,22%	Integrale
Measy S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	484	(126)	100%	Integrale
Shiftic S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	447	(15)	100%	Integrale
Smart Robots S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	15	638	(262)	80,26%	Integrale
Stem S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	16	516	(16)	84,44%	Integrale

(7) I presenti dati sono stati tradotti dal bilancio in USD della società e-Novia Inc. in conformità al principio contabile OIC 26.

Wahu S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	10	674	(147)	100%	Integrale
Winnica S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	15	489	(48)	68,23%	Integrale
Y.Share S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	12	884	(298)	88,77%	Integrale
Yape S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	21	4.736	(371)	76,80%	Integrale
WeArt S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	12	538	(253)	29,82%	Patrimonio netto
Yaxe S.r.l.	Via San Martino n. 12, Milano	Euro	15	1.648	(17)	20,00%	Patrimonio netto
Effortless Mobility S.r.l.	Via Lago Maggiore n. 22/26, Altavilla Vicentin a	Euro	150	188	(4)	27,59%	Patrimonio netto

Altre partecipazioni dell'Emittente

La tabella che segue riporta l'elenco delle società collegate e delle altre imprese partecipate dall'Emittente che non fanno parte del Gruppo e-Novia alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della relativa denominazione sociale, sede legale, partecipazione al capitale sociale detenuta dall'Emittente, metodo di valutazione contabile della partecipazione e valore di carico iscritto a bilancio rispettivamente alla data del 30 giugno 2022 e del 31 dicembre 2021.

SOCIETÀ	SEDE LEGALE	PARTECIPAZIONE DETENUTA DALL'EMITTENTE (%) del capitale)	METODO DI VALUTAZIONE	VALORE DI CARICO AL 30.6.2022 (Euro/migliaia)	VALORE DI CARICO AL 31.12.2021 (Euro/migliaia)
Airselfie Holdings Ltd	32 Addison Grove London, W4 1ER United Kingdom	2,70%	Costo storico	600	600
AccelerORA EN S.r.l.	Via Alessandria 220, Roma	1,00%	Costo storico	-	-
Astra Yacht S.r.l.	Via Sant'ambrogio 25 Monfalcone, Gorizia	15,00%	Costo storico	8	8
B Holding S.p.A.	Via Antonio Bardelli 4 Martignacco, Udine	0,49%	Costo storico	100	100
BluHub S.r.l.	Piazza Salvador Allende 4, Pescara	14,29%	Costo storico	370	150
MyAir LLC	1459 S Steele St Denver, Colorado, 80210-2527 United States	17,53%	Costo storico	264	264

Springa S.r.l.	Via Simone Schiaffino 11-19, Milano	1,50%	Costo storico	63	63
Tokbo S.r.l.	Via Piave 28/30 Veduggio Con Colzano, Monza E Brianza	16,29%	Costo storico	138	77
GBA S.r.l.	Via dei Missaglia 89/25/B, Milano	1,87%	Costo storico	-	-
Ubiquicom S.r.l.	Via Carlo De Angeli 3, Milano	1,39%	Costo storico	-	38

8. – CONTESTO NORMATIVO

8.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO NORMATIVO IN CUI L'EMITTENTE OPERA

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti, applicabili all'attività dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

8.1.1 Disciplina delle piccole medie imprese (“PMI”) innovative

Dal 24 gennaio 2017 la Società è iscritta nella Sezione PMI Innovative del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi. L'istituzione di tale sezione rientra tra le politiche di sviluppo economico promosse dal Governo Italiano ed è finalizzata a sostenere l'espansione di innovazioni tecnologiche all'interno del tessuto imprenditoriale e produttivo nazionale. Il programma di sostegno delle PMI Innovative delineato Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. “*Investment Compact*”), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE⁸, organizzate in forma di società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, che soddisfano specifici requisiti di carattere tecnologico-produttivo, in particolare:

- hanno la residenza in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- hanno sottoposto a certificazione l'ultimo bilancio e l'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- non hanno azioni quotate in un mercato regolamentato⁹;
- non sono iscritte al registro speciale delle Start Up Innovative previsto dal Decreto Legge n. 179/2012; e
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e), del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3:
 - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI Innovativa;
 - impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in

⁸ Ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE, recepito con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, sono qualificate PMI, le società che posseggono almeno due dei seguenti requisiti: (i) meno di 250 persone occupate come lavoratori dipendenti; (ii) fatturato annuo non superiore a Euro 50 milioni; e (iii) totale di bilancio annuo non superiore a Euro 43 milioni. Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 3 del citato Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, nel calcolo dimensionale della PMI rientrano anche i dati relativi alle imprese in cui la società detiene delle partecipazioni qualificate;

⁹ A tal proposito, si segnala che, con circolare n. 32 del 23 dicembre 2020, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la quotazione delle azioni di una PMI Innovativa in un sistema multilaterale di negoziazione (quali sono l'Euronext Growth Milan e il suo Segmento Professionale) non fa venir meno la qualificazione di PMI Innovativa, nel rispetto di tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa. Infatti, anche se la nozione di sistema multilaterale di negoziazione può essere equiparata a quella di mercato regolamentato ai fini delle imposte sui redditi (par. 2 circolare n. 32 del 23 dicembre 2020), l'Agenzia delle Entrate ha precisato che tale equiparazione non opera con riferimento alle PMI Innovative.

- percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;
- titolarità, anche quale depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Le PMI Innovative, ricevuta la relativa registrazione, sono iscritte in una apposita sezione speciale presso il competente Registro delle Imprese.

Al fine di ottenere e mantenere la qualifica di PMI Innovativa, l'Emittente, tra le altre cose, deve rispettare almeno due dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e), del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 sopra elencati. A tal riguardo, nel contesto del deposito presso il registro imprese del bilancio d'esercizio 2021, l'Emittente ha comunicato che, al 31 dicembre 2021: (i) è titolare di n. 14 privative industriali relative a una invenzione industriale; e (ii) circa il 90% dei propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo è in possesso di una laurea magistrale.

Dalla qualificazione quale PMI Innovativa l'Emittente trae, in particolare, i seguenti vantaggi:

- sostegno nel processo di internazionalizzazione da parte dell'Agenzia ICE attraverso: (i) l'assistenza in materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica, creditizia; nonché (ii) l'organizzazione di incontri, a titolo gratuito o a condizioni agevolate, tra le PMI Innovative ed i potenziali investitori, presso le principali fiere e manifestazioni internazionali;
- accesso semplificato al Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Tale fondo pubblico facilita il finanziamento bancario attraverso la concessione – sulla base di una procedura semplificata – di una garanzia sul credito erogato dalla banca alla PMI Innovativa a copertura di un ammontare pari anche all'80% del credito, fino a un massimo di 2,5 milioni di euro;
- possibilità di remunerazione del personale attraverso strumenti di partecipazione al capitale sociale, con esonero dell'imposizione sul reddito;
- esonero dal pagamento dell'imposta dovuta per gli adempimenti relativi alle iscrizioni presso il Registro delle Imprese delle competenti Camere di Commercio;
- incentivi fiscali in favore di persone fisiche e persone giuridiche che intendano investire (sia in caso di investimenti diretti sia in caso di investimenti indiretti) nel capitale sociale delle PMI Innovative ex articolo 29 Decreto Legge 179/2012 (c.d. Decreto Crescita 2.0, relativo alle Start-Up Innovative, come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – Legge di Stabilità 2017); e
- possibilità di avvalersi di campagne di *equity crowdfunding*, al fine di raccogliere capitali di rischio tramite portali online autorizzati (ai sensi dell'articolo 1, comma 70, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – Legge di Stabilità 2017).

8.1.1.1 Incentivi fiscali per investitori nelle PMI innovative

In forza del rinvio effettuato dall'articolo 4, comma 9, del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, all'articolo 29 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e secondo quanto disposto dall'articolo 4 del Decreto

attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, a decorrere dai periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, gli investimenti agevolati (così come definiti dall'articolo 3 del Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019) – diretti o indiretti (tramite OICR o altra società di capitali che investa prevalentemente in PMI Innovative) – in una o più “PMI Innovative Ammissibili”:

- (i) se effettuati da soggetto passivo IRPEF, sono detraibili dall'imposta linda nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito – in ciascun periodo di imposta – pari a Euro 1 milione e
- (ii) se effettuati da un soggetto passivo IRES, sono deducibili ai fini del calcolo dell'imposta nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito – in ciascun periodo di imposta – pari a Euro 1.800 migliaia.

Qualora le detrazioni (o deduzioni IRES) spettanti siano di ammontare superiore all'imposta linda (o al reddito complessivo dichiarato), l'eccedenza può essere riportata in avanti in detrazione dalle imposte dovute (o computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo) nei periodi di imposta successivi ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del suo ammontare.

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, sono definite “PMI Innovative Ammissibili” le PMI Innovative che *(i)* rientrano nella definizione di PMI Innovativa di cui all'articolo 4, comma 1, del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, anche non residenti in Italia purché in possesso dei medesimi requisiti, ove compatibili, a condizione che le stesse siano residenti in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia; *(ii)* ricevono l'investimento iniziale a titolo della misura anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro sette anni dalla loro prima vendita commerciale.

Le PMI Innovative, dopo il periodo di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate ammissibili in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita: *(i)* fino a dieci anni dalla loro prima vendita commerciale, se attestano, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di non aver ancora dimostrato a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; e *(ii)* senza limiti di tempo, se effettuano un investimento in capitale di rischio sulla base di un *business plan* relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'articolo 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili nei periodi d'imposta di vigenza del regime agevolato non superiore a Euro 15 milioni per ciascuna PMI Innovativa Ammissibile. Ai fini del calcolo di tale ammontare massimo rilevano tutti i conferimenti agevolabili ricevuti dalla PMI Innovativa Ammissibile nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo.

L'articolo 5 del citato Decreto attuativo riporta le condizioni per beneficiare delle agevolazioni:

- (i) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di una certificazione della PMI Innovativa Ammissibile, che attesti di non avere superato il limite massimo di conferimenti ammissibili di Euro 15 milioni, ovvero, se superato, l'importo per il quale spetta la deduzione o detrazione, da rilasciare entro sessanta giorni dal conferimento ovvero entro novanta giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale;
- (ii) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di copia del piano di investimento della PMI Innovativa Ammissibile, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e

dei profitti. Per la PMI Innovativa Ammissibile, dopo il periodo di sette anni dalla prima vendita commerciale, al piano di investimento si deve allegare: **(a)** per un’impresa fino a dieci anni dalla prima vendita commerciale, una valutazione eseguita da un esperto esterno che attesti che l’impresa non ha ancora dimostrato il potenziale di generare rendimenti o l’assenza di una storia creditizia sufficientemente solida e di non disporre di garanzie; **(b)** per un’impresa senza limiti di età, un *business plan* relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l’articolo 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Si rimanda all’articolo 5 del citato Decreto attuativo per un’elencazione di tutte le fattispecie coperte dalla normativa in esame.

La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale, il recesso, l’esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio e l’obbligo per il contribuente **(i)** di restituire l’importo detratto, unitamente agli interessi, se l’investitore è un soggetto passivo IRPEF, e **(ii)** di recuperare a tassazione l’importo dedotto maggiorato degli interessi legali, se l’investitore è un soggetto passivo IRES.

Si segnala infine che, in ragione della novità della disciplina poc’anzi illustrata non è possibile escludere che, nel processo di implementazione della normativa anche da parte delle autorità competenti, vengano forniti chiarimenti e interpretazioni che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali per gli investitori.

Da ultimo, si segnala che tramite l’articolo 38, comma 8 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, è stato introdotto il nuovo comma 9-ter all’articolo 4 del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3.

Tale nuovo comma introduce una detrazione fiscale disponibile per le persone fisiche che investono nel capitale sociale di una o più PMI innovative (direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio), pari al 50% della somma investita. L’investimento massimo detraibile non può eccedere i 300.000 Euro per ogni periodo d’imposta e deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio e l’obbligo di restituire l’importo detratto. La norma specifica, inoltre, che questa detrazione spetta prioritariamente rispetto alla detrazione prevista dall’articolo 29 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 (v. *supra*), e fino al limite di 300.000 Euro per ciascun periodo di imposta. Per la quota di investimento eccedente tale limite è fruibile la detrazione prevista dall’articolo 29 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 (v. *supra*). Questa agevolazione si applica solamente alle PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese al momento dell’investimento ed è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 sugli aiuti *de minimis*.

Alla Data del Documento di Ammissione, tuttavia, non è stato ancora approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico il decreto attuativo in relazione alle previsioni di cui al predetto comma 9-ter ovvero alle modalità di attuazione delle agevolazioni. Nelle more dell’adozione del decreto attuativo, non essendovi indicazioni circa la modalità per la fruibilità, in capo agli investitori dell’Emittente, dei suddetti benefici fiscali, sussiste il rischio che gli investitori non possano fruire della detrazione oggetto di analisi.

Da ultimo, si segnala che l’articolo 4, comma 1, lett. c), del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, prevede che le PMI innovative non debbano avere azioni quotate in un mercato regolamentato. A tal proposito appare opportuno segnalare che, dopo una pubblica consultazione, il 23 dicembre 2020 l’Agenzia delle Entrate ha pubblicato la Circolare n. 32/E relativa alla nozione di mercato regolamentato rilevante nella normativa in materia di imposte sui redditi. In detta Circolare, l’Agenzia delle Entrate ha chiarito che la quotazione delle azioni di una PMI Innovativa in un sistema multilaterale di negoziazione non fa venir meno la qualificazione di PMI Innovativa, nel rispetto di tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa. Infatti, anche se la nozione di sistema multilaterale di negoziazione può essere equiparata a quella di mercato regolamentato ai fini delle imposte sui redditi (par. 2 Circolare n.

32/E), l’Agenzia delle Entrate ha precisato che tale equiparazione non può operare con riferimento alle PMI Innovative. Ciò in quanto la definizione contenuta nel comma 1 dell’articolo 4 del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 non è una definizione rilevante ai soli fini fiscali e, soprattutto, perché il legislatore ha inteso incentivare espressamente l’investimento anche nelle PMI quotate nei sistemi multilaterali di negoziazione (par. 3 Circolare n. 32/E).

In conclusione, in base ai chiarimenti forniti dall’Agenzia delle Entrate nella recente Circolare n. 32/E, l’Emittente dovrebbe continuare a qualificarsi come PMI innovativa anche a seguito della quotazione su Euronext Growth PRO e i benefici fiscali descritti al presente Paragrafo dovrebbero risultare applicabili.

8.1.2 Normativa in materia di protezione dei dati personali

L’Emittente è soggetta alla normativa nazionale ed europea applicabile in materia di protezione dei dati personali. In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore in tutti gli Stati membri dell’Unione Europea il Regolamento (UE) 2016/679 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Il GDPR prevede, *inter alia*:

- (i) l’obbligo, per i titolari e i responsabili del trattamento, di mettere in atto misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- (ii) l’obbligo, per i titolari del trattamento, di ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per garantire il rispetto della normativa applicabile e garantire la tutela dei diritti dell’interessato;
- (iii) diritti rafforzati per gli interessati, incluso il diritto alla portabilità dei dati e il cd. “diritto all’oblio”, che impone la cancellazione, senza ingiustificato ritardo, dei dati personali che riguardano l’interessato che ne faccia richiesta; e
- (iv) sanzioni fino all’importo di Euro 20 milioni o pari al 4% del fatturato globale annuo.

A livello nazionale, il Decreto Legislativo n. 101/2018, ha provveduto ad armonizzare il Decreto Legislativo 196/2003 (c.d. “Codice della Privacy”) alla normativa europea.

8.1.3 Normativa in materia di sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro

Le norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel Decreto Legislativo N. 81/2008 (il “**D. Lgs. 81/2008**”), c.d. “Testo Unico sulla Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro”, emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Al fine di migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle lavoratrici, il D. Lgs. 81/2008 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, il modo in cui debba essere adottata una serie di interventi, tra cui: (i) l’adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l’azienda a significative sanzioni. La valutazione dei rischi presenti in azienda, funzionale all’adozione delle misure di prevenzione e protezione atte a eliminare o contenere i rischi individuati, dovrà essere effettuata dal datore di lavoro.

Il D. Lgs. 81/2008 prevede l’istituzione e la nomina all’interno dell’azienda di specifiche figure quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (c.d. R.S.P.P.) e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

9. – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1. TENDENZE RECENTI

- 9.1.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione**

Dalla chiusura della Relazione Semestrale 2022 alla Data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo e-Novia.

- 9.1.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente e del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione**

Dalla chiusura della Relazione Semestrale 2022 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi tali da incidere significativamente sui risultati finanziari dell'Emittente e del Gruppo, ad esclusione dell'esecuzione parziale del Private Placement alle date 9 novembre 2022, 22 novembre 2022 e 30 novembre 2022 per una raccolta complessiva di Euro 14,7 milioni al lordo dei costi connessi a tale transazione e all'ammissione alle negoziazioni, complessivamente pari ad Euro 0,8 milioni. Per maggiori informazioni sul Private Placement, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione.

A tale riguardo si segnala altresì che il Prestito Obbligazionario Convertendo (“POC”), avente un saldo pari ad Euro 22,8 milioni riportato tra i debiti finanziari correnti al 30 giugno 2022 sarà oggetto di conversione in Azioni Ordinarie all'Ammissione. Per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione.

9.2. TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Il panorama economico-politico odierno risulta caratterizzato da avvenimenti globali di considerevole rilevanza. In un contesto incerto come quello post-pandemico, la possibilità di una recrudescenza della pandemia, hanno generato preoccupazione nei vari mercati, presentando un panorama economico alquanto mutevole. A causa di questi accadimenti e del conflitto russo-ucraino scoppiato nel febbraio 2022, le conseguenti tensioni internazionali e le sanzioni comminate a Russia e Bielorussia dai Paesi occidentali hanno impattato su un'economia già instabile. Per quanto il conflitto non intacchi, al momento, politicamente l'Italia, gli effetti economici si risentono a livello globale. Sono possibili, dunque, ulteriori impatti sugli equilibri delle aziende europee durante il corrente anno 2022 e nel corso del prossimo esercizio.

La pandemia ha causato un rallentamento della produzione per effetto delle chiusure delle attività considerate non essenziali imposte dalle autorità governative con diverse modalità e tempistiche a livello internazionale, ed indirettamente una difficoltà di approvvigionamento di alcuni prodotti e componenti conseguentemente alle criticità riscontrate sulle catene produttive e logistiche. A tale riguardo il Gruppo e-Novia ha riscontrato uno slittamento delle tempistiche di consegna degli ordini da parte di alcuni principali clienti di Blubrake ed e-Shock in ragione della rideterminazione dei programmi di produzione del cliente per effetto dei ritardi da esso riscontrati negli approvvigionamenti di componentistica proveniente da altri fornitori.

Il recente conflitto inoltre sta creando un significativo mutamento di scenario nel mercato energetico, alimentando una spinta inflazionistica dei principali beni di consumo, che potrebbe avere ripercussioni sulla propensione agli acquisti e sulla capacità di spesa della popolazione. In particolare, la grave crisi tra Ucraina e Russia, sfociata nello scontro armato, comporta, oltre al dramma umano, un'incertezza sulle previsioni attuali di crescita internazionale.

Le attività svolte dalle società facenti parte del Gruppo e-Novia, focalizzate principalmente sullo sviluppo e l'avvio della commercializzazione delle proprie soluzioni non sono caratterizzate da consumi significativi di fonti energetiche; gli Amministratori dell'Emittente ritengono inoltre che eventuali ulteriori aumenti del costo dei fattori produttivi possa essere trasferito sui prezzi di vendita dei prodotti.

Alla luce di quanto precede, le incertezze dei mercati potrebbero influenzare le tempistiche di sviluppo del business svolto dal Gruppo.

Il *backlog* (“portafoglio ordini”) del Gruppo al 30 settembre 2022 ammonta a Euro 11,5 milioni, di cui circa il 51% da realizzarsi nel 2023. Tuttavia, il verificarsi di eventuali slittamenti imputabili a richieste di clienti o ritardi nell'esecuzione delle attività da parte delle società del Gruppo potrebbero comportare uno slittamento nella rilevazione dei ricavi con riferimento alla fine dell'esercizio corrente e ai primi mesi dell'esercizio successivo rispetto alle attese.

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, non sussistono criticità tali da avere un impatto sulle strategie di sviluppo del Gruppo e-Novia. Per quanto concerne il probabile sviluppo futuro del Gruppo, l'Emittente si attende di continuare il proprio percorso di crescita. Non è tuttavia possibile prevedere l'evoluzione della pandemia e delle tensioni sullo scenario geo-politico internazionale e, pertanto, non è possibile prevedere eventuali effetti negativi che il protrarsi di tali incertezze e tensioni possa determinare sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Il capitale circolante consolidato, quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza, determinato secondo le indicazioni contenute negli “*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” (ESMA 32-382-1138) del 4 marzo 2021, risulta negativo per Euro 11,4 milioni al 30 giugno 2022.

Il capitale circolante netto è stato calcolato come differenza tra la voci di attivo e passivo corrente. Nello specifico, alle attività correnti, calcolate come somma algebrica delle voci rimanenze, crediti commerciali, altre attività correnti e disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono state dedotte le passività correnti rappresentate dalla somma algebrica delle voci debiti verso banche e altri finanziatori correnti, altri debiti finanziari correnti, debiti commerciali correnti e altre passività correnti.

Di seguito si riporta la composizione del capitale circolante netto alla data del 30 giugno 2022.

	(Euro/000)
Rimanenze	3.027
Crediti commerciali	4.784
Altre attività correnti	4.217
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.778
Totale attività correnti	22.806
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(26.372)
Debiti commerciali	(3.614)
Altre passività correnti	(4.242)
Totale passività correnti	(34.228)
Capitale circolante netto al 30 giugno 2022	(11.422)

Alla Data del Documento di Ammissione (assunta ai fini della presente dichiarazione corrispondente a fine dicembre 2022, in quanto data prossima a quella dell'Ammissione), il capitale circolante del Gruppo risulta

positivo per Euro 22,8 milioni. Di seguito si riporta un prospetto di sintesi dei flussi che illustra come il capitale circolante netto passi da negativi Euro 11,4 milioni al 30 giugno 2022 a positivi Euro 22,8 milioni alla Data del Documento di Ammissione).

Evoluzione del capitale circolante netto tra il 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Ammissione		(Euro/000)
Capitale circolante netto al 30 giugno 2022		(11.422)
Stima flusso assorbito dall'attività operativa nel secondo semestre 2022		(3.290)
Stima flusso assorbito dall'attività di investimento nel secondo semestre 2022		(4.455)
Stima flusso generato dall'attività di finanziamento nel secondo semestre 2022 ed effetto di conversione POC		42.005
Stima dei flussi generati tra il 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Ammissione		34.260
Stima del capitale circolante netto alla Data del Documento di Ammissione		22.838

Con riferimento alla stima dei flussi generati dall'attività di finanziamento positivi per Euro 42,0 milioni, tale importo è composto dalla somma algebrica di quanto segue:

- un aumento di capitale riservato (Aumento di Capitale Private Placement) parzialmente eseguito in data 9 novembre 2022, in data 22 novembre 2022 e in data 30 novembre 2022, che ha consentito all'Emittente di reperire nuove risorse finanziarie per Euro 14,7 milioni, al lordo dei costi sostenuti per l'operazione (pari ad Euro 0,8 milioni). Tale operazione ha determinato pertanto, nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Ammissione, un incremento del valore del patrimonio netto e delle disponibilità liquide dell'Emittente e, conseguentemente del capitale circolante netto consolidato, per Euro 13,9 milioni. L'Aumento di Capitale Private Placement risulta ancora aperto fino a fine gennaio 2023 per l'importo residuo di Euro 15,3 milioni, che non sono stati considerati ai fini delle analisi sul capitale circolante;
- sottoscrizione di nuovi finanziamenti bancari per complessivi Euro 7,0 milioni, di cui Euro 3,0 milioni già erogati, mentre per la restante parte l'erogazione è prevista entro la fine del 2022 secondo i termini contrattuali sottoscritti in data 21 novembre 2022 (il “**Contratto**”). Il Contratto è stato sottoscritto per un importo complessivo di Euro 10 milioni, composto da più tranches da erogarsi per Euro 4,0 milioni entro la fine del 2022, Euro 3,0 milioni nel 2024 ed Euro 3,0 milioni nel 2025 (l'erogazione delle ultime due tranches di tale finanziamento risulta subordinata alle condizioni descritte nel Capitolo 17, Paragrafo 17.3.1, tra le quali anche la realizzazione di un aumento di capitale di Blubrake per Euro 10 milioni);
- pagamento delle rate dei finanziamenti a medio – lungo termine in scadenza nel periodo per Euro 1,6 milioni;
- conversione del Prestito Obbligazionario Convertendo per Euro 22,8 milioni che, pur non determinando un effettivo flusso di cassa, comporta un miglioramento del capitale circolante netto. Infatti, subordinatamente all'Ammissione si verificheranno le condizioni per la conversione del POC (o in ogni caso alla sua scadenza naturale, fissata al 16 dicembre 2022), iscritto tra i debiti finanziari correnti del Gruppo per Euro 22,8 milioni al 30 giugno 2022, determinando pertanto un corrispondente incremento del valore del patrimonio netto e del capitale circolante netto come sopra definito.

Sulla base del piano industriale consolidato del Gruppo per gli esercizi 2022-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 ottobre 2022 e, nella sua versione finale, nella riunione del 6 dicembre 2022 (il “**Piano Industriale**” o il “**Piano**”), gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito dal Gruppo nel periodo di 12 mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione, sia pari a complessivi Euro 19,4 milioni e pertanto stimano che il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all'Ammissione sia positivo per Euro 3,4 milioni. Tale fabbisogno è stato determinato, come sintetizzato nella seguente tabella, stimando un assorbimento della gestione operativa per Euro 3,4 milioni, dell'attività di investimento a supporto dello sviluppo prodotti e dello *scale up* industriale del *business* per Euro 12,5 milioni e dell'attività di finanziamento per Euro 3,5 milioni:

Stima flussi nei dodici mesi successivi all'Ammissione	(Euro/000)
--------------------------------------------------------	------------

Stima del capitale circolante netto alla Data del Documento di Ammissione	22.838
Stima flusso assorbito dall'attività operativa	(3.361)
Stima flusso assorbito dall'attività di investimento	(12.523)
Stima flusso assorbito dall'attività di finanziamento	(3.531)
Stima fabbisogno nei dodici mesi successivi all'Ammissione	(19.415)
Stima del capitale circolante netto al termine dei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione	3.423

La stima del flusso assorbito dall'attività operativa accoglie i flussi assorbiti nella gestione ordinaria per supportare la fase di sviluppo delle società partecipate, il cui effetto è parzialmente compensato dalla generazione di un flusso di cassa positivo per Euro 2,1 milioni derivante dalle cessioni di alcune partecipazioni non strategiche nel mese di dicembre 2023, con riferimento alle quali, alla Data del Documento di Ammissione, non è stata avviata alcuna trattativa o interlocuzione con soggetti terzi.

La stima del flusso assorbito dall'attività di investimento accoglie prevalentemente i flussi assorbiti dalle attività svolte dalle risorse interne del Gruppo e-Novia con riferimento allo sviluppo dei progetti delle Focus (per Euro 10,7 milioni nei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione) e delle Pipeline (per Euro 1,4 milioni nei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione).

La stima del flusso assorbito dall'attività di finanziamento accoglie la riclassifica nel capitale circolante delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine scadenti nel 2024.

Il fabbisogno previsto nello scenario base delineato dal management include tra l'altro le assunzioni ipotetiche relative a: (i) la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo ed il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel Piano Industriale; (ii) l'effettiva capacità del Gruppo e-Novia di traslare eventuali incrementi dei costi dei principali fattori produttivi sui prezzi applicati ai propri clienti; e (iii) la cessione di alcune partecipazioni ritenute non strategiche per la quale, pur rientrando nel *business model* del Gruppo, non risultano al momento in corso interlocuzioni con potenziali compratori.

Va inoltre evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano Industriale potrebbero essere significativi, e potrebbero determinare un incremento del fabbisogno finanziario assorbito dal Gruppo.

A tale riguardo è altresì opportuno evidenziare che, qualora i fabbisogni finanziari dovessero risultare superiori rispetto a quelli ipotizzati nello scenario base del Piano Industriale sviluppato dagli Amministratori, l'Emissente potrebbe dover rivedere i propri progetti di investimento e di sviluppo e/o dover ricorrere a nuove forme di finanziamento attraverso l'effettuazione di ulteriori aumenti di capitale o l'ottenimento di nuovi finanziamenti al fine di proseguire la propria attività.

Gli Amministratori hanno pertanto sviluppato un'analisi di sensitività, ipotizzando variazioni alle principali ipotesi utilizzate per la redazione del Piano Industriale nello scenario base, che hanno riguardato in particolare: (i) una riduzione dei ricavi delle singole Società Focus fino al 50% nel 2023 e al 40% nel 2024 rispetto allo scenario base del Piano Industriale; (ii) un azzeramento dei proventi derivanti dalle previste vendite di partecipazioni; (iii) un incremento del 5% dell'incidenza sui ricavi dei costi variabili delle singole Società Focus; (iv) un peggioramento delle condizioni di pagamento dei fornitori e di incasso da parte dei clienti terzi applicate alle singole Società Focus (lo scenario base ipotizza un miglioramento delle condizioni di incasso e pagamento negli anni di piano, mentre nello scenario di sensitività i DSO (*days sales outstanding*) e DPO (*days payables outstanding*) previsti sono stati riportati ai valori stimati per il 2022 con conseguente effetto negativo sulle previsioni di incasso o pagamento dei crediti e debiti nei confronti di clienti e fornitori terzi). Oltre a tali analisi di sensitività svolte a livello consolidato, gli Amministratori hanno sviluppato

un’ulteriore analisi di sensitività con riferimento all’Emittente che tiene conto anche di un peggioramento delle tempistiche e degli ammontari previsti come incasso dei crediti vantati da e-Novia nei confronti delle Società Focus. La riduzione di tali incassi è stata stimata sulla base delle disponibilità di cassa delle Società Focus calcolate e stimate nello scenario di *sensitivity* descritto in precedenza.

Si precisa che a parziale compensazione della riduzione del fatturato ipotizzata nello scenario di sensitività, a partire dalla seconda metà del 2023, gli Amministratori hanno ipotizzato un minor ammontare di investimenti previsti ed alcuni risparmi di costo rappresentati dalla riduzione del numero di assunzioni rispetto a quanto previsto nello scenario base del Piano Industriale. In particolare, il *management* ha ipotizzato le seguenti strategie di *cost saving*:

- Blubrake: rallentamento nello sviluppo della nuova generazione di prodotto (Generazione G3) con conseguenti minori assunzioni di personale nella funzione R&D dedicato a tale progetto e riduzione degli investimenti correlati al relativo sviluppo di tali nuovi prodotti;
- e-Shock: rallentamento nello sviluppo delle componenti «Adas» e «Acquaplanning Detection» con conseguenti minori assunzioni di personale nella funzione R&D dedicato a tali progetti e riduzione degli investimenti correlati al relativo sviluppo di tali nuovi prodotti;
- Altre Società Focus: riduzione del numero di assunzioni e degli investimenti previsti nel Piano Industriale come conseguenza del minor volume di affari ipotizzato nello scenario di sensitività.

Nello scenario di sensitività si stima un fabbisogno finanziario consolidato aggiuntivo per il periodo di dodici mesi successivi alla Data di Ammissione pari a Euro 5,5 milioni. Conseguentemente a ciò il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all’Ammissione risulta essere negativo per Euro 2,1 milioni. Ove tale scenario si verificasse, gli Amministratori prevedono di poter far fronte a tale fabbisogno attraverso:

1. la diversa modulazione del piano di investimenti allineandolo ad eventuali rallentamenti dei programmi di crescita. La necessità di cassa derivante dai piani di sviluppo del Gruppo è infatti in maggior parte relativa ad investimenti per lo sviluppo di *asset* tecnologici che trovano riscontro in crescite future attese, piuttosto che relativa a costi di struttura già esistenti. La Società detiene sui propri programmi di investimento le leve necessarie per effettuare una modulazione che segua il principio dell’ottimizzazione delle risorse finanziarie in modo adeguato alle contingenze e le condizioni del mercato.
2. l’ottenimento di ulteriori risorse finanziarie esterne, raccolte sia da e-Novia che dalle singole società controllate, rinvenienti:
 - (i) dalla sottoscrizione di ulteriori finanziamenti bancari, attualmente in corso di valutazione e a fronte dei quali alla Data del Documento di Ammissione non esiste alcun impegno da parte degli eventuali enti finanziatori. Relativamente a ciò, e-Novia ritiene di poter avere accesso ad ulteriori finanziamenti, dal momento che essa mantiene rapporti continui con i maggiori istituti di credito italiani, oltre ad avere aperto interlocuzioni con la Banca Europea degli Investimenti per il supporto finanziario ad un’altra Società Focus, ulteriore rispetto al già citato contratto di finanziamento a Blubrake;
 - (ii) dall’ottenimento di contributi pubblici a fronte dei quali sono attualmente in corso di presentazione le relative richieste da parte delle società del Gruppo e per cui non è attualmente certo l’importo che potrà essere riconosciuto dagli enti competenti. Più precisamente, alla Data del Documento di Ammissione:
 - sono in corso interlocuzioni con European Innovation Council per l’erogazione di contributi a fondo perduto a diverse società del Gruppo, tra cui il dossier di Huxelerate

- S.r.l. (per Euro 1,7 milioni di contributo) risulta in stadio più avanzato in quanto all'ultima fase del processo di valutazione;
- è stata presentata richiesta, nell'ambito di un bando del MISE sulla guida autonoma, per un contributo a fondo perduto di Euro 3,2 milioni da erogarsi ad e-Novia, e-Shock e Yape;
 - è in corso di presentazione una domanda di progetto in relazione ad un bando del MISE sulla mobilità urbana leggera per un contributo a fondo perduto da erogarsi ad e-Novia, Blubrake, Hi.Ride;
 - è in corso di presentazione una domanda di progetto in relazione ad un bando di ESA sul *delivery* interno negli ospedali per un contributo a fondo perduto da erogarsi ad e-Novia;
- (iii) dagli eventuali ulteriori aumenti di capitale delle società controllate e/o di e-Novia, rispetto a quello derivante dall'Aumento di Capitale Private Placement previsto in chiusura a gennaio 2023, per cui tuttavia non è ancora stata avviata alcuna negoziazione.

Relativamente a quanto sopra citato, si sottolinea come il Gruppo sia stato in grado dalla sua costituzione, avvenuta nel 2012, di raccogliere capitali sottoforma di capitale di rischio e finanziamenti per un totale rispettivamente di Euro 64 milioni (di cui Euro 49 milioni da e-Novia ed Euro 15 milioni dalle partecipate) e di Euro 25 milioni (di cui Euro 17 milioni da e-Novia ed Euro 8 milioni dalle partecipate), per finanziare piani di crescita basati su investimenti ingenti nello sviluppo di tecnologie innovative.

Nel caso in cui le azioni individuate per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo evidenziato nello scenario di sensitività non avessero esito positivo, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo si esaurirebbero entro la fine dell'esercizio 2023. Tutto ciò premesso, pur in presenza di incertezze significative relative all'avveramento delle assunzioni ipotetiche, come sopra descritte, utilizzate per la predisposizione del Piano Industriale, preso atto delle azioni intraprese e ad oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022. Nonostante tali incertezze significative possano far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare la propria operatività sulla base del presupposto della continuità aziendale, le azioni che si sono intraprese o che si intende intraprendere, così come precedentemente descritto, sono tali, a giudizio degli Amministratori, da poterne mitigare gli impatti. Tuttavia, qualora le future iniziative idonee a generare tempestivamente risorse finanziarie in misura adeguata a far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo non si verificassero, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo potrebbe risultare pregiudicata.

Coerentemente con le prescrizioni del paragrafo 154 degli *“Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”* (ESMA 32-382-1138) del 4 marzo 2021, si segnala infine che, al termine del periodo di dodici mesi successivo alla Data del Documento di Ammissione, anche nello scenario base del Piano Industriale, l'Emittente dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita, coerentemente con i fabbisogni finanziari evidenziati nel Piano Industriale. A tale riguardo si evidenzia che lo scenario base del Piano Industriale ipotizza un ulteriore fabbisogno finanziario nel 2024 e nel 2025 pari per ciascun anno rispettivamente ad Euro 19,2 milioni ed Euro 4,4 milioni. La stima del flusso assorbito nel 2025 si riduce rispetto all'assorbimento dei precedenti esercizi, in quanto gli Amministratori hanno assunto il raggiungimento in tale esercizio della maturità di alcune delle principali Società Focus, e conseguentemente la generazione di flussi positivi dall'attività operativa.

Il Piano Industriale assume inoltre la generazione di un flusso di cassa positivo per Euro 3,1 milioni derivante dalle cessioni di alcune partecipazioni non strategiche nel corso del 2024, a fronte delle quali non sono in

corso interlocuzioni con potenziali compratori alla Data del Documento di Ammissione. Laddove l'Emittente non dovesse identificare soggetti interessati all'acquisto di tali partecipazioni ovvero le cessioni non dovessero essere finalizzate entro le tempistiche e/o alle condizioni previste nel Piano Industriale, il fabbisogno finanziario aumenterebbe per un importo corrispondente alla differenza tra il flusso di cassa conseguito e quello ipotizzato dalla realizzazione delle cessioni non concluse.

Per maggiori informazioni in merito alla dichiarazione degli amministratori sul capitale circolante contenuta nel Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

10. – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Non applicabile.

11. – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO E ALTI DIRIGENTI

Sono di seguito riportate le principali informazioni in merito ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e agli alti dirigenti dell’Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell’articolo 8 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di amministratori, anche non soci, da un minimo di 5 (cinque) sino a un massimo di 15 (quindici), secondo quanto stabilito dall’Assemblea. La durata dell’incarico viene determinata dall’Assemblea al momento della nomina e – ferma la facoltà dell’Assemblea di fissare durate della carica diverse per i diversi consiglieri – non può essere superiore a 3 (tre) esercizi; il mandato termina alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione è composto da 11 (undici) amministratori, tutti eletti dall’Assemblea in data 29 giugno 2021 sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina ad eccezione di:

- (i) Raffaele Carlo Jerusalmi il quale, cooptato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 2386 del Codice Civile in data 2 dicembre 2021 a seguito delle dimissioni del consigliere Marco Costaguta, è stato nominato dall’Assemblea in data 9 maggio 2022;
- (ii) Giuseppe Natale il quale, cooptato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 2386 del Codice Civile in data 21 novembre 2022 a seguito delle dimissioni del consigliere Emanuela Maria Caligaris, resterà in carica fino alla prossima adunanza dell’Assemblea.

All’atto della nomina, l’Assemblea ha deliberato la durata del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione fino all’approvazione del bilancio di esercizio dell’Emittente al 31 dicembre 2023.

Si precisa peraltro che, anche in esecuzione delle previsioni del Patto Parasociale, è previsto l’integrale rinnovo del Consiglio di Amministrazione entro il prossimo 31 gennaio, con la nomina di un organo collegiale composto da 11 membri e il conferimento di un mandato triennale, ossia fino alla data della seduta assembleare chiamata all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025 (per maggiori informazioni sul Patto Parasociale e, in particolare, alle disposizioni dello stesso che regolano la designazione dei candidati alla carica di amministratore della Società, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione).

La tabella che segue riporta i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
Michele Scannavini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Ferrara (FE) 21 aprile 1959
Vincenzo Costanzo Russi	Amministratore Delegato	Lanciano (CH) 1 gennaio 1959
Cristiano Spelta	Amministratore	Milano (MI)

		20 marzo 1979
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	Amministratore	Milano (MI) 5 ottobre 1982
Giuseppe Natale	Amministratore	Atessa (CH) 26 novembre 1959
Giuseppe Andreano	Amministratore	Milano (MI) 5 settembre 1962
Roberto De Miranda	Amministratore	Brescia (BS) 3 ottobre 1981
Giovanni Fassi	Amministratore	Bergamo (BG) 17 dicembre 1969
Ervino Riccobon	Amministratore	Torino (TO) 16 gennaio 1964
Raffaele Carlo Jerusalmi	Amministratore	Milano (MI) 21 marzo 1961
Sandrino Catani	Amministratore	Cagliari (CA) 18 maggio 1947

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società, in Milano (MI), via San Martino n. 12.

In data 9 novembre 2022, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep n. 2.258, racc. n. 1.456), l'Assemblea ha, *inter alia*, deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale (il “**Nuovo Statuto**”), con effetto dalla Data di Ammissione, anche al fine di conformare lo statuto vigente alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate su Euronext Growth PRO.

Ai sensi dell'articoli 15 e 16 del Nuovo Statuto:

- (i) l'amministrazione della Società è affidata a un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri, anche non soci, variabile da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 15 (quindici);
- (ii) gli amministratori devono tutti risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente e applicabile (ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth). Inoltre, devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF almeno 3 (tre) amministratori, di cui almeno 1 (uno) previamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth; e
- (iii) la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura prevista nel Nuovo Statuto.

In data 25 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha verificato il possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità richiesti dalla normativa *pro tempore* vigente e applicabile, dal Regolamento Emittenti Euronext Growth e dal Nuovo Statuto da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, nel corso della medesima adunanza, il Consiglio di Amministrazione ha individuato nelle persone di Sandrino Catani, Raffaele Carlo Jerusalmi e Giuseppe Natale gli amministratori muniti dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo

147-ter, comma 4, del TUF e ha accertato in capo a Raffaele Carlo Jerusalmi la previa valutazione positiva dell'Euronext Growth Advisor.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società risultano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica ha riportato, negli ultimi 5 (cinque) anni, condanne in relazione a reati di frode o bancarotta, né è stato associato, negli ultimi 5 (cinque) anni, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o società poste in liquidazione giudiziaria.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di membro dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di emittenti negli ultimi 5 (cinque) anni.

Da ultimo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, con i membri del Collegio Sindacale o con gli alti dirigenti dell'Emittente.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Michele Scannavini – ha conseguito con lode la laurea in economia e commercio presso l'Università Commerciale “L. Bocconi” di Milano nel 1984. Vanta un'esperienza ultratrentennale in ruoli manageriali di alta responsabilità in multinazionali del settore lusso, *automotive* e beni di largo consumo. Nel 2013 ha condotto in qualità di “*chief executive officer*” la quotazione sul New York Stock Exchange del gruppo Coty, realtà multinazionale della cosmesi e dei prodotti di bellezza, nel quale ha lavorato per più di dieci anni. Dal 2016 al 2018 è stato Presidente dell'Agenzia ICE, l'organismo attraverso cui il Governo italiano favorisce il “*made in Italy*” all'estero e attrae investimenti stranieri in Italia. Attualmente ricopre incarichi di *governance* in società quotate come Intercos e Tod's, dove è anche *advisor* della proprietà, e in Save the Children. È inoltre *industrial partner* di FSI, fondo di *private equity*.

Vincenzo Costanzo Russi – da oltre 35 anni nell'innovazione tecnologica in USA, Europa e Asia, ha realizzato prodotti e guidato progetti per clienti in tutto il mondo, ricoprendo ruoli di alta responsabilità, anche in realtà multinazionali, tanto nell'area tecnologica che in quella gestionale come direttore generale o amministratore delegato. La sua formazione accademica inerente l'informatica e l'ingegneria del *software*, lo ha visto anche docente ai Politecnici di Milano e Torino con un'intensa attività di pubblicazioni a carattere divulgativo e tecnico scientifico in materia.

Cristiano Spelta – da oltre 15 anni nelle tecnologie collegate alla mobilità di veicoli, vanta una profonda esperienza tecnologica ed una competenza caratteristica nell'area economico finanziaria collegata all'innovazione. È stato ricercatore presso l'Università di Bergamo nei campi dell'automazione e dei veicoli intelligenti e fondatore di *spin-off* (e.g., e-Shock S.r.l., impresa parte del Gruppo e-Novia). Detiene brevetti internazionali nel campo della mobilità intelligente e ha all'attivo un'intensa attività di pubblicazioni tecniche scientifiche in materia.

Ivo Emanuele Francesco Boniolo – vanta un'esperienza ultradecennale nell'innovazione tecnologica, guidando progetti esclusivi con *leader* del settore veicolare nella nuova mobilità intelligente e nei sistemi di controllo e governo di guida automatica ed autonoma. Ricercatore presso il Politecnico di Milano nei campi dell'automazione e dei sistemi di intelligenza artificiale per veicoli di nuova generazione, fondatore di *spin-*

off (e.g., Zehus S.r.l., impresa che ha fatto parte del portfolio dell'Emittente). Detiene brevetti internazionali nelle soluzioni per la mobilità intelligente, ha all'attivo più di 60 pubblicazioni in materia.

Giuseppe Natale – Imprenditore e *opinion leader* nel campo dell'innovazione applicata al raggiungimento di un'agricoltura sempre più efficiente e sostenibile. Co-fondatore e amministratore delegato di Valagro S.p.A., multinazionale *leader* nella produzione e commercializzazione di biostimolanti e specialità nutrizionali, fondata nel 1980 ad Atessa (Abruzzo) con il nome precedente di Farmer Italiana s.n.c.. Oggi Valagro ha 13 filiali in 3 continenti e, attraverso i suoi distributori, copre più di 80 paesi in tutto il mondo. Dal 2020 Valagro fa parte di Syngenta Crop Protection. Dal 2011 al 2018 è stato presidente dell'EBIC (European Biostimulants Industry Council), al termine dell'incarico è stato nominato membro onorario del Board. Dopo la carica di vice presidente di Hubruzzo, Responsible Industry Foundation di cui è socio fondatore, è oggi membro del Consiglio di Amministrazione. Dal 2020 è anche membro del Consiglio di Amministrazione di Bluhub S.r.l., società basata su un modello unico che ha l'obiettivo di trasformare idee e proprietà intellettuale in imprese. È membro dello Strategic Advisory Team della IFA International Fertilizer Association (con sede a Parigi), che comprende 540 aziende provenienti da 85 paesi e, dal 2020, è Board Member di IFA. Dal 2006 al 2018 è Presidente del Gruppo Fertilizzanti Specialistici (Assofertilizzanti) di cui è stato Vice Presidente dal 2014 al 2017. Negli anni tra il 2006 e il 2018 è stato Membro della Giunta e del Consiglio Direttivo di Federchimica. Dal 2015 è Cavaliere del Lavoro su conferimento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Giuseppe Andreano – è laureato in economia aziendale presso l'Università Commerciale “L. Bocconi” di Milano. Dopo aver maturato esperienze in contesti multinazionali con ruoli di sempre maggior responsabilità nelle direzioni amministrative e finanziarie di società quotate, nel 2007 approda in Dompé, dove oggi ricopre il ruolo di *chief financial officer*, con la responsabilità dei processi amministrativi, di *budgeting* e *controlling*, e della *supply chain*.

Roberto De Miranda – Imprenditore, laureato in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale all'Università Cattolica di Milano, ha conseguito un MBA alla Columbia Business School di New York. È membro del comitato esecutivo di ORI Martin S.p.A., gruppo con sede a Brescia specializzato nella produzione di acciai di qualità per la meccanica, destinati prevalentemente all'*automotive*. È Presidente di Novacciai Martin S.p.A., Presidente di Tension Technology Martin S.p.A., Vice Presidente di Trafilati Martin S.p.A. e Presidente di Trafileria Lariana Drawing Steels S.p.A.. Oltre al Gruppo ORI Martin, è Vice Presidente di Italian Renewable Resources S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Borgosesia S.p.A. (società quotata su Euronext Milan attiva nel settore degli investimenti in *assets* alternativi e immobiliari). Da dicembre 2019, membro di giunta della Camera di Commercio di Brescia.

Giovanni Fassi – vanta un'esperienza ultraventennale in ambito commerciale, ricoprendo da oltre vent'anni la carica di amministrazione delegato di Fassi Gru S.p.A., della quale è anche presidente.

Ervino Riccobon – è attualmente *Chief of Operations Excellence* del gruppo Lifestyle Design, leader mondiale nell'arredamento di lusso e responsabile del business automotive di Poltrona Frau. Riccobon ha maturato diversi anni di esperienza manageriale nel settore automotive: prima in Ferrari (2012-2016) come responsabile della Direzione Competitività Prodotti e Processi e membro del *team* di *top management* che ha seguito l'IPO dell'azienda a fine 2015 e quindi in Fiat Chrysler Automobiles (2016-2018), in cui ha avuto un ruolo globale con responsabilità di riduzione dei costi di prodotto, coordinamento del portafoglio prodotti e leadership delle iniziative strategiche. In tutti i casi ha operato a diretto riporto del CEO di Gruppo. Riccobon ha anche maturato una lunga esperienza di consulenza di direzione in McKinsey & Company (1994-2012; diventando un Partner nel 2000 e Director nel 2005). In questo periodo ha servito numerosi clienti in Europa, Stati Uniti, Cina, India e Brasile su temi di miglioramento operativo, strategia, organizzazione e alleanze globali. Ha guidato la *practice Advanced Industries* nel Mediterraneo e ha fatto parte

del team globale di *leadership* delle *practice Automotive e Operations*. Riccobon ha ottenuto una laurea con lode in Ingegneria Meccanica al Politecnico di Torino un MBA presso la SAA di Torino.

Raffaele Carlo Jerusalmi – è *senior advisor* di Pictet Wealth Management. Dopo la laurea nel 1988 in Discipline economiche e sociali all’Università commerciale Luigi Bocconi di Milano, ha cominciato la sua carriera in Cimo S.p.A., a Milano, all’interno della quale, fino al 1993, è stato a capo delle divisioni *fixed income* e derivati. Dal 1993 al 1998 ha vissuto a Londra, dove ha guidato le divisioni di *trading* per il reddito fisso italiano di Credit Suisse First Boston. Sempre a Londra, è stato anche membro del Proprietary Trading Group. In Borsa Italiana dal 1998, Raffaele Jerusalmi, ne è stato amministratore delegato dal 2010 al 2021. Negli stessi anni è stato anche membro del Consiglio di Amministrazione del London Stock Exchange Group (LSEG) e direttore esecutivo della divisione Capital Market. Durante il periodo 2009-2021, è stato anche vicepresidente di diverse società di LSEG e Borsa e presidente di Elite S.p.A.. Il 2 giugno 2019 è stato nominato Cavaliere dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente della Repubblica.

Sandrinio Catani – *advisor* di diversi comitati per la remunerazione di società quotate di primaria rilevanza, con particolare riferimento ai compensi del *top management*. Ha prestato assistenza lungo un’esperienza consolidata a numerose società quotate e a proprietà familiare, con particolare attenzione alle tematiche relative alla *governance* e allo sviluppo del capitale umano. Amministratore indipendente, è presidente del collegio dei saggi di Nedcommunity, l’associazione degli amministratori indipendenti.

La seguente tabella indica le principali cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione in società di capitali o di persone diverse dall’Emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

NOME	SOCIETÀ	CARICA / PARTECIPAZIONE	STATUS
Michele Scannavini	Tod's S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In essere
	ITA (Italian Trade Agency)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Lumson S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Save the Children	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Intercos S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Blimp S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Il Delfino Società Semplice	Socio Amministratore	In essere
	Società Agricola Halaesa S.r.l.	4,55%	In essere
	Blubrake S.p.A.	2,67%	In essere
	Harcos S.r.l.	9,27%	In essere
Vincenzo Costanzo Russi	Feedback Loop S.r.l.	5,51%	In essere
	Blubrake S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
		Amministratore Delegato	Cessata
	Blimp S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	e-Shock S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
		3,41%	In essere
	Hiride Suspension S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
	Huxelerate S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
	Measy S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Esion S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Existo S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Feel-O S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Wahu S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Winnica S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Smart Robots S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Cristiano Spelta	Shiftic S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Stem S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
	WeArt S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
	Yape S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
	Y.Share S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
	Yaxe S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Tokbo S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Landi Renzo S.p.A.	Consigliere Indipendente	Cessata
	e.Shock S.r.l.	4,26%	In essere
		Consigliere di amministrazione	In essere
	Blimp S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Blubrake S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Effortless Mobility S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Hiride Suspension S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Huxelerate S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere

	Smart Robots S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Yape S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Y.Share S.r.l.	Consigliere di amministrazione	Cessata
	Weart S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Ivo Emanuele			
Francesco			
Boniolo	Bluhub S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
		Consigliere di amministrazione	In essere
	Yaxe S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Tokbo S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Winnica S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	In essere
	AstraYacht S.r.l.	2%	In essere
	e-Shock S.r.l.	3,41%	In essere
Giuseppe			
Natale	Valagro S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Yaxe S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere
	Valagro Brasil Manufacturing Industria e comercio de Fertilizantes ltda	Membro del Consiglio Consultivo	In essere
	Valagro Biosciences Private Limited	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Valagro USA manufacturing Inc	Presidente	In essere
	Valagro Biosciences Private.	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Valagro Andina Sas	Presidente	In essere
	Valagro Mexicana SA de CV	Presidente	In essere
	Valagro USA Inc	Presidente	In essere
	Valagro Hellas SA	Presidente	In essere
	Valagro France SA	Presidente	In essere
	Valagro Iberia SLU	Presidente	In essere
	Valagro (UK) Limited	Consigliere	In essere
	Valagro Tarim Ticaret LS	Presidente	In essere
	Valagro Shangai Trading Co Ltd	Consigliere	In essere
	Maxicrop Australia Pvt Ltd	Consigliere	In essere
	Mirnagreen S.r.l.	Consigliere	In essere
	Grabi Chemical S.p.A.	Presidente	In essere
	Hubruzzo S.r.l.	Vice Presidente	In essere
	Bluhub S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Algea Harvest a.s	Presidente	In essere
	Algea AS	Presidente	In essere
	European Biostimulant Industry Council	Presidente	Cessata
	IFA	Consigliere di amministrazione	Cessata
	Valagro Pacific Ltd	Consigliere	Cessata
	Valagro Brazil Lt	Membro del Consiglio Consultivo	Cessata
	Maxicrop New Zealand Limited	Consigliere	Cessata

	Federchimica	Membro della Giunta e del Consiglio Direttivo	Cessata
	VLG Holding S.a.S.	0,1%	In essere
	Easystem S.r.l.	50%	Cessata
	Valagro S.p.A.	5%	Cessata
	Tre Laghi S.r.l.	33,33%	Cessata
	Casa Editrice Rocco Carabba S.r.l.	1,85%	In essere
	Vedalia S.r.l.	4%	In essere
Giuseppe Andreano	Entità del gruppo Dompé (US, Cina, UK, Francia, Germania, Spagna, Albania)	Membro dell'organo di amministrazione	In essere
	Materias S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Movendo Technology S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Werun S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Agapa S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	B.F. S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Ego Vitality S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Genomica e Terapia S.c.a.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	C.A.I. S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	142 S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Real Angels S.s.	Amministratore	In essere
	16,67%		In essere
	Ego Vitality S.r.l.	10%	In essere
	Werun S.r.l.	33,33%	In essere
Roberto De Miranda	Strand Tech Martini Inc.	Vice Presidente Esecutivo	Cessata
	Samia S.p.A.	Consigliere di amministrazione	Cessata
	Ener 20 S.p.A	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Alba S.p.A.	Consigliere di amministrazione	Cessata
	Esapro S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Evolvere S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Tension Technology Martin S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Trafilati Martin S.p.A.	Vice Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Novacciai Martin S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Ori Martin S.p.A.	Comitato Esecutivo	In essere
	Confindustria Brescia	Consigliere di amministrazione	In essere
	Sapes S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Ferrosider S.p.A.	Consigliere di amministrazione	Cessate
	Trafileria Lariana Drawing Steels S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Camera di Commercio di Brescia	Membro di Giunta	In essere

Italian Renewable Resources S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Borgosesia S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
M.T.M. S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Dolomiti Derivazioni S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
C.M. S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Alearo S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Demi5 S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Ori Martin Holding S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
L&B Capital S.r.l.	Vice Presidente	In essere
1Control S.r.l.	0,92%	In essere
	4,5% (proprietà)	In essere
Demi5 S.r.l.	26,79% (nuda proprietà)	In essere
	12,5% (usufrutto)	In essere
Y.Share S.r.l.	2,43%	In essere
I.R.R. S.p.A.	5%	In essere
Evolvere S.p.A.	2%	Cessata
Macai S.r.l.	0,36%	In essere
Soulkitchen S.r.l.	0,34%	In essere
Bonsai Ventures S.r.l.	1,16%	In essere
Themis S.r.l.	5%	In essere
Giovanni Fassi		
Y.Share S.r.l.	3,65%	In essere ^(*)
	Consigliere di amministrazione	In essere
O.ME.FA. – S.p.A. Officina Meccanica Fassi	Presidente	In essere
	100%	In essere
Gestioni S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Carmo S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
O.CI.MA. S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Fassi Gru S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
O.M.B. Brugnetti S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
FA.IM S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Consorzio Intellimech	Consigliere di amministrazione	In esserre
Cranab S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Fassi Holding S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Cenpi Formazione S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Banca Galileo S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Ronzoni Next S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Fassi Emilia S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Carpenteria C.S. S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Grafin S.a.s. di Giovanni Fassi & C	Socio accomandatario	Cessata

	Garmond S.r.l.	Aministratore unico e socio unico	Cessata
Ervino Riccobon	Sogefi S.p.A.	Consigliere di amministrazione	Cessata
	Club House Italia S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Luxury Living Group S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Interni S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
Raffaele Carlo Jerusalmi	London Stock Exchange Group	Consigliere esecutivo	Cessata
	Illycaffè S.p.A.	Consigliere indipendente	In essere
	Associazione Convivio	Consigliere di amministrazione	In essere
	Daskell S.r.l.	1,25%	In essere
Sandrina Catani	FERRARI F.lli Lunelli S.p.A.	Membro del Comitato Remunerazioni	In essere
	Mercer Italia S.r.l.	Consigliere di amministrazione	Cessata
	DFM S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	For Com S.r.l.	0,05%	Cessata
	Isso S.r.l.	32,83%	Cessata
	Tower Watson Italia S.r.l.	22%	Cessata
	Azienda Agricola Catani Sandro	Titolare Firmatario	In essere
	Servizi Professionali di Sandro Catani & C. s.a.s.	Socio Accomandatario	In essere
	Servizi Professionali di Sandro Catani & C. s.a.s.	30%	In essere
	Messaggerie Italiane S.p.A.	Consigliere di amministrazione e Presidente del Comitato Nomine e Remunerazioni	In essere

(*) La partecipazione è detenuta da Gestioni S.p.A., di cui Giovanni Fassi è socio unico e legale rappresentante *pro tempore*.

11.1.1.1 Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iii) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (iv) riduzione del capitale a seguito di recesso; (v) adeguamento del presente statuto a disposizioni normative; (vi) fusioni e scissioni, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere ogni deliberazione concernente l'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione di acquisto e/o sottoscrizione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

11.1.1.2 Sistema delle deleghe

In data 29 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire a Vincenzo Costanzo Russi, in relazione alla carica di amministratore delegato della Società, i seguenti poteri:

- tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola, con la sola esclusione dei poteri riservati alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione dallo Statuto e a quelli che per legge non possono formare oggetto di delega da parte del Consiglio di Amministrazione. In particolare, i poteri riservati alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e che, pertanto, sono esclusi dalla delega sono i seguenti:
 - a. l'approvazione del piano industriale e del budget annuale;
 - b. le decisioni inerenti gli investimenti superiori a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila), per operazioni di acquisizione di partecipazioni in altre società, per investimenti in società partecipate o per la costituzione di nuove società;
 - c. la concessione a terzi di finanziamenti (in qualsiasi forma) o di garanzie reali o personali che eccedano i limiti previsti nel budget approvato dal consiglio di amministrazione;
 - d. l'acquisto e la cessione, a qualsiasi titolo, di beni immobili e di diritti reali immobiliari oppure la stipulazione di contratti di locazione immobiliare di durata iniziale superiore a 9 anni;
 - e. la cessione a qualsiasi titolo di partecipazioni o di rami di azienda, salvo nei limiti in cui necessario per dare esecuzione a investimenti che non siano riservati al consiglio a norma del punto (b);
 - f. l'emissione di prestiti obbligazionari, di warrant, di altri strumenti finanziari e di titoli di debito;
 - g. l'approvazione dei regolamenti dei piani di incentivazione in favore di dipendenti, collaboratori, componenti dell'organo amministrativo e prestatori d'opera e servizi anche professionali; nonché l'adozione di ogni e qualsivoglia decisione relativa all'adozione di detti piani di incentivazione;
 - h. la sottoscrizione e l'acquisto da parte di soci e manager della Società di partecipazioni in società controllate dalla Società stessa;
 - i. la stipulazione di contratti di lavoro subordinato o lavoro autonomo (anche in forma di contratti di collaborazione) tra la Società e soci, o modifiche di contratti di tale natura esistenti tra la Società e i soci, ove la stipulazione o la modifica di tali contratti implichii per la Società dei costi non contemplati o eccedenti quelli previsti nel budget annuale di volta involta vigente a tal fine;
 - j. la cessione a qualsiasi titolo di brevetti di cui la Società è titolare (o co-titolare) a soggetti diversi da società partecipate dalla Società;
 - k. la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 *bis* del Codice Civile, anche quali richiamati, per la scissione, dall'art. 2506 *ter* del Codice Civile .

Resta inteso che l'Amministratore Delegato potrà, inoltre, sub-delegare i poteri di cui sopra, a dipendenti o collaboratori della Società ovvero a terzi, con potere altresì di revocare, in tutto o in parte, le procure così conferite.

- la rappresentanza legale della Società nei limiti dei poteri al medesimo conferiti;
- l'identificazione quale "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, conferendo al medesimo il potere di disposizione economica e organizzativa, senza limitazione alcuna e con esercizio autonomo, di qualunque obbligo derivante dalla normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro, assumendone anche tutte le relative posizioni di garanzia, in qualità di legale rappresentante della Società, con facoltà di delega di funzioni nei limiti consentiti dal suddetto decreto.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti. La durata dell'incarico è pari a 3 (tre) esercizi e il mandato termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale in carica è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, eletti dall'Assemblea in data 25 giugno 2020 sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina, e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
Paola Mignani	Presidente del Collegio Sindacale	Torino (TO) 17 aprile 1966
Andrea Carlo Tavecchio	Sindaco effettivo	Milano (MI) 20 settembre 1969
Mara Losi	Sindaco effettivo	Monza (MB) 9 agosto 1976
Francesco Stancampiano	Sindaco supplente	Palermo (PA) 29 novembre 1956
Gianluca Panizza	Sindaco supplente	Milano (MI) 10 novembre 1973

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società, in Milano (MI), via San Martino n. 12.

In data 9 novembre 2022, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. n. 2.258, racc. n. 1.456), l'Assemblea ha, *inter alia*, deliberato l'adozione del Nuovo Statuto, con effetto dalla Data di Ammissione.

Ai sensi dell'articolo 24 del Nuovo Statuto:

- (i) la gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti. La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'assemblea ordinaria della Società sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura prevista nel Nuovo Statuto.
- (ii) i sindaci devono possedere i requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa *pro tempore* vigente e applicabile e dal Regolamento Emittenti Euronext Growth, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'Articolo 148, comma 4, del TUF.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale in carica ha riportato, negli ultimi 5 (cinque) anni, condanne in relazione a reati di frode o bancarotta, né è stato associato, negli ultimi 5 (cinque) anni, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o società poste in liquidazione giudiziaria.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale in carica è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di membro dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di emittenti negli ultimi 5 (cinque) anni.

Da ultimo, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con gli alti dirigenti dell'Emittente.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale della Società risultano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza di cui all'articolo 148, commi 3 e 4, del TUF.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Collegio Sindacale dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate.

Paola Mignani – ha conseguito la laurea in economia aziendale presso l'Università Commerciale “L. Bocconi” di Milano nel 1989. È iscritta all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali, rispettivamente dal 1990 e dal 1995. Vanta una esperienza ultraventennale in materia di valutazione di aziende e rami d’azienda ed è membro di collegi sindacali e di consigli di amministrazione di varie società quotate.

Andrea Carlo Tavecchio – è laureato in economia e commercio ed iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali. È stato consigliere economico del Ministero dello Sviluppo Economico dal 2011 al 2013 e, negli anni 2015 e 2016 ha fatto parte della “*policy unit*” presso l’Ufficio del Presidente del Consiglio dei Ministri. Dopo un’esperienza come analista nel controllo di gestione in una società di costruzioni quotata sulla Borsa di Madrid e anni di esercizio della professione di Dottore Commercialista, nel 2007 fonda Tavecchio e Associati, che svolge la propria attività prevalentemente nei confronti di *private clients*, famiglie, società industriali e istituzioni finanziarie.

Mara Losi – ha conseguito la laurea in economia aziendale presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2000. Iscritta all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali, è *partner* dello Studio Triberti Colombo & Associati dal 2009 e svolge, *inter alia*, attività di consulenza societaria e tributaria, di revisione e certificazione contabile, di redazione di bilanci e piani industriali. Negli anni ha ricoperto l’incarico di sindaco in molteplici società italiane.

Francesco Stancampiano – ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Palermo nel 1981. Ha iniziato la propria carriera professionale in qualità prima di addetto e poi di responsabile affari fiscali in Olivetti per poi passare in IBM, lavorando in un primo periodo nella direzione servizi tributari e intersocietari e successivamente nella direzione centrale legale. Dopo aver prestato la sua opera professionale in Accenture, dal 2004 esercita la professione di avvocato. L’Avv. Stancampiano è altresì membro dell’Organismo di Vigilanza istituito dall’Emittente.

Gianluca Panizza – ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1997. Dal 2004 è *partner* dello Studio Triberti Colombo & Associati. Si occupa principalmente di diritto tributario nazionale e internazionale e di diritto societario, fornendo assistenza a società e gruppi, anche internazionali, riguardo a fusioni e acquisizioni. Negli anni ha ricoperto, e tuttora ricopre, la carica di sindaco in varie società di primario *standing*. È “*international contact partner*” in Italia di HLB International, *network* globale di società di revisione e consulenti aziendali e fiscali indipendenti.

La seguente tabella indica le principali cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale in società di capitali o di persone diverse dall’Emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Paola Mignani	De' Longhi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	De' Longhi Appliances S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	De' Longhi Capital Services S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Cairo Communication S.p.A.	Amministratore Indipendente	In essere
	LU-VE S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	IMMSI S.p.A.	Amministratore Indipendente	In essere
	IMPACT Sim S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
	Clessidra Private Equity SGR S.p.A.	Amministratore Indipendente	In essere
	Algo S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	F2A S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Open Hub Med S.c.a.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Eurotrol S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Forgiatura S. Giorgio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Zani S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Ist. Vigilanza Nott. Gallarate S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Immobiliare Teodolinda S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Elma Group Services S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Partners Associates S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Aakon Polichimica S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Brennercom S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Fante S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Stadera S.r.l.	11%	In essere
	Uber Italy S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
Andrea Tavecchio	CFN Generale Fiduciaria S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Pagoapa S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	CFN Generale Trustee S.r.l.	Consigliere	In essere
	Paolina Immobiliare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Del Fante Quattro S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Generale Servizi Amministrativi S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Alef 5 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Dieci Marzo s.s.	Socio amministratore	In essere
	Linkiesta S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Messaggerie Italiane S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Temakinho S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Vitale & Co. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Clubinvest S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	AB Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Expertise S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Comail Group S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Camel 1994 S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Editoriale Linkista S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Aeroporti di Roma S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	S.C.L. Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Sanofi Aventis S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata

	Bracco Biomed S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Cantieri di Pisa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Camperio SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Dada.net S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Finaster S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	D.P. Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Comfante Sviluppo S.r.l.	15%	In essere
	Otium et Notium S.r.l.	Socio unico e amministratore unico	In essere
Mara Losi	Aler Milano	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Ambito Territoriale Caccia – A.T.C. 2 Milano	Revisore	In essere
	Sapin S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Fondazione Don Carlo Costamagna Onlus	Sindaco Effettivo	In essere
	F.i.a.l. S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Wimitech S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Elettronica Pagani S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Sec Newgate Global Strategy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	L.A.V.I. S.r.l. in CP 11/14	Liquidatore Giudiziale	In essere
	Insalate Italiane S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	Vita Nuova soc. Coop.	Curatore Fallimentare	In essere
	Marimonti S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	Milanoverde S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	Light Energy S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	S.S. & Global S..r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	Realestate S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	Styledil S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	Maxgrant S.r.l.s.	Curatore Fallimentare	In essere
	Centrale acquisti biocomubustibili S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
Francesco Stancampiano	CFM Ambiente S.r.l.	Curatore Fallimentare	In essere
	Consorzio Nazionale Silma soc. Coop.	Sindaco Effettivo	Cessata
	IT Business Solutions S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	G.A. Il Gioiello S.r.l.	Sindaco Effettivo e Revisore Unico	Cessata
	Steber S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Copev Onlus	Sindaco Effettivo	Cessata
	Tre Effe S.r.l.	9,09%	In essere
	Accenture Plc	Azionista	In essere
	BFS Partner S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Capfin S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
Gianluca Panizza	Il Sussidiario.net S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Aurora Cooperativa Sociale	Sindaco Effettivo	In essere
	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Sindaco Effettivo	In essere
	Il Sentiero Cooperativa Sociale	Consigliere di Amministrazione	In essere
	La Clessidra Cooperativa Sociale	Consigliere di Amministrazione	In essere

TC&A Accounting S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	In essere
Elcam S.p.a.	Sindaco Effettivo	Cessata
Baomarc S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Shimano Italy Fishing S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
Italia Servizi Integrati S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
TC&A Accounting S.r.l.	8%	In essere

11.1.3 Alti dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli alti dirigenti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Funzione
Vincenzo Costanzo Russi ^(*)	<i>Chief Executive Officer</i>
Cristiano Spelta	<i>Chief Financial Officer</i>
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	<i>Chief Operating Officer</i>
Emanuela Maria Caligaris	<i>Chief Counsel Officer</i>

^(*) Vincenzo Costanzo Russi è inquadrato nell'organizzazione aziendale dell'Emittente come collaboratore coordinato continuativo (co.co.co).

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli alti dirigenti ha riportato, negli ultimi 5 (cinque) anni, condanne in relazione a reati di frode o bancarotta, né è stato associato, negli ultimi 5 (cinque) anni, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o società poste in liquidazione giudiziaria.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli alti dirigenti è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di membro dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di emittenti negli ultimi 5 (cinque) anni.

Da ultimo, nessuno degli alti dirigenti ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri alti dirigenti, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i componenti del Collegio Sindacale.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun alto dirigente dell'Emittente. Per quanto attiene ai *curricula vitae* di Vincenzo Costanzo Russi, Cristiano Spelta e Ivo Emanuele Francesco Boniolo, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1 del Documento di Ammissione.

Emanuela Maria Caligaris – vanta un'esperienza ultraventennale nel settore legale e delle risorse umane nel campo della consulenza ICT e dell'innovazione tecnologica. La sua formazione accademica è inerente al diritto civile, commerciale, internazionale, amministrativo e penale. È *Chief Counsel Officer* dell'Emittente e in tale veste ha la responsabilità, a livello di gruppo, della struttura Legal Corporate Affairs per le tematiche societarie, di governance e compliance, di M&A, contrattualistica e tutela della proprietà intellettuale. Negli anni si è occupata, con crescente responsabilità, della gestione e del coordinamento di numerose operazioni straordinarie a livello di gruppo, nonché della negoziazione e sottoscrizione di contratti e *joint venture* con *partner* nazionali e internazionali.

La seguente tabella indica le principali cariche ricoperte dagli alti dirigenti (diversi da Vincenzo Costanzo Russi, Cristiano Spelta e Ivo Emanuele Francesco Boniolo, per i quali si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1 del Documento di Ammissione) in società di capitali o di persone diverse

dall'Emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

NOME	SOCIETÀ	CARICA / PARTECIPAZIONE	STATUS
Emanuela Caligaris	Yape S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	e-Shock S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Blimp S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere

11.2. CONFLITTI DI INTERESSE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE E DEGLI ALTI DIRIGENTI

11.2.1 Conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che taluni dei componenti del Consiglio di Amministrazione detengono partecipazioni – dirette o indirette – nel capitale sociale della Società (per maggiori informazioni sulle partecipazioni detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione nel capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.2 del Documento di Ammissione).

Inoltre, la seguente tabella indica, alla Data del Documento di Ammissione, le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione nelle società del Gruppo, nonché le partecipazioni nel capitale sociale di tali società detenute dagli stessi.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Michele Scannavini	Blubrake S.p.A.	2,67%	In essere
	Blimp S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	In essere
Vincenzo Costanzo Russi	Blubrake S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Blimp S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
e-Shock S.r.l.		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
		3,41%	In essere
Hiride Suspension S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Huxelerate S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Measy S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Esion S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Existo S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Fell-O S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Wahu S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Smart Robots S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Shiftic S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Stem S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
WeArt S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Winnica S.r.l.		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Yape S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Y.Share S.r.l.		Presidente e Amministratore Delegato	In essere
Yaxe S.r.l.		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Tokbo S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Cristiano Spelta		4,26%	In essere
	e-Shock S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Blimp S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Blubrake S.p.A.		Consigliere di amministrazione	In essere
e-Shock S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Hiride Suspension S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Huxelerate S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Smart Robots S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Yape S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Weart S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Effortless Mobility S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	Bluhub S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Yaxe S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Tokbo S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
Winnica S.r.l.		Consigliere di amministrazione	In essere
AstraYacht S.r.l.	2%		In essere
e-Shock S.r.l.	3,41%		In essere
Roberto De Miranda	Y.Share S.r.l.	2,43%	In essere
Giuseppe Natale	Yaxe S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere
	Bluhub S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
Giovanni Fassi		Consigliere di amministrazione	In essere
	Y.Share S.r.l.	3,65%	In essere ^(*)

(*) La partecipazione è detenuta da Gestioni S.p.A., di cui Giovanni Fassi è socio unico e legale rappresentante *pro tempore*.

11.2.2 Conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Collegio Sindacale.

11.2.3 Conflitti di interesse degli alti dirigenti

Fatto salvo per gli alti dirigenti Vincenzo Costanzo Russi, Cristiano Spelta e Ivo Emanuele Francesco Boniolo (per i quali si rinvia al precedente Paragrafo 11.2.1 del Documento di Ammissione), alla Data del Documento di Ammissione l'alto dirigente Emanuela Maria Caligaris ricopre le seguenti cariche nelle società del Gruppo.

NOME	SOCIETÀ	CARICA / PARTECIPAZIONE	STATUS
Emanuela Caligaris	Yape S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	e-Shock S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Blimp S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere

11.2.4 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati

In data 9 novembre 2022 gli Executive Founders, i Fondatori Manager, gli Investitori e gli Altri Azionisti (ad eccezione di Finagrat S.r.l. e Bonomi Group S.p.A., che hanno aderito in data 18 novembre 2022 e di Grandi Giampaolo che ha aderito in data 25 novembre 2022) hanno sottoscritto il Patto Parasociale, avente ad oggetto, *inter alia*, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione.

11.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Accordi di lock-up nei confronti di MIT SIM

Nel contesto dell'Ammissione e a partire dalla Data di Ammissione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Michele Scannavini, il membro del Consiglio di Amministrazione Ervino Riccobon, i membri del Consiglio di Amministrazione e alti dirigenti Vincenzo Costanzo Russi, Cristiano Spelta, Ivo Emanuele Francesco Boniolo e l'alto dirigente Emanuela Maria Caligaris hanno assunto, in qualità di azionisti dell'Emittente, alcuni impegni di *lock-up* nei confronti di MIT SIM, in qualità di EGA. Per maggiori informazioni su tali impegni, si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

Patto Parasociale

I membri del Consiglio di Amministrazione e alti dirigenti Vincenzo Costanzo Russi, Cristiano Spelta, Ivo Emanuele Francesco Boniolo e l'alto dirigente Emanuela Maria Caligaris, nonché il membro del Consiglio

di Amministrazione Ervino Riccobon aderiscono⁽¹⁰⁾, in qualità di azionisti dell'Emittente, al Patto Parasociale sottoscritto in data 9 novembre 2022, il quale prevede un divieto di trasferimento delle Azioni Ordinarie per un periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale stesso, sino alla data di rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla scadenza del mandato triennale che sarà conferito dall'Assemblea entro il 31 gennaio 2023 (e dunque fino alla data dell'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025).

Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione.

Piani di incentivazione

I membri del Consiglio di Amministrazione e alti dirigenti Vincenzo Costanzo Russi, Cristiano Spelta, Ivo Emanuele Francesco Boniolo e l'alto dirigente Emanuela Maria Caligaris aderiscono ad alcuni piani di incentivazione azionari dell'Emittente, i quali prevedono determinati vincoli di intrasferibilità sulle Azioni Ordinarie emesse a valere sugli stessi. Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione dell'Emittente in essere alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

Obbligo di lock-up ai sensi del Regolamento POC

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Michele Scannavini, i membri del Consiglio di Amministrazione Ervino Riccobon e Roberto De Miranda, il membro del Consiglio di Amministrazione e alto dirigente Cristiano Spelta e l'alto dirigente Emanuela Maria Caligaris, in qualità di obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) emesso dall'Emittente, e che per effetto della conversione diverranno titolari di Azioni di Compendio POC, saranno soggetti al *lock up* previsto dal Regolamento POC. Per maggiori informazioni sul POC e sul Regolamento POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione. Gli impegni di *lock up* contenuti nel Regolamento POC saranno superati e sostituiti dagli accordi di *lock up* con MIT SIM (di cui al paragrafo precedente).

⁽¹⁰⁾ Parte del Patto Parasociale è anche l'azionista Gestioni S.p.A, il cui socio unico e legale rappresentante è Giovanni Fassi, membro del Consiglio di Amministrazione in carica.

12. – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1. DURATA DELLA CARICA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'Emissente al 31 dicembre 2023.

Tuttavia, ai sensi del Patto Parasociale, è previsto l'integrale rinnovo del Consiglio di Amministrazione entro il prossimo 31 gennaio, con la nomina di un organo collegiale composto da 11 membri e il conferimento di un mandato triennale, ossia fino alla data della seduta assembleare chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025 (per maggiori informazioni sul Patto Parasociale e, in particolare, sulle disposizioni che regolano la designazione dei candidati alla carica di amministratore della Società, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione). A tale riguardo, gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione hanno già comunicato alla Società le proprie dimissioni con efficacia differita alla data dell'Assemblea ordinaria che sarà convocata entro il 31 gennaio 2023 per deliberare in merito alla nomina, composizione, durata e remunerazione del Consiglio di Amministrazione.

Ciò farà sì che, da un lato, il Consiglio sia nominato in applicazione della clausola di voto di lista prevista dal Nuovo Statuto e, dall'altro lato, che la composizione dell'organo di gestione della Società sia del tutto allineata all'azionariato e rifletta l'ingresso degli investitori che hanno già preso parte al Private Placement, nonché dei possibili ulteriori investitori che potrebbero parteciparvi prima della chiusura dell'Aumento di Capitale Private Placement, fissata al 31 gennaio 2023.

Si precisa che il Patto Parasociale prevede che Vincenzo Costanzo Russi sia confermato Amministratore Delegato della Società.

La tabella che segue indica le date di prima nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione.

NOME E COGNOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA
Michele Scannavini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	17 aprile 2019
Vincenzo Costanzo Russi	Amministratore delegato	6 marzo 2015
Cristiano Spelta	Consigliere	6 marzo 2015
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	Consigliere	6 marzo 2015
Giuseppe Natale	Consigliere	21 novembre 2022
Giuseppe Andreano	Consigliere	25 giugno 2020
Roberto De Miranda	Consigliere	26 aprile 2017
Giovanni Fassi	Consigliere	20 giugno 2018
Ervino Riccobon	Consigliere	29 giugno 2021
Raffaele Carlo Jerusalmi	Consigliere	2 dicembre 2021
Sandrino Catani	Consigliere	25 giugno 2020

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022.

La tabella che segue indica la carica ricoperta e la data di prima nomina per ciascun membro del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione.

NOME E COGNOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA
Paola Mignani	Presidente del collegio sindacale	25 giugno 2020
Andrea Carlo Tavecchio	Sindaco effettivo	25 giugno 2020
Mara Losi	Sindaco effettivo	25 giugno 2020
Francesco Stancampiano	Sindaco supplente	26 aprile 2017
Gianluca Panizza	Sindaco supplente	26 aprile 2017

12.2. CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI CON GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Fatto salvo quanto riportato di seguito, alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti di lavoro con i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che prevedono indennità di fine rapporto.

- Cristiano Spelta, membro del Consiglio di Amministrazione in carica, è assunto a tempo indeterminato dall'Emittente con qualifica di dirigente e con mansioni di *chief financial officer* a far data dal 1° aprile 2021. In ipotesi di (i) licenziamento in assenza di giusta causa o (ii) dimissioni per giusta causa o ai sensi degli artt. 15 e 16 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (“CCNL”), Cristiano Spelta avrà diritto alla corresponsione da parte della Società di un’indennità convenzionale, in deroga a quanto previsto dal CCNL e senza alcuna possibilità di cumulo con la relativa disciplina, di un importo complessivo pari alla somma di tre annualità della retribuzione annua lorda e della media dei *bonus* corrisposti nel corso degli ultimi 3 anni di rapporto (o dell’intera durata dello stesso, se inferiore) da intendersi come omnicomprensiva e assorbente di ogni e qualsivoglia ulteriore eventuale costo o indennità, inclusa quella sostitutiva del preavviso contrattualmente prevista.
- Ivo Emanuele Francesco Boniolo, membro del Consiglio di Amministrazione in carica, è assunto a tempo indeterminato dall'Emittente con qualifica di dirigente e con mansioni di *chief operating officer* a far data dal 1° aprile 2021. In ipotesi di (i) licenziamento in assenza di giusta causa o (ii) dimissioni per giusta causa o ai sensi degli artt. 15 e 16 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (“CCNL”), Ivo Emanuele Francesco Boniolo avrà diritto alla corresponsione da parte della Società di un’indennità convenzionale, in deroga a quanto previsto dal CCNL e senza alcuna possibilità di cumulo con la relativa disciplina, di un importo complessivo pari alla somma di tre annualità della retribuzione annua lorda e della media dei *bonus* corrisposti nel corso degli ultimi 3 anni di rapporto (o dell’intera durata dello stesso, se inferiore) da intendersi come omnicomprensiva e assorbente di ogni e qualsivoglia ulteriore eventuale costo o indennità, inclusa quella sostitutiva del preavviso contrattualmente prevista.

12.3. RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

Con riferimento al sistema di governo societario adottato dall'Emittente si segnala quanto segue.

In data 9 novembre 2022, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep n. 2.258, racc. n. 1.456), l'Assemblea ha, *inter alia*, deliberato l'adozione del Nuovo Statuto, anche al fine di conformare lo statuto vigente alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate su Euronext Growth PRO.

Nonostante l’Emittente non sia soggetto alle disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società – in linea con le migliori prassi di mercato riferibili e società con strumenti finanziari quotati su Euronext Growth PRO – ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni e presidi volti a favorire la tutela delle minoranze azionarie e la trasparenza della gestione societaria.

In particolare, il Nuovo Statuto, *inter alia*:

- prevede la presenza di almeno 3 (tre) amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell’articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall’articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF, di cui almeno 1 (uno) previamente individuato o valutato positivamente dall’Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth;
- prevede, in conformità alle disposizioni di cui all’articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth, che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all’articolo 147-*quinquies* del TUF nonché che tutti i sindaci debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all’articolo 148, comma 4, del TUF;
- prevede il voto di lista per l’elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una partecipazione al capitale sociale pari al 5% (cinque per cento);
- riserva la nomina di 2 (due) consiglieri alla lista di minoranza presentata per la nomina del Consiglio di Amministrazione;
- riserva la nomina di 1 (uno) sindaco effettivo alla lista di minoranza presentata per la nomina del Collegio Sindacale, a cui spetterà la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all’articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth, le clausole in materia di offerta pubblica di acquisto e di revoca dalle negoziazioni di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth.
- richiama volontariamente le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto di cui agli articoli 106, comma 3-*quater*, 108 e 111 del TUF, e le disposizioni regolamentari applicabili;
- prevede che gli obblighi di cui all’art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applicano sino alla data dell’assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all’inizio delle negoziazioni delle azioni su EGM, ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la società mantenga la qualifica di PMI (come di volta in volta definita dal TUF);
- prevede un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth;
- prevede la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth PRO delle Azioni Ordinarie.

Sempre in data 9 novembre 2022, l’assemblea della Società ha approvato il regolamento assembleare, disponibile sul sito *internet* dell’Emittente, all’indirizzo www.e-novia.it.

In data 21 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato: (i) la Procedura OPC in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall’articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth; (ii) la procedura per le comunicazioni di *internal dealing*; (iii) la procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e alla tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni

privilegiate; (iv) la procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor; e (v) la procedura per l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor sulla proposta di nomina di amministratori indipendenti (congiuntamente, le “**Procedure**”).

Le Procedure e il Nuovo Statuto sono disponibili sul sito *internet* dell’Emittente, all’indirizzo www.e-novia.it.

In data 25 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Parti Correlate dell’Emittente e nominato quali componenti gli amministratori indipendenti Raffaele Carlo Jerusalmi (in qualità di presidente), Sandrino Catani e Giuseppe Natale, i quali hanno contestualmente accettato la carica.

Sempre in data 25 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha conferito a Cristiano Spelta, consigliere di amministrazione e *chief financial officer* dell’Emittente, l’incarico di *investor relations manager* ai sensi dell’articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth.

Per i comitati endoconsiliari previsti in forza del Patto Parasociale, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione.

12.4. EVENTUALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO E FUTURE VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Fermo restando quanto segue, alla Data del Documento di Ammissione non sono previsti impatti significativi sul governo societario né cambiamenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente all’Ammissione, la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al Nuovo Statuto, ivi incluse le previsioni sul voto di lista.

Per maggiori informazioni sulla composizione del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1 del Documento di Ammissione.

Si segnala altresì che, successivamente all’Ammissione sarà efficace il Patto Parasociale (per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione). In esecuzione delle previsioni del Patto Parasociale, è previsto l’integrale rinnovo del Consiglio di Amministrazione entro il prossimo 31 gennaio, con la nomina di un organo collegiale composto da 11 membri e il conferimento di un mandato triennale, ossia fino alla data della seduta assembleare chiamata all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025. A tale riguardo, gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione hanno già comunicato alla Società le proprie dimissioni con efficacia differita alla data dell’Assemblea ordinaria che sarà convocata entro il 31 gennaio 2023 per deliberare in merito alla nomina, composizione, durata e remunerazione del Consiglio di Amministrazione.

Ciò farà sì che, da un lato, il Consiglio sia nominato in applicazione della clausola di voto di lista prevista dal Nuovo Statuto e, dall’altro lato, che la composizione dell’organo di gestione della Società sia del tutto allineata all’azionariato e rifletta l’ingresso degli investitori che hanno già preso parte al Private Placement, nonché dei possibili ulteriori investitori che potrebbero parteciparvi prima della chiusura dell’Aumento di Capitale Private Placement, fissata al 31 gennaio 2023.

Si precisa che il Patto Parasociale prevede che Vincenzo Costanzo Russi sia confermato Amministratore Delegato della Società.

13. – DIPENDENTI

13.1. DIPENDENTI

La seguente tabella fornisce una panoramica del personale complessivamente impiegato dal Gruppo al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

CATEGORIA	AL 30 GIUGNO 2022	AL 31 DICEMBRE 2021	AL 31 DICEMBRE 2020
Dirigenti	13	11	7
Quadri	19	16	13
Impiegati	160	156	144
Altri Soggetti ^(*)	4	3	5
Totale	196	186	169

(*) La categoria ricomprende collaboratori coordinati continuativi (co.co.co), lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti/stagisti

In particolare, al 30 giugno 2022 il personale del Gruppo consta di n. 196 unità, di cui 102 in e-Novia e 94 nelle altre società facenti parte del Gruppo. Al 30 giugno 2022, l'89,8% del personale del Gruppo possiede un titolo universitario e, tra questi, circa il 14,1% possiede un dottorato o equivalente.

Il Gruppo non ha personale all'estero e tutto il personale, nei sopra menzionati periodi, è stato impiegato in Italia.

13.2. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E PIANI DI *STOCK OPTION*

13.2.1 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione, i membri del Consiglio di Amministrazione e gli alti dirigenti dell'Emittente di seguito indicati sono direttamente titolari di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente nelle proporzioni di cui alla tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% capitale sociale
Michele Scannavini	360.170	1,86%
Vincenzo Costanzo Russi	2.212.009	11,40%
Cristiano Spelta	1.586.075	8,18%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	1.540.916	7,94%
Emanuela Maria Caligaris	78.222	0,40%
Giovanni Fassi (*)	1.830.580	9,44%
Ervino Riccobon	40.000	0,21%
Totale	7.647.972	39,43%

(*) La partecipazione è detenuta da Gestioni S.p.A., di cui Giovanni Fassi è socio unico e legale rappresentante *pro tempore*.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale POC a seguito dell'integrale conversione del POC e della conseguente emissione della totalità delle Azioni di Compendio POC e tenuto conto che la Condizione di Esercizio dei Warrant non si è verificata e pertanto l'Aumento di Capitale Warrant non sarà eseguito, i membri del Consiglio di Amministrazione e gli alti dirigenti dell'Emittente di seguito indicati saranno direttamente titolari di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente nelle proporzioni di cui alla tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% capitale sociale
Michele Scannavini	424.197	1,83%
Vincenzo Costanzo Russi	2.212.009	9,54%
Cristiano Spelta	1.586.989	6,85%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	1.540.916	6,65%
Emanuela Maria Caligaris	79.136	0,34%
Giovanni Fassi (*)	2.196.414	9,47%
Ervino Riccobon	124.217	0,54%
Totale	8.163.878	35,21%

(*) La partecipazione è detenuta da Gestioni S.p.A., di cui Giovanni Fassi è socio unico e legale rappresentante *pro tempore*.

Per maggiori informazioni sul POC e sugli effetti diluitivi sull'azionariato dell'Emittente derivanti dalla conversione dello stesso, si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 e Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni in merito ai Warrant, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che:

- Vincenzo Costanzo Russi è beneficiario dell'AIS 2022 e del Premio Straordinario che gli riconoscono complessivamente il diritto, al conseguimento dei relativi obiettivi, di poter acquistare ad un prezzo di sottoscrizione pari ad euro 0,01 per Azioni Ordinaria (*i.e.*, il valore nominale delle Azioni) sino a, rispettivamente, complessive massime 49.213 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale AIS 2022 e complessive massime 166.667 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale Premio Straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2022;
- Ivo Emanuele Francesco Boniolo è beneficiario dell'AIS 2022 e del Premio Straordinario che gli riconoscono il diritto, al conseguimento dei relativi obiettivi, di poter acquistare a un prezzo di sottoscrizione pari ad euro 0,01 per Azioni Ordinaria (*i.e.*, il valore nominale delle Azioni) sino a, rispettivamente, complessive massime 18.294 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale AIS 2022 e complessive massime 125.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale Premio Straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2022.
- Cristiano Spelta è beneficiario dell'AIS 2022 e del Premio Straordinario che gli riconoscono il diritto, al conseguimento dei relativi obiettivi, di poter acquistare a un prezzo di sottoscrizione pari ad euro 0,01 per Azioni Ordinaria (*i.e.*, il valore nominale delle Azioni) sino a, rispettivamente, complessive massime 18.294 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale AIS 2022 e complessive massime 125.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale Premio Straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2022.
- Emanuela Maria Caligaris è beneficiaria dell'AIS 2022 che le riconosce il diritto, al conseguimento degli obiettivi, di poter acquistare ad un prezzo di sottoscrizione pari ad euro 0,01 per Azioni Ordinaria sino a massime 15.680 Azioni Ordinarie (*i.e.*, il valore nominale delle Azioni) rinvenienti dall'Aumento di Capitale delegato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2022.

Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione dell'Emittente in essere alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia al successivo Paragrafo 13.2.2.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo la maturazione del Premio Straordinario e la conseguente emissione della totalità delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Premio Straordinario sulla base della quota parte dell'Aumento di Capitale Private Placement sottoscritta fino alla Data del Documento di Ammissione (e fermo restando l'integrale conversione del POC, assumendo la maturazione del Premio Straordinario pro-quota rispetto all'attuale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Private Placement, nonché tenuto conto che la Condizione di Esercizio dei Warrant non si è verificata e pertanto l'Aumento di Capitale Warrant non sarà eseguito), i membri del Consiglio di Amministrazione e gli alti dirigenti dell'Emittente di seguito indicati saranno direttamente titolari di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente nelle proporzioni di cui alla tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% capitale sociale
Michele Scannavini	424.197	1,81%
Vincenzo Costanzo Russi	2.293.425	9,81%
Cristiano Spelta	1.648.051	7,05%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	1.601.978	6,85%
Emanuela Maria Caligaris	79.136	0,34%
Giovanni Fassi (*)	2.196.414	9,39%
Ervino Riccobon	124.217	0,53%
Totale	8.367.418	35,78%

(*) La partecipazione è detenuta da Gestioni S.p.A., di cui Giovanni Fassi è socio unico e legale rappresentante *pro tempore*.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo l'integrale maturazione dell'AIS 2022 e la conseguente emissione della totalità delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale AIS 2022 (e fermo restando l'integrale conversione del POC, tenuto conto che la Condizione di Esercizio dei Warrant non si è verificata, e pertanto l'Aumento di Capitale Warrant non sarà eseguito), i membri del Consiglio di Amministrazione e gli alti dirigenti dell'Emittente di seguito indicati saranno direttamente titolari di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente nelle proporzioni di cui alla tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% capitale sociale
Michele Scannavini	424.197	1,80%
Vincenzo Costanzo Russi	2.342.638	9,92%
Cristiano Spelta	1.666.345	7,06%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	1.620.902	6,86%
Emanuela Maria Caligaris	94.816	0,40%
Giovanni Fassi (*)	2.196.414	9,30%
Ervino Riccobon	124.217	0,53%
Totale	8.469.529	35,86%

(*) La partecipazione è detenuta da Gestioni S.p.A., di cui Giovanni Fassi è socio unico e legale rappresentante *pro tempore*.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Private Placement e, di conseguenza, l'integrale maturazione del Premio Straordinario e la conseguente emissione della totalità delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Premio Straordinario (e fermo restando l'integrale conversione del POC, l'integrale maturazione dell'AIS 2022, nonché tenuto conto che la Condizione di Esercizio dei Warrant non si è verificata e pertanto l'Aumento di Capitale Warrant non sarà eseguito), i membri del Consiglio di Amministrazione e gli alti dirigenti dell'Emittente di seguito indicati saranno direttamente titolari di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente nelle proporzioni di cui alla tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% capitale sociale
Michele Scannavini	424.197	1,63%
Vincenzo Costanzo Russi	2.427.889	9,35%
Cristiano Spelta	1.730.283	6,66%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	1.684.840	6,49%
Emanuela Maria Caligaris	94.816	0,37%
Giovanni Fassi (*)	2.196.414	8,46%
Ervino Riccobon	124.217	0,48%
Totale	8.682.656	33,44%

(*) La partecipazione è detenuta da Gestioni S.p.A., di cui Giovanni Fassi è socio unico e legale rappresentante *pro tempore*.

Per maggiori informazioni sui principali azionisti della Società, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

13.2.2 Piani di incentivazione

AIS 2022

In data 22 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano di incentivazione a breve termine per l'anno 2022 denominato “*Annual Incentive Scheme 2022*” (l’“**AIS 2022**”), il quale prevede la possibilità di erogare un incentivo rappresentato da una componente di natura monetaria (per il 30%) e da una componente azionaria (per il 70%).

Con riferimento alla componente di natura monetaria, l’importo massimo è stabilito in Euro 740.000, da corrispondersi entro 60 giorni dall’approvazione del bilancio dell’esercizio di riferimento.

Con riferimento alla componente azionaria, l’AIS 2022 prevede che, al conseguimento di obiettivi aziendali e individuali stabiliti vengano assegnati ai beneficiari dell’AIS 2022 diritti non cedibili all’attribuzione di massime complessive n. 230.000 Azioni Ordinarie da sottoscriversi al valore nominale.

In data 11 ottobre 2022, in parziale esecuzione della delega conferita ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile con delibera assembleare del 9 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, *inter alia*, un aumento di capitale a pagamento e scindibile per complessivi nominali Euro 2.300,00, mediante emissione alla pari di massime n. 230.000 Azioni Ordinarie, da offrirsi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 quinto e ottavo comma del Codice Civile, ai beneficiari dell’AIS 2022 e da eseguirsi entro il 31 agosto 2023 (l’“**Aumento di Capitale AIS 2022**”).

L’AIS 2022 identifica due categorie distinte di beneficiari, tutti facenti parte del personale dell’Emittente, e precisamente:

- (i) gli Executive Founders, *i.e.*, l’Amministratore Delegato Vincenzo Costanzo Russi e gli alti dirigenti Cristiano Spelta, Ivo Francesco Emanuele Boniolo ed Emanuela Caligaris; e
- (ii) determinati dirigenti e *manager* della Società con posizioni di responsabilità per il conseguimento dei risultati aziendali o di interesse strategico.

Per la maturazione della premialità vengono considerati congiuntamente 4 indicatori: (i) *value of production*

(valore della produzione) dell’Emittente; (ii) EBITDA dell’Emittente; (iii) *progressive liquidity*⁽¹¹⁾; e (iv) *focus company sales* (ricavi delle Società Focus). Il risultato della *performance* è dato dalla somma dei risultati dei singoli indicatori. L’ammontare del premio è pari a una percentuale della retribuzione fissa di ciascun beneficiario. I suddetti indicatori vengono accertati dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio d’esercizio dell’Emittente. Il premio viene erogato successivamente all’approvazione del bilancio annuale di riferimento.

La sussistenza del rapporto di lavoro o di amministrazione tra il beneficiario e la Società è condizione per l’erogazione del premio. In caso di cessazione del rapporto tra il beneficiario e la Società:

- precedentemente alla data di attribuzione delle Azioni Ordinarie per dimissioni volontarie, licenziamento per motivi disciplinari (compresa l’ipotesi di licenziamento per giusta causa) o revoca per giusta causa del rapporto di amministrazione, il beneficiario perde il diritto al premio e conseguentemente l’attribuzione delle Azioni;
- precedentemente alla data di erogazione del premio in danaro ovvero di attribuzione delle Azioni per pensionamento, sopravvenuta invalidità permanente, licenziamento (per motivi non disciplinari o diversi da giusta causa), o revoca del rapporto di amministrazione (per motivi diversi da giusta causa), il beneficiario ha diritto all’erogazione del premio e, dunque, all’assegnazione di diritti non cedibili di attribuzione di una percentuale/numero determinato di Azioni. Resta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di riconoscere al beneficiario il corrispondente controvalore delle Azioni in danaro con conseguente obbligo di cessione al 50% del valore di mercato e comunque non superiore a Euro 3,25 per Azione;
- precedentemente alla data di erogazione del premio in danaro ovvero di attribuzione delle Azioni per decesso, gli eredi o successori legittimi del beneficiario avranno diritto: (i) all’erogazione del premio; e/o (ii) all’assegnazione di diritti non cedibili di attribuzione di una percentuale/numero determinato di Azioni. Resta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di riconoscere agli eredi o successori legittimi il corrispondente controvalore delle azioni in danaro al valore di mercato, comunque, non superiore a Euro 7,50 per Azione; e
- negli altri casi di cessazione del rapporto precedentemente alla data di erogazione del premio in danaro ovvero di attribuzione delle Azioni, il beneficiario (ovvero gli eredi o successori legittimi) avrà/avranno diritto: (i) all’erogazione del premio; e/o (ii) all’assegnazione di diritti non cedibili di attribuzione di una percentuale/numero determinato di Azioni. Resta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di riconoscere al beneficiario (ovvero agli eredi o successori legittimi) il corrispondente controvalore delle Azioni in danaro con conseguente obbligo di cessione sino al 50% del valore di mercato e comunque non superiore a Euro 3,25 per Azione.

L’attribuzione delle partecipazioni al beneficiario (ovvero agli eredi o successori legittimi) che non siano già azionisti è subordinata all’accettazione – in fase di attribuzione – del regolamento dell’AIS 2022 ed eventualmente delle pattuizioni parasociali alla data vigenti.

È previsto un vincolo di inalienabilità (cd. *lock-up*) delle Azioni attribuite ai sensi dell’AIS 2022 per un periodo di 2 anni dalla data di attribuzione delle medesime; durante tale periodo, in caso di:

- cessazione del rapporto di lavoro in essere con la Società per: (i) dimissioni volontarie (salvo il caso di assunzione presso una delle società del Gruppo e-Novia); (ii) licenziamento per motivi disciplinari

⁽¹¹⁾ Per “*progressive liquidity*” si intende la cessione progressiva e la valorizzazione di quote di partecipazione delle società del Gruppo e del *know-how* generato (a titolo esemplificativo si intende la valorizzazione della proprietà intellettuale, la cessione di partecipazioni di minoranza, la cessione di partecipazioni detenute nelle società del Gruppo diverse dalle Società Focus).

compresa l'ipotesi di licenziamento per giusta causa; (iii) revoca per giusta causa del rapporto di amministrazione; e (iv) esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi di cui all'art. 2437 del Codice Civile, sulle Azioni già attribuite potrà essere esercitata un'opzione di acquisto (cd. opzione *call*) da parte della Società con obbligo di cessione delle stesse al loro valore nominale; e

- cessazione del rapporto di lavoro in essere con la Società per: (i) pensionamento; (ii) decesso o sopravvenuta invalidità permanente; (iii) licenziamento per motivi non disciplinari o diversi da giusta causa; e (iv) revoca del rapporto di amministrazione per motivi diversi da giusta causa, sulle Azioni già attribuite potrà essere esercitata l'opzione di acquisto (cd. opzione *call*) da parte della Società, con obbligo di cessione delle stesse sino al 50% del valore di mercato e comunque non superiore a Euro 7,50 per Azione, fermo restando l'obbligo degli eredi o successori legittimi a sottoscrivere il regolamento dell'AIS 2022 e l'eventuale patto parasociale alla data vigente (nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione non esercitasse tale opzione).

Fermo restando l'esperibilità di ogni altra azione a tutela degli interessi della Società, il beneficiario sarà obbligato a liquidare al loro valore nominale le Azioni attribuite nell'ambito dell'AIS 2022, nel caso in cui venga accertato che: (i) il raggiungimento degli obiettivi di *performance* sia imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi del beneficiario o comunque posti in essere dal beneficiario in violazione delle norme di riferimento (siano esse legali, aziendali, regolamentari o di qualunque altra fonte); o (ii) i predetti obiettivi siano stati dichiarati conseguiti sulla base di dati che siano rivelati in seguito manifestamente errati. Nel caso non fosse più possibile il riacquisto delle Azioni per il venir meno della relativa disponibilità da parte del beneficiario, quest'ultimo sarà tenuto a corrispondere alla Società un importo pari al valore del corrispondente premio riconosciuto (clausola di cd. *claw-back*).

In caso di eventi non specificamente disciplinati dal regolamento AIS 2022, quali operazioni straordinarie sul capitale della Società (e.g., riduzione del capitale e/o del valore nominale delle Azioni per perdite, raggruppamento o frazionamento, modifiche legislative o regolamentari o altri eventi anche gestionali), il Consiglio di Amministrazione provvederà alla valutazione e, se dal caso, all'adozione di eventuali modificazioni e/o integrazioni del regolamento medesimo (ivi incluso in materia di obblighi di *lock-up*).

La Società si riserva la facoltà di apportare modifiche all'AIS 2022 e al suo regolamento al fine di prevedere l'eventuale introduzione di nuove categorie di azioni e/o l'assegnazione e attribuzione di azioni, o altro titolo di partecipazione al capitale sociale, riferiti a società terze.

Premio Straordinario

Nell'ambito del Progetto Fare, il Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2022 ha approvato un premio straordinario in favore degli Executive Founder, volto a fidelizzarli e a incentivarli a realizzare il Progetto Fare, rafforzandone l'allineamento di interessi con la Società (il “**Premio Straordinario**” o il “**Premio**”).

Il Premio Straordinario ha ad oggetto l'attribuzione agli Executive Founder – al raggiungimento degli obiettivi di *performance* correlati al perfezionamento del Private Placement e della Quotazione meglio dettagliati nel prosieguo – di un premio rappresentato da massime n. 416.667 Azioni per un controvalore massimo pari al 10% del controvalore complessivo delle sottoscrizioni dell'Aumento di Capitale Private Placement alla chiusura dello stesso in data 31 gennaio 2023 e pertanto fino a massimi Euro 30.000.002,40. Il numero massimo di Azioni costituenti il Premio è stato determinato valorizzando le Azioni al loro valore reale, corrispondente al prezzo di emissione stabilito nel contesto dell'Aumento di Capitale Private Placement, pari a Euro 7,20 (comprensivi di nominale e sovrapprezzo). Alla Data del Documento di Ammissione, l'Aumento di Capitale Private Placement è stato sottoscritto per complessivi Euro 14,7 milioni.

Il regolamento del Premio Straordinario (il “**Regolamento**”) prevede che le Azioni siano attribuite agli Executive Founder al conseguimento dei seguenti obiettivi e con le seguenti modalità:

- (i) realizzazione del Private Placement (c.d. “*Investment Index*”), con un peso del 75%; e
- (ii) completamento della Quotazione (c.d. “*Quotazione Index*”), con un peso del 25%.

Alla luce di quanto precede, la verifica dei suddetti obiettivi e la conseguente determinazione finale del Premio e delle Azioni da assegnare agli Executive Founder sarà possibile solo successivamente al 31 gennaio 2023, data di chiusura dell’Aumento di Capitale Private Placement.

Ove maturate, la quota parte di Azioni relative all’*Investment Index* e la quota parte di azioni relative al *Quotazione Index* saranno attribuite agli Executive Founder mediante sottoscrizione, da parte di questi ultimi, dall’aumento di capitale delegato, a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5 e 8, del Codice Civile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2022, previo pagamento alla Società di un prezzo unitario pari al valore nominale delle Azioni e da eseguirsi entro il termine finale del 14 febbraio 2023 (l’“**Aumento di Capitale Premio Straordinario**”). Alla luce di quanto precede, il valore monetario del premio attribuito a ciascun Executive Founder sarà pari a Euro 7,19 per Azione.

È previsto che parte delle Azioni attribuite nel contesto del Premio Straordinario sia soggetta a vincoli di inalienabilità, ai seguenti termini e condizioni:

- (i) il 100% della quota parte di Azioni attribuita al conseguimento dell’*Investment Index* sarà soggetto a un vincolo di inalienabilità di durata di 24 (ventiquattro) mesi successivi alla data di attribuzione;
- (ii) il 50% della quota parte di Azioni attribuita al conseguimento del *Quotazione Index* sarà soggetto a un vincolo di inalienabilità di durata di 12 (dodici) mesi successivi alla data di attribuzione; e
- (iii) il 50% della quota parte di Azioni attribuite al conseguimento del *Quotazione Index* sarà liberamente trasferibile.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione in essere tra ciascun Executive Founder e la Società, precedente all’erogazione in tutto o in parte del Premio, ove tale cessazione derivi:

- (i) da (a) licenziamento, revoca o mancato rinnovo da parte della Società per giusta causa, ovvero giustificato da motivi di carattere soggettivo ai sensi di legge o del contratto collettivo di categoria, o (b) dimissioni volontarie da parte dell’Executive Founder, l’Executive Founder perderà definitivamente il diritto di vedersi erogato il Premio maturato e non ancora corrisposto, restando tuttavia impugnabile quanto eventualmente già corrisposto a tale titolo; e
- (ii) da ipotesi differenti da quelle di cui al punto (i) che precede, l’Executive Founder (o, per quanto occorrer possa, i suoi eredi) manterrà il diritto di percepire l’intero ammontare del Premio eventualmente maturato. In tale caso, il Premio potrà altresì essere corrisposto interamente in denaro, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, apposite clausole di *dawn-back* che consentono al Consiglio di Amministrazione – qualora emergano circostanze oggettive dalle quali risulti che i dati sulla base di cui è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi di *performance* cui è condizionato il riconoscimento del Premio siano manifestamente errati – di trattenere in tutto o in parte la quota di Premio indebitamente spettante all’Executive Founder, ovvero di ottenere la restituzione, al valore nominale, delle Azioni attribuite

quale Premio e già nella titolarità dell'Executive Founder, in ogni caso con conseguente definitiva estinzione di ogni diritto vantato a riguardo da quest'ultimo.

Il Premio sarà soggetto a tassazione e a contribuzione previdenziale nei casi e nei modi previsti dalla normativa di riferimento di volta in volta vigente.

Il Regolamento contiene apposite clausole per consentire al Consiglio di Amministrazione di apportare le modificazioni e integrazioni necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa tempo per tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Premio Straordinario in caso (i) di operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal Regolamento stesso (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite, aumenti di capitale ecc.) o (ii) di altri eventi suscettibili di influire sul medesimo.

13.3. DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE

Fatto salvo quanto previsto al precedente Paragrafo 13.2 in merito ai piani di incentivazione e all'articolo 7 del Nuovo Statuto – che consente l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate mediante l'emissione di Azioni Ordinarie ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile – alla Data del Documento di Ammissione non risultano ulteriori accordi o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

14. – PRINCIPALI AZIONISTI

14.1. AZIONISTI CHE DETENGONO STRUMENTI FINANZIARI IN MISURA SUPERIORE AL 2% DEL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di e-Novia, pari a Euro 193.960,20, è rappresentato da n. 19.396.020 Azioni Ordinarie dal valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.

La tabella che segue reca indicazione della composizione dell'azionariato della Società alla Data del Documento di Ammissione e, in particolare, degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente pari o superiore al 2% (i “**Principali Azionisti**”), con specificazione del numero di Azioni Ordinarie dagli stessi detenute, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale.

Tale tabella riflette l'operazione di compravendita conclusa in data 9 novembre 2022 per effetto della quale Gestioni S.p.A., Trust Natale e Clubtech Investimenti S.r.l. hanno acquistato complessive n. 784.721 Azioni Ordinarie per un corrispettivo complessivo pari a Euro 2.824.995,60, corrispondente a un prezzo unitario per Azione di Euro 3,6 concordato tra le parti a esito delle negoziazioni intercorse.

AZIONISTA	N. DI AZIONI ORDINARIE	% CAPITALE SOCIALE
Vincenzo Costanzo Russi (*)	2.212.009	11,40%
Gestioni S.p.A. (*) ⁽¹⁾	1.830.580	9,44%
Sergio Matteo Savaresi (*)	1.609.449	8,30%
Cristiano Spelta (*)	1.586.075	8,18%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo (*)	1.540.916	7,94%
Trust Natale (*)	972.223	5,01%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	961.126	4,96%
Fabio Previdi (*)	804.723	4,15%
ClubTech Investimenti S.r.l. (*)	713.657	3,68%
Uggero De Miranda (*)	659.195	3,40%
Eldor Corporation S.p.A.	637.375	3,29%
Brembo S.p.A. (*)	545.610	2,81%
Altri azionisti sotto il 2% sottoscrittori del Patto Parasociale	1.894.170	9,77%
Altri azionisti sotto il 2% che hanno assunto impegni di lock-up	2.240.236	12,48%
Altri azionisti sotto il 2% che non hanno assunto impegni di lock up	1.008.676	5,20%
Totale	19.396.020	100%

(1) Giovanni Fassi, membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione, è socio unico e legale rappresentante *pro tempore* di Gestioni S.p.A.

(*) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di *lock up* (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

A seguito dell'Ammissione, n. 3.788.162 Azioni Ordinarie di nuova emissione (le “**Azioni di Compendio POC**”) rivenienti dall'Aumento di Capitale POC verranno assegnate ai titolari delle obbligazioni emesse nel contesto del POC a seguito dell'integrale conversione del POC medesimo (per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione).

Pertanto, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente sarà pari a Euro 231.841,82, rappresentato da complessive n. 23.184.182 Azioni Ordinarie.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato della Società alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con indicazione, in particolare, delle partecipazioni dei Principali Azionisti, del numero di Azioni Ordinarie dagli stessi detenute, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale, a esito della integrale conversione del POC.

AZIONISTA	N. DI AZIONI ORDINARIE	% CAPITALE SOCIALE
Vincenzo Costanzo Russi (*)	2.212.009	9,54%
Gestioni S.p.A. (*) ⁽¹⁾	2.196.414	9,47%
Sergio Matteo Savaresi (*) ^(**)	1.611.280	6,95%
Cristiano Spelta (*)	1.586.989	6,85%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo (*)	1.540.916	6,65%
Fin-Novia S.r.l. (*) ^(**)	1.305.141	5,63%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	1.080.010	4,66%
	(di cui 118.884 oggetto di <i>lock-up</i> ai sensi del Regolamento POC)	(di cui 0,51% oggetto di <i>lock-up</i> ai sensi del Regolamento POC)
Trust Natale (*)	972.223	4,19%
Shimano Europe B.V. (*) ^(**)	909.248	3,92%
Fabio Previdi (*) ^(**)	805.637	3,47%
Uggero De Miranda (*)	805.542	3,47%
ClubTech Investimenti S.r.l. (*)	713.657	3,08%
Eldor Corporation S.p.A.	637.375	2,75%
Brembo S.p.A. (*)	545.610	2,35%
Altri azionisti sotto il 2% sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni dematerializzate	2.392.073	10,32%
Altri azionisti sotto il 2% sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni non dematerializzate ^(**)	160.297	0,69%
Altri azionisti sotto il 2% che hanno assunto impegni di <i>lock-up</i> titolari di Azioni dematerializzate	2.136.864	9,22%
Altri azionisti sotto il 2% che hanno assunto impegni di <i>lock-up</i> titolari di Azioni non dematerializzate ^(**)	564.221	2,43%
Altri azionisti sotto il 2% che non hanno assunto impegni di <i>lock up</i> titolari di Azioni dematerializzate	796.218	3,43%
Altri azionisti sotto il 2% che non hanno assunto impegni di <i>lock up</i> titolari di Azioni non dematerializzate ^(**)	212.458	0,92%
Totale	23.184.182	100,00%

⁽¹⁾Giovanni Fassi, membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione, è socio unico e legale rappresentante *pro tempore* di Gestioni S.p.A.

^(*) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di lock up (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

^(**) Soggetti titolari di Azioni Ordinarie non dematerializzate. Il totale delle Azioni non dematerializzate alla Data di Inizio delle Negoziazioni è pari a n. 5.568.282.

Si segnala inoltre che, alla Data di Inizio delle Negoziazioni e a esito della integrale conversione del POC:

- (i) l'Accordo di Consultazione raggrupperà n. 6.673.665 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 28,79% circa del capitale sociale dell'Emittente (per maggiori informazioni sull'Accordo di Consultazione, si rinvia al successivo Paragrafo 14.4); e

- (ii) il Patto Parasociale raggrupperà n. 11.774.578 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 50,79% circa del capitale sociale dell'Emittente (per maggiori informazioni sul Patto Parasociale, si rinvia al successivo Paragrafo 14.4).

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato della Società alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con indicazione, in particolare, delle partecipazioni dei Principali Azionisti, del numero di Azioni Ordinarie dagli stessi detenute, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale, assumendo la maturazione del Premio Straordinario e la conseguente emissione della totalità delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Premio Straordinario sulla base della quota parte dell'Aumento di Capitale Private Placement sottoscritta fino alla Data del Documento di Ammissione (fermo restando l'integrale conversione del POC, tenuto conto che la Condizione di Esercizio dei Warrant non si è verificata e pertanto l'Aumento di Capitale Warrant non sarà eseguito).

AZIONISTA	N. DI AZIONI ORDINARIE	% CAPITALE SOCIALE
Vincenzo Costanzo Russi (*)	2.293.425	9,81%
Sergio Matteo Savaresi (*)(**)	1.611.280	6,89%
Cristiano Spelta (*)	1.648.051	7,05%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo (*)	1.601.978	6,85%
Gestioni S.p.A. (*) (1)	2.196.414	9,39%
Fin-Novia S.r.l. (*)(**)	1.305.141	5,58%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	1.080.010	4,62%
	(di cui 118.884 oggetto di <i>lock-up</i> ai sensi del Regolamento POC)	(di cui 0,51% oggetto di <i>lock-up</i> ai sensi del Regolamento POC)
Trust Natale (*)	972.223	4,16%
Shimano Europe B.V. (*)(**)	909.248	3,89%
Fabio Previdi (*)(**)	805.637	3,44%
Uggero De Miranda (*)	805.542	3,44%
ClubTech Investimenti S.r.l. (*)	713.657	3,05%
Eldor Corporation S.p.A.	637.375	2,73%
Brembo S.p.A. (*)	545.610	2,33%
Altri azionisti sotto il 2% sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni dematerializzate	2.392.073	10,23%
Altri azionisti sotto il 2% sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni non dematerializzate (**)	160.297	0,69%
Altri azionisti sotto il 2% che hanno assunto impegni di <i>lock-up</i> titolari di Azioni dematerializzate	2.136.864	9,14%
Altri azionisti sotto il 2% che hanno assunto impegni di <i>lock-up</i> titolari di Azioni non dematerializzate (**)	564.221	2,41%
Altri azionisti sotto il 2% che non hanno assunto impegni di <i>lock up</i> titolari di Azioni dematerializzate	796.218	3,40%
Altri azionisti sotto il 2% che non hanno assunto impegni di <i>lock up</i> titolari di Azioni non dematerializzate (**)	212.458	0,91%
Totale	23.387.722	100,00%

(1)Giovanni Fassi, membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione, è socio unico e legale rappresentante *pro tempore* di Gestioni S.p.A.

(*) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di lock up (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

(**) Soggetti titolari di Azioni Ordinarie non dematerializzate. Il totale delle Azioni non dematerializzate alla Data di Inizio delle Negoziazioni è pari a n. 5.568.282.

Pertanto, nello scenario di cui alla tabella che precede, alla Data di Inizio delle Negoziazioni il capitale sociale dell'Emittente sarà pari a Euro 232.877,22, rappresentato da complessive n. 23.387.772 Azioni Ordinarie.

Si segnala inoltre che, nello scenario di cui alla tabella che precede, alla Data di Inizio delle Negoziazioni:

- (i) l'Accordo di Consultazione raggrupperà n. 6.877.295 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 29,41% circa del capitale sociale dell'Emittente (per maggiori informazioni sull'Accordo di Consultazione, si rinvia al successivo Paragrafo 14.4); e
- (ii) il Patto Parasociale raggrupperà n. 11.978.118 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 51,22% circa del capitale sociale dell'Emittente (per maggiori informazioni sul Patto Parasociale, si rinvia al successivo Paragrafo 14.4).

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato della Società alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con indicazione, in particolare, delle partecipazioni dei Principali Azionisti, del numero di Azioni Ordinarie dagli stessi detenute, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale, assumendo la maturazione del Premio Straordinario pro-quota rispetto all'attuale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Private Placement, l'integrale maturazione dell'AIS 2022 e la conseguente emissione della totalità delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale AIS 2022 (tenuto conto che la Condizione di Esercizio dei Warrant non si è verificata e pertanto l'Aumento di Capitale Warrant non sarà eseguito, nonché fermo restando l'integrale conversione del POC).

AZIONISTA	N. DI AZIONI ORDINARIE	% CAPITALE SOCIALE
Vincenzo Costanzo Russi (*)	2.342.638	9,92%
Sergio Matteo Savaresi (*)(**)	1.611.280	6,82%
Cristiano Spelta (*)	1.666.345	7,06%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo (*)	1.620.902	6,82%
Gestioni S.p.A. (*) (l)	2.196.414	9,30%
Fin-Novia S.r.l. (*)(**)	1.305.141	5,53%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	1.080.010	4,57%
	(di cui 118.884 oggetto di <i>lock-up</i> ai sensi del Regolamento POC)	(di cui 0,50% oggetto di <i>lock-up</i> ai sensi del Regolamento POC)
Trust Natale (*)	972.223	4,12%
Shimano Europe B.V. (*)(**)	909.248	3,85%
Fabio Previdi (*)(**)	805.637	3,41%
Uggero De Miranda (*)	805.542	3,41%
ClubTech Investimenti S.r.l. (*)	713.657	3,02%
Eldor Corporation S.p.A.	637.375	2,70%
Brembo S.p.A. (*)	545.610	2,31%
Altri azionisti sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni dematerializzate (***)	2.535.642	10,74%
Altri azionisti sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni non dematerializzate (**)	160.297	0,69%
Altri azionisti che hanno assunto impegni di <i>lock-up</i> titolari di Azioni dematerializzate	2.136.864	9,05%
Altri azionisti che hanno assunto impegni di <i>lock-up</i> titolari di Azioni non dematerializzate (**)	564.221	2,39%
Altri azionisti che non hanno assunto impegni di <i>lock-up</i>	796.218	3,37%

Altri azionisti che non hanno assunto impegni di lock up titolari di Azioni non dematerializzate (**)	212.458	0,90%
Totale	23.617.722	100,00%

(⁰) Giovanni Fassi, membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione, è socio unico e legale rappresentante *pro tempore* di Gestioni S.p.A.

(¹) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di lock up (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

(^{**}) Soggetti titolari di Azioni Ordinarie non dematerializzate. Il totale delle Azioni non dematerializzate alla Data di Inizio delle Negoziazioni è pari a n. 5.568.282.

(^{***}) Assunzione che i soggetti destinatari del Patto di Consultazione ricevano le restanti 127.889 azioni derivanti dal premio AIS 2022.

Pertanto, nello scenario di cui alla tabella che precede, alla Data di Inizio delle Negoziazioni il capitale sociale dell'Emittente sarà pari a Euro 236.177,22, rappresentato da complessive n. 23.617.722 Azioni Ordinarie.

Si segnala inoltre che, nello scenario di cui alla tabella che precede, alla Data di Inizio delle Negoziazioni:

- (i) l'Accordo di Consultazione raggrupperà n. 7.107.205 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 30,09% circa del capitale sociale dell'Emittente (per maggiori informazioni sull'Accordo di Consultazione, si rinvia al successivo Paragrafo 14.4); e
- (ii) il Patto Parasociale raggrupperà n. 12.208.118 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 51,69% circa del capitale sociale dell'Emittente (per maggiori informazioni sul Patto Parasociale, si rinvia al successivo Paragrafo 14.4).

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato della Società alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con indicazione, in particolare, delle partecipazioni dei Principali Azionisti, del numero di Azioni Ordinarie dagli stessi detenute, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Private Placement e la conseguente maturazione del Premio Straordinario ed emissione della totalità delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Premio Straordinario (fermo restando l'integrale conversione del POC, assumendo l'integrale maturazione dell'AIS 2022, e tenuto conto che la Condizione di Esercizio dei Warrant non si è verificata e pertanto l'Aumento di Capitale Warrant non sarà eseguito).

AZIONISTA	N. DI AZIONI ORDINARIE	% CAPITALE SOCIALE
Vincenzo Costanzo Russi (¹)	2.427.889	9,35%
Sergio Matteo Savaresi (⁰) ^(*)	1.611.280	6,21%
Cristiano Spelta (⁰)	1.730.283	6,66%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo (⁰)	1.684.850	6,49%
Gestioni S.p.A. (⁰) ⁽¹⁾	2.196.414	8,46%
Fin-Novia S.r.l. (⁰) ^(*)	1.305.141	5,03%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	1.080.010	4,16%
	(di cui 118.884 oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)	(di cui 0,46% oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)
Trust Natale (⁰)	972.223	3,74%
Shimano Europe B.V. (⁰) ^(*)	909.248	3,50%
Fabio Previdi (⁰) ^(*)	805.637	3,10%
Uggero De Miranda (⁰)	805.542	3,10%
ClubTech Investimenti S.r.l. (⁰)	713.657	2,75%
Eldor Corporation S.p.A.	637.375	2,46%
Brembo S.p.A. (⁰)	545.610	2,10%
Altri azionisti investitori e sottoscrittori del Patto Parasociale	2.131.249	8,21%

Altri azionisti sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni dematerializzate (***)	2.535.642	9,77%
Altri azionisti sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni non dematerializzate (**)	160.297	0,62%
Altri azionisti che hanno assunto impegni di <i>lock-up</i> titolari di Azioni dematerializzate	2.136.864	8,23%
Altri azionisti che hanno assunto impegni di <i>lock-up</i> titolari di Azioni non dematerializzate (**)	564.221	2,17%
Altri azionisti che non hanno assunto impegni di <i>lock-up</i> titolari di Azioni non dematerializzate (**)	796.218	3,07%
Totale	25.962.098	100,00%

(¹) Giovanni Fassi, membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione, è socio unico e legale rappresentante *pro tempore* di Gestioni S.p.A.

(²) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di lock up (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

(^{**}) Soggetti titolari di Azioni Ordinarie non dematerializzate. Il totale delle Azioni non dematerializzate alla Data di Inizio delle Negoziazioni è pari a n. 5.568.282.

(^{***}) Assunzione che i soggetti destinatari del Patto di Consultazione ricevano le restanti 127.889 azioni derivanti dal premio AIS 2022.

Pertanto, nello scenario di cui alla tabella che precede, alla Data di Inizio delle Negoziazioni il capitale sociale dell'Emittente sarà pari a Euro 259.620,98 , rappresentato da complessive n. 25.962.098 Azioni Ordinarie.

Si segnala inoltre che, nello scenario di cui alla tabella che precede, alla Data di Inizio delle Negoziazioni:

- (i) l'Accordo di Consultazione raggrupperà n. 7.320.332 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 28,20% circa del capitale sociale dell'Emittente (per maggiori informazioni sull'Accordo di Consultazione, si rinvia al successivo Paragrafo 14.4); e
- (ii) il Patto Parasociale raggrupperà n. 14.552.494 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 56,05% circa del capitale sociale dell'Emittente (per maggiori informazioni sul Patto Parasociale, si rinvia al successivo Paragrafo 14.4).

Per maggiori informazioni sulle partecipazioni azionarie in e-Novia dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli alti dirigenti della Società, nonché sui piani di incentivazione dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso e assegnato agli aventi diritto ai sensi del Regolamento Warrant n. 2.035.418 Warrant, i quali, alla Data del Documento di Ammissione, non risultano più esercitabili, non essendosi verificata la Condizione di Esercizio prevista dal Regolamento. Pertanto, la Società procederà al loro annullamento, senza procedere all'emissione di alcuna Azione di Compendio Warrant (per maggiori informazioni sui Warrant, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione).

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

14.2. DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI

Fatto salvo quanto nel seguito previsto, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie

e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi del Nuovo Statuto e di legge.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Ordinarie, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione.

14.3. SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione nessun azionista controlla l'Emittente ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Si segnala che:

- in data 19 ottobre 2021 è stato sottoscritto un accordo di consultazione da parte degli Executive Founders e dei Signori Alex Buzzetti, Diego Delvecchio, Luca Testa, Nicola Giuseppe Trapletti, Glauco Bigini, Emanuela Maria Caligaris, Matteo Pasquini e Enrico Silani, Fabio Pizzato e Giovanni Pulice, al quale hanno successivamente aderito i Signori Margherita Colleoni e Erik Sudati, rispettivamente in data 10 aprile 2022 e 3 agosto 2022 (l'**"Accordo di Consultazione"**). Alla Data del Documento di Ammissione, l'Accordo di Consultazione (assumendo l'integrale conversione del POC) raggruppa n. 6.675.665 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 28,79% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni (per maggiori informazioni sul capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rinvia al precedente Paragrafo 14.1);
- in data 9 novembre 2022 gli Executive Founders, i Signori Alex Buzzetti, Diego Delvecchio, Luca Testa, Nicola Giuseppe Trapletti, Glauco Bigini, Emanuela Maria Caligaris, Matteo Pasquini, Enrico Silani, Fabio Pizzato, Giovanni Pulice, Erik Sudati e Margherita Colleoni (i **"Fondatori Manager"**), Clubtech Investimenti S.r.l., Gestioni S.p.A., Trust Natale (gli **"Investitori"**), nonché Girefin S.p.A., Montinvest S.r.l., Pelliconi & C S.p.A. ed Ervino Riccobon, STMicroelectronics NV, Finagratil S.r.l. e Bonomi Group S.p.A. (che hanno aderito con lettera datata 18 novembre 2022) e Grandi Giampaolo (che ha aderito in data 25 novembre 2022) (gli **"Altri Azionisti"**) hanno sottoscritto un patto parasociale (il **"Patto Parasociale"**), che alla Data del Documento di Ammissione (assumendo l'integrale conversione del POC) raggruppa n. 11.774.578 Azioni Ordinarie, rappresentanti il 50,79% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni (per maggiori informazioni sul capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rinvia al precedente Paragrafo 14.1).

Per maggiori informazioni sull'Accordo di Consultazione e sul Patto Parasociale, si rinvia al seguente Paragrafo 14.4.

14.4. ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Accordo di Consultazione

In data 19 ottobre 2021 è stato sottoscritto un accordo di consultazione da parte degli Executive Founders e dei Signori Alex Buzzetti, Diego Delvecchio, Luca Testa, Nicola Giuseppe Trapletti, Glauco Bigini, Emanuela Maria Caligaris, Matteo Pasquini e Enrico Silani, Fabio Pizzato e Giovanni Pulice, al quale hanno successivamente aderito i Signori Margherita Colleoni e Erik Sudati, rispettivamente in data 10 aprile 2022 e 3 agosto 2022 (l'**"Accordo di Consultazione"** o l'**"Accordo"**). L'Accordo di Consultazione disciplina in capo ai paciscenti un impegno a consultarsi preventivamente in merito alle decisioni da adottarsi da parte dell'Assemblea. Le modalità e le tempistiche di consultazione tra le parti sono espressamente disciplinate dall'Accordo, che prevede altresì l'impegno di tutte le parti a votare conformemente alle proposte di voto approvate in sede di consultazione preventiva da più del 50% delle Azioni sindacate. La durata dell'Accordo è fissata fino al 31 dicembre 2026.

Patto Parasociale

In data 9 novembre 2022, gli Executive Founders, i Fondatori Manager (gli Executive Founders e i Fondatori Manager, congiuntamente, i “**Fondatori**”), gli Investitori, Girefin S.p.A., Montinvest S.r.l., Pelliconi & C S.p.A., Ervino Riccobon, STMicroelectronics NV, nonché Finagratì S.r.l., Grandi Giampaolo e Bonomi Group S.p.A. (che hanno aderito con lettera datata 18 novembre 2022) e Grandi Giampaolo (che ha aderito in data 25 novembre 2022) (gli “**Altri Azionisti**” e insieme ai Fondatori e agli Investitori, congiuntamente, le “**Parti**”), hanno sottoscritto il Patto Parasociale al fine di condividere le linee strategiche per la futura gestione della Società e di disciplinare taluni diritti, impegni e obblighi relativi alla *governance* della Società e al regime di circolazione delle rispettive partecipazioni, in modo da assicurare l'uniformità di indirizzo nella gestione e la stabilità degli assetti proprietari, nonché la stabilità e continuità gestionale della Società.

Le Parti hanno condiviso e si sono impegnate a far sì che, per quanto in loro potere, il Consiglio di Amministrazione impronti la futura gestione della Società ad alcune linee programmatiche riguardanti, *inter alia*, il monitoraggio dell’attività aziendale al fine di raggiungere gli obiettivi del piano industriale, l’analisi del portafoglio di partecipazioni della Società al fine di ottimizzarne la composizione; la promozione della managerializzazione e delle capacità di finanziamento delle società controllate.

Le Parti si sono impegnate a far sì che, entro e non oltre il 31 gennaio 2023, l’Assemblea degli Azionisti conferisca mandato triennale al Consiglio di Amministrazione (il “**Primo Mandato**”), in conformità a quanto previsto nel Nuovo Statuto e nel Patto Parasociale, il quale prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato per un periodo di 3 esercizi e composto da 11 membri, di cui 3 in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF.

Il Consiglio di Amministrazione sarà nominato attraverso un meccanismo di voto di lista che garantirà alla lista di minoranza di poter esprimere 2 amministratori, di cui uno in possesso dei predetti requisiti di indipendenza previsti dal TUF.

Le Parti si sono impegnate a presentare e votare congiuntamente, ad ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione, una lista composta da 11 candidati di cui 3 in possesso dei requisiti di indipendenza. Gli Investitori avranno il diritto di esprimere 5 candidati, posizionati nella lista congiunta in modo tale da consentire, in caso di deposito di una lista di minoranza, la nomina di 4 membri (di cui 1 in possesso dei requisiti di indipendenza) tra i 5 indicati.

Le Parti si sono impegnate a far sì che l’Assemblea o, in difetto, il Consiglio di Amministrazione nomini quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il soggetto designato dagli Investitori, previo gradimento degli Executive Founders; inoltre, le Parti hanno convenuto che per il Primo Mandato e per il mandato triennale a esso successivo che sarà conferito al Consiglio di Amministrazione da parte dell’Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025 (il “**Secondo Mandato**”) la carica di Presidente sarà ricoperta da uno degli Investitori.

Inoltre, le Parti hanno assunto reciprocamente l’impegno a far sì che, nei limiti consentiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione nomini quale Amministratore Delegato della Società un soggetto designato dagli Executive Founders, previo gradimento degli Investitori. Le Parti hanno convenuto che per il Primo Mandato la carica di Amministratore Delegato sarà ricoperta da Vincenzo Costanzo Russi.

Ai sensi del Patto Parasociale, le Parti faranno quanto in loro potere affinché il Consiglio di Amministrazione individui e definisca, entro il primo semestre 2023, dei KPI il cui raggiungimento sarà misurato con cadenza annuale a partire dall’esercizio 2024 dal Consiglio di Amministrazione. In caso di mancato raggiungimento di 2 KPI su 3 sia per l’esercizio 2024 che per l’esercizio 2025, gli Investitori avranno la facoltà di richiedere

e il diritto di ottenere, in occasione del Secondo Mandato, la designazione, da parte dei Fondatori, di un Amministratore Delegato diverso da Vincenzo Costanzo Russi.

Le Parti hanno altresì convenuto che l'Amministratore Delegato procederà alla individuazione e alla nomina del *top management* della Società e fornirà indicazioni sull'identità, mansioni, responsabilità, attribuzioni e poteri delle prime linee del personale dipendente.

Sono inoltre previste nel Patto Parasociale la riserva di competenza in capo al Consiglio di Amministrazione ed un *quorum* rafforzato (*i.e.*, voto favorevole di almeno due consiglieri designati dagli Investitori e uno designato dai Fondatori) per l'adozione di deliberazioni da parte del Consiglio su un'ampia serie di materie cd. riservate (ivi incluse modifiche al piano industriale, operazioni straordinarie, investimenti, contratti rilevanti e definizione dei compensi degli organi sociali); e procedure di risoluzione di eventuali situazioni di stallo decisionale.

Con riferimento al Collegio Sindacale, il Patto Parasociale prevede l'adozione di un sistema di voto di lista che riservi alla lista di minoranza la nomina di un sindaco effettivo a cui spetterà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Le Parti si sono impegnate a presentare e votare congiuntamente, ad ogni rinnovo del Collegio Sindacale, una lista congiunta di candidati. Gli Investitori avranno il diritto di esprimere 2 candidati alla carica di sindaco effettivo e 1 alla carica di supplente, posizionati nella lista congiunta in modo tale da consentire, in caso di deposito di una lista di minoranza, la nomina di 1 sindaco effettivo (Presidente) e 1 sindaco supplente.

Qualora un amministratore o un sindaco nominati ai sensi del Patto Parasociale cessino – per qualsiasi causa – dalla carica, le Parti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge, faranno sì che la carica sia conferita ad un soggetto individuato dalla Parte che aveva designato il soggetto cessato dalla carica.

Le Parti si sono impegnate a far sì che, nei limiti consentiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione istituisca comitati con compiti consultivi (i) il Comitato Investimenti e Disinvestimenti, che sarà composto dall'Amministratore Delegato e da altri 8 membri, anche esterni al Consiglio di Amministrazione (di cui 5 espressi dagli Investitori); il Comitato per la Remunerazione che, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di sottoscrizione del Patto Parasociale – sarà composto da 3 amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF, di 1 tratto dalla lista di minoranza ove presentata; (iii) il Comitato Parti Correlate composto da 3 amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF di cui 1 tratto dalla lista di minoranza ove presentata; e (iv) e il Comitato Big-Data.

Per maggiori informazioni in merito ai comitati endoconsiliari istituiti dall'Emittente si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.3 del Documento di Ammissione.

Fermi gli obblighi assunti dalle parti nei confronti dell'Euronext Growth Advisor (relativamente ai quali vedasi Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione) nonché eventuali obblighi di *lock-up* o analoghe restrizioni al trasferimento delle Azioni Ordinarie ai sensi delle politiche di remunerazione del personale e/o dei piani di incentivazione di tempo in tempo adottati dalla Società (vedasi Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.2.2 del Documento di Ammissione), il Patto Parasociale prevede un divieto di trasferimento delle Azioni Ordinarie per un periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale stesso, sino alla data di conferimento del Secondo Mandato (ossia fino alla data dell'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025).

Ai sensi del Patto Parasociale, le Parti si sono impegnate a far sì che i competenti organi sociali assumano le deliberazioni necessarie per l'adozione di sistemi di remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato

e del *top management* della Società e delle società del Gruppo, parametrati al raggiungimento di risultati di *performance*.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione; le Parti hanno convenuto di incontrarsi alla scadenza del 4° anno successivo alla data di sottoscrizione per concordare un eventuale rinnovo del Patto Parasociale, ai medesimi termini e condizioni, per un ulteriore periodo di 5 anni.

Per informazioni sugli effetti di potenziali mutamenti del controllo societario si rinvia alle disposizioni statutarie in materia di offerta pubblica di acquisto nonché alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3 del Documento di Ammissione.

15. – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE

I rapporti intrattenuti dall'Emittente con le società facenti parte del Gruppo e dal Gruppo con le Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate – nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono prevalentemente di natura commerciale e finanziaria.

Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è però garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 21 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura OPC, predisposta ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento Parti Correlate (come richiamato dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth) nonché delle disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana e applicabili agli emittenti azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, in vigore a partire dalla prima data tra (i) la Data di Ammissione o (ii) la data di costituzione del Comitato Parti Correlate. In data 25 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Parti Correlate dell'Emittente e nominato quali componenti gli amministratori indipendenti Raffaele Carlo Jerusalmi (in qualità di presidente), Sandrino Catani e Giuseppe Natale, i quali hanno contestualmente accettato la carica.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.e-novia.it.

Nei successivi paragrafi si riportano i saldi patrimoniali ed economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 dei rapporti infragruppo e delle Operazioni con Parti Correlate. Tali informazioni sono state estratte dalla Relazione Semestrale 2022, dal Bilancio Consolidato 2021 e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Dalla data del 30 giugno 2022 alla Data del Documento di Ammissione non sono state poste in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare.

15.2. OPERAZIONI INFRAGRUPPO

L'Emittente intrattiene rapporti con le altre società del Gruppo prevalentemente di natura commerciale e finanziaria.

In generale, l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni di tali operazioni siano in linea con le normali condizioni di mercato. Le tabelle che seguono riportano: (i) i saldi patrimoniali, crediti e debiti, per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 dei rapporti infragruppo; (ii) i saldi economici, componenti positivi e negativi, per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 dei rapporti infragruppo.

Saldi patrimoniali, componenti positivi

(in migliaia di Euri)	AL 30 GIUGNO 2022			
	CREDITI COMMERCIALI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO	CREDITI FINANZIARI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	746	8,1%	-	n.a.

BLUBRAKE SPA	798	8,7%	-	n.a.
E-NOVIA INC.	9	0,1%	166	14,2%
E-SHOCK SRL	881	9,6%	-	n.a.
ESION SRL	765	8,3%	-	n.a.
EXISTO SRL	387	4,2%	-	n.a.
FEEL-O SRL	219	2,4%	-	n.a.
HIRIDE SUSPENSION SRL	260	2,8%	-	n.a.
HUXELERATE SRL	198	2,1%	-	n.a.
MEASY SRL	253	2,7%	-	n.a.
SHIFTIC SRL	14	0,2%	-	n.a.
SMART ROBOTS SRL	947	10,3%	-	n.a.
STEM SRL	105	1,1%	-	n.a.
WAHU SRL	476	5,2%	-	n.a.
WINNICA SRL	179	1,9%	-	n.a.
Y.SHARE SRL	1.014	11,0%	1.000	85,8%
YAPE SRL	1.140	12,4%	-	n.a.
EFFORTLESS MOBILITY SRL	102	1,1%	-	n.a.
WEART SRL	714	7,8%	-	n.a.
YAXE SRL	4	0,0%	-	n.a.
Totale	9.211	100,0%	1.166	100,0%

<i>(in migliaia di Euro)</i>		AL 31 DICEMBRE 2021		
	CREDITI COMMERCIALI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO	CREDITI FINANZIARI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	518	6,8%	-	n.a.
BLUBRAKE SPA	568	7,4%	-	n.a.
E-NOVIA INC.	1	0,0%	166	14,2%
E-SHOCK SRL	730	9,5%	-	n.a.
ESION SRL	710	9,3%	-	n.a.
EXISTO SRL	369	4,8%	-	n.a.
FEEL-O SRL	212	2,8%	-	n.a.
HIRIDE SUSPENSION SRL	219	2,9%	-	n.a.
HUXELERATE SRL	186	2,4%	-	n.a.
MEASY SRL	253	3,3%	-	n.a.
SHIFTIC SRL	11	0,1%	-	n.a.
SMART ROBOTS SRL	770	10,1%	-	n.a.
STEM SRL	179	2,3%	-	n.a.
WAHU SRL	237	3,1%	-	n.a.
WINNICA SRL	88	1,1%	-	n.a.
Y.SHARE SRL	921	12,0%	1.000	85,8%
YAPE SRL	967	12,6%	-	n.a.
EFFORTLESS MOBILITY SRL	102	1,3%	-	n.a.
WEART SRL	526	6,9%	-	n.a.
YAXE SRL	94	1,2%	-	n.a.
Totale	7.661	100,0%	1.166	100,0%

<i>(in migliaia di Euro)</i>		AL 31 DICEMBRE 2020	

	CREDITI COMMERCIALI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO	CREDITI FINANZIARI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	652	10,3%	-	n.a.
BLUBRAKE SPA	564	8,9%	-	n.a.
E-NOVIA INC.	19	0,3%	166	10,6%
E-SHOCK SRL	507	8,0%	-	n.a.
ESION SRL	55	0,9%	-	n.a.
EXISTO SRL	192	3,0%	-	n.a.
FEEL-O SRL	63	1,0%	-	n.a.
HIRIDE SUSPENSION SRL	146	2,3%	-	n.a.
HUXELERATE SRL	63	1,0%	-	n.a.
MEASY SRL	90	1,4%	-	n.a.
SHIFTIC SRL	72	1,1%	-	n.a.
SMART ROBOTS SRL	445	7,1%	-	n.a.
STEM SRL	168	2,7%	-	n.a.
WAHU SRL	423	6,7%	-	n.a.
WINNICA SRL	22	0,3%	-	n.a.
Y.SHARE SRL	803	12,7%	1.000	63,9%
YAPE SRL	1.514	24,0%	400	25,5%
EFFORTLESS MOBILITY SRL	102	1,6%	-	n.a.
WEART SRL	354	5,6%	-	n.a.
YAXE SRL	48	0,8%	-	n.a.
Totale	6.302	100,0%	1.566	100,0%

I crediti commerciali si riferiscono alla fatturazione delle normali attività di consulenza e prestazioni di servizi e sono riferiti sia alle prestazioni già fatturate, sia a quelle in attesa di fatturazione, ma già consegnate come pure la quota parte di credito rappresentato dalle prestazioni in corso che compongono il magazzino dei lavori in corso su ordinazione. I crediti finanziari, invece, fanno riferimento a contratti di finanziamento fruttiferi concessi dall'Emittente alle controllate.

Saldi patrimoniali, componenti negativi

(In migliaia di Euro)	AL 30 GIUGNO 2022	
	ALTRI DEBITI (IVA DI GRUPPO)	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	17	16,5%
ESION SRL	2	1,9%
EXISTO SRL	1	1,0%
FEEL-O SRL	3	2,9%
HIRIDE SUSPENSION SRL	19	18,4%
SMART ROBOTS SRL	10	9,7%
WAHU SRL	11	10,7%
WINNICA SRL	6	5,8%
Y.SHARE SRL	12	11,7%
YAPE SRL	22	21,4%
Totale	103	100,0%

(In migliaia di Euro)	AL 31 DICEMBRE 2021	
	ALTRI DEBITI (IVA DI GRUPPO)	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
EXISTO SRL	8	3,3%
HIRIDE SUSPENSION SRL	33	13,5%
HUXELERATE SRL	2	0,8%
SMART ROBOTS SRL	23	9,4%
WAHU SRL	5	2,0%
Y.SHARE SRL	13	5,3%
YAPE SRL	115	65,6%
Totale	244	100,0%

(In migliaia di Euro)	AL 31 DICEMBRE 2020	
	ALTRI DEBITI (IVA DI GRUPPO)	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	70	9,6%
BLUBRAKE SPA	281	38,7%
E-SHOCK SRL	74	10,2%
HIRIDE SUSPENSION SRL	53	7,3%
MEASY SRL	38	5,2%
SHIFTIC SRL	1	0,1%
SMART ROBOTS SRL	27	3,7%
STEM SRL	10	1,4%
WAHU SRL	9	1,2%
Y.SHARE SRL	77	10,6%
YAPE SRL	73	10,1%
WEART SRL	10	1,4%
YAXE SRL	3	0,4%
Totale	726	100,0%

I debiti si riferiscono prevalentemente all'acquisto del credito IVA nell'ambito del regime di IVA di Gruppo.

Saldi economici, componenti positivi

(In migliaia di Euro)	SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022	
	RICAVI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	196	5,1%
BLUBRAKE SPA	241	6,3%
E-SHOCK SRL	381	10,0%
ESION SRL	54	1,4%
EXISTO SRL	45	1,2%
FEEL-O SRL	6	0,2%

HIRIDE SUSPENSION SRL	214	5,6%
HUXELERATE SRL	37	1,0%
MEASY SRL	6	0,2%
SHIFTIC SRL	3	0,1%
SMART ROBOTS SRL	205	5,4%
STEM SRL	7	0,2%
WAHU SRL	242	6,3%
WINNICA SRL	106	2,8%
Y.SHARE SRL	114	3,0%
YAPE SRL	508	13,3%
WEART SRL	260	6,8%
YAXE SRL	78	2,0%
Totale	2.703	70,7%

<i>(In migliaia di Euro)</i>		ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	
		RICAVI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	390	4,8%	
BLUBRAKE SPA	495	6,1%	
E-NOVIA INC.	1	0,0%	
E-SHOCK SRL	661	8,1%	
ESION SRL	564	6,9%	
EXISTO SRL	542	6,6%	
FEEL-O SRL	124	1,5%	
HIRIDE SUSPENSION SRL	477	5,8%	
HUXELERATE SRL	107	1,3%	
MEASY SRL	242	3,0%	
SHIFTIC SRL	13	0,2%	
SMART ROBOTS SRL	565	6,9%	
STEM SRL	20	0,2%	
WAHU SRL	282	3,5%	
WINNICA SRL	382	4,7%	
Y.SHARE SRL	252	3,1%	
YAPE SRL	1.079	13,2%	
WEART SRL	330	4,0%	
YAXE SRL	485	5,9%	
Totale	7.011	85,9%	

<i>(In migliaia di Euro)</i>		ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	
		RICAVI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	450	5,7%	
BLUBRAKE SPA	798	10,2%	
E-NOVIA INC.	1	0,0%	

E-SHOCK SRL	450	5,8%
ESION SRL	249	3,2%
EXISTO SRL	162	2,1%
FEEL-O SRL	284	3,6%
HIRIDE SUSPENSION SRL	257	3,3%
HUXELERATE SRL	87	1,1%
MEASY SRL	190	2,4%
SMART ROBOTS SRL	330	4,2%
STEM SRL	53	0,7%
WAHU SRL	286	3,7%
WINNICA SRL	101	1,3%
Y.SHARE SRL	207	2,6%
YAPE SRL	582	7,4%
EFFORTLESS MOBILITY SRL	64	0,8%
WEART SRL	162	2,1%
YAXE SRL	356	4,6%
Totale	5.069	64,8%

I ricavi si riferiscono a prestazioni di servizi da parte dell'Emittente nei confronti delle controllate già sopra descritte.

Saldi economici, componenti negativi

(In migliaia di Euro)	SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022	
	COSTI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
E-SHOCK SRL	7	0,6%
Totale	7	0,6%

(In migliaia di Euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	
	COSTI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	13	0,5%
BLUBRAKE SPA	6	0,2%
YAPE SRL	13	0,5%
YAXE SRL	3	0,1%
Totale	35	1,3%

(In migliaia di Euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	
	COSTI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
BLIMP SRL	17	0,8%
BLUBRAKE SPA	6	0,3%
E-SHOCK SRL	1	0,0%
YAPE SRL	63	3,1%

YAXE SRL	3	0,1%
WEART SRL	10	0,5%
Totale	100	5,0%

I costi si riferiscono ad acquisti di prodotti effettuati tra società controllate.

Di seguito sono descritti i principali rapporti infragruppo.

(i) Accordi quadro di servizi “Tech Strategy”

L’Emittente ha stipulato con alcune società del Gruppo degli accordi quadro di durata annuale, funzionali a delineare la disciplina generale inherente alle condizioni e alle modalità di affidamento a e-Novia di servizi di sviluppo strategico e tecnologico – quali, ad esempio, attività di *marketing*, sviluppo e analisi di mercato, sviluppo aziendale, sviluppo ingegneristico e di *design*, supporto nelle attività di *fundraising* e redazione del *business plan* – che la stessa eroga mediante la propria divisione “Tech Strategy” (per maggiori informazioni sulla divisione “Tech Strategy”, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione). L’erogazione dei citati servizi avviene previa stipula di specifici incarichi, nel rispetto dei termini e delle condizioni fissati nell’accordo quadro, che disciplinano altresì il team di lavoro e il corrispettivo del servizio, sulla base del tariffario generale dell’accordo quadro. A fronte dell’erogazione di detti servizi, l’Emittente ha ottenuto dalle società beneficiarie degli stessi un corrispettivo totale pari a Euro 2.130 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, a Euro 4.084 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e a Euro 3.036 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

(ii) Accordo di servizi “Platform”

L’Emittente ha stipulato con alcune società del Gruppo degli accordi quadro di durata annuale, funzionali a delineare i principali termini e condizioni relativi all’erogazione, da parte di e-Novia nei confronti delle singole società beneficiarie, di una serie di servizi di natura organizzativa, amministrativa, contabile e di controllo di gestione, finanziaria, legale e di gestione della proprietà intellettuale, a supporto della pianificazione commerciale, nonché di assistenza nella gestione dei rapporti tra i soci e, su richiesta, in relazione alla gestione del personale e al *recruiting*, a fronte di un corrispettivo onnicomprensivo stabilito a *forfait* per tutti i servizi erogati, ad eccezione dei servizi legali che vengono valorizzati mensilmente. A fronte dell’erogazione di detti servizi, l’Emittente ha ottenuto dalle società beneficiarie degli stessi un corrispettivo totale pari a 943 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, a Euro 1.903 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e a Euro 1.246 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

(iii) Accordo di postazioni attrezzate e servizi

L’Emittente ha stipulato con alcune società del Gruppo degli accordi relativi alla fornitura di postazioni attrezzate e ulteriori servizi e prestazioni accessorie quali, *inter alia*, i servizi di *reception* e pulizia, la fornitura di energia elettrica, rete *internet* e riscaldamento e una serie di servizi IT, a fronte di un corrispettivo onnicomprensivo stabilito a *forfait* per tutti i servizi erogati. A fronte della fornitura delle predette postazioni attrezzate, nonché degli ulteriori servizi e prestazioni sopra riportate, l’Emittente ha ottenuto dalle società beneficiarie degli stessi un corrispettivo totale pari a 149 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, a Euro 210 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e a Euro 159 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

15.3. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate sono limitate a rapporti di natura finanziaria intrattenuti dall'Emittente e dalle società controllate dall'Emittente con altre Parti Correlate e sono pertanto al netto dei rapporti intrattenuti dall'Emittente con società da essa controllate, per le quali si rimanda al precedente Paragrafo 14.1.

Tali operazioni rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipicamente svolta da ciascun soggetto interessato, e l'Emittente ritiene che esse siano regolate a condizioni di mercato. Le tabelle che seguono riportano: (i) i saldi patrimoniali, crediti e debiti, per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 delle Operazioni con Parti Correlate; (ii) i saldi economici, componenti positivi e negativi, per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 delle Operazioni con Parti Correlate.

Saldi patrimoniali, componenti positivi

(In migliaia di Euro)	AL 30 GIUGNO 2022	
	CREDITI COMMERCIALI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
EFFORTLESS MOBILITY SRL ⁽ⁱ⁾	102	12,4%
WEART SRL ⁽ⁱ⁾	714	87,1%
YAXE SRL ⁽ⁱ⁾	4	0,5%
Total	820	100,0%

(i) Società collegata all'Emittente

(In migliaia di Euro)	AL 31 DICEMBRE 2021	
	CREDITI COMMERCIALI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
EFFORTLESS MOBILITY SRL ⁽ⁱ⁾	102	14,1%
WEART SRL ⁽ⁱ⁾	526	72,9%
YAXE SRL ⁽ⁱ⁾	94	13,0%
Total	722	100,0%

(i) Società collegata all'Emittente

(In migliaia di Euro)	AL 31 DICEMBRE 2020	
	CREDITI COMMERCIALI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
EFFORTLESS MOBILITY SRL ⁽ⁱ⁾	102	20,2%
WEART SRL ⁽ⁱ⁾	354	70,2%
YAXE SRL ⁽ⁱ⁾	48	9,5%
Total	504	100,0%

(i) Società collegata all'Emittente

I crediti commerciali sono relativi a fatture emesse in seguito all'esecuzione di prestazioni di servizi di consulenza ingegneristica relativa allo sviluppo di progetti in corso. Nel caso di Weart il credito include anche fatture emesse in relazione a prestazioni di servizi gestionali, amministrativi e noleggio di postazioni attrezzate. Il credito relativo ad Effortless Mobility S.r.l. potrà essere oggetto di conversione in quote di capitale (*work for equity*) comportando un conseguente incremento della percentuale di possesso della partecipazione.

Saldi patrimoniali, componenti negativi

Non si segnalano componenti negative patrimoniali in essere verso altre società del Gruppo al 30 giugno 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AL 31 DICEMBRE 2021			
	DEBITI COMMERCIALI ALI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO	DEBITI FINANZIARI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
WEART SRL ⁽ⁱ⁾	10	100,0%	-	n.a.
Totale	10	100,0%	-	n.a.

(i) Società collegata all'Emittente

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AL 31 DICEMBRE 2020	
	DEBITI COMMERCIALI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
WEART SRL ⁽ⁱ⁾	10	76,9%
YAXE SRL ⁽ⁱ⁾	3	23,1%
Totale	13	100,0%

(i) Società collegata all'Emittente

I debiti commerciali sono relativi ad attività di consulenza tecnico-ingegneristica e al riaddebito di attività di revisione contabile effettuate ai fine del progetto di quotazione dell'Emittente.

Saldi economici, componenti positivi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022	
	RICAVI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
WEART SRL ⁽ⁱ⁾	260	7,4%
YAXE SRL ⁽ⁱ⁾	78	2,2%
Totale	338	9,6%

(i) Società collegata all'Emittente

<i>(In migliaia di Euro)</i>	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	
	RICAVI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
WEART SRL ⁽ⁱ⁾	330	5,4%
YAXE SRL ⁽ⁱ⁾	485	7,9%
Totale	815	13,2%

(i) Società collegata all'Emittente

<i>(In migliaia di Euro)</i>	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	

	RICAVI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
EFFORTLESS MOBILITY SRL ⁽ⁱ⁾	64	1,5%
WEART SRL ⁽ⁱ⁾	162	3,8%
YAXE SRL ⁽ⁱ⁾	356	8,3%
PELLICONI & C. S.P.A. ⁽ⁱⁱ⁾	18	0,4%
Vincenzo Russi ⁽ⁱⁱ⁾	2	0,0%
Totale	602	14,0%

(i) Società collegata all'Emittente

(ii) Socio dell'Emittente

I ricavi si riferiscono a: vendita di beni e servizi e attività di consulenza tecnica e ingegneristica legata allo sviluppo dei progetti in corso. Nel solo caso di Weart S.r.l. sono presenti anche ricavi legati alla fornitura di servizi amministrativi, supporto gestionale e noleggio postazioni attrezzate.

Saldi economici, componenti negativi

Non si segnalano componenti negative economiche in essere verso altre società del Gruppo al 30 giugno 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	
	COSTI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
YAXE SRL ⁽ⁱ⁾	3	0,1%
Totale	3	0,1%

(i) Società collegata all'Emittente

<i>(In migliaia di Euro)</i>	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	
	COSTI	INCIDENZA SULLA CORRISPONDENTE VOCE DI BILANCIO
WEART SRL ⁽ⁱ⁾	10	0,4%
YAXE SRL ⁽ⁱ⁾	3	0,1%
Totale	13	0,5%

(i) Società collegata all'Emittente

I costi si riferiscono al riaddebito di attività di revisione contabile effettuate ai fine del progetto di quotazione dell'Emittente.

Compensi annuali dei membri del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, i compensi lordi annuali dei membri del Consiglio di Amministrazione, come determinati dall'Assemblea del 29 giugno 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2021, sono pari a complessivi Euro 467.000.

Per maggiori informazioni sulle partecipazioni azionarie in e-Novia dei membri del Consiglio di Amministrazione, nonché sui piani di incentivazione dell'Emittente di cui siano beneficiari i membri del Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

16. – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1. CAPITALE AZIONARIO

16.1.1 Capitale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 193.960,20, suddiviso in n. 19.396.020 Azioni Ordinarie, dal valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.

A seguito dell’Ammissione, n. 3.788.162 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale POC verranno assegnate ai titolari delle obbligazioni emesse nel contesto del POC a seguito dell’integrale conversione del POC medesimo (per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione). Pertanto, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell’Emittente sarà pari a Euro 231.841,82, rappresentato da complessive n. 23.184.182 Azioni Ordinarie dal valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso e assegnato ai sottoscrittori dell’Aumento di Capitale Private Placement n. 2.035.418 Warrant, i quali, alla Data del Documento di Ammissione, non risultano più esercitabili, non essendosi verificata la Condizione di Esercizio prevista dal Regolamento. Pertanto, la Società procederà al loro annullamento, senza procedere all’emissione di alcuna Azione di Compendio Warrant (per maggiori informazioni sui Warrant, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione).

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell’Emittente.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a seguito della integrale conversione in Azioni Ordinarie di nuova emissione delle obbligazioni emesse nel contesto del prestito obbligazionario convertendo denominato “*E-NOVIA CONVERTIBLE BOND 2019-2022*” (il “**POC**”), l’Emittente non avrà in essere obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant* (per maggiori informazioni sulla conversione del POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione).

Per maggiori informazioni sui termini e sulle condizioni del POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione.

Si noti tuttavia che, ai sensi dell’articolo 19 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è competente ad assumere ogni deliberazione concernente l’emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l’opzione di acquisto e/o sottoscrizione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

16.1.5 Eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso dall'Emittente, né impegni per aumenti di capitale, salvo l'Aumento di Capitale Private Placement, l'Aumento di Capitale POC, l'Aumento di Capitale Warrant, l'Aumento di Capitale Premio Straordinario, l'Aumento di Capitale AIS 2022 e la Delega 2022. Per ulteriori informazioni, si rinvia al successivo Paragrafo 16.1.7.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli esercizi di riferimento

L'Emittente è stata costituita in data 27 febbraio 2012 in forma di “*società a responsabilità limitata*”, con la denominazione di “*e-Novia S.r.l.*”, con atto a rogito del dott. Paolo Salvelli, Notaio in Cremona (rep. n. 77849, racc. n. 19030).

In data 26 aprile 2017, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. n. 14, racc. n. 7), l'Assemblea ha, *inter alia*, deliberato:

- (i) la trasformazione in “*società per azioni*” e la modifica della denominazione sociale in “*e-Novia S.p.A.*”;
- (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale della Società, in una o più volte e in via scindibile, entro il termine di 5 (cinque) anni, fino ad un massimo di 2.082.990 Azioni Ordinarie, pari al 15% del capitale sociale di e-Novia, con facoltà di esclusione del diritto di opzione ai sensi dei comma quinto e ottavo dell'articolo 2441 del Codice Civile al servizio di uno o più piani di incentivazione di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e/o delle società da essa controllate (la “**Delega 2017**”).

A valere sulla Delega 2017, negli esercizio di riferimento (2020-2021), sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti aumenti di capitale:

- (i) in data 4 dicembre 2019, un aumento di capitale a pagamento per complessivi nominali Euro 504,76, mediante emissione alla pari di n. 50.476 Azioni Ordinarie, a servizio dei piani di incentivazione dell'Emittente denominati “*Annual Incentive Scheme (AIS) 2018*” e “*Long Term Incentive Plan 2018-2021*” (per la quota parte del 2018) e “*premio straordinario Strepavida*” a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società;
- (ii) in data 3 dicembre 2020, un aumento di capitale a pagamento per complessivi Euro 767,85, mediante emissione di n. 76.785 Azioni Ordinarie, a servizio dei piani di incentivazione dell'Emittente denominati “*Annual Incentive Scheme (AIS) 2019*” e “*Long Term Incentive Plan 2018-2021*” (per la quota parte del 2019) a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società;
- (iii) in data 2 dicembre 2021, un aumento di capitale a pagamento per complessivi Euro 1.514,13, mediante emissione di n. 151.413 Azioni Ordinarie, a servizio dei piani di incentivazione “*Annual Incentive Scheme (AIS) 2020*” e “*Long Term Incentive Plan 2018-2021*” (per la quota parte del 2020) a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società;
- (iv) in data 8 aprile 2022, un aumento di capitale a pagamento per complessivi Euro 5.173,90 mediante emissione di n. 517.390 azioni ordinarie, a servizio dei piani di incentivazione “*Annual Incentive*

Scheme (AIS) 2021” e “Long Term Incentive Plan 2018-2021” (per la quota parte del 2021) a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società.

Alla Data del Documento di Ammissione, gli aumenti di capitale deliberati a valere sulla Delega 2017 sono stati sottoscritti per complessivi Euro 7.960,64, con conseguente emissione e assegnazione di complessive n. 796.064 Azioni Ordinarie.

In data 22 novembre 2019, l’assemblea straordinaria dell’Emittente, con delibera a rogito della dott.ssa Alessandra Radaelli, Notaio in Milano (rep. n. 8873, racc. n. 5172), ha deliberato *(i)* l’emissione di un prestito obbligazionario convertendo (e approvato il relativo regolamento) per massimi Euro 25.000.000, con la possibilità per la Società di procedere all’emissione in massimo due *tranche* di 2.500.000.000 di obbligazioni convertende nominative e non dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,01 codauna (*il “POC”*); e *(ii)* un aumento di capitale in via onerosa e scindibile a servizio della conversione del POC per un importo complessivo di massimi Euro 30.000.000 da attuarsi mediante emissione di massime complessive 3.000.000.000 nuove Azioni Ordinarie, avente termine finale di sottoscrizione fissato al 23 novembre 2022 (*la “Data di Scadenza”*) (*“Aumento di Capitale POC”*). In data 9 novembre 2022, l’assemblea dei titolari delle Obbligazioni (verbale a rogito della dott. Clara Trimarchi, rep. n. 2.257 racc. n. 1.455) ha approvato la proroga della Data di Scadenza al 16 dicembre 2022, ferme restando tutte le altre condizioni del POC, e modificato di conseguenza il Regolamento POC. In pari data, l’Assemblea (verbale a rogito della dott. Clara Trimarchi, rep. n. 2.258 racc. n. 1.456) ha approvato la proroga del termine finale per l’esecuzione dell’Aumento di Capitale POC, originariamente fissato al 23 novembre 2022, fino al 17 dicembre 2022. Per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione.

In data 9 maggio 2022, l’assemblea straordinaria dell’Emittente, con delibera a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. n. 2.080, racc. n. 1.342), ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera – tanto a pagamento con facoltà di esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi quinto e ottavo dell’articolo 2441 del Codice Civile, quanto gratuitamente – per un importo massimo di nominali Euro 21.000, al servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società (*“Delega 2022”*).

In data 11 ottobre 2022, in parziale esecuzione della Delega 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato: *(i)* un aumento di capitale a pagamento e scindibile per complessivi nominali Euro 4.166,67, mediante emissione alla pari di n. 416.667 azioni ordinarie, da offrirsi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 quinto e ottavo comma del Codice Civile, ai beneficiari del Premio Straordinario e da eseguirsi entro il 14 febbraio 2022 (*“Aumento di Capitale Premio Straordinario”*); e *(ii)* un aumento di capitale a pagamento e scindibile per complessivi nominali Euro 2.300,00, mediante emissione alla pari di n. 230.000 azioni ordinarie, da offrirsi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 quinto e ottavo comma del Codice Civile, ai beneficiari del piano di incentivazione riservato a dipendenti e amministratori della Società, denominato *“Annual Incentive Scheme 2022”* e da eseguirsi entro il 31 agosto 2023 (*“Aumento di Capitale AIS 2022”*).

Per maggiori informazioni sulle partecipazioni azionarie in e-Novia dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli alti dirigenti della Società, nonché sui piani di incentivazione dell’Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

In data 11 ottobre 2022, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. n. 2.208, racc. n. 1.427), l’Assemblea ha, *inter alia*, deliberato:

- (i) l’aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, a pagamento e in via scindibile e progressiva, per un importo massimo

complessivo di Euro 30.000.002,40, con emissione di massime n. 4.166.667 Azioni Ordinarie del valore nominale di Euro 0,01, al prezzo di emissione (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 7,20 per azione, in abbinamento gratuito a 1 (uno) Warrant per ciascuna Azione Ordinaria di nuova emissione, da attuarsi secondo le modalità e i termini da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, da eseguirsi entro il 31 gennaio 2023 e riservato agli attuali azionisti di e-Novia, ai titolari delle obbligazioni constituenti il POC, nonché a investitori da individuarsi su base nominativa da parte del Consiglio di Amministrazione tra coloro che (i) abbiano le caratteristiche di investitori a medio lungo termine; (ii) sottoscrivano una porzione dell'aumento di capitale sociale non inferiore ad Euro 2.000.000,00 ciascuno e (iii) assumano impegni di *lock-up* nei confronti dell'Euronext Growth Advisor di durata compresa tra 12 e 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (l’**Aumento di Capitale Private Placement**”).

Il prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Private Placement è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto (a) dei risultati conseguiti dalla Società e dal Gruppo, (b) delle prospettive di sviluppo dei successivi esercizi, (c) delle condizioni del mercato domestico e internazionale, (d) delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica valutativa a livello domestico e internazionale. La valutazione è stata effettuata sulla base della somma delle parti che compongono il Gruppo al netto di uno sconto *holding*. Per quanto riguarda le Società Focus la valutazione è stata condotta sulla base del cosiddetto *“venture capital method”*, ossia determinando l'*equity value* atteso alla fine del 2025 sulla base dei piani industriali e finanziari delle singole società, attualizzato per 3 anni al tasso di rendimento atteso dagli investimenti di capitale. Per quanto riguarda la Pipeline, il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato – quale criterio di valutazione indiretto - il criterio della differenza tra il valore implicito *pre-money* risultante dall'aumento di capitale realizzato in e-Novia nel 2018 e la somma dei valori impliciti *pre-money* risultanti dagli ultimi aumenti di capitale realizzati nelle singole Società Focus. La differenza positiva tra il valore storico delle Azioni così determinato e la somma dei valori storici impliciti delle Società Focus è stata imputata indirettamente al valore della Pipeline.

Il valore risultante dall'applicazione dei criteri sopra illustrati è stato quindi ridotto del valore nominale del POC, inclusivo degli interessi maturati e non corrisposti, considerato alla stregua di un indebitamento finanziario. La somma dei valori delle Società Focus e della Pipeline al netto del POC, come sopra determinati, è stata poi ridotta di uno sconto *holding*.

Per maggiori informazioni sul Private Placement, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione;

- (ii) l'emissione di massimi n. 4.166.667 *warrant* (i **“Warrant”**) da assegnare gratuitamente ai soggetti che abbiano sottoscritto l'Aumento di Capitale Private Placement, nella misura di n. 1 Warrant per ciascuna Azione Ordinaria sottoscritta, che incorporano il diritto di sottoscrivere, al valore nominale e alle condizioni indicate nel relativo regolamento (il **“Regolamento dei Warrant”**), massimo n. 4.166.667 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant (come *infra* definito);
- (iii) l'aumento di capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei Warrant, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 41.666,67, mediante emissione alla pari di massime n. 4.166.667 Azioni Ordinarie, che potrà essere sottoscritto, mediante esercizio dei Warrant, entro il 28 febbraio 2023 nei termini e alle condizioni indicati nel Regolamento Warrant (l’**Aumento di Capitale Warrant**). Per maggiori informazioni sui Warrant, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione.

In data 9 novembre 2022, 22 novembre e 30 novembre 2022, l'Aumento di Capitale Private Placement è stato parzialmente sottoscritto per complessivi Euro 14.655.009,60 da Gestioni S.p.A., Trust Natale e

Clubtech Investimenti S.r.l. (gli “**Investitori**”), con conseguente emissione e assegnazione *pro quota* agli stessi di complessive n. 2.035.418 Azioni Ordinarie, in esecuzione dell’Accordo di Investimento sottoscritto in pari data (per il quale si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione). Sempre in forza dell’Accordo di Investimento, contestualmente all’esecuzione della quota parte dell’Aumento di Capitale Private Placement l’Emittente ha emesso e assegnato *pro quota* agli Investitori complessivi n. 2.035.418 Warrant in conformità alle previsioni del Regolamento dei Warrant. Alla data del Documento di Ammissione, i Warrant non risultano più esercitabili, non essendosi verificata la Condizione di Esercizio prevista dal Regolamento. Pertanto, l’Aumento di Capitale Warrant non avrà esecuzione e la Società procederà all’annullamento dei warrant, senza procedere all’emissione di alcuna Azione di Compendio Warrant (per maggiori informazioni sui Warrant, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1 del Documento di Ammissione.).

16.2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

L’Emittente è stata costituita in data 27 febbraio 2012 in forma di “*società a responsabilità limitata*”, con la denominazione di “*e-Novia S.r.l.*”, con atto a rogito del dott. Paolo Salvelli, Notaio in Cremona (rep. N. 77849, racc. n. 19030).

In data 26 aprile 2017, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. N. 14, racc. n. 7), l’Assemblea ha, *inter alia*, deliberato la trasformazione in “*società per azioni*” e la modifica della denominazione sociale in “*e-Novia S.p.A.*”.

In data 9 novembre 2022, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. n. 2.258, racc. n. 1.456), l’Assemblea ha, *inter alia*, deliberato l’adozione del Nuovo Statuto.

Si riportano di seguito le principali disposizioni del Nuovo Statuto in vigore alla Data di Ammissione.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell’Emittente

Ai sensi dell’articolo 2 del Nuovo Statuto, la Società ha per oggetto l’esercizio delle seguenti attività:

“*2.1 La società ha per oggetto le attività di:*

(a) progettazione, realizzazione, vendita e assistenza di sistemi a controllo elettronico nel campo dei sistemi meccatronici e sistemi di interazione uomo-macchina, con particolare riferimento a sistemi di mobilità sostenibile, sistemi per la generazione e la gestione della energia, veicoli, macchine ed impianti industriali, sistemi biomeccanici;

(b) progettazione, realizzazione, vendita e assistenza di programmi informatici dedicati ai sistemi meccatronici e sistemi di interazione uomo- macchina, con particolare riferimento a sistemi di mobilità sostenibile, sistemi per la generazione e la gestione della energia, veicoli, macchine ed impianti industriali, sistemi biomeccanici.

2.2 La società potrà svolgere le predette attività sia direttamente che indirettamente, anche tramite la promozione, la costituzione e lo sviluppo di imprese innovative ad alto contenuto tecnologico. Nel perseguimento dell’obiettivo di porsi come “fabbrica di imprese”, la società potrà partecipare direttamente e con capitali propri alle suddette imprese oppure promuoverne lo sviluppo ricercando altri partners tecnologici o investitori, anche professionali, e comunque prestando attività di consulenza ed assistenza tanto gestionale e organizzativa quanto informatica e tecnica.

2.3 Per il raggiungimento dello scopo sociale, la società può compiere non come attività prevalente e non nei confronti del pubblico operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie, reali o personali, anche a favore di terzi, purché nell’interesse sociale, e inoltre assumere partecipazioni e cointeressenze in altre società o enti aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio.

2.3.1 Sono comunque escluse dall’oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al decreto legislativo

24 febbraio 1998 n. 58, quelle di mediazione di cui alla legge 3 febbraio 1989 n. 39, le attività professionali protette di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815, loro modifiche, integrazioni e sostituzioni, e comunque tutte le attività per legge riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.”

16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 6 del Nuovo Statuto, il capitale sociale è interamente rappresentato dalle Azioni Ordinarie, aventi valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.

Le Azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi del Nuovo Statuto e di legge. Inoltre, ai sensi dell'articolo 8 del Nuovo Statuto, le Azioni Ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi del TUF.

Ai sensi dell'articolo 7 del Nuovo Statuto, la Società può emettere: *(i)* azioni privilegiate ovvero categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente protestative o con voto plurimo; *(ii)* strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti, ai sensi degli articoli 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del Codice Civile; e *(iii)* warrant e obbligazioni, anche convertibili in Azioni, o in altre categorie di azioni o in altri titoli ove consentito dalla legge.

Ai sensi degli articoli 27 e 28 del Nuovo Statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota da destinarsi a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

16.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Il Nuovo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente, fatta eccezione per quanto si dirà di seguito.

In ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth, l'Emittente ha previsto, agli articoli 11, 12 e 13 del Nuovo Statuto, che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie – articoli 106, 108, 109 e 111 del Testo Unico della Finanza – e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 del Testo Unico della Finanza – anche con riferimento ai regolamenti CONSOB di attuazione e agli orientamenti espressi da CONSOB in materia.

Si segnala che l'articolo 11 del Nuovo Statuto prevede che gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applicano sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su EGM, ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la società mantenga la qualifica di PMI (come di volta in volta definita dal TUF).

Inoltre, si segnala che l'articolo 21 del Nuovo Statuto prevede che, a partire dall'Ammissione, l'assemblea ordinaria sia competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo:

- (i) acquisizioni che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth;
- (ii) cessioni che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth; e
- (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione su Euronext Growth PRO delle Azioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca, così come di qualsivoglia deliberazione che comporti l'esclusione dalla negoziazione, dovrà essere assunta, oltre che con le maggioranze previste dalla legge per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea (senza tener conto, pertanto, degli astenuti e dei non votanti) ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti Euronext Growth, salvo che Borsa Italiana decida diversamente.

17.– PRINCIPALI CONTRATTI

17.1. E-NOVIA

17.1.1 Private Placement

Premessa

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2022, la Società ha elaborato un progetto (il “**Progetto Fare**”) composto da, e articolato su, i seguenti due distinti *milestone*:

- il “**Private Placement**”, ossia un collocamento riservato di Azioni Ordinarie rivenienti (i) principalmente da un apposito aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, a pagamento e in via scindibile e progressiva, per un importo massimo complessivo di Euro 30.000.002,40 (trenta milioni e due/40), con emissione di massime n. 4.166.667 azioni del valore nominale di Euro 0,01, al prezzo di emissione (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 7,20 per azione, in abbinamento gratuito a 1 (uno) Warrant per ciascuna azione di nuova emissione, da attuarsi secondo le modalità e i termini da definirsi a cura del consiglio di amministrazione della Società, riservato agli esistenti azionisti di e-Novia, ai titolari delle obbligazioni constituenti il POC, nonché a investitori a medio-lungo termine (l’”**Aumento di Capitale Private Placement**”), e (ii) in minor parte, messe a disposizione da taluni azionisti dell'Emittente.

E, solo successivamente al c.d. *closing* del *Private Placement*,

- l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth PRO delle Azioni Ordinarie emesse e in circolazione.

Accordo di Investimento

In data 9 novembre 2022 gli Executive Founders, i Fondatori Manager e la Società hanno sottoscritto con gli Investitori un accordo di investimento volto a disciplinare i principali termini e condizioni della loro partecipazione all'operazione di *Private Placement* (l’”**Accordo di Investimento**”).

L'Accordo di Investimento prevede che ciascuno degli Investitori sottoscriva e liberi in denaro un determinato numero di Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Private Placement, cui sarà abbinato gratuitamente un Warrant per ciascuna Azione Ordinaria.

L'Accordo di Investimento, i cui termini e condizioni sono in linea con quelli previsti per operazioni analoghe, prevede in particolare:

- il rilascio di dichiarazioni e garanzie in capo alla Società relativamente alle seguenti materie: (i) assenza di conflitti tra le obbligazioni assunte dalla Società ai sensi dell'Accordo di Investimento e altri obblighi della Società; (ii) costituzione ed esistenza della Società; (iii) capitale sociale, strumenti finanziari e titoli di debito emessi dalla Società; (iv) tenuta delle scritture contabili e dei libri sociali, crediti, passività e capitale circolante della Società; (v) titolarità e disponibilità dei diritti di proprietà intellettuale della Società; (vi) e *information technology*; (vii) trattamento dei dati personali; (viii) rapporti di lavoro; (ix) rapporti bancari; (x) imposte; (xi) contenziosi; (xii) conformità alla legge; (xiii) assicurazioni; (xiv) beni mobili e immobili; (xv) Società Focus; (xvi) capacità e autorizzazioni della Società; e (xvii) assenza di intermediari;

- il rilascio di dichiarazioni e garanzie in capo agli Investitori relative alla propria capacità di sottoscrivere l'Accordo di Investimento, all'assenza di intermediari e alla disponibilità di risorse.

La Società sarà tenuta ad indennizzare gli Investitori, proporzionalmente alla partecipazione da questi detenuta nel capitale della Società, di ogni passività effettivamente sofferta dalla Società che non si sarebbe verificata qualora le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società fossero state esatte e conformi al vero; nonché (senza duplicazioni) di eventuali passività effettivamente e direttamente subite dagli Investitori che non si sarebbero verificate qualora le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società fossero state esatte e conformi al vero. L'ammontare dell'indennizzo a cui potrà essere tenuta la Società in conseguenza di tali violazioni è soggetto a limitazioni (in termini di *de minimis*, franchigia e ammontare massimo) in linea con operazioni comparabili, che non troveranno tuttavia applicazione rispetto a determinate dichiarazioni e garanzie cd. fondamentali.

Warrant

I Warrant sono assegnati gratuitamente a tutti i sottoscrittori dell'Aumento di Capitale Private Placement, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni Azione Ordinaria riveniente dall'Aumento di Capitale Private Placement.

Ai sensi del Regolamento Warrant, i Warrant possono essere esercitati, in tutto o in parte, in qualsiasi momento durante i 60 giorni decorrenti dalla data di conversione del POC e in ogni caso entro il termine dell'Aumento di Capitale Warrant (il “**Periodo di Esercizio**”), a condizione che il valore per Azione Ordinaria, prima dell'applicazione dello sconto previsto dal regolamento del POC, al quale le obbligazioni costituenti il POC saranno convertite in Azioni Ordinarie (il “**Valore Conversione POC**”) sia inferiore al prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Private Placement, pari a Euro 7,20 (la “**Condizione di Esercizio**”).

Il Regolamento dei Warrant prevede che i titolari abbiano la facoltà di sottoscrivere le azioni di compendio, nel rapporto calcolato come segue:

$$N = NW / (VCP/\Delta V)$$

dove:

- “**N**”: indica il numero di azioni di compendio da assegnare a seguito dell'esercizio dei Warrant
- “**NW**”: indica il numero dei Warrant presentato per l'esercizio dal singolo titolare
- “**VCP**”: indica il Valore Conversione POC
- “**DeltaV**”: indica la differenza tra il prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Private Placement (i.e., Euro 7,20 per ciascuna Azione Ordinaria) e il Valore Conversione POC.

Ciascun titolare dei Warrant, subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio, può sottoscrivere le Azioni Ordinarie di compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant ad esso spettanti in ragione del Rapporto di Esercizio ad un prezzo pari ad Euro 0,01 per ciascuna Azione Ordinaria.

In data 28 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il Prezzo di Quotazione in Euro 7,20 per Azione, ossia in un importo pari al prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Private Placement (per maggiori informazioni sui criteri di determinazione del Prezzo di Quotazione, si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione). Alla luce di quanto

precede e ai sensi del Regolamento POC, il Valore di Conversione POC non sarà inferiore al prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Private Placement.

Pertanto, alla data del Documento di Ammissione, i Warrant non risultano più esercitabili, non essendosi verificata la relativa Condizione di Esercizio. L'Aumento di Capitale Warrant non avrà quindi esecuzione e la Società procederà all'annullamento dei warrant, senza procedere all'emissione di alcuna Azione di Compendio Warrant.

17.1.2 **Prestito obbligazionario convertendo “E-NOVIA CONVERTIBLE BOND 2019-2022”**

In data 22 novembre 2019, l'assemblea straordinaria dei soci di e-Novia, con delibera a rogito dell'avv. Alessandra Radaelli, Notaio in Milano (rep. n. 8873, racc. n. 5172), ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo per massimi Euro 25.000.000 (il “**POC**”) con la possibilità per la Società di procedere all'emissione in massimo due *tranche* di 2.500.000.000 di obbligazioni convertendo nominative e non dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) codauna (le “**Obbligazioni**”). Contestualmente, l'assemblea straordinaria ha approvato un aumento del capitale sociale in via onerosa e scindibile a servizio della conversione del POC per un importo complessivo di massimi Euro 30.000.000 da attuarsi mediante emissione di massime complessive 3.000.000.000 di nuove Azioni (l’“**Aumento di Capitale POC**”).

Conformemente a quanto previsto nel regolamento che ne disciplina i principali termini e condizioni (il “**Regolamento POC**”), le Obbligazioni sono state emesse e sottoscritte in due *tranche*: (*i*) la prima *tranche*, riservata ai soci dell'Emissore, ha visto la sottoscrizione, in data 18 dicembre 2019, di n. 800.895.900 Obbligazioni, per un valore complessivo di Euro 8.008.959, mentre (*ii*) la seconda *tranche*, rivolta a terzi, ha visto la sottoscrizione, in data 31 marzo 2020, di n. 1.280.050.000 Obbligazioni, per un controvalore complessivo di Euro 12.800.500. Pertanto, nell'ambito del POC, risultano sottoscritte complessive n. 2.080.945.900 Obbligazioni per un controvalore complessivo di Euro 20.809.459.

Al 30 giugno 2020, le Obbligazioni hanno prodotto interessi a un tasso lordo annuo del 4% sul relativo valore nominale. A decorrere da tale data, gli interessi sulle Obbligazioni maturano su base semestrale. Gli interessi maturati non sono pagati mediante accrediti periodici, ma sono capitalizzati e convertiti, in via posticipata e in proporzione al relativo ammontare, in Azioni di Compendio POC (come *infra* definite) al verificarsi di un Evento di Conversione (come *infra* definito) secondo le formule sotto riportate.

Le Obbligazioni e gli interessi maturati sulle stesse si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie di nuova emissione di e-Novia (le “**Azioni di Compendio POC**”) al verificarsi del primo, in ordine di tempo, dei seguenti eventi (collettivamente, gli “**Eventi di Conversione**”): (*i*) l'ammissione delle Azioni Ordinarie di e-Novia alla quotazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione italiano o estero o (*ii*) il decorso del trentaseiesimo mese successivo alla data di approvazione del POC da parte dell'assemblea degli azionisti della Società (*i.e.*, il 22 novembre 2022) (la “**Data di Scadenza**”).

In data 9 novembre 2022, l'assemblea dei titolari delle Obbligazioni (verbale a rogito della dott. Clara Trimarchi, rep. n. 2.257 racc. n. 1.455) ha approvato la proroga della Data di Scadenza al 16 dicembre 2022, ferme restando tutte le altre condizioni del POC, e modificato di conseguenza il Regolamento POC. In pari data, l'Assemblea ha approvato la proroga del termine finale per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale POC, originariamente fissato al 23 novembre 2022, fino al 17 dicembre 2022.

All'Ammissione, pertanto, le Obbligazioni e gli interessi maturati saranno automaticamente convertiti in un ammontare di Azioni di Compendio POC sulla base del “Rapporto di Conversione”, calcolato secondo la seguente formula:

$$AcI = I \times (1 / \text{Valore di Conversione})$$

$$AcN = No/N$$

$$E = [N \times (\text{Valore Nominale})] \times (1/\text{Valore di Conversione})$$

Dove:

- AcI = indica il numero di Azioni di Compendio POC spettante a ciascun obbligazionista in sede di conversione degli interessi maturati.
- I = indica l'ammontare degli interessi maturati e capitalizzati su ciascuna Obbligazione.
- $1/\text{Valore di Conversione}$ = indica il Rapporto di Conversione. Alla luce del fatto che la conversione delle Obbligazioni consegnerà all'Ammissione, il denominatore della frazione (“**Valore di Conversione**”) sarà pari al Prezzo di Quotazione delle Azioni fissato da Borsa Italiana con apposito avviso, meno uno sconto del 15%
- AcN = indica il numero di Azioni di Compendio POC spettante a ciascun obbligazionista in sede di conversione delle proprie Obbligazioni.
- No = indica il numero di Obbligazioni complessivamente possedute da ciascun obbligazionista in sede di conversione delle Obbligazioni.
- N = indica il numero di Obbligazioni a cui corrisponde n. 1 (*una*) Azione di Compendio. “ N ” è da intendersi quale numero intero minimo affinché “ E ” risulti maggiore o uguale a 1.
- Valore nominale = indica il valore nominale di ciascuna Obbligazione soggetta a conversione obbligatoria.

Nel caso in cui, in conseguenza della conversione delle Obbligazioni, residui agli obbligazionisti un numero non intero di Azioni di Compendio POC, l’Emittente procederà alla consegna di Azioni di Compendio POC fino a concorrenza del numero intero più vicino (approssimato per difetto) e riconoscerà, in pari data, il controvalore della parte frazionaria in contanti. Qualora agli obbligazionisti, in conseguenza della conversione delle Obbligazioni in Azioni di Compendio POC, residui un numero di Obbligazioni inferiore a N (come sopra definito), l’Emittente riconoscerà in contanti il controvalore corrispondente.

È previsto che, ove fossero poste in essere operazioni aventi carattere straordinario (quali, *inter alia*, fusioni, scissioni, aumenti di capitale in opzione, emissioni di ulteriori prestiti obbligazionari convertibili) prima del verificarsi di un Evento di Conversione, il Rapporto di Conversione subirà degli aggiustamenti ad opera del Consiglio di Amministrazione conformemente a quanto disciplinato nel Regolamento POC. Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate operazioni che abbiano dato corso ad aggiustamenti del Rapporto di Conversione.

Alla Data di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a stabilire il Valore di Conversione, l’importo complessivo degli Interessi maturati, il totale delle Azioni di Compendio da emettersi e la loro assegnazione ai titolari delle Obbligazioni, nonché la liquidazione degli eventuali resti. Pertanto, assumendo un Valore di Conversione pari a Euro 6,12 (*i.e.*, il Prezzo di Sottoscrizione Private Placement meno uno sconto del 15%), l’importo complessivo oggetto di conversione sarà pari a Euro 23.183.551,44 (dato dal capitale complessivamente versato dagli obbligazionisti in sede di sottoscrizione pari a Euro 20.809.459 e dall’importo complessivo degli Interessi maturati alla Data di Ammissione pari a Euro 2.374.172,80, calcolati sul presupposto che la Data di Ammissione sia il 12 dicembre 2022) e la totalità delle Obbligazioni sottoscritte nel contesto del POC si convertirà in complessive n. 3.788.162 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale POC (*i.e.* le Azioni di Compendio POC). Per maggiori informazioni sugli effetti diluitivi della conversione del POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

17.1.3 Finanziamenti bancari

17.1.3.1 Contratto di finanziamento in pool stipulato tra e-Novia e Iccrea Banca S.p.A. e Banca di

Credito Cooperativo di Milano in data 11 febbraio 2022

In data 11 febbraio 2022 Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Milano hanno concesso a e-Novia un finanziamento chirografario in *pool* per Euro 3.000.000 (quota del 50% per ciascuna banca). Il finanziamento prevede un preammortamento di 8 rate trimestrali e un totale di 28 rate con periodicità trimestrale a un tasso pari ad Euribor 3M + 2,25%, con scadenza finale al 31 dicembre 2028. In caso di rimborso anticipato e-Novia si è obbligata a pagare una somma pari al 2% dell'importo da rimborsare. Il finanziamento è assistito per tutta la sua durata dalla garanzia SACE denominata “Garanzia Italia” emessa da SACE in data 27 gennaio 2022, a copertura della percentuale del 90%.

Il contratto è assistito dalla copertura del rischio di variabilità del tasso di interesse, relativamente ad almeno il 60% dell'importo, in quanto e-Novia si è impegnata a sottoscrivere adeguati contratti di copertura.

Ai sensi del contratto, la Società si è impegnata, *inter alia*, a non apportare variazioni al proprio statuto o modificare il proprio oggetto sociale, senza il preventivo consenso delle banche finanziarie. Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 3.000.000.

17.1.3.2 Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Novia e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in data 19 gennaio 2022

In data 19 gennaio 2022 Banca Popolare di Sondrio S.p.A. (“**POPSO**”) ha concesso a e-Novia un finanziamento chirografario di Euro 1.000.000, coperto da garanzia SACE.

e-Novia si è obbligata a rimborsare il finanziamento in n. 93 mesi, mediante il versamento di una prima rata con scadenza al 31 marzo 2022 e n. 31 tare trimestrali posticipate, consecutive, fino al 31 dicembre 2029, ad un tasso annuo nominale pari a 1.75%.

e-Novia si è altresì impegnata a comunicare immediatamente a POPSOS, pena la risoluzione del contratto, ogni circostanza o evento che possano modificare sostanzialmente la propria consistenza patrimoniale. Inoltre, essendo e-Novia ammessa alla concessione del finanziamento assistito da garanzia fideiussoria di SACE S.p.A. fino alla concorrenza del 90% dell'importo del finanziamento accordato, la Società si è obbligata a comunicare immediatamente a POPSOS ogni evento che possa comportare la variazione dei requisiti soggettivi e/o oggettivi sulla base dei quali è stata concessa l'agevolazione (a titolo esemplificativo, variazione di titolarità, eventuali operazioni straordinarie che si intendono porre in essere, fatti ritenuti rilevanti per l'andamento aziendale che possano importare la perdita/modifica dei requisiti soggettivi previsti per accedere alle agevolazioni). Inoltre, il contratto di finanziamento prevede l'obbligo della Società e di ogni altra impresa appartenente al Gruppo con sede in Italia a non approvare né procedere alla distribuzione di dividendi o al riacquisto di azioni proprie nel corso del 2021, a decorrere dal 1 gennaio 2021, ovvero nei 12 mesi successivi alla data di richiesta di finanziamento qualora a tale data le suddette imprese abbiano già approvato o effettuato la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 1.000.000

17.1.3.3 Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Banca Valsabbina S.p.A. in data 18 gennaio 2022

In data 18 gennaio 2022, Banca Valsabbina S.p.A. ha concesso un mutuo cresciuta garantito SACE a e-Novia per l'importo di Euro 1.000.000, da rimborsare in 20 rate trimestrali a tasso variabile pari al 2% Euribor 3M/360. Il prestito è garantito dalla Garanzia Italia a prima richiesta rilasciata da SACE.

Ai sensi del contratto la Società si è impegnata, *inter alia*, a comunicare alla banca ogni evento che possa comportare la variazione dei requisiti soggettivi e/o oggettivi sulla base dei quali è stato concesso il prestito (tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, la variazione di titolarità e cambio anche parziale della compagine sociale, eventuali operazioni straordinarie che si intendono porre in essere o che sono state

perfezionate, fatti ritenuti rilevanti per l'andamento aziendale che possano importare perdita/modifica dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso al credito, compresi il rilascio e la permanenza di garanzie).

In relazione alla concessione della Garanzia Italia SACE, l'Emittente si è impegnata, pena la risoluzione del contratto, tra l'altro, a non approvare o procedere alla distribuzione dei dividendi o al riacquisto di azioni nel corso del 2021, a decorrere dal 1 gennaio 2021 ovvero nei mesi successivi alla data del prestito qualora a tale data abbia già proceduto in tal senso.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 1.000.000.

17.1.3.4 Contratto di leasing stipulato tra e-Novia e BNP Paribas Lease Group SA in data 26 aprile 2022

In data 26 aprile 2022, BNP Paribas Lease Group SA ha stipulato con e-Novia un contratto di leasing per “aggiornamenti software”, per Euro 89.000 e da rimborsare in 36 rate con scadenza finale al 26 marzo 2025. Il tasso di interesse (fisso) è determinato nella misura del 6,116%. Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 82.190.

17.1.3.5 Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Novia e Banco BPM S.p.A. in data 23 febbraio 2022

In data 23 febbraio 2022, Banco BPM S.p.A. ha concesso un finanziamento chirografario a e-Novia per Euro 200.000 da destinare a sostegno dell'attività aziendale. Il tasso di interesse (variabile) è determinato sulla base del seguente parametro di indicizzazione: quotazione Euribor 3M base 360 – media percentuale mese precedente. Il rimborso del finanziamento è previsto mediante il pagamento di n. 1 rata di preammortamento e n. 48 rate di ammortamento con periodicità mensile, di cui l'ultima con scadenza al 28 febbraio 2026. Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 82.190.

17.1.3.6 Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Novia e Banco BPM S.p.A. in data 6 ottobre 2022

In data 6 ottobre 2022, Banco BPM S.p.A. ha concesso a e-Novia un finanziamento chirografario per Euro 1.000.000 da destinare a sostegno dell'attività aziendale. Il tasso di interesse (variabile) è determinato sulla base del seguente parametro di indicizzazione: quotazione Euribor 3M base 360 – media percentuale mese precedente. Il rimborso del finanziamento è previsto mediante il pagamento di n. 1 rata di preammortamento e n. 12 rate di ammortamento con periodicità mensile, di cui l'ultima con scadenza al 31 ottobre 2023.

17.1.3.7 Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Novia e Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 11 marzo 2021

In data 11 marzo 2021 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha concesso a e-Novia un finanziamento chirografario per Euro 1.490.000. Il rimborso è stato concordato dalle parti in 72 mesi mediante il pagamento di n. 72 rate di cui 18 in preammortamento. Il tasso di interesse variabile è stato determinato nella misura annua dalla somma di una quota fissa pari al 1,65% e una quota variabile pari al tasso Euribor a un mese, base 360. Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 1.490.000.

17.1.3.8 Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Banco BPM S.p.A. in data 29 luglio 2020

In data 29 luglio 2020, l'Emittente ha concluso con Banco BPM S.p.A. (“**Banco BPM**”) un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile trimestrale per un importo pari a Euro 3.250.000, destinato al pagamento di fornitori e dipendenti dell'Emittente, oltre che al rifinanziamento di un precedente

finanziamento con Banco BPM S.p.A. di importo pari a Euro 1.000.000. Il tasso di interesse è determinato con riferimento all'indice “Euribor” a tre mesi, maggiorato dell’1,45%. Il piano di ammortamento, che include un periodo di preammortamento di 12 (*dodici*) mesi, prevede n. 47 rate mensili costanti posticipate e scade il 29 luglio 2025. Il contratto prevede in capo all’Emittente l’obbligo di non apportare, senza il consenso scritto della banca, modifiche al proprio statuto che possano comportare, secondo l’opinione della banca, un significativo effetto negativo su, *inter alia*, la situazione economica e finanziaria dell’Emittente ovvero le sue capacità di rimborso del finanziamento. La violazione di tale obbligo dà diritto alla banca di dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile. Il finanziamento è assistito, per una percentuale pari a 80% del suo ammontare, da garanzia del Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese costituito presso MedioCredito Centrale S.p.A.

Banco BPM ha facoltà di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine nel caso di mancato integrale e puntuale adempimento di obbligazioni di natura creditizia e finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con Banco BPM. Al 30 giugno 2022, l’importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 2.568.224.

17.1.3.9 Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Unicredit S.p.A. in data 21 luglio 2020

In data 21 luglio 2020, l’Emittente ha concluso con Unicredit S.p.A. (“**Unicredit**”) un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile trimestrale per un importo pari a Euro 1.000.000, destinato al finanziamento del programma di investimenti dell’Emittente. Il tasso di interesse è determinato con riferimento all’indice “Euribor” a tre mesi, maggiorato del 0,9%. Il piano di ammortamento, che include un periodo di preammortamento fino al 31 dicembre 2020, prevede n. 60 rate mensili costanti posticipate e scade il 31 luglio 2023. Il contratto prevede in capo all’Emittente alcuni obblighi di informazione tipici di tali operazioni, in particolare in merito a eventuali mutamenti nel proprio assetto societario, patrimoniale o finanziario (ivi incluse modifiche alla composizione del capitale sociale, della compagine sociale ovvero degli organi sociali, ed emissioni di obbligazioni). La violazione di tali obblighi dà diritto alla banca di dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile. Il finanziamento è assistito, per una percentuale pari a 90% del suo ammontare, da garanzia del Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese costituito presso MedioCredito Centrale S.p.A.

La Società si è impegnata a segnalare preventivamente a Unicredit ogni mutamento dell’assetto giuridico o societario (*e.g.*, forma, capitale sociale, amministratori, sindaci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti) amministrativo, patrimoniale e finanziario (*e.g.*, emissioni di obbligazioni) nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del finanziamento, nonché i fatti che possano modificare l’attuale struttura ed organizzazione della Società. Nel caso di mancato adempimento a tali obblighi Unicredit avrà diritto a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e di risolvere il contratto ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile Unicredit ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine qualora tra l’altro, si verifichi il mancato pagamento da parte della Società o di altre società del Gruppo e-Novia di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine della Società o di altre società del Gruppo e-Novia verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario.

Al 30 giugno 2022, l’importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 420.792.

17.1.3.10 Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Banco BPM S.p.A. in data 12 settembre 2019

In data 12 settembre 2019, l’Emittente ha concluso con Banco BPM S.p.A. un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile trimestrale per un importo pari a Euro 2.500.000, destinato al sostegno dell’attività aziendale. Il tasso di interesse è determinato con riferimento all’indice “Euribor” a tre mesi. Il

piano di ammortamento, che include un periodo di preammortamento di n. 13 rate mensili fino al 30 settembre 2020, prevede n. 48 rate mensili costanti e scade il 30 settembre 2024. Il contratto prevede in capo all'Emittente, oltre ad alcuni obblighi informativi, di fare e di non fare tipici per contratti di natura analoga, l'obbligo di non apportare, senza il preventivo consenso scritto della banca, modifiche al proprio statuto che possano comportare, secondo l'opinione della banca, un significativo effetto negativo su, *inter alia*, la situazione economica e finanziaria dell'Emittente ovvero le sue capacità di rimborso del finanziamento. La violazione di tale obbligo, come degli obblighi informativi, di fare e di non fare previsti ai sensi del contratto, dà diritto alla banca di dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile. Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 1.417.925.

17.1.3.11 Contratto di mutuo stipulato tra e-Novia e Banca di Credito Cooperativo di Milano Soc. Coop. In data 18 dicembre 2018

In data 18 dicembre 2018, l'Emittente ha concluso con Banca di Credito Cooperativo di Milano Soc. Coop. (“**BCC**”) un contratto di mutuo a tasso variabile trimestrale per un importo pari a Euro 1.000.000. Il tasso di interesse annuo è determinato con riferimento all'indice “Euribor” a tre mesi, maggiorato dell’1,75%. Il piano di ammortamento, che includeva un periodo di preammortamento, prevede n. 60 rate mensili costanti posticipate e scade il 18 dicembre 2023.

BCC ha diritto di considerare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile, nel caso, tra gli altri, in cui lo stesso venisse segnalato tra i debitori in sofferenza presso la Centrale Rischi. In tal caso BCC ha diritto di pretendere l'immediata restituzione del capitale dovuto, degli interessi anche di mora, degli accessori e di tutte le eventuali spese, senza necessità di diffida o di costituzione in mora.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 324.831.

17.1.3.12 Contratto di finanziamento stipulato tra e-Novia e Mediocredito Italiano S.p.A. in data 28 novembre 2017

In data 28 novembre 2017, l'Emittente ha concluso con Mediocredito Italiano S.p.A. (“**MCI**”) un contratto di finanziamento per Euro 1.000.000, destinato al finanziamento del programma di investimenti dell'Emittente. Il rimborso del capitale è previsto mediante il pagamento di n. 72 quote costanti con periodicità trimestrale con scadenza ultima al 31 marzo 2023. Il saggio degli interessi corrispettivi è stato concordato come segue: (i) sino al 30 giugno 2017 tasso dell’1,45% pari all'Euribor a tre mesi rilevato il secondo giorno lavorativo *target* antecedente la data di stipula del contratto, aumentato di 1,75 punti e arrotondato allo 0,05 superiore; (ii) in ogni trimestre successivo, Euribor a tre mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo *target* antecedente la scadenza del semestre precedente, aumentato di 1,75 punti e arrotondato allo 0,05 superiore; il tasso TAEG è pari al 1,634%.

Il finanziamento prevede che e-Novia dia tempestivamente notizia a MCI (i) di ogni deliberazione relativa al suo scioglimento ovvero a una fusione o una scissione cui essa partecipi (la documentazione dovrà comprendere anche il relativo progetto) o la costituzione di patrimoni destinati; (ii) dell'esercizio del diritto di recesso da parte di uno o più soci e di tutte le conseguenti relative vicende; (iii) di ogni deliberazione di riduzione del capitale sociale; (iv) di ogni operazione di acquisto di azioni proprie; (v) della eventuale cessazione della propria attività o della sua sostanziale modificazione così come dell'eventuale perfezionamento di qualsiasi atto che abbia per oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda o di un ramo di azienda; e (vi) dell'eventuale perfezionamento di qualsiasi atto in forza del quale un terzo si assuma in tutto o in parte il debito derivante dal finanziamento.

Qualora e-Novia non rispetti gli obblighi assunti, MCI avrà la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento o di recedere dallo stesso, o di comunicare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 del Codice Civile. Inoltre, MCI ha diritto di risolvere il contratto di finanziamento o di recedere dallo stesso, o di comunicare la decadenza del beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 del Codice Civile qualora la stessa abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte da e-Novia nei confronti di altri soggetti del gruppo a cui appartiene MCI o di qualsiasi altro soggetto terzo.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 150.000.

17.1.4 Contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere i seguenti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati non quotati ("over the counter"):

- (i) contratto di *swap* con Banco BPM S.p.A. denominato "Tasso Massimo con Premio Frazionario", finalizzato alla gestione del rischio di tasso d'interesse relativo all'indebitamento dell'Emittente indicizzato a tasso variabile, con valore nozionale pari a Euro 1.728.926 e con scadenza al 30 settembre 2024. Al 30 giugno 2022 il "*mark to market*" è positivo ed è relativo a due contratti, per un totale di Euro 12.826; e
- (ii) contratto di *swap* con Banco BPM S.p.A. denominato "Tasso Fisso (IRS)", con valore nozionale pari a Euro 689.589 e con scadenza al 31 gennaio 2025. Al 30 giugno 2022 il "*mark to market*" è positivo per Euro 8.654;
- (iii) contratto di *swap* con Intesa Sanpaolo S.p.A. denominato "*Interest Rate Swap*", con valore nozionale pari a Euro 1.490.000,00 e con scadenza all'11 marzo 2027. Al 30 giugno 2022 il "*mark to market*" è positivo per Euro 54.722,00.

17.1.5 Finanziamenti soci e altri impegni finanziari di e-Novia a favore delle proprie partecipate

17.1.5.1 Shiftic

In data 18 dicembre 2019, l'Emittente e Shiftic S.r.l. ("Shiftic"), società partecipata dallo stesso al 100%, hanno concluso un accordo (successivamente modificato in data 10 dicembre 2020) per l'erogazione di un versamento soci in conto futuro aumento di capitale di importo pari a Euro 310.000,00 (trecentodiecimila/00) (il "**Versamento**"). Shiftic si è impegnata a deliberare un aumento di capitale al fine di convertire il Versamento in capitale sociale entro il 31 dicembre 2022. Resta salva la facoltà dell'organo amministrativo di Shiftic, nell'esercizio dei propri poteri e doveri di gestione conferiti per legge, di posticipare l'esecuzione del suddetto aumento di capitale in presenza di eventi che rendano pregiudizievole o anche solo inopportuna per Shiftic l'esecuzione di tale aumento.

17.1.5.2 Y.Share

In data 18 novembre 2019, l'Emittente e Y.Share S.r.l. ("Y.Share"), società partecipata dallo stesso all'88,77%, hanno concluso un accordo per la concessione di un finanziamento soci di importo pari a Euro 1.000.000, da impiegarsi nella implementazione del piano industriale di Y.Share (il "**Finanziamento**"). Il Finanziamento è stato erogato in una prima *tranche*, in data 19 dicembre 2019, di importo pari a Euro 600.000 e una seconda *tranche*, così suddivisa: in data 27 marzo 2020 di importo pari a Euro 50.000 e in data 30 aprile 2020 di importo pari a Euro 350.000. Il Finanziamento è fruttifero di interessi semplici annui al 2% sul valore nominale complessivo del Finanziamento, che maturano a partire dalle rispettive date di erogazione delle *tranche*. Il rimborso del Finanziamento, per entrambe le *tranche* di finanziamento erogate, è previsto a

decorrere dal 30 aprile 2020 in 36 mesi. Al 30 giugno 2022, l'importo del Finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 1.000.000. Il rimborso avverrà con rata unica entro il 30 aprile 2023 con relativi interessi del 2%. Il rimborso avverrà con rata unica entro il 30 aprile 2023 con relativi interessi del 2%.

17.1.5.3 e-Novia Inc.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere 3 (tre) finanziamenti soci nei confronti della società controllata e-Novia Inc., società controllata dalla stessa al 100%, due dei quali concessi, al fine di supportare l'avvio delle attività di sviluppo negli U.S.A. della stessa, rispettivamente in data 19 luglio 2017 e 29 agosto 2018 per un importo di rispettivi Euro 100.000 e 30.000, fruttiferi di interessi con tasso di interesse annuo del 3,5% + Euribor 3M (se positivo), con un pre-ammortamento di 12 mesi e l'obbligo di restituzione, con rate quadriennali, entro massimi 36 mesi dall'avvenuta erogazione.

In data 18 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la concessione di un ulteriore finanziamento alla controllata, del valore di massimi complessivi Euro 50.000, alle medesime condizioni di cui ai suddetti finanziamenti e a copertura delle spese ordinarie della società. Il finanziamento è stato erogato a e-Novia Inc. in 5 *tranche* da Euro 10.000 nelle seguenti date: 31 luglio 2020, 31 agosto 2020, 30 settembre 2020, 31 ottobre 2020 e 30 novembre 2020. Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di posticipare a febbraio 2021 il nuovo decorso del rimborso delle rate per entrambi i precedenti finanziamenti di cui sopra.

In un'ottica di semplificazione dei finanziamenti soci in essere, in data 29 luglio 2020 l'Emittente e e-Novia Inc. hanno sottoscritto un accordo, denominato “*Loan Consolidation Agreement*”, il quale disciplina i tre finanziamenti in modo unitario e ai medesimi termini e condizioni di cui sopra. Ai sensi di tale accordo, al 18 febbraio 2020 l'importo complessivo da rimborsare da parte di e-Novia Inc. era pari a Euro 116.216,61 e gli interessi maturati su tale somma sono pari a Euro 3.635,57. Il piano di ammortamento decorre a partire da febbraio 2021 e con termine a giugno 2024. È, inoltre, previsto il diritto di e-Novia a revocare i finanziamenti concessi con un preavviso di 30 giorni. Al 30 giugno 2022, l'importo complessivo residuo dei finanziamenti (al netto degli interessi) è pari a Euro 165.841.

17.1.5.4 Garanzie personali rilasciate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha prestato:

- (i) fideiussione nell'interesse di Blubrake, per un importo massimo di Euro 400.000, in relazione a un finanziamento chirografario in *pool* concesso da Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Milano del 15 marzo 2022 e di importo pari a Euro 2.000.000 (per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 17.3.5). Per la parte residua del suo ammontare, il finanziamento è assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia;
- (ii) una garanzia nell'interesse di Blimp, in relazione alle obbligazioni di pagamento derivanti da un finanziamento bancario di importo pari a Euro 2.000.000, concesso a Blimp da Intesa Sanpaolo S.p.A., in data 7 novembre 2022 (per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 17.2.1);

Inoltre, in data 22 aprile 2022, l'Emittente, in qualità di socio di Blubrake, ha rilasciato una lettera di *patronage* a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. (la “**Banca**”) nel contesto di un finanziamento chirografario di importo pari a Euro 785.000 acceso a favore di Blubrake in pari data. Ai sensi di tale lettera di *patronage*, l'Emittente si è impegnato a (i) informare preventivamente e per iscritto ISP di ogni atto di disposizione della propria partecipazione in Blubrake; e (ii) far sì che Blubrake adempia alle proprie obbligazioni nei confronti della Banca (per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 17.3.2).

17.1.6 Contratti di investimento di cui è parte e-Novia

17.1.6.1 AccelerORA EN

Accordo di collaborazione

In data 24 novembre 2020 l'Emittente e CDP Venture Capital SGR S.r.l. (“**CDP Venture Capital SGR**”) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione avente ad oggetto il potenziale co-investimento di CDP Venture Capital SGR (per il tramite di apposito veicolo societario) in alcune delle imprese sviluppate e partecipate dall'Emittente, al fine di offrire loro il supporto finanziario necessario a superare la fase emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19, nonché a proseguire e accelerare lo sviluppo dei relativi progetti imprenditoriali.

A tale scopo, in data 24 novembre 2020, l'Emittente e CDP Venture Capital SGR hanno costituito la società veicolo “*AccelerORA EN S.r.l.*” (“**AccelerORA EN**”).

L'Emittente ha individuato come destinatari del suddetto co-investimento le società Existo S.r.l., Wahu S.r.l. e WeArt S.r.l. Di seguito sono descritte le pattuizioni contrattuali dei relativi investimenti.

Existo S.r.l.

In data 30 novembre 2020, l'Emittente, AccelerORA EN (congiuntamente a e-Novia, i “**Soci**”) ed Existo S.r.l. (“**Existo**”) hanno sottoscritto un accordo di investimento (l’“**Accordo di Investimento AccelerORA**” ovvero l’“**Accordo**”) in forza del quale:

- (i) AccelerORA EN e l'Emittente si sono impegnati a erogare a Existo un versamento a fondo perduto, che non dà luogo a restituzione o rimborso, per un importo complessivo pari a Euro 550.000, da corrispondersi in più *tranche* in corrispondenza del raggiungimento di determinati *milestone* (il “**Versamento**”);
- (ii) il Versamento verrà iscritto in una apposita riserva di patrimonio netto di Existo, targata in favore dell'Emittente e di AccelerORA EN in misura pari agli importi versati, indisponibile e non distribuibile, fatta eccezione per la conversione in capitale sociale del Versamento; e
- (iii) in assenza di conversione, il Versamento si intenderà acquisito quale contributo a fondo perduto.

Al fine di dar seguito alla conversione, i Soci si sono impegnati a convocare l'assemblea di Existo affinchè deliberi un aumento di capitale a servizio della conversione al verificarsi di:

- (i) un round di investimento in Existo successivo alla sottoscrizione dell'Accordo di importo pari ad almeno Euro 825.000, di cui il 20% sia investito da un soggetto terzo rispetto alle Parti;
- (ii) un evento di *exit*, per tale intendendosi la fusione di Existo, ovvero la vendita o trasferimento di almeno il 51% delle partecipazioni nella stessa a terzi ovvero la quotazione di Existo su un mercato nonché ogni atto di disposizione, cessione, scorporo, affitto di tutti o di sostanzialmente tutti i beni di Existo;
- (iii) l'esercizio da parte dei Soci, anche disgiuntamente tra loro, del diritto di convertire la propria quota-partecipazione del Versamento in capitale della Società, esercitabile esclusivamente tra il 1 novembre e il 31 dicembre 2021 o tra il 1 novembre e il 31 dicembre 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione, Existo ha raggiunto tutte le *milestone* previste dall'Accordo e, pertanto, l'Emittente e AccelerORA EN hanno provveduto al versamento dell'importo complessivo di Euro 550.000.

Wahu S.r.l.

In data 30 novembre 2020, l'Emittente, AccelerORA EN (congiuntamente a e-Novia, i “**Soci**”) e Wahu S.r.l. (“**Wahu**”) hanno sottoscritto un accordo di investimento (l’“**Accordo**”) in forza del quale:

- (i) AccelerORA EN e l'Emittente si sono impegnati a erogare a Wahu un versamento a fondo perduto, che non dà luogo a restituzione o rimborso, per un importo complessivo pari a Euro 650.000, da corrispondersi in più *tranche* in corrispondenza del raggiungimento di determinati *milestone* (il “**Versamento**”);
- (ii) il Versamento verrà iscritto in una apposita riserva di patrimonio netto di Wahu, targata in favore dell'Emittente e di AccelerORA EN in misura pari agli importi versati, indisponibile e non distribuibile, fatta eccezione per la conversione in capitale del Versamento; e
- (iii) in assenza di conversione, il Versamento si intenderà acquisito quale contributo a fondo perduto.

Al fine di dar seguito alla conversione, i Soci si sono impegnati a convocare l'assemblea di Wahu affinchè deliberi un aumento di capitale a servizio della conversione al verificarsi di:

- (i) un round di investimento in Wahu successivo alla sottoscrizione dell'Accordo di importo pari ad almeno Euro 975.000 di cui il 20% sia investito da un soggetto terzo rispetto alle Parti;
- (ii) un evento di *exit*, per tale intendendosi la fusione di Wahu, ovvero la vendita o trasferimento di almeno il 51% delle partecipazioni nella stessa a terzi ovvero la quotazione di Wahu su un mercato nonché ogni atto di disposizione, cessione, scorporo, affitto di tutti o di sostanzialmente tutti i beni di Wahu;
- (iii) l'esercizio da parte dei Soci, anche disgiuntamente tra loro, del diritto di convertire la propria quota-partecipazione nel Versamento in capitale della Società, esercitabile esclusivamente tra il 1 novembre e il 31 dicembre 2021 o tra il 1 novembre e il 31 dicembre 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione, Wahu ha raggiunto tutte le *milestone* previste dall'Accordo e, pertanto, l'Emittente e AccelerORA EN hanno provveduto al versamento di complessivamente Euro 650.000.

WeArt S.r.l.

In data 30 novembre 2020, l'Emittente, AccelerORA EN, Domenico Prattichizzo (“**DP**”), Guido Gioioso (“**GG**”), Giovanni Spagnoletti (“**GS**” e, congiuntamente a e-Novia, AccelerORA EN, DP e GG, i “**Soci**”) e WeArt S.r.l. (“**WeArt**”) hanno sottoscritto un accordo di investimento (l’“**Accordo**”) in forza del quale:

- (i) AccelerORA EN e l'Emittente si sono impegnati a erogare a WeArt un versamento a fondo perduto, che non dà luogo a restituzione o rimborso, per un importo complessivo pari a Euro 480.000, da corrispondersi in più *tranche* in corrispondenza del raggiungimento di determinati *milestone* (il “**Versamento**”);
- (ii) il Versamento verrà iscritto in una apposita riserva di patrimonio netto di WeArt, targata in favore dell'Emittente e di AccelerORA EN in misura pari agli importi versati, indisponibile e non distribuibile, fatta eccezione per la conversione in capitale del Versamento;
- (iii) in assenza di conversione, il Versamento si intenderà acquisito quale contributo a fondo perduto.

Al fine di dar seguito alla conversione, i Soci si sono impegnati a convocare l'assemblea di Wahu affinchè deliberi un aumento di capitale a servizio della conversione al verificarsi di:

- (i) un round di investimento in WeArt successivo alla sottoscrizione dell'Accordo di importo pari ad almeno Euro 720.000 di cui il 20% sia investito da un soggetto terzo rispetto alle Parti;
- (ii) un evento di *exit*, per tale intendendosi la fusione di WeArt, ovvero la vendita o trasferimento di almeno il 51% delle partecipazioni nella stessa a terzi ovvero la quotazione di WeArt su un mercato nonché ogni atto di disposizione, cessione, scorporo, affitto di tutti o di sostanzialmente tutti i beni di WeArt;
- (iii) l'esercizio da parte dei Soci, anche disgiuntamente tra loro, del diritto di convertire la propria quota-parte del Versamento in capitale della Società, esercitabile esclusivamente tra il 1 novembre e il 31 dicembre 2021 o tra il 1 novembre e il 31 dicembre 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione, WeArt ha raggiunto tutte le *milestone* previste dall'Accordo e, pertanto, l'Emittente e AccelerORA EN hanno provveduto al versamento dell'importo complessivo pari a Euro 480.000.

17.1.6.2 Accordo quadro tra Existo S.r.l. ed e-Novia

In data 30 luglio 2020, Existo S.r.l. (“**Existo**”) ed e-Novia, socio unico della prima (collettivamente, le “**Parti**”), hanno sottoscritto un accordo quadro al fine di rafforzare la struttura di capitale di Existo, rendendola adeguata ai suoi obiettivi di sviluppo (l’“**Accordo Quadro**”).

In forza dell'Accordo Quadro, in particolare: *(i)* e-Novia ha effettuato, in favore di Existo n. 1 (*uno*) versamento in conto futuro aumento di capitale del valore di Euro 50.000 e si è impegnata a effettuare 3 (*tre*) ulteriori versamenti in conto futuro aumento di capitale rispettivamente del valore di (a) Euro 56.000, (b) Euro 40.000 e (c) Euro 104.000, condizionatamente al raggiungimento di *milestone* delineate nell'Accordo Quadro (collettivamente, i “**Versamenti**”); e *(ii)* Existo si è impegnata ad effettuare, entro il 30 giugno 2022, un aumento di capitale riservato a e-Novia e strumentale alla conversione dei Versamenti.

È poi previsto che, nel caso in cui Existo deliberasse un aumento di capitale per l'ingresso di nuovi investitori prima o contestualmente alla conversione dei Versamenti, e-Novia avrà diritto a effettuare la conversione dei Versamenti alle condizioni delineate nell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro ha durata dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, 30 luglio 2020) fino all'integrale esecuzione di quanto in esso disposto.

In data 20 settembre 2020, Existo ed e-Novia hanno sottoscritto un accordo modificativo dell'Accordo Quadro, in forza del quale è stato pattuito che e-Novia sarà tenuta a effettuare i Versamenti solo laddove non abbia ottenuto, da parte di un terzo, la sottoscrizione di un impegno ad effettuare un investimento in Existo pari o superiore al valore dei Versamenti rimasti da effettuare. Pertanto, in data 24 novembre 2020, a seguito della sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra l'Emittente e CDP Venture Capital SGR S.r.l., e-Novia è stata liberata dall'obbligo di eseguire i Versamenti non ancora effettuati (per maggiori informazioni sull'accordo di collaborazione tra l'Emittente e CDP Venture Capital SGR S.r.l., si rinvia al precedente Paragrafo 17.1.6.1).

17.1.6.3 Accordo quadro tra Measy S.r.l. ed e-Novia

In data 30 luglio 2020, Measy S.r.l. (“**Measy**”) ed e-Novia, socio unico della prima (collettivamente, le “**Parti**”), hanno sottoscritto un accordo quadro al fine di rafforzare la struttura di capitale di Measy, rendendola adeguata ai suoi obiettivi di sviluppo (l’“**Accordo Quadro**”).

In forza dell'Accordo Quadro, in particolare: *(i)* e-Novia ha effettuato, in favore di Measy, n. 2 (*due*) versamenti in conto futuro aumento di capitale del valore di Euro 129.000 e di Euro 120.000, e si è

impegnata a effettuare altri n. 2 (*due*) versamenti in conto futuro aumento di capitale rispettivamente del valore di Euro 114.000 (versato in data 21 dicembre 2020) e di Euro 27.000 (versato in data 16 marzo 2021), condizionatamente al raggiungimento di *milestone* delineate nell'Accordo Quadro (collettivamente, i "Versamenti"), e (ii) Measy si è impegnata ad effettuare, entro il 31 dicembre 2022 (termine come da ultimo modificato in forza dell'accordo modificativo all'Accordo Quadro sottoscritto dalle Parti in data 24 giugno 2022), un aumento di capitale riservato a e-Novia e atto alla conversione dei Versamenti effettuati.

È, poi, previsto che, nel caso in cui Measy deliberasse un aumento di capitale per l'ingresso di nuovi investitori prima o contestualmente alla conversione dei Versamenti, e-Novia avrà diritto ad effettuare la conversione dei Versamenti alle condizioni delineate nell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro ha durata dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, 30 luglio 2020) fino all'integrale esecuzione di quanto in esso disposto.

17.2. BLIMP

17.2.1 Contratto di finanziamento stipulato da Blimp con Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 7 novembre 2022

In data 7 novembre 2022, Blimp ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di finanziamento per Euro 2.000.000, con garanzia all'80% del Fondo per le PMI ai sensi della legge 662/96, il cui rimborso è previsto mediante il pagamento di n. 84 rate mensili posticipate con scadenza ultima al 7 novembre 2029 e le prime 24 di soli interessi. Il saggio di interessi è stato concordato nella misura annua di una quota fissa pari al 2,55% e una quota variabile pari al tasso Euribor a un mese, base 360.

Ai sensi del contratto di finanziamento Blimp si è obbligata, tra l'altro, a far sì che il socio e-Novia che detiene il controllo diretto o indiretto della società non ceda a terzi la propria partecipazione che assicura detto controllo, sino a che non sia stato preventivamente ed integralmente rimborsato tutto quanto dovuto in dipendenza del finanziamento, come da dichiarazione rilasciata dal socio medesimo tramite apposita lettera di impegno.

Il contratto di finanziamento prevede alcuni *covenant* finanziari, relativi al rispetto da parte di Blimp, di determinate soglie di rilevanza, da determinarsi sulla base del bilancio di esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e agli esercizi successivi, riguardanti: (i) il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il margine operativo lordo che dovrà essere minore di 2 a partire dal 2025; e (ii) il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto che dovrà essere minore di 7,5 per gli anni 2023 e 2024 e minore di 1,5 dal 2025 e fino alla scadenza del finanziamento.

Le parti hanno convenuto la risoluzione del contratto, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile nel caso di mancato rispetto dei predetti obblighi.

Inoltre, la banca potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, al ricorrere di determinate ipotesi di inadempimento, risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine di eventuali altri contratti di finanziamento stipulati da Blimp.

In data 7 novembre 2022, e-Novia ha sottoscritto due lettere concernenti, rispettivamente, l'impegno a garantire la copertura finanziaria dell'iniziativa finanziata da Intesa Sanpaolo S.p.A., mettendo a disposizione, sotto forma di aumento di capitale e/o finanziamento soci, le risorse finanziarie necessarie a permettere l'integrale e puntale pagamento di quanto contrattualmente dovuto da Blimp alla banca; e a non disporre della propria partecipazione di maggioranza in Blimp senza aver preventivamente avvisato la banca mediante comunicazione scritta e fino a integrale e puntale pagamento di quanto contrattualmente dovuto da Blimp.

17.2.2 Contratto di apertura di credito stipulato da Blimp con Unicredit S.p.A. in data 10 ottobre 2022

In data 10 ottobre 2022, Blimp ha stipulato con Unicredit S.p.A. un contratto di apertura di credito su conto corrente anticipi di complessivi Euro 200.000 valido fino al 29 settembre 2023. Nella medesima data è stato sottoscritto anche il relativo *addendum* concernente la garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia. Il tasso debitore annuo nominale dell'apertura è pari all'1,76300% - con tassi di apertura di credito fino al 31 dicembre 2022 EURIBOR 360 media mese corrente 3 mesi + 0,80000 e dal 1 gennaio 2023 non indicizzato. Il tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate è pari all'8,41930%.

17.2.3 Accordo quadro

In data 3 agosto 2021, Luca Gatti e Alessio Torelli, Progetto e Sviluppo S.r.l., Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A., Microdata Group S.r.l., Be Trust Fiduciaria S.r.l., Alex Buzzetti ed e-Novia (i “**Soci**”) e Blimp (le “**Parti**”) hanno sottoscritto un accordo quadro avente ad oggetto l’effettuazione di un versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 1.000.000,00 (un milione) da parte di e-Novia in favore di Blimp (il “**Versamento**”), finalizzato a rafforzare le dotazioni patrimoniali di Blimp in vista dell’espansione del business prevista dal piano industriale (l’“**Accordo Quadro**”).

L’Accordo Quadro prevede la conversione del Versamento attraverso l’esecuzione di un aumento del capitale sociale di Blimp entro il 31 dicembre 2022 (il “**Termine per l’Aumento**”). Resta salva la facoltà dell’organo amministrativo di Blimp, nell’esercizio dei propri poteri e doveri di gestione conferiti per legge, di non proporre all’assemblea dei soci il suddetto aumento di capitale in presenza di eventi che rendano pregiudizievole o anche solo inopportuna per Blimp l’esecuzione di tale aumento entro il Termine per l’Aumento. In tal caso, salvo che l’Emittente acconsenta all’estensione del Termine per l’Aumento, Blimp rimborserà, a richiesta dell’Emittente, l’intero importo ricevuto a titolo di Versamento entro 90 giorni lavorativi dalla scadenza del Termine per l’Aumento, fermo restando la rinuncia di e-Novia a ogni altra pretesa (ivi inclusa a titolo di risarcimento). Resta espressamente escluso qualunque rimborso, anche parziale, del Versamento prima della scadenza del Termine per l’Aumento.

L’Accordo Quadro prevede che il Versamento sia corrisposto, al netto di un primo importo di Euro 400.000,00 da pagarsi entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione dell’Accordo Quadro, in più *tranche* in corrispondenza del raggiungimento di determinati *milestone* operativi e commerciali da parte di Blimp. Alla Data del Documento di Ammissione, Blimp ha raggiunto tutte le *milestone* previste dall’Accordo Quadro e, pertanto, l’Emittente ha completato il versamento dei complessivi Euro 1.000.000.

17.2.4 Patto parasociale

In data 20 dicembre 2018, Luca Gatti e Alessio Torelli, Progetto e Sviluppo S.r.l., Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A., Microdata Group S.r.l. (congiuntamente definiti gli “**Investitori**”), Alex Buzzetti (“**Technical Leader**”) ed e-Novia (unitamente agli Investitori e al Technical Leader, le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno sottoscritto un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o “**Patto**”) per disciplinare i loro reciproci rapporti in qualità di soci di Blimp S.r.l. (“**Blimp**”). Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Blimp.

In particolare, con riferimento alla *governance* di Blimp, le Parti si sono impegnate a far sì che l’amministratore delegato di Blimp sia designato da e-Novia. Il Patto Parasociale limita i poteri di gestione delegabili all’amministratore delegato, prevedendo un elenco di materie riservate al consiglio di amministrazione (*e.g.*, piano industriale, investimenti di importo superiore a Euro 50.000 e altre operazioni a carattere straordinario).

Con riferimento alla circolazione delle quote sono previsti: **(i)** un periodo di *lock-up* di 36 (*trentasei*) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto (*i.e.*, dal 20 dicembre 2018), salvo l'ammissibilità di trasferimenti a favore di società controllate, controllanti o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e perfezionati nel contesto di piani di incentivazione; **(ii)** il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento; **(iii)** i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto; **(iv)** un'opzione di acquisto sulla partecipazione del Socio c.d. “*bad leaver*”, su cui grava un corrispettivo e speculare obbligo di vendita. È, inoltre, prevista la necessità di acquisire il previo consenso scritto dei Soci per costituire vincoli o gravami sulla quota posseduta.

Ai sensi del Patto, inoltre, i Soci si sono impegnati a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la deliberazione di un aumento di capitale in una o più volte, in via scindibile, al servizio di uno o più piani di incentivazione o di *equity crowdfunding*, ove lo ritenessero opportuno, rinunciando da subito al diritto di opzione previsto per legge e/o per statuto e votando a favore di eventuali modifiche del Patto o dello statuto di Blimp che si rendessero necessarie per l'attivazione dell'*equity crowdfunding*.

Infine, il Patto prevede un meccanismo basato su opzioni di acquisto e di vendita per garantire il mantenimento della qualifica di *start-up* innovativa o di PMI di Blimp e/o e-Novia, ove la perdita della stessa a esito di una qualsiasi operazione societaria o di un qualsiasi trasferimento risultanti in una modifica della composizione del capitale sociale risulterebbe pregiudizievole.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 (*cinque*) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, il 20 dicembre 2018) e, decorso tale termine, potrà essere rinnovato, in accordo tra le Parti, per un successivo periodo di 5 (*cinque*) anni.

17.3. BLUBRAKE

17.3.1 Finanziamento della Banca Europea degli Investimenti

In data 21 novembre 2022, la Banca Europea per gli Investimenti (“**BEI**” o la “**Banca**”) e Blubrake hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per l’importo di Euro 10.000.000 (diecimilioni/00) (il “**Finanziamento BEI**”), da erogarsi su richiesta di Blubrake entro i 36 mesi successivi alla data di sottoscrizione, in più *tranches* suddivise come segue:

- Tranche A: EUR 4.000.000 (quattromilioni/00)
- Tranche B: EUR 3.000.000 (tremiloni/00)
- Tranche C: EUR 3.000.000 (tremiloni/00)

L’erogazione di ciascuna *tranche* del finanziamento è sospensivamente condizionata al verificarsi di taluni eventi, tra i quali, la consegna a BEI di determinati documenti, la sottoscrizione del contratto di *warrant* e l’assegnazione a BEI di *warrant* (per maggiori informazioni in merito si veda il paragrafo successivo “*Contratto di Warrant*”) e il rinnovo delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Blubrake ai sensi del contratto. Inoltre, l’erogazione della *tranche* B è sospensivamente condizionata – *inter alia* – al raggiungimento da parte di Blubrake di un fatturato minimo pari ad Euro 8.000.000 (otto milioni) nei 12 mesi precedenti all’erogazione e al conferimento di capitali nella società per un importo minimo pari ad Euro 10.000.000 (dieci milioni) a partire dalla data del contratto di finanziamento. Infine, l’erogazione della *tranche* C è sospensivamente condizionata – *inter alia* – al raggiungimento da parte di Blubrake di un fatturato minimo pari ad Euro 16.000.000 (sedici milioni) nei 12 mesi precedenti all’erogazione.

A seguito di apposita richiesta da parte di Blubrake, la Banca sotterrà a quest’ultima un’offerta di erogazione. L’erogazione di ciascuna *tranche* da parte della Banca avverrà almeno 6 giorni lavorativi dopo che la società avrà accettato l’offerta di erogazione ricevuta da BEI.

Ciascuna tranne dovrà essere rimborsata alla scadenza del 5° (quinto) anniversario dalla relativa data di erogazione.

Il contratto di finanziamento prevede a carico di Blubrake il pagamento di un tasso di interesse fisso annuo posticipato pari all' 1% per la Tranche A e la Tranche B, 1% e al 5% per la Tranche C.

Sono previsti eventi di rimborso anticipato obbligatorio usuali per questo genere di operazioni, che includono, tra l'altro:

- l'obbligo di rimborso anticipato totale in caso di cambio di controllo, modifiche della legge applicabile, sopravvenuta illegalità dell'adempimento da parte di Blubrake delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del contratto di finanziamento e/o cambio del *senior management*;
- l'obbligo di rimborso anticipato parziale in caso di (i) rimborso anticipato volontario di qualsiasi finanziamento concesso a Blubrake da altro finanziatore; (ii) trasferimento di beni funzionali all'investimento alla base del finanziamento senza l'approvazione della Banca; (iii) un evento a seguito del quale il valore complessivo del finanziamento risulti superiore al 50% del costo totale dell'investimento al momento del suo completamento.

Il contratto di finanziamento prevede inoltre eventi rilevanti (c.d. "*Events of Default*") usuali per questo genere di operazioni, e accompagnati da periodi di cura e *carve-out* standard per questa tipologia di contratti. Tali eventi, il cui verificarsi determina la decadenza dal beneficio del termine e la risoluzione del contratto di finanziamento, includono, tra gli altri:

- il mancato rimborso delle somme erogate non sanato entro i 3 giorni lavorativi successivi alla relativa data di rimborso e/o inosservanza o inadempimento di qualsiasi altra disposizione prevista dalla documentazione finanziaria;
- dichiarazioni e/o informazioni fornite alla Banca errate, incomplete o fuorvianti sotto qualsiasi aspetto sostanziale;
- ipotesi di insolvenza e similari;
- pignoramento, esecuzione, sequestro o altro procedimento esecutivo su qualsiasi proprietà funzionale all'investimento per un importo superiore a EUR 50.000;
- qualsiasi evento o cambiamento che, a giudizio della Banca, abbia un effetto negativo sostanziale (*i.e.*, "*Material Adverse Change*") su, tra gli altri, la capacità di Blubrake di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi dei documenti finanziari e l'attività e/o lo *status* (finanziario o di altro tipo) di Blubrake o del Gruppo nel suo complesso;
- sopravvenuta illegalità o dichiarata inefficacia delle obbligazioni assunte ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Il contratto di finanziamento prevede altresì alcuni impegni usuali per questo tipo di operazioni, riguardanti il rispetto di determinati vincoli e/o limiti in relazione a, tra gli altri, l'osservanza della legge applicabile (nazionale e UE), il rispetto dei vincoli dettati dalla normativa applicabile in materia ambientale, l'impegno a non porre in essere condotte illegali in connessione con il finanziamento, il trasferimento e mantenimento di beni, l'accensione di coperture assicurative, le variazioni all'oggetto sociale, il compimento di operazioni straordinarie (fusioni e/o acquisizioni); cambi di controllo/ *ownership* e/o acquisizioni di partecipazioni in altre società; indebitamento, garanzie e rapporti contrattuali di *hedging* consentiti; vincoli alle distribuzioni di utili, all'assunzione di ulteriore indebitamento e alla sottoscrizione di finanziamenti soci.

Alla Data del Documento di Ammissione, in esecuzione del contratto di finanziamento e a seguito di apposita richiesta da parte della società, Blubrake ha ricevuto e accettato l'offerta di erogazione ricevuta da BEI relativa alla *tranche* A del finanziamento.

Contratto di Warrant

In data 25 novembre 2022, si è perfezionato un accordo tra Blubrake, BEI e tutti gli azionisti di Blubrake volto a disciplinare i warrant la cui emissione da parte di Blubrake a favore di BEI costituisce condizione sospensiva all'erogazione della prima e della seconda *tranche* del Finanziamento BEI di cui al Paragrafo che precede.

I warrant saranno emessi in due tranches a valere sull'aumento di capitale deliberato dall'assemblea di Blubrake in data 29 novembre 2022 e saranno sottoscritti da BEI al prezzo di Euro 0,01 ciascuno, previa rinuncia di tutti gli azionisti di Blubrake al diritto di opzione.

I warrant danno diritto a sottoscrivere, al prezzo di Euro 0,01 ciascuna, un numero di azioni di nuova emissione, pari complessivamente al 5% del capitale sociale “*fully diluted*” (ossia all'esito di operazioni sul capitale sociale di Blubrake).

I warrant possono essere esercitati in qualunque momento dalla data di emissione fino alla scadenza del 20° anno successivo alla loro emissione.

Al verificarsi di taluni eventi, tra cui il decorso del quinto anno successivo alla scadenza del Finanziamento BEI, il cambio di controllo di Blubrake, l'ammissione a quotazione della stessa, la cessione di almeno il 50% dei beni o delle azioni di Blubrake, la distribuzione di dividendi o il verificarsi di un rimborso anticipato, sia questo volontario o obbligatorio, BEI avrà diritto di vendere i warrant a Blubrake (il “**Diritto di Put**”) ad un prezzo per ciascun warrant pari a:

- (i) il corrispettivo pagato dall'acquirente agli azionisti, qualora BEI eserciti il diritto a seguito di un evento che implichi la vendita di azioni; ovvero
- (ii) il *fair value* indicato da BEI e determinato da un esperto in caso di contestazione da parte della società, qualora in caso di esercizio del Diritto di Put a seguito di altri eventi.

Inoltre, al verificarsi degli eventi sopra elencati, BEI sarà libera di cedere i warrant salvo l'obbligo di offrirli preventivamente alla società e in subordine agli azionisti.

In caso di cessione di azioni Blubrake da parte di azionisti della stessa, BEI avrà un diritto di covendita mentre è previsto che il diritto di trascinamento (*drag along*) disciplinato dallo statuto di Blubrake trovi applicazione anche a BEI con riferimento ai warrant, a condizione che la cessione di azioni avvenga a valori di mercato.

17.3.2 Apertura di credito tra Blubrake e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 22 aprile 2022

In data 22 aprile 2022, Blubrake e Intesa Sanpaolo S.p.A. (“**ISP**”) hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario avente ad oggetto un finanziamento di importo pari a Euro 785.000 (il “**Finanziamento**”), finalizzato al consolidamento del finanziamento chirografario n. 0/FC1/46590786 di residui Euro 619.053,59 (oltre a interessi maturati) e al sostegno della liquidità di Blubrake per il pagamento dei fornitori della stessa.

A copertura del Finanziamento è stata rilasciata in data 8 aprile 2022 garanzia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI, costituito ai sensi della legge n. 662/1996.

La durata del Finanziamento è stabilita in 60 mesi, a decorrere dalla data di erogazione. Il pagamento degli interessi avverrà in 60 rate mensili posticipate, la prima delle quali è scaduta il 22 maggio 2022 e l'ultima

scadrà il 22 aprile 2027. Il tasso variabile degli interessi è determinato per ciascun mese in misura pari un dodicesimo della somma dei seguenti addendi: (i) una quota fissa nominale annua pari a 2,00 punti percentuali denominata spread; (ii) una quota variabile annua pari al tasso di interesse Euribor a un mese (base 360).

Blubrake si è obbligata, tra l'altro, a comunicare immediatamente a ISP ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa; tra tali eventi si citano, in via esemplificativa e non esaustiva: l'instaurarsi di azioni esecutive, il verificarsi di circostanze che possano dar luogo al recesso di uno o più soci, il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci, la deliberazione di destinazione di uno o più patrimoni ad uno o più specifici affari a norma dell'art. 2447 *bis* del Codice Civile. Nel caso in cui non venga rispettato tale obbligo si verificherà la risoluzione del contratto, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile. Il Finanziamento prevede altresì l'ipotesi di risoluzione in caso di *cross default*.

ISP ha facoltà di recedere dal Finanziamento, a norma dell'art. 1373 del Codice Civile, al verificarsi, oltre che di qualunque causa di scioglimento di Blubrake, di uno qualsiasi dei seguenti eventi riguardanti Blubrake: (a) convocazione di assemblea per deliberare la messa in liquidazione; (b) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto dalla Banca; (c) esistenza di formalità, ancorché comunicate alla Banca, che, ad insindacabile giudizio della stessa, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria di Blubrake quali, in via esemplificativa e non esaustiva, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare a norma dell'art. 2447 *bis* del Codice Civile; (d) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (e) decaduta dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a Blubrake rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

In data 22 aprile 2022, l'Emittente, in qualità di socio di Blubrake, ha rilasciato una lettera di *patronage* a favore di ISP, ai sensi della quale l'Emittente si è impegnato a (i) informare preventivamente e per iscritto ISP di ogni atto di disposizione della propria partecipazione in Blubrake; e (ii) far sì che Blubrake adempia alle proprie obbligazioni nei confronti della Banca.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 759.754.

17.3.3 Contratto di finanziamento a tasso agevolato stipulato tra Blubrake e SIMEST S.p.A. in data 14 aprile 2022

In data 14 aprile 2022 SIMEST S.p.A., in qualità di Gestore del Fondo 394/81, ha concesso un finanziamento a tasso agevolato (pari allo 0,055%) per Euro 30.000 di cui a valere su risorse PNRR allocate al Fondo 394/81, di cui Euro 7.500 quale quota di cofinanziamento a fondo perduto e Euro 22.500 quale quota di finanziamento per iniziative promozionali da realizzare in Germania (Eurobike 2022- Francoforte-GERMANIA – dal 13 luglio 2022 al 17 luglio 2022). Il rimborso è stato concordato in n. 6 rate semestrali posticipate a quote costanti di capitale, l'ultima delle quali avente scadenza il 14 aprile 2026. Detto finanziamento è garantito da pegno su depositi di danaro fino ad un massimo di Euro 4.548,01.

La documentazione contrattuale prevede l'obbligo di Blubrake di comunicare a SIMEST, pena la risoluzione del contratto, eventuali modifiche della propria forma o del tipo di società, o di modifiche della propria ragione o denominazione sociale.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 9.000.

17.3.4 Apertura di credito tra Blubrake e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. del 13 dicembre 2021

In data 13 dicembre 2021 Banca Popolare di Sondrio S.p.A. (“**POPSO**”) ha concesso a Blubrake un finanziamento chirografario di importo pari a Euro 1.000.000 (il “**Finanziamento**”). Il Finanziamento è assistito per tutta la sua durata dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia (Mediocredito Centrale S.p.A.) per una percentuale pari all’80% del suo ammontare. Il tasso di interesse variabile è pari al 2,250% e indicizzato alla quotazione Euribor 3 mesi/360. Il rimborso del Finanziamento è previsto mediante il pagamento di n. 32 rate con periodicità trimestrale.

Blubrake si è obbligata, *inter alia*, a informare preventivamente POPSO di eventuali nuovi finanziamenti a medio e lungo termine richiesti ad altri istituti o enti.

Essendo Blubrake ammessa alla concessione del Finanziamento assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia a favore delle Piccole e Medie Imprese – Legge 662/96, il legale rappresentante *pro tempore* di Blubrake si obbliga a comunicare e documentare immediatamente a POPSO ogni evento che possa comportare variazione dei requisiti soggettivi e/o oggettivi sulla base dei quali è stata concessa l’agevolazione (variazione finalità investimento, variazione di titolarità, eventuali operazioni straordinarie che si intendono porre in essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione, scissione, cessione e/o affitto di azienda e/o di ramo d’azienda, modificazioni dell’atto costitutivo e/o dello statuto, fatti ritenuti rilevanti per l’andamento aziendale che possano importare perdita/modifica dei requisiti soggettivi previsti per accedere alle agevolazioni) ed in generale ogni determinazione che possa comportare la revoca e/o l’inefficacia della garanzia concessa dal Fondo. In particolare, la suddetta comunicazione dovrà pervenire alla Banca entro e non oltre i 180 giorni antecedenti alla data di deliberazione dell’operazione che comporta il verificarsi di detto evento modificativo. A ricevimento della citata comunicazione, POPSO presenterà al Fondo di Garanzia apposita richiesta di conferma dell’agevolazione al fine di verificare la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per l’agevolazione ammessa all’operazione finanziata in essere.

Nel caso in cui venga accertata la sopravvenuta mancanza dei citati requisiti, ovvero, in difetto della predetta comunicazione, ovvero in caso di tardività di quest’ultima, il Finanziamento si intenderà risolto di diritto ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, con conseguente obbligo di immediata restituzione di tutte le somme erogate da POPSO, oltre alla corresponsione degli eventuali interessi, oneri accessori, spese, penali e di ogni altra pattauzione, fermo restando l’eventuale richiesta di maggior danno. Nel caso di risoluzione del Finanziamento, Blubrake autorizza sin d’ora POPSO a prelevare le somme giacenti sul c/c sino alla integrale soddisfazione del credito maturato.

Al 30 giugno 2022, l’importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 1.000.000.

17.3.5 Finanziamento chirografario in pool concesso a Blubrake da Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Milano del 15 marzo 2022

In data 15 marzo 2022, Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Milano (le “**Banche**”) hanno erogato a Blubrake un finanziamento chirografario in *pool* per Euro 2.000.000 (quota del 50% per ciascun istituto bancario) (il “**Finanziamento**”) finalizzato a sostenere i costi di sviluppo dei nuovi prodotti di Blubrake, con preammortamento di 24 rate mensile e successive 60 rate con periodicità mensile e scadenza al 28 febbraio 2029, ad un tasso variabile pari ad Euribor 3M/365 + spread del 2,700%. Il Finanziamento è assistito per tutta la sua durata dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per una percentuale pari all’80% del suo ammontare e per il residuo da una fideiussione soci a prima richiesta rilasciata da e-Novia.

Il Finanziamento prevede la decadenza dal beneficio di ogni termine in caso di inadempimento di Blubrake di altre obbligazioni di natura creditizia/finanziaria in essere con le Banche (cd. clausola di *cross default*).

Blubrake si è obbligata altresì, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, a non porre in essere senza il preventivo assenso delle banche finanziarie operazioni di finanza straordinaria, quali a mero titolo di esempio e non esaustivo, acquisizioni e cessioni di partecipazioni, fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti ed ogni altro tipo di riorganizzazione societaria.

Tra le ipotesi di risoluzione del contratto di finanziamento sono previsti altresì i casi di modifica della compagine sociale di Blubrake che comporti la variazione nell'assetto azionario di riferimento e/o di controllo della medesima, salvo che tali modificazioni, che dovranno comunque essere preventivamente comunicate alle banche finanziarie per iscritto almeno 30 giorni prima dell'effettiva esecuzione del trasferimento, vengano espressamente ritenute accettabili dalle banche finanziarie a loro insindacabile giudizio.

La documentazione contrattuale del Finanziamento prevede il divieto in capo a e-Novia di pognare le azioni Blubrake, di costituire vincoli e altri gravami sopra di esse o di darle in garanzia a terzi (cd. clausola di *negative pledge*). Ai sensi del contratto i soci di Blubrake si sono irrevocabilmente obbligati, fino all'integrale restituzione del Finanziamento, a: (i) mantenere il pieno controllo del capitale sociale e la gestione societaria; (ii) non richiedere o comunque ricevere pagamenti o rimborsi di qualsiasi somma relativa ai mezzi propri da parte della società o di terzi; (iii) non esercitare o opporre alcun diritto di compensazione.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 2.000.000.

In data 15 marzo 2022, Blubrake ha sottoscritto con Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Milano un contratto di derivato denominato “*certezza no floor*” il cui importo nominale è pari al 100% dell'esposizione debitoria derivante dal contratto di finanziamento chirografario in *pool* concesso a Blubrake da Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo, con scadenza finale al 28 febbraio 2029. Al 30 giugno 2022 il “*mark to market*” è positivo per un totale di Euro 53.092.

17.3.6 Contratto di finanziamento tra Blubrake e Finlombarda del 19 aprile 2018

In data 19 aprile 2018, Blubrake S.p.A. (“**Blubrake**”) ha concluso con Finlombarda S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 100.000 al tasso fisso dello 0,5%, destinato al sostegno dell'attività aziendale di Blubrake. Il piano di ammortamento, che include un periodo di preammortamento fino al 31 dicembre 2018, prevede rate semestrali e scade il 31 dicembre 2024.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 42.029.

17.3.7 Patto parasociale

In data 26 aprile 2021, e-Novia, Matteo Corno, Sergio Matteo Savaresi, Fabio Todeschini, Eldor Corporation S.p.A., Microdata Group S.r.l., Michele Scannavini, Progetto & Sviluppo S.r.l., Boost Heroes S.p.A., Neva SGR S.p.A., Progress Tech Transfer S.r.l. e Luca Speziali (collettivamente le “**Parti**”) hanno sottoscritto un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o “**Patto**”) finalizzato a disciplinare i rapporti tra i soci di Blubrake S.p.A. (“**Blubrake**”). Il Patto ha una durata fino al 25 aprile 2024 e disciplina la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Blubrake.

In particolare, con riferimento alla *governance* di Blubrake, le Parti si sono impegnate a far sì che l'amministratore delegato di Blubrake sia designato da e-Novia. Con riferimento alla circolazione delle quote sono previsti: (i) un periodo di *lock-up* di 36 (*trentasei*) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto (*i.e.*, dal 26 aprile 2021); (ii) il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento, da esercitare secondo le modalità previste nel Patto; (iii) i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto.

17.4. E-SHOCK

17.4.1 Contratto di finanziamento stipulato tra e-Shock e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in data 24 febbraio 2022

In data 24 febbraio 2022 Banca Popolare di Sondrio S.p.A. (“**POPSO**”) ha concesso a e-Shock un finanziamento per Euro 500.000 garantito dal Fondo Centrale di Garanzia. La durata del finanziamento è stata concordata dalle parti in n. 96 mesi mediante il pagamento di n. 32 rate con scadenza trimestrale, l’ultima con scadenza al 1 marzo 2030. Il tasso di interesse è stato pattuito nella misura 2,250% e il tasso di mora è pari alla maggiorazione di 1,9 punti del tasso applicato alla rata insolita.

e-Shock si è impegnata a dare immediata comunicazione a POPSOS mediante lettera raccomandata di ogni circostanza o evento che possano modificare sostanzialmente la propria consistenza patrimoniale, pena la risoluzione del contratto.

Essendo e-Shock ammessa alla concessione del finanziamento assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia, la stessa si è impegnata a comunicare immediatamente a POPSOS ogni evento che possa comportare variazione dei requisiti oggettivi e/o soggettivi sulla base dei quali è stata concessa l’agevolazione (variazione finalità di investimento, variazione di titolarità, eventuali operazioni straordinarie che si intendono porre in essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione, scissione, fatti ritenuti rilevanti per l’andamento aziendale e che possano importare la perdita/modifica dei requisiti soggettivi previsti per accedere alle agevolazioni) ed in generale ogni determinazione che possa comportare la revoca e/o l’inefficacia della garanzia concessa dal Fondo di Garanzia.

Al 30 giugno 2022, l’importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 500.000.

17.4.2 Finanziamento SIMEST

SIMEST S.p.A. si è resa disponibile a concedere a e-Shock un finanziamento con risorse dell’Unione Europea – NextGenerationEU, per l’importo di Euro 25.000 a valere su risorse PNRR allocate al Fondo 394/81 di cui Euro 6.250 quale quota di cofinanziamento a fondo perduto ed Euro 18.750 quale quota di finanziamento per iniziative promozionali da realizzare in Germania (Agritechnica 2022 – Hannover, Germania – dal 27 febbraio 2022 al 5 marzo 2022).

La documentazione contrattuale prevede l’obbligo di e-Shock di comunicare a SIMEST S.p.A., pena la risoluzione del contratto, eventuali modifiche della propria forma o del tipo di società, o di modifiche della propria ragione o denominazione sociale.

Il rimborso del finanziamento avverrà mediante il pagamento di n. 6 rate semestrali posticipate a quote costanti di capitale, l’ultima delle quali avente scadenza il 7 aprile 2026. Gli interessi sono stati concordati nella misura dello 0,055%. Il finanziamento è garantito da pegno irregolare ex art. 1851 del Codice Civile su deposito di danaro fino ad un massimo di Euro 3.790,01.

17.4.3 Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra e-Shock e Banco BPM S.p.A. in data 15 luglio 2020

In data 15 luglio 2020 Banco BPM S.p.A. ha concesso a e-Shock un finanziamento chirografario, per l’importo di Euro 25.000, assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI per il 100% dell’importo. La durata del finanziamento è stata concordata dalle parti in n. 72 mesi mediante n. 48 rate mensili posticipate, con scadenza finale al 15 luglio 2026. Il tasso di interesse applicato sul capitale mutuato, fisso per tutta la durata del mutuo è pari al 1,34% annuo nominale.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 25.000.

17.4.4 Accordo Quadro

In data 3 settembre 2021, e-Shock S.r.l. (“**e-Shock**”), e-Novia, St reparava Holding S.p.A. (“**St reparava**”), Cristiano Spelta, Diego Delvecchio, Ivo Emanuele Boniolo e Vincenzo Costanzo Russi (congiuntamente, le “**Parti**”) hanno sottoscritto un accordo quadro avente ad oggetto l’effettuazione di *(i)* un versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 1.200.000,00 (un milione duecentomila/00) da parte di e-Novia (il “**Versamento e-Novia**”) e *(ii)* un versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) da parte di St reparava in favore di e-Shock (il “**Versamento St reparava**” e, congiuntamente al Versamento e-Novia, i “**Versamenti**”), finalizzato a rafforzare le dotazioni patrimoniali di e-Shock in vista dell’espansione del *business* prevista dal piano industriale (l’“**Accordo Quadro**”).

L’Accordo Quadro prevede la conversione dei Versamenti attraverso l’esecuzione di un aumento del capitale sociale di e-Shock entro il 30 giugno 2023 (il “**Termine per l’Aumento**”).

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente e St reparava hanno completato il versamento dei complessivi Euro 1.600.000,00 (un milione seicentomila/00).

17.4.5 Patto parasociale

e-Novia, St reparava Holding S.p.A. (“**St reparava**”), Cristiano Spelta, Diego Delvecchio, Ivo Emanuele Boniolo e Vincenzo Costanzo Russi (i “**Soci Persone Fisiche**” e, unitamente a e-Novia e St reparava, i “**Soci**”) ed e-Shock S.r.l. (“**e-Shock**” e, unitamente ai Soci, le “**Parti**”) hanno sottoscritto un patto parasociale in data 5 marzo 2019, poi successivamente modificato in data 8 giugno 2021 (il “**Patto Parasociale**” o il “**Patto**”) per disciplinare i loro reciproci rapporti in qualità di soci di e-Shock. Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di e-Shock.

In particolare, con riferimento alla *governance* di e-Shock, i Soci si sono impegnati a far sì che l’amministratore delegato di e-Shock sia designato da e-Novia. Il Patto Parasociale limita i poteri di gestione delegabili all’amministratore delegato, prevedendo un elenco di materie riservate al consiglio di amministrazione (*e.g.*, piano industriale, investimenti di importo superiore a Euro 150.000 e altre operazioni a carattere straordinario).

In particolare, con riferimento alla circolazione delle quote sono previsti: *(i)* un periodo di *lock-up* di 36 (*trentasei*) mesi dalla data di sottoscrizione del patto (*i.e.*, dal 5 marzo 2019), salvo l’ammissibilità di trasferimenti a favore di società controllate, controllanti o collegate ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile o effettuati nel contesto di piani di incentivazione; *(ii)* il necessario consenso scritto del consiglio di amministrazione per l’ingresso di soggetti terzi nella compagnia sociale, da prestare con le maggioranze previste per le materie non delegabili illustrate di cui *supra*; *(iii)* il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento, con l’ulteriore previsione che, laddove l’alienante fosse uno dei Soci Persone Fisiche, egli debba offrire la propria partecipazione in prima istanza a e-Novia, con conseguente rinuncia del diritto di prelazione da parte degli altri Soci; *(iv)* i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto; *(v)* un’opzione di acquisto sulla partecipazione del Socio c.d. “*bad leaver*”, su cui grava un corrispettivo e speculare obbligo di vendita.

Inoltre, il Patto prevede un meccanismo basato su opzioni di acquisto e di vendita per garantire il mantenimento della qualifica di *start-up* innovativa o di PMI di e-Shock e/o e-Novia, ove la perdita della stessa a esito di una qualsiasi operazione societaria o di un qualsiasi trasferimento risultanti in una modifica della composizione del capitale sociale risulti pregiudizievole per le predette società.

Infine, per tutta la durata del Patto, si prevede che: **(i)** i Soci Persone Fisiche collaborino con e-Shock previa stipulazione di appositi contratti e assunzione di specifici impegni di non concorrenza; **(ii)** i Soci che siano persone giuridiche e che intendano prendere parte a progetti di sviluppo di prodotti (materiali o immateriali) riconducibili al *know how* sviluppato all'interno dell'iniziativa *Digital Rolling Chassis* e applicabili a una delle categorie di veicoli indicate nel Patto, saranno tenuti a offrire prioritariamente agli altri soci persone giuridiche di e-Shock la possibilità di collaborare in tali progetti.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 (*cinque*) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e, decorso tale termine, potrà essere rinnovato, in accordo tra le Parti, per un successivo periodo di 5 (*cinque*) anni.

17.5. HI-RIDE

17.5.1 Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra Banco BPM e Hiride in data 15 luglio 2020

In data 15 luglio 2020 Banco BPM ha concesso a Hiride un finanziamento chirografario in favore di PMI e di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, la cui attività è stata danneggiata dall'emergenza Covid-19, con copertura del 100% da parte del Fondo di Garanzia, per Euro 25.000. La durata del finanziamento è stata pattuita dalle parti in n. 72 mesi (di cui 24 di pre-ammortamento) e il rimborso previsto in n. 48 rate mensili posticipate. Il tasso di interesse, fisso, è pari allo 0,80% nominale annuo.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 25.000.

17.5.2 Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra Hi.Ride e Banco BPM S.p.A. in data 4 settembre 2018

In data 4 settembre 2018, Banco BPM S.p.A. ha concesso un finanziamento chirografario a Hi.Ride per l'importo di Euro 100.000, per il sostegno agli investimenti. Il rimborso del finanziamento è stato concordato dalle parti mediante il pagamento di n. 61 rate mensili posticipate, con scadenza finale al 30 settembre 2023. Il tasso di interesse applicato sul capitale mutuato, variabile è determinato sulla base del seguente parametro di indicizzazione: Euribor 3 mesi base 360 – media percentuale mese precedente, nella misura alla data di stipula dell'1,5% nominale.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 25.761.

17.5.3 Accordo di Investimento

In data 16 marzo 2022, CDP Venture Capital SGR S.p.A. (il “**Fondo**”), Progetto & Sviluppo S.r.l., Domenico Borgese, Bonomi Group S.p.A. e l’Emittente (i “**Soci**”) e HiRide Suspension S.r.l. (“**Hi.Ride**”) hanno sottoscritto un accordo di investimento avente ad oggetto l’effettuazione di un versamento convertendo di terzi in conto capitale di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) da parte del Fondo in favore di Hi.Ride (il “**Versamento**”), finalizzato a rafforzare le dotazioni patrimoniali di Hi.Ride in vista dell’espansione del *business* prevista dal piano industriale (l’“**Accordo di Investimento**”). Alla Data del Documento di Ammissione, il Fondo ha erogato i complessivi Euro 1.000.000.

L'importo corrisposto dal Fondo come Versamento è iscritto in un'apposita riserva “targata” di patrimonio netto di Hi.Ride (la “**Riserva Targata**”). La Riserva Targata non è accorpabile con altre riserve (inclusa quella legale) e non può essere distribuita o utilizzata (ivi incluso per estinguere qualsivoglia debito commerciale ovvero eventuali finanziamenti dei soci) salvo che (i) nelle ipotesi di conversione previste nell'Accordo di Investimento; e (ii) in subordine rispetto alle altre riserve previste dalla legge e dallo statuto sociale di Hi.Ride in caso di copertura delle eventuali perdite di Hi.Ride, dopo che le altre riserve della stessa, eccetto la riserva legale, siano state interamente utilizzate. I diritti patrimoniali e amministrativi attribuiti al

Fondo ai sensi dell'Accordo di Investimento rimarranno invariati e saranno esercitabili dal Fondo nella loro interezza anche nel caso in cui la Riserva Targata sia ridotta o azzerata per effetto di perdite.

Come di prassi in questo genere di operazioni, i Soci hanno rilasciato a favore del Fondo alcune dichiarazioni e garanzie in relazione al capitale sociale di Hi.Ride, ai bilanci, alla consistenza dell'attivo patrimoniale, al rispetto delle leggi e alla situazione fiscale e contributiva di Hi.Ride, nonché ai poteri dei Soci stessi. Con riferimento alle suddette dichiarazioni e garanzie, i Soci hanno assunto, *pro quota* e senza alcun vincolo di solidarietà tra loro, i connessi obblighi di indennizzo, i quali:

- (i) cesseranno allo scadere del 24° mese dalla completa erogazione del Versamento in conformità alle disposizioni dell'Accordo di Investimento; e
- (ii) prevedono un *de minimis* pari a Euro 2.000, una franchigia pari a Euro 10.000 e un massimale pari al Versamento.

Le suddette limitazioni, temporali e di valore, non si applicano per le dichiarazioni sul capitale sociale di Hi.Ride e sui poteri dei Soci stessi. Ad esclusiva discrezione del Fondo, il pagamento degli obblighi di indennizzo potrà avvenire in denaro ovvero in partecipazioni al capitale sociale di Hi.Ride, mediante trasferimento da parte dei Soci ovvero mediante emissione di nuove quote da parte della Società.

Al verificarsi di un evento di conversione ai sensi dell'Accordo di Investimento (salvo rinuncia da parte del Fondo alla conversione, da esercitarsi per iscritto entro i 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti l'evento di conversione stesso), la Riserva Targata si convertirà, unitamente agli interessi maturati (al tasso semplice annuo del 5%), in quote del capitale sociale di Hi.Ride di nuova emissione (le “**Nuove Partecipazioni**”) a favore del Fondo, secondo i criteri di conversione di cui all'Accordo di Investimento.

Nel caso in cui il Fondo divenga titolare delle Nuove Partecipazioni e, quindi, socio della Società, il Fondo non avrà alcun obbligo di aderire al patto parasociale sottoscritto in data 18 dicembre 2018 da Progetto & Sviluppo S.r.l., Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A., Domenico Borgese ed e-Novia (per il quale si rinvia al successivo Paragrafo 17.5.4).

L'Accordo di Investimento include un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o “**Patto**”), che sarà efficace per tutto il tempo in cui il Fondo sarà socio della Società, avente ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Hi.Ride. In particolare, con riferimento alla circolazione delle quote sono previsti: *(i)* il diritto di prelazione delle Parti sulle quote oggetto di trasferimento; *(ii)* i diritti di *drag along* del Fondo e *tag along* delle Parti secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto; *(iii)* impegni di *lock-up* in capo a e-Novia e a Domenico Borghese a favore del Fondo per un periodo di 5 anni dalla completa erogazione del Versamento in conformità alle disposizioni dell'Accordo di Investimento; *(iv)* meccanismi di protezione anti-diluitivi a favore del Fondo.

Inoltre, il Patto prevede in capo a e-Novia e a Domenico Borgese determinati obblighi di *(i)* non concorrenza in relazione al *business* di Hi.Ride, *(ii)* non storno in relazione ai dipendenti, clienti e fornitori di Hi.Ride.

17.5.4 **Patto Parasociale**

In data 18 dicembre 2018, Progetto & Sviluppo S.r.l., Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A., Domenico Borgese ed e-Novia (le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno stipulato un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o il “**Patto**”), avente ad oggetto i loro reciproci rapporti in qualità di soci della Hi.ride Suspension S.r.l. (“**Hi.Ride**”). Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Hi.Ride.

In particolare, con riferimento alla *governance* di Hi.Ride, le Parti si sono impegnate a far sì che l'amministratore delegato di Hi.Ride sia designato da e-Novia. Il Patto Parasociale limita i poteri di gestione delegabili all'amministratore delegato, prevedendo un elenco di materie riservate al consiglio di amministrazione (*e.g.*, piano industriale, investimenti di importo superiore a Euro 50.000 e altre operazioni a carattere straordinario).

Con riferimento alla circolazione delle quote il Patto Parasociale prevede: **(i)** impegni di *lock-up* per 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto (*i.e.*, 18 dicembre 2018); **(ii)** il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento; **(iii)** i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto; **(iv)** un'opzione di acquisto sulla partecipazione del Socio c.d. “*bad leaver*”, su cui grava un corrispettivo e speculare obbligo di vendita.

Il Patto prevede, poi, un meccanismo basato su opzioni di acquisto e di vendita per garantire il mantenimento della qualifica di *start-up* innovativa o di PMI di Hi.Ride e/o e-Novia, ove la perdita della stessa a esito di una qualsiasi operazione societaria o di un qualsiasi trasferimento risultanti in una modifica della composizione del capitale sociale risulti pregiudizievole per le predette società.

Ai sensi del Patto, inoltre, i Soci si sono impegnati a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la deliberazione di un aumento di capitale in una o più volte, in via scindibile, al servizio di uno o più piani di incentivazione o di *equity crowdfunding*, ove lo ritenessero opportuno, rinunciando da subito al diritto di opzione previsto per legge e/o per statuto e votando a favore di eventuali modifiche del Patto o dello statuto di Hi.Ride che si rendessero necessarie per l'attivazione dell'*equity crowdfunding*.

Infine, ai sensi del Patto, i Soci si sono dati atto e hanno convenuto circa la necessità di porre in essere una o più operazioni di aumento del capitale sociale di Hi.Ride riservate a investitori terzi e con rinuncia del diritto di opzione spettante ai soci, al fine di sviluppare l'attività della società.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, il 18 dicembre 2018).

17.6. SMART ROBOTS

17.6.1 Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra Smart Robots e Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 3 luglio 2020

In data 3 luglio 2020 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha concesso a Smart Robots un finanziamento chirografario in favore di PMI e di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, la cui attività è stata danneggiata dall'emergenza Covid-19, con copertura del 100% da parte del Fondo di Garanzia, per Euro 14.323,25. La durata del finanziamento è stata pattuita dalle parti in n. 60 mesi e il rimborso previsto in n. 36 rate mensili posticipate. Il tasso di interesse, fisso, è pari allo 0,75% nominale annuo. Il contratto prevede, *inter alia*, la risoluzione del contratto stesso nell'ipotesi di *cross default*. Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 14.232.

17.6.2 Accordo Quadro

In data 17 febbraio 2021, Paolo Rocco, Andrea Maria Zanchettin, Roberto Rossi, Microdata Group S.r.l., S.I.T. – Società Italiana Trasmissioni S.p.A., ed e-Novia (i “**Soci**”) e Smart Robots (le “**Parti**”) hanno sottoscritto un accordo quadro avente ad oggetto l'effettuazione di un versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) da parte di e-Novia in favore di Smart Robots (il “**Versamento**”), finalizzato a rafforzare le dotazioni patrimoniali di Smart Robots in vista dell'espansione del *business* prevista dal piano industriale (l’“**Accordo Quadro**”).

L'Accordo Quadro prevede la conversione del Versamento attraverso l'esecuzione di un aumento del capitale sociale di Smart Robots entro il 31 dicembre 2022 (il “**Termine per l'Aumento**”). Resta salva la

facoltà dell’organo amministrativo di Smart Robots, nell’esercizio dei propri poteri e doveri di gestione conferiti per legge, di non proporre all’assemblea dei soci il suddetto aumento di capitale in presenza di eventi che rendano pregiudizievole o anche solo inopportuna per Smart Robots l’esecuzione di tale aumento entro il Termine per l’Aumento. In tal caso, salvo che l’Emittente acconsenta all’estensione del Termine per l’Aumento, Smart Robots rimborserà, a richiesta dell’Emittente, l’intero importo ricevuto a titolo di Versamento entro 90 giorni lavorativi dalla scadenza del Termine per l’Aumento, fermo restando la rinuncia di e-Novia a ogni altra pretesa (ivi inclusa a titolo di risarcimento). Resta espressamente escluso qualunque rimborso, anche parziale, del Versamento prima della scadenza del Termine per l’Aumento.

L’Accordo Quadro prevede che il Versamento sia corrisposto, al netto di un primo importo di Euro 200.000,00 da pagarsi entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione dell’Accordo Quadro, in più *tranche* in corrispondenza del raggiungimento di determinati *milestone* operativi e commerciali da parte di Smart Robots. Alla Data del Documento di Ammissione, Smart Robots ha raggiunto tutte le *milestone* previste dall’Accordo Quadro e, pertanto, l’Emittente ha completato il versamento dei complessivi Euro 500.000.

17.6.3 Patto Parasociale

In data 30 luglio 2020, Paolo Rocco, Andrea Maria Zanchettin, Roberto Rossi, Microdata Group S.r.l., S.I.T. – Società Italiana Trasmissioni S.p.A. ed e-Novia (le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno stipulato un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o il “**Patto**”), avente ad oggetto i loro reciproci rapporti in qualità di soci della Smart Robots S.r.l. (“**Smart Robots**”). Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Smart Robots.

In particolare, con riferimento alla *governance* di Smart Robots, le Parti si sono impegnate a far sì che l’amministratore delegato di Smart Robots sia designato da e-Novia. Il Patto Parasociale limita i poteri di gestione delegabili all’amministratore delegato, prevedendo un elenco di materie riservate al consiglio di amministrazione (*e.g.*, piano industriale, assunzione di finanziamenti di importo superiore a Euro 250.000 e altre operazioni a carattere straordinario).

Con riferimento alla circolazione delle quote il Patto Parasociale prevede: *(i)* impegni di *lock-up* per 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto (*i.e.*, il 30 luglio 2020); *(ii)* il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento; *(iii)* i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto.

Il Patto prevede, poi, un meccanismo basato su opzioni di acquisto e di vendita per garantire il mantenimento della qualifica di *start-up* innovativa o di PMI di Smart Robots e/o e-Novia, ove la perdita della stessa a esito di una qualsiasi operazione societaria o di un qualsiasi trasferimento risultanti in una modifica della composizione del capitale sociale risulti pregiudizievole per le predette società.

Ai sensi del Patto, inoltre, i Soci si sono impegnati a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la deliberazione di un aumento di capitale in una o più volte, in via scindibile, al servizio di uno o più piani di incentivazione o di *equity crowdfunding*, ove lo ritenessero opportuno, rinunciando da subito al diritto di opzione previsto per legge e/o per statuto e votando a favore di eventuali modifiche del Patto o dello statuto di Smart Robots che si rendessero necessarie per l’attivazione dell’*equity crowdfunding*.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, il 30 luglio 2020). Decorso tale termine, il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato per un successivo periodo di 5 anni, a meno che una o più Parti non abbiano manifestato per iscritto la propria intenzione di non rinnovare il Patto Parasociale almeno 3 mesi prima della sua scadenza.

17.7. WEART

17.7.1 Contratto di finanziamento stipulato tra Credimi S.p.A. e WeArt in data 6 giugno 2022

In data 6 giugno 2022 Credimi S.p.A. ha concesso a WeArt un finanziamento chirografario, per l'importo di Euro 163.043, assistito dalla garanzia diretta del Fondo Garanzia L.23/12/96 n. 662 presso Medio Credito per le PMI per l'80% dell'importo. La durata del finanziamento è stata concordata dalle parti in 56 mesi mediante n. 18 rate trimestrali posticipate, con scadenza finale al 30 giugno 2027. Il tasso di interesse applicato sul capitale mutuato, variabile per tutta la durata del mutuo è pari all'Euribor a 3 mesi + 3,25% di *spread*.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 163.043.

17.7.2 Contratto di finanziamento stipulato tra Banca Popolare di Sondrio e Weart in data 17 maggio 2022

In data 17 maggio 2022 Banca Popolare di Sondrio ha concesso a WeArt un finanziamento chirografario, per l'importo di Euro 150.000. La durata del finanziamento è stata concordata dalle parti in 60 mesi mediante n. 18 rate trimestrali posticipate, con scadenza finale al 31 maggio 2027. Il tasso di interesse applicato sul capitale mutuato, variabile per tutta la durata del mutuo è pari all'Euribor a 3 mesi.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 150.000.

17.7.3 Patto parasociale

In data 15 giugno 2022, Guido Gioioso, Domenico Prattichizzo e Giovanni Spagnoletti (congiuntamente, i “**Soci Universitari**”) ed e-Novia (unitamente ai “**Soci Universitari**”, le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno rinnovato il patto parasociale sottoscritto tra le Parti in data 18 dicembre 2018 (il “**Patto Parasociale**” o il “**Patto**”), avente ad oggetto i loro reciproci rapporti in qualità di soci della WeArt S.r.l. (“**WeArt**”). Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di WeArt.

In particolare, con riferimento alla *governance* di WeArt, le Parti si sono impegnate a far sì che l'amministratore delegato di WeArt sia designato dai Soci Universitari, previo gradimento di e-Novia che non potrà essere irragionevolmente negato. Il Patto Parasociale limita i poteri di gestione delegabili all'amministratore delegato, prevedendo un elenco di materie riservate al consiglio di amministrazione (e.g., piano industriale, investimenti di importo superiore a Euro 150.000 e altre operazioni a carattere straordinario).

Con riferimento alla circolazione delle quote il Patto Parasociale prevede: **(i)** impegni di *lock-up* per 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto (*i.e.*, il 15 giugno 2022); **(ii)** il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento; **(iii)** i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto.

Il Patto prevede, poi, un meccanismo basato su opzioni di acquisto e di vendita per garantire il mantenimento della qualifica di *start-up* innovativa o di PMI di WeArt e/o e-Novia, ove la perdita della stessa a esito di una qualsiasi operazione societaria o di un qualsiasi trasferimento risultanti in una modifica della composizione del capitale sociale risulti pregiudizievole per le predette società. Sono, inoltre, previsti impegni di non concorrenza a carico dei Soci Universitari.

Infine, ai sensi del Patto, i Soci si sono dati atto e hanno convenuto circa la necessità di porre in essere una o più operazioni di aumento del capitale sociale di WeArt riservate a investitori terzi e con rinuncia del diritto di opzione spettante ai soci, al fine di sviluppare l'attività della società.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 (*cinque*) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, il 15 giugno 2022).

17.8. YAPE

17.8.1 Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e Yape in data 21 luglio 2020

In data 21 luglio 2020 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha concesso a Yape un finanziamento chirografario in favore di PMI e di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, la cui attività è stata danneggiata dall'emergenza Covid-19, con copertura del 100% da parte del Fondo di Garanzia, per Euro 30.000. La durata del finanziamento è stata pattuita dalle parti in n. 72 mesi e il rimborso previsto in n. 48 rate mensili posticipate con scadenza al 21 luglio 2026. Il tasso di interesse, fisso, è pari allo 0,9% nominale annuo. Il contratto prevede, *inter alia*, la risoluzione del contratto stesso nell'ipotesi di *cross default*.

Al 30 giugno 2022, l'importo del finanziamento residuo (al netto degli interessi) è pari a Euro 30.000.

17.8.2 Share Purchase Agreement e relative pattuizioni parasociali

In data 20 dicembre 2019, Yape S.r.l. (“**Yape**”) Eldor Corporation S.p.A. (“**Eldor**”), e-Novia, Matteo Corno (“**MC**”), Sergio Matteo Savaresi (“**SS**”) e Simone Fiorenti (“**SF**” e congiuntamente a Eldor, e-Novia, MC e SS, le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno stipulato un contratto di compravendita di partecipazioni sociali (lo “**SPA**”) avente ad oggetto (*i*) il trasferimento a e-Novia di una quota rappresentativa del 10% del capitale sociale di Yape di titolarità di Eldor (la “**Quota Oggetto di Compravendita**”) e (*ii*) la regolamentazione dei rapporti tra le Parti in quanto soci di Yape con contestuale risoluzione di ogni accordo attinente alla partecipazione dei Soci in Yape precedentemente in vigore.

In virtù dello SPA, e-Novia ha acquisito la Quota Oggetto di Compravendita a fronte del pagamento di un prezzo pari a Euro 1.114.977,91 (il “**Prezzo**”). È previsto che e-Novia corrisponda a Eldor una o più somme a integrazione del Prezzo, al verificarsi di una serie di eventi specificati nello SPA, *i.e.*, la cessione da parte di e-Novia, in una o più volte, della propria quota detenuta in Yape ovvero la sottoscrizione da parte di un terzo o di un socio di uno o più aumenti di capitale di Yape (l'ammontare dell'integrazione è pari a una percentuale della maggior valorizzazione di Yape nel contesto della cessione o dell'aumento di capitale). La misura dell'integrazione del Prezzo decresce col decorrere del tempo dalla sottoscrizione dello SPA.

Come di prassi in questo genere di operazioni, nel contesto della compravendita le Parti hanno rilasciato lettere di rinuncia e manleva a favore degli amministratori di Yape per l'operato svolto nell'esercizio della loro carica.

Lo SPA include un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o “**Patto**”), della durata di 5 (*cinque*) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, il 20 dicembre 2019), avente ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Yape.

In particolare, con riferimento alla circolazione delle quote sono previsti: (*i*) il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento, salvo che quest'ultimo avvenga in esecuzione di piani di incentivazione a favore dei dipendenti ovvero che il cessionario sia coniuge o parente in linea retta del cedente; (*ii*) i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto; (*iii*) nel caso in cui e-Novia intenda trasferire, in tutto o in parte, la propria partecipazione a un terzo o a un Socio e, a esito della cessione, non manterrebbe una partecipazione in Yape o ne manterebbe una inferiore al 50% del capitale sociale di quest'ultima, il diritto di Eldor di trasferire l'intera propria partecipazione al cessionario agli stessi termini e condizioni di e-Novia.

17.9. ESION

17.9.1 Accordo Quadro di Investimento

In data 31 marzo 2021, Esion S.r.l. (“**Esion**”), e-Novia e Mario Corsi (congiuntamente, le “**Parti**”) hanno sottoscritto un accordo quadro di investimento, successivamente modificato in data 28 giugno 2022, (l’“**Accordo Quadro**”) avente ad oggetto l’effettuazione di un versamento infruttifero in conto futuro aumento di capitale di Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) da parte di Mario Corsi (il “**Versamento**”), finalizzato a rafforzare le dotazioni patrimoniali di Esion in vista dell’espansione del *business* prevista dal piano industriale.

L’Accordo Quadro prevede la conversione del Versamento attraverso l’esecuzione di un aumento del capitale sociale di Esion entro il 31 marzo 2023 (il “**Termine per l’Aumento**”) che l’Emittente, in qualità di socio unico di Esion, si è impegnato ad approvare. In caso di mancata deliberazione e/o esecuzione dell’aumento di capitale entro il Termine per l’Aumento, Esion, su richiesta di Mario Corsi, rimborserà integralmente l’ammontare del Versamento effettuato entro 90 giorni lavorativi dal Termine per l’Aumento. Mario Corsi ha rinunciato ad avanzare qualsiasi pretesa o richiesta in tale eventualità, fermo restando il diritto alla restituzione del Versamento.

Alla Data del Documento di Ammissione, Mario Corsi ha completato il versamento dei complessivi Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00).

17.10. EXISTO

17.10.1 Patto parasociale

In data 19 luglio 2021, Domenico Prattichizzo ed e-Novia (le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno stipulato un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o il “**Patto**”), avente ad oggetto i loro reciproci rapporti in qualità di soci di Existo S.r.l. (“**Existo**”). Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Existo. In particolare, con riferimento alla *governance* di Existo, le Parti si sono impegnate a far sì che l’amministratore delegato di Existo sia designato da e-Novia. Il Patto Parasociale limita i poteri di gestione delegabili all’amministratore delegato, prevedendo un elenco di materie riservate al consiglio di amministrazione (e.g., piano industriale, la concessione di finanziamenti o la prestazione di garanzie a favore di terzi e altre operazioni a carattere straordinario).

Con riferimento alla circolazione delle quote il Patto Parasociale prevede: *(i)* impegni di *lock-up* per 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto; *(ii)* il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento; *(iii)* i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto; *(iv)* un’opzione di acquisto sulla partecipazione del Socio c.d. “*bad leaver*”, su cui grava un corrispettivo e speculare obbligo di vendita.

Il Patto prevede, poi, un meccanismo basato su opzioni di acquisto e di vendita per garantire il mantenimento della qualifica di *start-up* innovativa o di PMI di Existo e/o e-Novia, ove la perdita della stessa a esito di una qualsiasi operazione societaria o di un qualsiasi trasferimento risultanti in una modifica della composizione del capitale sociale risulti pregiudizievole per le predette società.

Ai sensi del Patto, inoltre, i Soci si sono impegnati a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la deliberazione di un aumento di capitale in una o più volte, in via scindibile, al servizio di uno o più piani di incentivazione o di *equity crowdfunding*, ove lo ritenessero opportuno, rinunciando da subito al diritto di opzione previsto per legge e/o per statuto e votando a favore di eventuali modifiche del Patto o dello statuto di Existo che si rendessero necessarie per l’attivazione dell’*equity crowdfunding*.

Il Patto prevede l'impegno delle Parti di votare a favore e porre in essere tutte le altre attività per l'approvazione dell'aumento di capitale a servizio della conversione in capitale sociale dei finanziamenti erogati a Existo nel contesto dell'Accordo di Investimenti AccelerORA.

Il Patto prevede altresì determinati obblighi di non concorrenza in capo a Domenico Prattichizzo in relazione alle attività svolte da Existo.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Decorso tale termine, il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato per un successivo periodo di 5 anni, a meno che una o più Parti non abbiano manifestato per iscritto la propria intenzione di non rinnovare il Patto Parasociale almeno 3 mesi prima della sua scadenza.

17.11. FEEL-O

17.11.1 Patto parasociale

In data 17 dicembre 2020, Sergio Matteo Savaresi ed e-Novia (le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno stipulato un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o il “**Patto**”), avente ad oggetto i loro reciproci rapporti in qualità di soci della Feel-O S.r.l. (“**Feel-O**”). Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Feel-O.

In particolare, con riferimento alla *governance* di Feel-O, le Parti si sono impegnate a far sì che l'amministratore delegato di Feel-O sia designato da e-Novia. Il Patto Parasociale limita i poteri di gestione delegabili all'amministratore delegato, prevedendo un elenco di materie riservate al consiglio di amministrazione (*e.g.*, piano industriale, la concessione di finanziamenti o la prestazione di garanzie a favore di terzi e altre operazioni a carattere straordinario).

Con riferimento alla circolazione delle quote il Patto Parasociale prevede: **(i)** impegni di *lock-up* per 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto; **(ii)** il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento; **(iii)** i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto; **(iv)** un'opzione di acquisto sulla partecipazione del Socio c.d. “*bad leaver*”, su cui grava un corrispettivo e speculare obbligo di vendita.

Il Patto prevede, poi, un meccanismo basato su opzioni di acquisto e di vendita per garantire il mantenimento della qualifica di *start-up* innovativa o di PMI di Feel-O e/o e-Novia, ove la perdita della stessa a esito di una qualsiasi operazione societaria o di un qualsiasi trasferimento risultanti in una modifica della composizione del capitale sociale risulti pregiudizievole per le predette società.

Ai sensi del Patto, inoltre, i Soci si sono impegnati a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la deliberazione di un aumento di capitale in una o più volte, in via scindibile, al servizio di uno o più piani di incentivazione o di *equity crowdfunding*, ove lo ritenessero opportuno, rinunciando da subito al diritto di opzione previsto per legge e/o per statuto e votando a favore di eventuali modifiche del Patto o dello statuto di Feel-O che si rendessero necessarie per l'attivazione dell'*equity crowdfunding*.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Decorso tale termine, il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato per un successivo periodo di 5 anni, a meno che una o più Parti non abbiano manifestato per iscritto la propria intenzione di non rinnovare il Patto Parasociale almeno 3 mesi prima della sua scadenza.

17.12. STEM

17.12.1 Patto parasociale

In data 26 febbraio 2019, Lorenzo Mario Fagiano ed e-Novia (le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno stipulato un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o il “**Patto**”), avente ad oggetto i loro reciproci rapporti in qualità di soci di STEM S.r.l. (“**STEM**”). Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di STEM.

In particolare, con riferimento alla *governance* di STEM, le Parti si sono impegnate a far sì che l’amministratore delegato di STEM sia designato da e-Novia. Il Patto Parasociale limita i poteri di gestione delegabili all’amministratore delegato, prevedendo un elenco di materie riservate al consiglio di amministrazione (*e.g.*, piano industriale, gli investimenti superiori a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), la concessione di finanziamenti o la prestazione di garanzie a favore di terzi e altre operazioni a carattere straordinario).

Con riferimento alla circolazione delle quote il Patto Parasociale prevede: **(i)** impegni di *lock-up* per 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto; **(ii)** il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto di trasferimento; **(iii)** i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto; **(iv)** un’opzione di acquisto sulla partecipazione del Socio c.d. “*bad leaver*”, su cui grava un corrispettivo e speculare obbligo di vendita.

Il Patto prevede, poi, un meccanismo basato su opzioni di acquisto e di vendita per garantire il mantenimento della qualifica di *start-up* innovativa o di PMI di STEM e/o e-Novia, ove la perdita della stessa a esito di una qualsiasi operazione societaria o di un qualsiasi trasferimento risultanti in una modifica della composizione del capitale sociale risulti pregiudizievole per le predette società.

Ai sensi del Patto, inoltre, i Soci si sono impegnati a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la deliberazione di un aumento di capitale in una o più volte, in via scindibile, al servizio di uno o più piani di incentivazione o di *equity crowdfunding*, ove lo ritenessero opportuno, rinunciando da subito al diritto di opzione previsto per legge e/o per statuto e votando a favore di eventuali modifiche del Patto o dello statuto di STEM che si rendessero necessarie per l’attivazione dell’*equity crowdfunding*.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Decorso tale termine, il Patto Parasociale potrà essere rinnovato per un successivo periodo di 5 anni dalle Parti.

17.13. WINNICA

17.13.1 Patto parasociale

In data 17 dicembre 2020, BluHub S.r.l. (“**Bluhub**”), Sergio Matteo Savaresi, Matteo Corno, Paolo Rocco, Andrea Maria Zanchettin, Matteo Pantano (congiuntamente, i “**Soci Scientifici**”) ed e-Novia (le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno stipulato un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o il “**Patto**”), avente ad oggetto i loro reciproci rapporti in qualità di soci di Winnica S.r.l. (“**Winnica**”). Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Winnica.

In particolare, con riferimento alla *governance* di Winnica, le Parti si sono impegnate a far sì che l’amministratore delegato di Winnica sia designato da e-Novia. Il Patto Parasociale limita i poteri di gestione delegabili all’amministratore delegato, prevedendo un elenco di materie riservate al consiglio di amministrazione (*e.g.*, piano industriale, la concessione di finanziamenti o la prestazione di garanzie a favore di terzi e altre operazioni a carattere straordinario).

Con riferimento alla circolazione delle quote il Patto Parasociale prevede: **(i)** impegni di *lock-up* per 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto; **(ii)** il diritto di prelazione dei Soci sulle quote oggetto

di trasferimento; **(iii)** i diritti di *drag along* e *tag along* esercitabili dai Soci secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti descritti nel Patto; **(iv)** un'opzione di acquisto sulla partecipazione del Socio c.d. “*bad leaver*”, su cui grava un corrispettivo e speculare obbligo di vendita.

Il Patto prevede, poi, un meccanismo basato su opzioni di acquisto e di vendita per garantire il mantenimento della qualifica di *start-up* innovativa o di PMI di Winnica e/o e-Novia, ove la perdita della stessa a esito di una qualsiasi operazione societaria o di un qualsiasi trasferimento risultanti in una modifica della composizione del capitale sociale risulti pregiudizievole per le predette società.

Ai sensi del Patto, inoltre, i Soci si sono impegnati a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la deliberazione di un aumento di capitale in una o più volte, in via scindibile, al servizio di uno o più piani di incentivazione o di *equity crowdfunding*, ove lo ritenessero opportuno, rinunciando da subito al diritto di opzione previsto per legge e/o per statuto e votando a favore di eventuali modifiche del Patto o dello statuto di Winnica che si rendessero necessarie per l'attivazione dell'*equity crowdfunding*.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Decorso tale termine, il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato per un successivo periodo di 5 anni, a meno che una o più Parti non abbiano manifestato per iscritto la propria intenzione di non rinnovare il Patto Parasociale almeno 3 mesi prima della sua scadenza.

17.14. YAXE

17.14.1 Accordo di investimento tra e-Novia e Valagro S.p.A.

In data 31 gennaio 2020, Valagro S.p.A. (“**Valagro**”) ed e-Novia (congiuntamente le “**Parti**”) hanno sottoscritto un accordo di investimento (l’“**Accordo di Investimento**”) avente come scopo la trasformazione in impresa del brevetto richiesto con domanda n. 102019000000094 avente ad oggetto “*procedimento, dispositivo e programma per controllare lo stato di piante*” (il “**Brevetto**”), e dell’insieme di soluzioni tecnologiche che verranno individuate dalle Parti, in grado di porre gli agricoltori nelle condizioni di poter migliorare profitabilità e sostenibilità delle proprie aziende agricole, supportandoli nelle loro attività e nelle loro scelte attraverso una serie di informazioni ed istruzioni in tempo reale (il “**Progetto Yaxe**”).

In esecuzione dell’Accordo di Investimento, in data 11 febbraio 2020, Valagro ed e-Novia hanno costituito Yaxe S.r.l. (“**Yaxe**”), il cui capitale sociale è stato sottoscritto **(i)** per il 20% da e-Novia, mediante conferimento in denaro in sede di sottoscrizione e **(ii)** per l’80% da Valagro, mediante conferimento del Brevetto. Contestualmente, le Parti hanno stipulato il Patto Parasociale, per la cui descrizione si rinvia *infra* nel presente Paragrafo.

In virtù dell’Accordo di Investimento, in data 17 aprile 2020, Yaxe ha stipulato un accordo quadro con e-Novia e uno con Valagro per la fornitura di servizi necessari all’implementazione del Progetto Yaxe. Inoltre, le Parti si sono impegnate a **(i)** porre in essere tutti gli adempimenti societari necessari affinché, attraverso una serie di aumenti di capitale, Valagro possa effettuare il proprio investimento in denaro in Yaxe per un importo pari a Euro 1.500.000 in tre *tranches* di pari importo, che sono state interamente versate nei termini previsti; e **(ii)** istituire lo *Steering Committee*, ovverosia un comitato con compiti propositivi, consultivi, valutativi, e di monitoraggio della realizzazione del Progetto Yaxe, entro un mese dalla data di costituzione di Yaxe.

Si segnala, inoltre, che in data 9 aprile 2020, le Parti hanno istituito lo *Steering Committee*, composto da Vincenzo Costanzo Russi, Giuseppe Natale, Milen Marinov e Ivo Emanuele Francesco Boniolo. Alla Data del Documento di Ammissione, Valagro ha erogato le tre *tranche* di pari importo per complessivi Euro 1.500.000 in occasione di tre corrispondenti aumenti di capitale deliberati da Yaxe.

Le Parti hanno concordato che lo sviluppo del Progetto Yaxe avverrà in due fasi: **(i)** la c.d. Fase di Validazione, da concludersi entro il 31 marzo 2022, durante la quale saranno individuate la/e soluzione/i da sviluppare e si procederà con la progettazione della/e stessa/e e la definizione delle risorse economiche e delle azioni da intraprendere per la successiva fase; e **(ii)** la c.d. Fase di *Scale-up*, durante la quale saranno implementate le azioni individuate nella Fase di Validazione al fine della crescita dimensionale della società e del suo consolidamento nel mercato di riferimento.

17.14.2 Patto parasociale

In data 11 febbraio 2020, Valagro S.p.A. (“**Valagro**”) ed e-Novia (congiuntamente le “**Parti**” o i “**Soci**”) hanno sottoscritto un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**” o il “**Patto**”) per disciplinare i loro reciproci rapporti in qualità di soci della neo-costituita Yaxe S.r.l. (“**Yaxe**”). Il Patto ha ad oggetto la *corporate governance* e il regime di trasferimento e di circolazione delle quote di Yaxe.

Riguardo alla circolazione delle quote sono previsti: **(i)** un periodo di *lock-up* di 36 (*trentasei*) mesi dalla data di sottoscrizione del Patto (*i.e.*, dall’11 febbraio 2020), salvi i trasferimenti posti in essere (a) nei casi di *exit* sotto descritti (b) nel contesto di piani di incentivazione, (c) nel caso di *bad leaving* sotto descritto e (d) nei casi di eccezione al diritto di prelazione di cui allo statuto di Yaxe; **(ii)** alle Parti spetti un’opzione di acquisto sulla partecipazione del Socio c.d. “*bad leaver*”, su cui grava un corrispettivo e speculare obbligo di vendita.

È previsto che, entro il 31 marzo 2022 (la “**Data Limite**”), i Soci debbano porre in essere gli adempimenti indicati nel Patto e funzionali al passaggio dalla Fase di Validazione alla Fase di *Scale-up* (come definite al precedente Paragrafo 17.14.1). Nel caso in cui le Parti non abbiano raggiunto un accordo entro la Data Limite circa gli adempimenti da porre in essere, il Patto disciplina apposite procedure di *exit*, prevedendo: **(i)** il diritto di Valagro di acquistare la totalità della partecipazione di e-Novia in Yaxe (l’“**Opzione di Acquisto Valagro**”) e, **(ii)** subordinatamente al mancato esercizio dell’Opzione di Acquisto Valagro, il diritto di e-Novia alternativamente di (a) vendere la totalità della propria partecipazione in Yaxe a Valagro o (b) acquistare la totalità della partecipazione di Valagro in Yaxe (collettivamente le “**Opzioni e-Novia**” e, unitamente all’Opzione di Acquisto Valagro, le “**Opzioni**”). Nel caso in cui le Opzioni non venissero esercitate, è previsto il conferimento di mandato ad una primaria banca d’affari o altro consulente finanziario in materia di M&A di primario *standing* (l’“**Advisor**”) per la vendita del 100% di Yaxe.

Infine, ai sensi del Patto, i Soci si sono impegnati a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la deliberazione di un aumento di capitale in una o più volte, in via scindibile, al servizio di uno o più piani di incentivazione o di *equity crowdfunding*, ove lo ritenessero opportuno, rinunciando da subito al diritto di opzione previsto per legge e/o per statuto e votando a favore di eventuali modifiche del Patto o dello statuto di Yaxe che si rendessero necessarie per l’attivazione dell’*equity crowdfunding*.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 (*cinque*) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, l’11 febbraio 2020) e, decorso tale termine, potrà essere rinnovato, in accordo tra le Parti, per un successivo periodo di 5 (*cinque*) anni.

SEZIONE SECONDA

1.– PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2. DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del Documento di Ammissione.

1.3. EVENTUALI PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

Per le eventuali dichiarazioni o relazioni attribuite a terzi in qualità di esperti, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3, del Documento di Ammissione.

1.4. DICHIARAZIONE SULLE INFORMAZIONI DI TERZI

Per le eventuali informazioni provenienti da terzi incluse nel Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4, del Documento di Ammissione.

2. – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente, al settore in cui esso opera, alle Azioni Ordinarie e all’Ammissione, si rinvia alla Parte A del Documento di Ammissione.

3. – INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. DICHIAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Il Gruppo non dispone di un capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze, intendendosi per tali quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione e determinate tenendo in considerazione lo scenario di sensitività descritto nel proseguito del presente paragrafo.

Il capitale circolante consolidato, quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza, determinato secondo le indicazioni contenute negli “*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” (ESMA 32-382-1138) del 4 marzo 2021, risulta negativo per Euro 11,4 milioni al 30 giugno 2022.

Il capitale circolante netto è stato calcolato come differenza tra la voci di attivo e passivo corrente. Nello specifico, alle attività correnti, calcolate come somma algebrica delle voci rimanenze, crediti commerciali, altre attività correnti e disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono state dedotte le passività correnti rappresentate dalla somma algebrica delle voci debiti verso banche e altri finanziatori correnti, altri debiti finanziari correnti, debiti commerciali correnti e altre passività correnti.

Di seguito si riporta la composizione del capitale circolante netto alla data del 30 giugno 2022.

	(Euro/000)
Rimanenze	3.027
Crediti commerciali	4.784
Altre attività correnti	4.217
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.778
Totale attività correnti	22.806
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(26.372)
Debiti commerciali	(3.614)
Altre passività correnti	(4.242)
Totale passività correnti	(34.228)
Capitale circolante netto al 30 giugno 2022	(11.422)

Alla Data del Documento di Ammissione (assunta ai fini della presente dichiarazione corrispondente a fine dicembre 2022, in quanto data prossima a quella dell’Ammissione), il capitale circolante del Gruppo risulta positivo per Euro 22,8 milioni. Di seguito si riporta un prospetto di sintesi dei flussi che illustra come il capitale circolante netto passi da negativi Euro 11,4 milioni al 30 giugno 2022 a positivi Euro 22,8 milioni alla Data del Documento di Ammissione).

Evoluzione del capitale circolante netto tra il 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Ammissione	(Euro/000)
Capitale circolante netto al 30 giugno 2022	(11.422)
Stima flusso assorbito dall’attività operativa nel secondo semestre 2022	(3.290)
Stima flusso assorbito dall’attività di investimento nel secondo semestre 2022	(4.455)
Stima flusso generato dall’attività di finanziamento nel secondo semestre 2022 ed effetto di conversione POC	42.005
Stima dei flussi generati tra il 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Ammissione	34.260
Stima del capitale circolante netto alla Data del Documento di Ammissione	22.838

Con riferimento alla stima dei flussi generati dall’attività di finanziamento positivi per Euro 42,0 milioni, tale importo è composto dalla somma algebrica di quanto segue:

- un aumento di capitale riservato (Aumento di Capitale Private Placement) parzialmente eseguito in data 9 novembre 2022, in data 22 novembre 2022 e in data 30 novembre 2022, che ha consentito all’Emittente di reperire nuove risorse finanziarie per Euro 14,7 milioni, al lordo dei costi sostenuti per l’operazione (pari ad Euro 0,8 milioni). Tale operazione ha determinato pertanto, nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Ammissione, un incremento del valore

del patrimonio netto e delle disponibilità liquide dell’Emittente e, conseguentemente del capitale circolante netto consolidato, per Euro 13,9 milioni. L’Aumento di Capitale Private Placement risulta ancora aperto fino a fine gennaio 2023 per l’importo residuo di Euro 15,3 milioni, che non sono stati considerati ai fini delle analisi sul capitale circolante;

- sottoscrizione di nuovi finanziamenti bancari per complessivi Euro 7,0 milioni, di cui Euro 3,0 milioni già erogati, mentre per la restante parte l’erogazione è prevista entro la fine del 2022 secondo i termini contrattuali sottoscritti in data 21 novembre 2022 (il “**Contratto**”). Il Contratto è stato sottoscritto per un importo complessivo di Euro 10 milioni, composto da più tranches da erogarsi per Euro 4,0 milioni entro la fine del 2022, Euro 3,0 milioni nel 2024 ed Euro 3,0 milioni nel 2025 (l’erogazione delle ultime due tranches di tale finanziamento risulta subordinata alle condizioni descritte nel Capitolo 17, Paragrafo 17.3.1, tra le quali anche la realizzazione di un aumento di capitale di Blubrake per Euro 10 milioni);
- pagamento delle rate dei finanziamenti a medio – lungo termine in scadenza nel periodo per Euro 1,6 milioni;
- conversione del Prestito Obbligazionario Convertendo per Euro 22,8 milioni che, pur non determinando un effettivo flusso di cassa, comporta un miglioramento del capitale circolante netto. Infatti, subordinatamente all’Ammissione si verificheranno le condizioni per la conversione del POC (o in ogni caso alla sua scadenza naturale, fissata al 16 dicembre 2022), iscritto tra i debiti finanziari correnti del Gruppo per Euro 22,8 milioni al 30 giugno 2022, determinando pertanto un corrispondente incremento del valore del patrimonio netto e del capitale circolante netto come sopra definito.

Sulla base del piano industriale consolidato del Gruppo per gli esercizi 2022-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 ottobre 2022 e, nella sua versione finale, nella riunione del 6 dicembre 2022 (il “**Piano Industriale**” o il “**Piano**”), gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito dal Gruppo nel periodo di 12 mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione, sia pari a complessivi Euro 19,4 milioni e pertanto stimano che il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all’Ammissione sia positivo per Euro 3,4 milioni. Tale fabbisogno è stato determinato, come sintetizzato nella seguente tabella, stimando un assorbimento della gestione operativa per Euro 3,4 milioni, dell’attività di investimento a supporto dello sviluppo prodotti e dello *scale up* industriale del *business* per Euro 12,5 milioni e dell’attività di finanziamento per Euro 3,5 milioni:

Stima flussi nei dodici mesi successivi all’Ammissione	(Euro/00 0)
Stima del capitale circolante netto alla Data del Documento di Ammissione	22.838
Stima flusso assorbito dall’attività operativa	(3.361)
Stima flusso assorbito dall’attività di investimento	(12.523)
Stima flusso assorbito dall’attività di finanziamento	(3.531)
Stima fabbisogno nei dodici mesi successivi all’Ammissione	(19.415)
Stima del capitale circolante netto al termine dei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione	3.423

La stima del flusso assorbito dall’attività operativa accoglie i flussi assorbiti nella gestione ordinaria per supportare la fase di sviluppo delle società partecipate, il cui effetto è parzialmente compensato dalla generazione di un flusso di cassa positivo per Euro 2,1 milioni derivante dalle cessioni di alcune partecipazioni non strategiche nel mese di dicembre 2023, con riferimento alle quali, alla Data del Documento di Ammissione, non è stata avviata alcuna trattativa o interlocuzione con soggetti terzi.

La stima del flusso assorbito dall’attività di investimento accoglie prevalentemente i flussi assorbiti dalle attività svolte dalle risorse interne del Gruppo e-Novia con riferimento allo sviluppo dei progetti delle Focus (per Euro 10,7 milioni nei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione) e delle Pipeline (per Euro 1,4 milioni nei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione).

La stima del flusso assorbito dall'attività di finanziamento accoglie la riclassifica nel capitale circolante delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine scadenti nel 2024.

Il fabbisogno previsto nello scenario base delineato dal management include tra l'altro le assunzioni ipotetiche relative a: (i) la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo ed il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel Piano Industriale; (ii) l'effettiva capacità del Gruppo e-Novia di traslare eventuali incrementi dei costi dei principali fattori produttivi sui prezzi applicati ai propri clienti; e (iii) la cessione di alcune partecipazioni ritenute non strategiche per la quale, pur rientrando nel *business model* del Gruppo, non risultano al momento in corso interlocuzioni con potenziali compratori.

Va inoltre evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano Industriale potrebbero essere significativi, e potrebbero determinare un incremento del fabbisogno finanziario assorbito dal Gruppo.

A tale riguardo è altresì opportuno evidenziare che, qualora i fabbisogni finanziari dovessero risultare superiori rispetto a quelli ipotizzati nello scenario base del Piano Industriale sviluppato dagli Amministratori, l'Emittente potrebbe dover rivedere i propri progetti di investimento e di sviluppo e/o dover ricorrere a nuove forme di finanziamento attraverso l'effettuazione di ulteriori aumenti di capitale o l'ottenimento di nuovi finanziamenti al fine di proseguire la propria attività.

Gli Amministratori hanno pertanto sviluppato un'analisi di sensitività, ipotizzando variazioni alle principali ipotesi utilizzate per la redazione del Piano Industriale nello scenario base, che hanno riguardato in particolare: (i) una riduzione dei ricavi delle singole Società Focus fino al 50% nel 2023 e al 40% nel 2024 rispetto allo scenario base del Piano Industriale; (ii) un azzeramento dei proventi derivanti dalle previste vendite di partecipazioni; (iii) un incremento del 5% dell'incidenza sui ricavi dei costi variabili delle singole Società Focus; (iv) un peggioramento delle condizioni di pagamento dei fornitori e di incasso da parte dei clienti terzi applicate alle singole Società Focus (lo scenario base ipotizza un miglioramento delle condizioni di incasso e pagamento negli anni di piano, mentre nello scenario di sensitività i DSO (*days sales outstanding*) e DPO (*days payables outstanding*) previsti sono stati riportati ai valori stimati per il 2022 con conseguente effetto negativo sulle previsioni di incasso o pagamento dei crediti e debiti nei confronti di clienti e fornitori terzi). Oltre a tali analisi di sensitività svolte a livello consolidato, gli Amministratori hanno sviluppato un'ulteriore analisi di sensitività con riferimento all'Emittente che tiene conto anche di un peggioramento delle tempistiche e degli ammontari previsti come incasso dei crediti vantati da e-Novia nei confronti delle Società Focus. La riduzione di tali incassi è stata stimata sulla base delle disponibilità di cassa delle Società Focus calcolate e stimate nello scenario di *sensitivity* descritto in precedenza.

Si precisa che a parziale compensazione della riduzione del fatturato ipotizzata nello scenario di sensitività, a partire dalla seconda metà del 2023, gli Amministratori hanno ipotizzato un minor ammontare di investimenti previsti ed alcuni risparmi di costo rappresentati dalla riduzione del numero di assunzioni rispetto a quanto previsto nello scenario base del Piano Industriale. In particolare, il *management* ha ipotizzato le seguenti strategie di *cost saving*:

- Blubrake: rallentamento nello sviluppo della nuova generazione di prodotto (Generazione G3) con conseguenti minori assunzioni di personale nella funzione R&D dedicato a tale progetto e riduzione degli investimenti correlati al relativo sviluppo di tali nuovi prodotti;
- e-Shock: rallentamento nello sviluppo delle componenti «Adas» e «Acquaplanning Detection» con conseguenti minori assunzioni di personale nella funzione R&D dedicato a tali progetti e riduzione degli investimenti correlati al relativo sviluppo di tali nuovi prodotti;

- Altre Società Focus: riduzione del numero di assunzioni e degli investimenti previsti nel Piano Industriale come conseguenza del minor volume di affari ipotizzato nello scenario di sensitività.

Nello scenario di sensitività si stima un fabbisogno finanziario consolidato aggiuntivo per il periodo di dodici mesi successivi alla Data di Ammissione pari a Euro 5,5 milioni. Conseguentemente a ciò il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all'Ammissione risulta essere negativo per Euro 2,1 milioni. Ove tale scenario si verificasse, gli Amministratori prevedono di poter far fronte a tale fabbisogno attraverso:

3. la diversa modulazione del piano di investimenti allineandolo ad eventuali rallentamenti dei programmi di crescita. La necessità di cassa derivante dai piani di sviluppo del Gruppo è infatti in maggior parte relativa ad investimenti per lo sviluppo di *asset* tecnologici che trovano riscontro in crescite future attese, piuttosto che relativa a costi di struttura già esistenti. La Società detiene sui propri programmi di investimento le leve necessarie per effettuare una modulazione che segua il principio dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie in modo adeguato alle contingenze e le condizioni del mercato.
4. l'ottenimento di ulteriori risorse finanziarie esterne, raccolte sia da e-Novia che dalle singole società controllate, rinvenienti:
 - (iv) dalla sottoscrizione di ulteriori finanziamenti bancari, attualmente in corso di valutazione e a fronte dei quali alla Data del Documento di Ammissione non esiste alcun impegno da parte degli eventuali enti finanziatori. Relativamente a ciò, e-Novia ritiene di poter avere accesso ad ulteriori finanziamenti, dal momento che essa mantiene rapporti continui con i maggiori istituti di credito italiani, oltre ad avere aperto interlocuzioni con la Banca Europea degli Investimenti per il supporto finanziario ad un'altra Società Focus, ulteriore rispetto al già citato contratto di finanziamento a Blubrake.
 - (v) dall'ottenimento di contributi pubblici a fronte dei quali sono attualmente in corso di presentazione le relative richieste da parte delle società del Gruppo e per cui non è attualmente certo l'importo che potrà essere riconosciuto dagli enti competenti. Più precisamente, alla Data del Documento di Ammissione:
 - sono in corso interlocuzioni con European Innovation Council per l'erogazione di contributi a fondo perduto a diverse società del Gruppo, tra cui il dossier di Huxelerate S.r.l. (per Euro 1,7 milioni di contributo) risulta in stadio più avanzato in quanto all'ultima fase del processo di valutazione;
 - è stata presentata richiesta, nell'ambito di un bando del MISE sulla guida autonoma, per un contributo a fondo perduto di Euro 3,2 milioni da erogarsi ad e-Novia, e-Shock e Yape;
 - è in corso di presentazione una domanda di progetto in relazione ad un bando del MISE sulla mobilità urbana leggera per un contributo a fondo perduto da erogarsi ad e-Novia, Blubrake, Hi.Ride;
 - è in corso di presentazione una domanda di progetto in relazione ad un bando di ESA sul *delivery* interno negli ospedali per un contributo a fondo perduto da erogarsi ad e-Novia.
 - (vi) dagli eventuali ulteriori aumenti di capitale delle società controllate e/o di e-Novia, rispetto a quello derivante dall'Aumento di Capitale Private Placement previsto in chiusura a gennaio 2023, per cui tuttavia non è ancora stata avviata alcuna negoziazione.

Relativamente a quanto sopra citato, si sottolinea come il Gruppo sia stato in grado dalla sua costituzione, avvenuta nel 2012, di raccogliere capitali sottoforma di capitale di rischio e finanziamenti per un totale rispettivamente di Euro 64 milioni (di cui Euro 49 milioni da e-Novia ed Euro 15 milioni dalle partecipate) e di Euro 25 milioni (di cui Euro 17 milioni da e-Novia ed Euro 8 milioni dalle partecipate), per finanziare piani di crescita basati su investimenti ingenti nello sviluppo di tecnologie innovative.

Nel caso in cui le azioni individuate per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo evidenziato nello scenario di sensitività non avessero esito positivo, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo si esaurirebbero entro la fine dell'esercizio 2023. Tutto ciò premesso, pur in presenza di incertezze significative relative all'avveramento delle assunzioni ipotetiche, come sopra descritte, utilizzate per la predisposizione del Piano Industriale, preso atto delle azioni intraprese e ad oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022. Nonostante tali incertezze significative possano far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare la propria operatività sulla base del presupposto della continuità aziendale, le azioni che si sono intraprese o che si intende intraprendere, così come precedentemente descritto, sono tali, a giudizio degli Amministratori, da poterne mitigare gli impatti. Tuttavia, qualora le future iniziative idonee a generare tempestivamente risorse finanziarie in misura adeguata a far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo non si verificassero, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo potrebbe risultare pregiudicata.

Coerentemente con le prescrizioni del paragrafo 154 degli *“Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”* (ESMA 32-382-1138) del 4 marzo 2021, si segnala infine che, al termine del periodo di dodici mesi successivo alla Data del Documento di Ammissione, anche nello scenario base del Piano Industriale, l'Emittente dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita, coerentemente con i fabbisogni finanziari evidenziati nel Piano Industriale. A tale riguardo si evidenzia che lo scenario base del Piano Industriale ipotizza un ulteriore fabbisogno finanziario nel 2024 e nel 2025 pari per ciascun anno rispettivamente ad Euro 19,2 milioni ed Euro 4,4 milioni. La stima del flusso assorbito nel 2025 si riduce rispetto all'assorbimento dei precedenti esercizi, in quanto gli Amministratori hanno assunto il raggiungimento in tale esercizio della maturità di alcune delle principali Società Focus, e conseguentemente la generazione di flussi positivi dall'attività operativa.

Il Piano Industriale assume inoltre la generazione di un flusso di cassa positivo per Euro 3,1 milioni derivante dalle cessioni di alcune partecipazioni non strategiche nel corso del 2024, a fronte delle quali non sono in corso interlocuzioni con potenziali compratori alla Data del Documento di Ammissione. Laddove l'Emittente non dovesse identificare soggetti interessati all'acquisto di tali partecipazioni ovvero le cessioni non dovessero essere finalizzate entro le tempistiche e/o alle condizioni previste nel Piano Industriale, il fabbisogno finanziario aumenterebbe per un importo corrispondente alla differenza tra il flusso di cassa conseguito e quello ipotizzato dalla realizzazione delle cessioni non concluse.

Per maggiori dettagli sulle risorse finanziarie del Gruppo e-Novia si rimanda alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

3.2. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Non è prevista l'effettuazione di alcuna offerta di titoli e, pertanto, all'esito dell'Ammissione, l'Emittente non percepirà alcun provento dall'operazione oggetto del presente Documento di Ammissione. Il Documento di Ammissione è redatto e pubblicato esclusivamente in quanto richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth per l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth PRO delle Azioni Ordinarie.

Con l'Ammissione, l'Emittente intende migliorare il proprio posizionamento competitivo e rafforzare le relazioni con i propri *partner* strategici, grazie anche alla possibilità di beneficiare di una maggiore visibilità sui mercati di riferimento nazionali e internazionali.

4. – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l’Ammissione sono le Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie hanno valore nominale pari a Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna e sono identificate con il codice ISIN IT0005391229.

Il Prezzo di Quotazione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2022 nell’importo di Euro 7,20 per Azione Ordinaria, pari al prezzo di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale Private Placement. Tale prezzo è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione in conformità all’art. 2441, comma 6, del Codice Civile al fine di individuare il valore reale del patrimonio “economico” della Società.

Più precisamente detto prezzo è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto (a) dei risultati conseguiti dalla Società e dal Gruppo, (b) delle prospettive di sviluppo dei successivi esercizi, (c) delle condizioni del mercato domestico e internazionale, (d) delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica valutativa a livello domestico e internazionale.

La valutazione è stata effettuata sulla base della somma delle parti che compongono il Gruppo al netto di uno sconto *holding*.

Per quanto riguarda le Società Focus la valutazione è stata condotta sulla base del cosiddetto “*venture capital method*”, ossia determinando l’*equity value* atteso alla fine del 2025 sulla base dei piani industriali e finanziari delle singole società, attualizzato per 3 anni al tasso di rendimento atteso dagli investimenti di capitale.

Per quanto riguarda la Pipeline, il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato – quale criterio di valutazione indiretto – il criterio della differenza tra il valore implicito *pre-money* risultante dall’aumento di capitale realizzato in e-Novia nel 2018 e la somma dei valori impliciti *pre-money* risultanti dagli ultimi aumenti di capitale realizzati nelle singole Società Focus. La differenza positiva tra il valore storico delle Azioni così determinato e la somma dei valori storici impliciti delle Società Focus è stata imputata indirettamente al valore della Pipeline.

Il valore risultante dall’applicazione dei criteri sopra illustrati è stato quindi ridotto del valore nominale del POC, inclusivo degli interessi maturati e non corrisposti, considerato alla stregua di un indebitamento finanziario.

La somma dei valori delle Società Focus e della Pipeline al netto del POC, come sopra determinati, è stata poi ridotta di uno sconto *holding*.

4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI

Le Azioni Ordinarie sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e hanno valore nominale pari a Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.

Le Azioni Ordinarie sono soggette al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentratata gestito da Euronext Securities Milan.

4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI

Le Azioni Ordinarie sono denominate in Euro.

4.5. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI

Le Azioni Ordinarie sono indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a 1 (un) voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e del Nuovo Statuto.

Le Azioni Ordinarie, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dal Nuovo Statuto, conferiscono un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni Ordinarie emesse dalla Società, salvi casi di sua esclusione.

L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota da destinarsi a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'Assemblea. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore dalla Società.

In caso di liquidazione, le Azioni Ordinarie hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

4.6. DELIBERE IN VIRTÙ DELLE QUALI LE AZIONI SARANNO EMESSE

Alla Data del Documento di Ammissione, le Azioni Ordinarie sono già state emesse.

Per maggiori informazioni sulle delibere dell'Assemblea relative all'emissione delle Azioni Ordinarie, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7. DATA DI EMISSIONE

Alla Data del Documento di Ammissione, le Azioni Ordinarie sono già state emesse.

Per maggiori informazioni sulle delibere dell'Assemblea relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.8. DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEI TITOLI

Il Nuovo Statuto non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per maggiori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti da alcuni soci dell'Emittente nei confronti dell'EGA, si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

4.9. EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO D'OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUA IN RELAZIONE AI TITOLI

Poiché l'Emittente non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani a essa non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

In ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth, il Nuovo Statuto include, all'articolo 11, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth. Inoltre, l'articolo 12 del Nuovo Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Si segnala che, sempre all'articolo 11 del Nuovo Statuto, è previsto che gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applicano sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su EGM, ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la società mantenga la qualifica di PMI (come di volta in volta definita dal TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 11 e 12 del Nuovo Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.e-novia.it, nonché alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3 del Documento di Ammissione.

4.10. OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Non si sono verificate offerte pubbliche d'acquisto da terzi sulle Azioni Ordinarie nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso alla Data del Documento di Ammissione.

4.11. PROFILI FISCALI

La normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore (se residente all'interno dell'Unione Europea) e quella del Paese in cui si verifica l'Ammissione (l'Italia) possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni Ordinarie.

Gli investitori sono, pertanto, tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni Ordinarie e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni Ordinarie (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Fermo restando quanto riportato alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.12. POTENZIALE IMPATTO SULL'INVESTIMENTO IN CASO DI RISOLUZIONE A NORMA DELLA DIRETTIVA 2014/59/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

Non applicabile.

4.13. IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL SOGGETTO DIVERSO DALL'EMITTENTE CHE HA CHIESTO L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE

L'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth PRO è richiesta dall'Emittente.

5. – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1. NOME E INDIRIZZO DEL SOGGETTO CHE OFFRE IN VENDITA I TITOLI

Non applicabile.

5.2. NUMERO E CLASSE DEI TITOLI OFFERTI IN VENDITA

Non applicabile.

5.3. ENTITÀ DELLA PARTECIPAZIONE DELL'AZIONISTA PRINCIPALE PRIMA E DOPO L'EMISSIONE

Non applicabile. Per maggiori informazioni sulle partecipazioni nell'Emittente detenute dai principali azionisti, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

5.4. ACCORDI DI *LOCK-UP*

Accordi di lock-up con MIT SIM

L'Emittente e gli azionisti Russi Vincenzo Costanzo, Savaresi Sergio Matteo, Spelta Cristiano, Boniolo Ivo Emanuele Francesco, Previdi Fabio, Brembo S.p.A., Scannavini Michele, Shimano Europe B.V., Corno Matteo, Trapletti Nicola Giuseppe, Testa Luca, Delvecchio Diego, Lisanti Paolo, Vyoda S.r.l., Bonomi Group S.p.A., ST Microelectronics N.V., Buzzetti Alex, Riccobon Ervino e Pontesilli G., Finagrat S.r.l., Caligaris Emanuela Maria, Grandi Giampaolo, Silani Enrico, Bigini Glauco, Pizzato Fabio, Montinvest S.r.l., Colleoni Margherita, Di Martino Giuseppe, Pasquini Matteo, Pulice Giovanni, De Santis Mattia, Strano Emanuele, Privitera Domenico, Moro Federico Lorenzo, Zanotto Annalisa, Chierichetti Lucia Ada, Boost Heroes S.p.A., Alberto Cologni, Uggero De Miranda, Dario Froio, Daniele Graziani, LD 72 S.r.l., Lumar S.r.l., Lodovico Andrea Palù Rocca, S.I.T. – Società Italiana Trasmissioni S.p.A., Strepidava Holding S.p.A., Fin-Novia S.r.l., Microdata S.r.l., Clubtech Investimenti S.r.l., Trust Natale, Gestioni S.p.A., Girefin S.p.A., Pelliconi & C. S.p.A. e Erik Sudati hanno sottoscritto un accordo di *lock-up* in forza del quale hanno assunto, nei confronti di MIT SIM, in qualità di Euronext Growth Advisor, l'impegno a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, atti di disposizione sulle Azioni Ordinarie (o su altri strumenti finanziari, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Ordinarie);
- b) non emettere né collocare sul mercato Azioni Ordinarie e/o obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni Ordinarie;
- c) non apportare, senza aver preventivamente informato MIT SIM, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;

se non previo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, che non potrà essere irragionevolmente negato.

L'accordo prevede le usuali esenzioni dagli impegni di *lock-up* (tra cui il caso di trasferimenti *mortis causa*, i trasferimenti a società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile, l'ipotesi di cessione per effetto dell'adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o gli atti di disposizione eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari e le operazioni strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana

S.p.A.) ed è efficace dalla data della sua sottoscrizione fino alla scadenza di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Le Azioni Ordinarie oggetto di *lock-up* ai sensi del presente accordo sono pari a n. 20.439.921, rappresentanti il 88,16% del capitale sociale di e-Novia alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Patto Parasociale

Il Patto Parasociale sottoscritto in data 9 novembre 2022 prevede un divieto di trasferimento delle Azioni Ordinarie per un periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale stesso, sino alla data di rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla scadenza del mandato triennale che sarà conferito dall'Assemblea entro il 31 gennaio 2023 (e dunque fino alla data dell'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025).

Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione.

Obbligo di lock-up ai sensi del Regolamento POC

Ai sensi del regolamento POC, le Azioni di Compendio POC assegnate agli Obbligazionisti per effetto della conversione del POC a seguito dell'Ammissione non possono essere oggetto di trasferimenti per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di conversione. Alla Data del Documento di Ammissione alcuni Obbligazionisti, a cui saranno assegnate n. 3.651.078 Azioni di Compendio POC, pari al 15,75% del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sono vincolati dagli accordi di *lock up* con MIT, i quali superano e sostituiscono gli impegni di *lock up* contenuti nel Regolamento POC. Gli altri Obbligazionisti, che per effetto della conversione diverranno titolari di n. 137.084 Azioni di Compendio POC, pari allo 0,59% del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, continueranno ad essere soggetti al *lock up* previsto dal Regolamento POC.

Per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione.

Premio Straordinario

Ai sensi del regolamento del Premio Straordinario, parte delle Azioni attribuite ai beneficiari di tale Piano è soggetta a vincoli di inalienabilità, ai seguenti termini e condizioni:

- (i) il 100% della quota parte di Azioni attribuita al conseguimento dell'*Investment Index* sarà soggetto a un vincolo di inalienabilità di durata di 24 (ventiquattro) mesi successivi alla data di attribuzione;
- (ii) il 50% della quota parte di Azioni attribuita al conseguimento del *Quotazione Index* sarà soggetto a un vincolo di inalienabilità di durata di 12 (dodici) mesi successivi alla data di attribuzione; e
- (iii) il 50% della quota parte di Azioni attribuite al conseguimento del *Quotazione Index* sarà liberamente trasferibile.

Per maggiori informazioni sul Premio Straordinario, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.2.2 del Documento di Ammissione.

6. – SPESE RELATIVE ALL’AMMISSIONE E ALL’OFFERTA

6.1. PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL’AMMISSIONE E ALL’OFFERTA

Non è prevista l’effettuazione di alcuna offerta di titoli e, pertanto, all’esito dell’Ammissione, l’Emittente non percepirà alcun provento dall’operazione oggetto del presente Documento di Ammissione. Il Documento di Ammissione è redatto e pubblicato esclusivamente in quanto richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth per l’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth PRO delle Azioni Ordinarie.

L’Emittente stima che le spese relative al processo di Ammissione, interamente sostenute dallo stesso, ammonteranno a circa Euro 0,8 milioni (inclusivi anche delle spese per il Private Placement).

7. – DILUIZIONE

7.1. AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA

Non essendo contemplata l'effettuazione di alcuna offerta di titoli, non è prevista alcuna diluizione derivante dall'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione.

Si segnala che, alla Data di Ammissione, n. 3.788.162 Azioni Ordinarie di nuova emissione (le “**Azioni di Compendio POC**”) rivenienti dall'Aumento di Capitale POC verranno assegnate ai titolari delle obbligazioni emesse nel contesto del POC a seguito dell'integrale conversione del POC medesimo (per maggiori informazioni sul POC, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 del Documento di Ammissione). A fronte della conversione del POC, gli attuali azionisti dell'Emittente subiranno un effetto diluitivo complessivo pari a circa il 19,53% in termini di partecipazione al capitale sociale della Società.

Per maggiori informazioni sull'azionarioato dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2. INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI

Non applicabile.

8. – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL’OPERAZIONE

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all’operazione:

SOGGETTO	RUOLO
e-Novia S.p.A.	Emissente
MIT SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor</i>
EY S.p.A.	Revisore legale dei conti

8.2. ALTRE INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3. INDICE DEGLI ALLEGATI

- Nuovo Statuto.
- Bilancio Consolidato 2021 e relazione della Società di Revisione.
- Relazione Semestrale 2022 e relazione della Società di Revisione.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

AIS 2022	Il piano di incentivazione a breve termine denominato <i>"Annual Incentive Scheme 2022"</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022 in favore dell'Amministratore Delegato e del <i>top management</i> .
Altri Azionisti	Congiuntamente, Girefin S.p.A., Montinvest S.r.l., Pelliconi & C S.p.A., Ervino Riccobon, STMicroelectronics NV, Finagratil S.r.l., Bonomi Group S.p.A. e Grandi Giampaolo
Ammissione	L'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth PRO.
Assemblea	L'assemblea, in seduta ordinaria o straordinaria a seconda del caso, degli azionisti dell'Emitente.
Aumento di Capitale AIS 2022	L'aumento di capitale sociale, a servizio dell'AIS 2022, a pagamento e scindibile per complessivi nominali Euro 2.300,00, mediante emissione alla pari di n. 230.000 Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto e ottavo comma del Codice Civile, da eseguirsi entro il 31 agosto 2023, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2022 in parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile in data 9 maggio 2022.
Aumento di Capitale Premio Straordinario	L'aumento di capitale sociale, a servizio del Premio Straordinario, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 4.166,67, mediante emissione alla pari di massime n. 416.667 Azioni Ordinarie, da eseguirsi entro il 14 febbraio 2023 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2022 in parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile in data 9 maggio 2022.
Aumento di Capitale POC	L'aumento di capitale in via onerosa e scindibile a servizio della conversione del POC per un importo complessivo di massimi Euro 30.000.000 da attuarsi mediante emissione di massime complessive 3.000.000.000 nuove Azioni Ordinarie, avente termine finale di sottoscrizione fissato al 17 dicembre 2022, come da proroga approvata dall'Assemblea del 9 novembre 2022 (verbale a rogito della dott. Clara Trimarchi, rep. n. 2.258 racc. n. 1.456).
Aumento di Capitale Private Placement	L'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, a pagamento e in via scindibile e progressiva, per un importo massimo complessivo di Euro

30.000.002,40, con emissione di massime n. 4.166.667 Azioni Ordinarie del valore nominale di Euro 0,01, al prezzo di emissione (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 7,20 per azione, in abbinamento gratuito a 1 (uno) Warrant per ciascuna Azione Ordinaria di nuova emissione, da eseguirsi entro il 31 gennaio 2023 e riservato agli azionisti di e-Novia, ai titolari delle obbligazioni costituenti il POC, nonché a investitori da individuarsi su base nominativa da parte del Consiglio di Amministrazione tra coloro che *(i)* abbiano le caratteristiche di investitori a medio lungo termine; *(ii)* sottoscrivano una porzione dell'aumento di capitale sociale non inferiore ad Euro 2.000.000,00 ciascuno e *(iii)* assumano impegni di *lock-up* nei confronti dell'Euronext Growth Advisor di durata compresa tra 12 e 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, deliberato dall'Assemblea della Società in data 11 ottobre 2022.

**Aumento di Capitale
Warrant**

L' aumento di capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei Warrant, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 41.666,67, mediante emissione alla pari di massime n. 4.166.667 Azioni Ordinarie, che potrà essere sottoscritto, mediante esercizio dei Warrant, entro il 28 febbraio 2023 nei termini e alle condizioni indicati nel Regolamento Warrant, deliberato dall'Assemblea della Società in data 11 ottobre 2022.

Azioni di Compendio POC

Le n. 3.788.162 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale POC che verranno complessivamente assegnate ai titolari delle obbligazioni emesse nel contesto del POC a seguito dell'integrale conversione del POC medesimo a seguito dell'Ammissione.

Azioni Ordinarie

Le azioni ordinarie dell'Emittente, dal valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.

Bilancio Consolidato 2021

Il fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, predisposto dall'Emittente secondo i Principi Contabili Italiani.

Blimp

Blimp S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10085650967.

Blubrake

Blubrake S.p.A. con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09249230963.

Borsa Italiana

Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

**Codice Civile ovvero cod. civ.
ovvero c.c.**

Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente.

Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, coincidente con la Data di Ammissione.
Data di Ammissione	La data dell'Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni degli Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext PRO, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Delega 2022	La delega ad aumentare il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera – tanto a pagamento con facoltà di esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi quinto e ottavo dell'articolo 2441 del Codice Civile, quanto gratuitamente – per un importo massimo di nominali Euro 21.000, al servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria dell'Emittente, con delibera a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano (rep. n. 2.080, racc. n. 1.342) in data 9 maggio 2022.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto dall'Emittente ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth.
e-Novia ovvero Società ovvero Emittente	e-Novia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 07763770968.
e-Shock	e-Shock S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 06255330968.
Euronext Growth Milan	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Euronext Securities Milan	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Piazza degli Affari n. 6 e denominazione commerciale “Euronext Securities Milan”.
Executive Founders	Congiuntamente, Vincenzo Costanzo Russi, Cristiano Spelta e Ivo Emanuele Francesco Boniolo.
Existo	Existo S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 11082330967.

Fin-Novia S.r.l.	Veicolo societario di <i>equity crowdfunding</i> rappresentante 235 investitori e sottoscrittore di una quota parte del Prestito Obbligazionario Convertendo emesso dall'Emittente.
Fondatori	Congiuntamente, gli Executive Founders e i Fondatori Manager.
Fondatori Manager	Congiuntamente, Alex Buzzetti, Diego Delvecchio, Luca Testa, Nicola Giuseppe Trapletti, Glauco Bigini, Emanuela Maria Caligaris, Matteo Pasquini, Enrico Silani, Fabio Pizzato, Giovanni Pulice, Margherita Colleoni, Erik Sudati.
Giorno di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
Gruppo ovvero Gruppo e-Novia	Collettivamente, l'Emittente e le società da questo controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Le società facenti parte del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione sono riportate alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.
Hi.Ride	Hiride Suspension S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09844590969
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	Gli indicatori alternativi di <i>performance</i> , come definiti e disciplinati dagli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016).
Investitori	Congiuntamente Clubtech Investimenti S.r.l., Gestioni S.p.A. e Trust Natale.
MIT SIM ovvero Euronext Growth Advisor ovvero EGA	MIT SIM S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Corso Venezia n. 16, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi n. 10697450962, iscritta con il n. 303 dell'Albo delle Società di Intermediazione Mobiliare, in qualità di <i>Euronext Growth Advisor</i> .
Nuovo Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore dalla Data di Ammissione alle Negoziazioni, adottato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società in data 9 novembre 2022 (con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano, rep. n. 2.258, racc. n. 1.456) e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente all'indirizzo www.e-novia.it .
Parti Correlate	I soggetti individuati come “ <i>parti correlate</i> ” dell'Emittente ai sensi, a seconda dei casi, esclusivamente del IAS 24 ovvero della Procedura OPC.
Pipeline	Collettivamente, le società-veicolo mediante le quali il Gruppo e-Novia sviluppa e commercializza le proprie linee di prodotto diverse da quelle commercializzate dalle Società Focus. Alla Data di Ammissione indica, congiuntamente, Esion S.r.l., Existo S.r.l., Feel-O S.r.l., Huxelerate

S.r.l., Measy S.r.l., Shiftic S.r.l., Smart Robots S.r.l., Stem S.r.l., Winnica S.r.l., Yaxe S.r.l., Effortless Mobility S.r.l..

POC

Il prestito obbligazionario convertendo denominato “*E-NOVIA CONVERTIBLE BOND 2019-2022*” per massimi Euro 25.000.000, la cui emissione è stata deliberata dall’assemblea straordinaria dell’Emittente in data 22 novembre 2019.

Principi Contabili Italiani

Indica le norme di legge che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Premio Straordinario

Il premio straordinario approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2022 in favore degli Executive Founder, volto a fidelizzarli e a incentivarli a realizzare il Progetto Fare, rafforzandone l’allineamento di interessi con la Società.

Prezzo di Quotazione

Il prezzo, come determinato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2022, a cui le Azioni Ordinarie verranno ammesse alla negoziazione su Euronext Growth PRO.

Private Placement

Il collocamento riservato di Azioni Ordinarie rivenienti (i) principalmente dall’Aumento di Capitale Private Placement, riservato agli esistenti azionisti di e-Novia, ai titolari delle obbligazioni constituenti il POC, nonché a investitori a medio-lungo termine, e (ii) in minor parte, messe a disposizione da taluni azionisti dell’Emittente.

Procedura OPC

La procedura in materia di operazioni con Parti Correlate adottata, ai sensi del Regolamento Parti Correlate, dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2022.

Progetto Fare

Il progetto elaborato dalla Società composto da, e articolato su, due distinti *milestone*: il Private Placement e l’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth PRO delle Azioni Ordinarie.

**Regolamento Delegato
980/2019**

Il Regolamento Delegato (UE) 980/2019 della Commissione che integra il Regolamento 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l’approvazione del prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.

Regolamento Emittenti

Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

**Regolamento Emittenti
Euronext Growth**

Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Euronext Growth Advisor	Il Regolamento Euronext Growth Advisor di Euronext Growth, approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	Il Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la Direttiva 2003/71/CE.
Relazione Semestrale 2022	La relazione finanziaria intermedia consolidata del Gruppo relativa al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022.
Smart Robots	Smart Robots S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09672040962.
Società di Revisione ovvero EY	EY S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli n. 12, iscritta al n. 70945 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Società Focus	Le società-veicolo mediante le quali il Gruppo e-Novia sviluppa e commercializza le proprie principali linee di prodotto. Alla Data di Ammissione indica, congiuntamente, Blubrake, e-Shock, Hi.Ride, Y.Share, Yape, Blimp, Smart Robots, WeArt.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data del Documento di Ammissione, adottato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società in data 11 ottobre 2022 (con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Clara Trimarchi, Notaio in Milano, rep. n. 2.208, racc. n. 1.427).
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi ovvero TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e integrazioni.
Trust Natale	Il <i>trust</i> opaco avente natura non commerciale e irrevocabile istituito da Giuseppe Natale (<i>settlor</i>) a febbraio 2020 e avente durata di 25 anni, regolato dalla legge di Jersey, Isole del Canale e dalle disposizioni della Convenzione dell'Aja del 1 luglio 1985, ratificata dalla Repubblica Italiana con legge 16.10.1989 n. 364. I beneficiari del <i>trust</i> sono Amelia Natale, Fabiana Natale, Ariel Natale e Sofia Natale. Il <i>trustee</i> è Prosper S.r.l., il cui legale rappresentante è Ottorino La Rocca. Il <i>protector</i> è Guido Lo Iacono.

Wahu

Wahu S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10885660968.

Warrant

I massimi n. 4.166.667 *warrant* da assegnare gratuitamente ai soggetti che abbiano sottoscritto l'Aumento di Capitale Private Placement nella misura di n. 1 (uno) warrant per ciascuna azione sottoscritta, che incorporano il diritto di sottoscrivere, al valore nominale e alle condizioni indicate nel Regolamento Warrant, massimo n. 4.166.667 azioni di compendio.

WeArt

WeArt S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10576800964.

Yape

Yape S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09951050963.

Y.Share

Y.Share S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via San Martino n. 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09633370961.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

Automotive	Settore industriale dei veicoli a motore.
Autonomous vehicle	Veicolo a guida autonoma.
Bioteconomia ovvero bio-tech	Qualsiasi applicazione tecnologica che utilizza sistemi biologici, organismi viventi o loro derivati, per realizzare o modificare prodotti o processi per un uso specifico.
CAGR	<i>Compound Annual Growth Rate</i> – il “tasso annuo di crescita composto”, rappresenta la crescita percentuale media (ponderata) di una grandezza in un determinato arco temporale di analisi. È rappresentato da una formula di matematica finanziaria che prevede la differenza tra il valore della grandezza analizzata al termine del periodo di analisi e il relativo valore iniziale, elevando il risultato al valore di 1 diviso le annualità dell'arco temporale di analisi e, infine, sottraendo 1 al risultato finale così ottenuto: $[(X_{t1} - X_{t0})^{1/t}] - 1$.
Collaborative Robotics	Assieme a “ <i>Vehicular Robotics</i> ”, è una delle due aree di mercato in cui opera l'Emittente, in cui sono sviluppate tecnologie che supportano operatori e professionisti nello svolgimento delle proprie attività lavorative.
Copy-cat	Replica di modelli di <i>business</i> di particolare successo in una determinata area geografica in Paesi differenti da quello di origine.
COVID-19	Malattia respiratoria denominata “COVID-19” causata dal coronavirus “SARS-CoV-2”, segnalato per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.
Deep learning	Apprendimento profondo e automatico che utilizza una tecnica che offre alle macchine una maggiore capacità di individuare i cd. <i>pattern</i> (letteralmente, “percorsi”) attraverso un uso più sofisticato delle reti neurali.
Deep technologies ovvero deep tech	Insieme di tecnologie innovative tangibili e di frontiera, fondate su innovazione ingegneristica, matematica, fisica, biotecnologica e che sfruttano l'intelligenza artificiale, il <i>deep learning</i> e il <i>machine learning</i> . I settori maggiormente interessati dalle <i>deep tech</i> sono, tra gli altri, le bio-tecnologie, l'informatica, la ricerca medica e alimentare, l' <i>agrotech</i> , l' <i>aerospace</i> , la ricerca su nuovi materiali e processi industriali, l'energia, le telecomunicazioni e la chimica.
DPO	<i>Days Payables Outstanding</i> , ovvero i giorni in media impiegati da una determinata impresa per pagare i propri debiti commerciali.

DSO	<i>Days Sales Outstanding</i> , ovvero i giorni in media impiegati da una determinata impresa per incassare i propri crediti commerciali.
E-bike	Bicicletta elettrica.
E-commerce	Transazione e scambio di beni e servizi effettuati mediante l'impiego della tecnologia delle telecomunicazioni e dell'informatica (<i>internet, intranet, personal computer</i> , televisione digitale ecc.).
Ecosistema <i>ovvero</i> Ecosistema e-Novia	La fitta rete di relazioni che l'Emittente ha intessuto con università, istituti di ricerca, imprese di primario <i>standing</i> nei settori di riferimento e investitori, sia al fine di generare nuovi progetti innovativi, proprietà intellettuale e società, sia per produrre e commercializzare i prodotti del Gruppo.
Exit	Il disinvestimento e la cessione, in qualsivoglia forma, condizioni e termini, della propria partecipazione in una società o altro ente organizzato al fine dello svolgimento in comune di un'attività economica (ivi incluse le <i>joint ventures</i>) e, conseguentemente, l'“uscita” dal relativo capitale sociale.
Food delivery	Servizio di consegna a domicilio di generi alimentari.
Fundraising	Attività di raccolta di capitali.
Industria 4.0	Tendenza dell'automazione industriale che integra alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro, creare nuovi modelli di <i>business</i> e aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti.
Innovation consulting	Attività di consulenza a supporto del processo di innovazione di una società, che si estende dall'identificazione dell'opportunità di innovazione alla realizzazione del prodotto che la soddisfa.
IoT	“ <i>Internet of Things</i> ” indica un’evoluzione dell’uso della rete <i>internet</i> : gli oggetti (le “cose”) si rendono riconoscibili e acquisiscono intelligenza grazie al fatto di poter comunicare dati su sé stessi e accedere a informazioni aggregate da parte di altri.
Know-how	Le conoscenze e le abilità operative necessarie per svolgere una determinata attività lavorativa.
Last mile delivery	L’ultimo <i>step</i> del processo di consegna di un prodotto, in particolare il trasporto dello stesso dal magazzino in cui è custodito all’indirizzo indicato dall’acquirente.
Machine learning	“Apprendimento automatico”, la branca dell’intelligenza artificiale che si occupa dello studio di algoritmi informatici che migliorano automaticamente attraverso l’esperienza. Gli algoritmi di <i>machine learning</i> costruiscono un modello basato su dati campione, noti come “dati di addestramento”, al fine di fare previsioni o prendere decisioni senza essere esplicitamente programmati per farlo.

Meccatronica	Disciplina che studia il modo di far interagire tre sottodiscipline – la meccanica, l'elettronica e l'informatica – al fine di automatizzare i sistemi di produzione, semplificando e sostituendo il lavoro umano.
Milestone	Importanti traguardi intermedi nello svolgimento di un progetto.
Net asset value	Rapporto tra la somma dei valori di mercato o all'ultima valutazione disponibile delle attività del portafoglio di un fondo e il numero di quote in circolazione.
NDVI ovvero normalized difference vegetation index	Indicatore grafico che può essere utilizzato per analizzare le misurazioni ottenute dal telerilevamento e valutare se la zona osservata contiene della vegetazione viva.
OEM ovvero original equipment manufacturer	Costruttore di macchine o componenti originali di tipo meccanico.
Pesca casting	Modalità di pesca sportiva che si effettua dalla spiaggia, con robuste canne, capaci di lanciare il complesso terminale (esca e piombo) a distanze considerevoli dalla riva.
Platform	Elemento della struttura organizzativa di e-Novia che contraddistingue le attività amministrative, legali e direzionali.
Product-market-fit	Grado in cui un prodotto soddisfa una forte domanda del mercato.
Return on investment	Redditività operativa che costituisce la misura della remunerazione del capitale investito in azienda a titolo di debito o di capitale di rischio. È data dal rapporto tra risultato operativo e capitale investito.
R&D	“Research & Development”, ossia ricerca e sviluppo, consiste nell’attività di studio di innovazione tecnologica da utilizzare per migliorare i propri prodotti, crearne di nuovi, o migliorare i processi di produzione.
Robotic vision	L’insieme delle tecniche di visione artificiale utilizzate nel campo della robotica e delle sue applicazioni.
Scale-up	Impresa ad alto valore innovativo che attraversa una fase di crescita in termini di dimensioni, fatturato e investimenti e che si sta espandendo all'estero anche tramite <i>partnership</i> strategiche con grandi operatori del mercato.
Smart city	Città intelligente che integra tecnologie digitali nelle proprie reti, servizi e infrastrutture.
Smartwatch	Dispositivo tecnologico con altre funzionalità oltre il semplice cronometraggio e, a differenza di un orologio digitale necessita di essere connesso ad uno <i>smartphone</i> per sfrutarne a pieno le potenzialità e, dunque, di interagire con esso.
Stage-gate	Approccio di valutazione di un progetto all'interno di un processo che ha come risultato la possibilità di passare alla fase successiva o venire eliminato sulla base di criteri valutativi definiti a priori.

Studio	Elemento della struttura organizzativa di e-Novia che contraddistingue le attività di gestione degli investimenti nelle società del Gruppo.
Tech Strategy	Elemento della struttura organizzativa di e-Novia che contraddistingue le attività ingegneristiche e di design del Gruppo.
Technology Manufacturer	Il ruolo dell’Emissore nell’ecosistema dell’innovazione, ossia quello di diretto innovatore per lo sviluppo e la successiva distribuzione sul mercato di prodotti tecnologici, contrapposto al diverso ruolo di mero facilitatore o <i>service provider</i> nel processo di innovazione tecnologica.
Time-to-market	Tempo che intercorre fra l’inizio del processo di sviluppo di un nuovo prodotto e l’avvio della sua commercializzazione.
Technology Readiness Level ovvero TRL	Metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia, sviluppata originariamente dalla NASA nel 1974 e successivamente modificata, che individua 9 livelli di sviluppo tecnologico ed è oggi adottata a livello internazionale da istituzioni private e governative.
Value proposition	Rappresenta il vantaggio competitivo, ossia il motivo per cui il consumatore sceglie di comprare il prodotto da un’azienda piuttosto che il prodotto della concorrenza.
Vehicular Robotics	Assieme a “ <i>Collaborative Robotics</i> ”, è una delle due aree di mercato in cui opera il Gruppo e-Novia, in cui sono sviluppati prodotti e servizi di mobilità veicolare che concernono l’infrastruttura del veicolo o il veicolo stesso impattando, tipicamente, sulle sue <i>performance</i> , sicurezza e <i>comfort</i> .
Virtual training	Formazione che si svolge in un ambiente virtuale simulato, generato da un computer.